Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

08_28_1_DPR_149_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 23 giugno 2008, n. 0149/Pres.

DLgs. 102/2004, artt. 11 e 12, DPR 361/2000, art. 7. Associazione "Consorzio difesa colture agrarie Friuli Venezia Giulia" - Udine. Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole) ed in particolare l'articolo 11, ai sensi del quale i consorzi di difesa attiva e passiva delle produzioni devono costituirsi con atto pubblico, potendo adottare, tra le altre, la forma giuridica dell'associazione riconosciuta di diritto privato;
VISTO altresì l'articolo 12 del d.lgs. sopra citato, secondo cui i consorzi sono retti da uno statuto deliberato dall'assemblea dei soci e approvato dalla regione in cui hanno la sede legale, che ha facoltà di apporvi modifiche;
VISTO l'atto, redatto il 18 dicembre 2007, di fusione tra il "Consorzio friulano provinciale di difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche", con sede a Udine, il "Consorzio per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche", con sede a Fiume Veneto (PN), ed il Consorzio per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche", con sede a Ronchi dei Legionari (GO) e di contestuale costituzione del "Consorzio difesa colture agrarie Friuli Venezia Giulia", con sede a Udine;
VISTO il verbale di detta fusione e lo statuto del nuovo Consorzio ivi allegato, a rogito del dott. Gaspare Gerardi, notaio in Pordenone, rep. n. 51061, racc. n. 17737, ivi registrato il 27 dicembre 2007, al n. 14858/1T, ed in particolare la norma statutaria transitoria che autorizza il Consiglio di Amministrazione ad apportare allo Statuto tutte le modifiche od integrazioni di legge richieste dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in sede di approvazione di cui agli articoli 11 e 12 del d.lgs 29 marzo 2004 n. 102;
VISTE la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prot. n. 2193 del 29 gennaio 2008, con cui sono state formulate alcune osservazioni sul testo statutario, nonché le note della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna prot. n. 20682 dell'11 marzo 2008 e prot. n. 38351 del 6 maggio 2008, con cui sono state espresse ulteriori valutazioni sullo statuto del nuovo Consorzio difesa ed è stato formulato l'invito a tale associazione di apportare le modifiche statutarie in esse indicate;
VISTO il testo dello statuto come modificato dal Consiglio di amministrazione del Consorzio nella seduta del 7 maggio 2008;
RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta Associazione, come modificato a seguito del recepimento delle indicazioni regionali;
RICONOSCIUTA quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTI gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e le relative disposizioni d'attuazione, il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 ed in particolare l'articolo 7;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto della Associazione di produttori agricoli denominata "Consorzio difesa colture

agrarie Friuli Venezia Giulia", con sede a Udine, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. L'Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_28_1_DPR_149_2_ALL1

Statuto dell'Associazione "Consorzio difesa colture agrarie Friuli Venezia Giulia"- Udine

COSTITUZIONE - SEDE - DURATA E SCOPI

Art. 1

È costituita una Associazione di produttori agricoli con la denominazione "Consorzio Difesa Colture Agrarie Friuli Venezia Giulia" e brevemente denominato "Condifesa Friuli Venezia Giulia" con sede in Udine, all'indirizzo risultante al Registro delle Persone Giuridiche.
Il Consorzio svolge la propria attività nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, avvalendosi, se necessario di unità operative dislocate in ogni singola Provincia.

Art. 2

La durata del Consorzio è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea Generale.

Art. 3

Il Consorzio, che non ha fini di lucro, ha per scopo la difesa attiva e passiva delle produzioni agricole e zootecniche, compresa l'acquacoltura, sia in acque interne che marine, delle strutture aziendali contro i rischi derivanti dalle avversità e calamità atmosferiche, altri eventi assicurabili, anche agevolati ai sensi della normativa comunitaria, dalle fitopatie e dalle malattie del bestiame ai sensi del D.Lgs 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche ed integrazioni, e di eventuali altre leggi e disposizioni successive, aventi le medesime finalità. Più specificatamente può stipulare per la difesa passiva, contratti di assicurazione inerenti o connessi con gli scopi sopra indicati con Società di Assicurazione o riassicurazione autorizzate all'esercizio del ramo grandine, in nome proprio e/o per conto degli associati. Può altresì istituire fondi rischi di mutualità ed assumere iniziative per azioni di mutualità e solidarietà in base alle norme vigenti, nonché partecipare a iniziative mutualistiche, e svolgere ogni attività di consulenza e di informazione in ambito assicurativo a favore dei Soci.
Il Consorzio può partecipare a Società ed Enti le cui finalità possono concorrere direttamente o strumentalmente al raggiungimento dei fini sociali, può compiere tutte le attività mobiliari e immobiliari utili al perseguimento dei propri fini.

SOCI

Art. 4

Il numero dei Soci è illimitato. Hanno diritto all'ammissione a Soci gli imprenditori agricoli, singoli o associati, di cui all'art. 2135 del Codice Civile, iscritti al Registro delle Imprese, società di persone o di capitali esercenti attività agricola ai sensi dello stesso Art., che conducano aziende agricole situate nella Regione Friuli Venezia Giulia, le cooperative agricole di conduzione e loro consorzi, che non facciano già parte di altri organismi similari operanti nello stesso territorio.
Non possono essere Soci gli interdetti, gli inabilitati, i falliti non riabilitati, e coloro che abbiano interessi contrastanti con quelli del Consorzio.

Art. 5

L'aspirante Socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, fornendo per i Soci imprenditori agricoli individuali:
a) nome e cognome, data di nascita, domicilio, sede dell'azienda, codice fiscale e partita Iva;
b) titolo di proprietà o possesso dell'azienda;
c) ubicazione dei beni immobili e degli appezzamenti di terreno con la loro superficie e la consistenza degli allevamenti;
d) produzione;
e) dichiarazione di essere iscritti al Registro delle Imprese e l'impegno ad osservare le norme del presen-

te Statuto e del relativo Regolamento.
Se l'istanza è proposta da società o altri enti, essa deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e indicare la ragione o denominazione della società o dell'ente, oltre ai dati richiesti al precedente comma dalle lettere b, c, d ed e.
Con la domanda, l'aspirante Socio deve dichiarare di assumere l'obbligo:
1) di versare la quota di ammissione (quota sociale), come determinata dall'Assemblea Generale, e comunque in misura non inferiore a Euro 20,00 (venti virgola zero zero) e le quote associative annuali destinate al funzionamento del Consorzio;
2) di versare il contributo associativo ed obbligatorio annuo, a norma dell'art. 17, determinato dall'Assemblea Generale in rapporto al valore della produzione denunciata, in caso di difesa attiva, o assicurata, in caso di difesa passiva e/o altri rischi assicurabili previsti dalla normativa vigente e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità stabilite con apposito Regolamento;
3) di versare il contributo alle iniziative mutualistiche a cui l'Associato aderisca, secondo le disposizioni adottate dall'Assemblea Generale o da specifico Regolamento;
4) di osservare le norme del presente Statuto e dei Regolamenti adottati.
Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di chiedere all'aspirante Socio ulteriori informazioni e la produzione dei documenti comprovanti la legittimità della domanda ed il possesso dei titoli e dei requisiti dichiarati anche al fine di integrare la documentazione necessaria per la riscossione di contributi pubblici.

Art. 6

La richiesta di ammissione dell'aspirante Socio si intende accolta trascorsi 30 giorni dalla data di presentazione. Entro lo stesso termine si effettua l'iscrizione nel Libro Soci.
Il mancato accoglimento della richiesta di ammissione, da parte del Consiglio di Amministrazione, va comunicato all'interessato mezzo lettera raccomandata.
Avverso il provvedimento di reiezione della domanda, l'aspirante Socio può far ricorso alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione.
La decisione della Regione di accoglimento del ricorso ha efficacia dalla data di presentazione della domanda di ammissione.

Art. 7

Il nuovo Socio è tenuto a versare l'importo della quota di ammissione, nella misura determinata dall'Assemblea Generale entro un mese dalla data in cui produce effetto la sua ammissione.
Nel caso di inosservanza, il provvedimento o la decisione di ammissione sono automaticamente revocati.
Le somme versate dal Socio per l'adesione (quota associativa) o durante il rapporto associativo (quota annua per il funzionamento) od altre per iniziative mutualistiche non sono ripetibili né rimborsabili.

Art. 8

Nel caso di morte di un Socio, i suoi eredi sono tenuti ad adempiere alle obbligazioni da esso assunte.

Art. 9

Il recesso può essere esercitato, oltre che nei casi previsti dalla legge, in qualunque momento, qualora il Socio:
a) abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
b) non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi del Consorzio;
c) comunichi la volontà di recedere entro trenta giorni dalla delibera dell'Assemblea Generale che annualmente stabilisce le modalità di difesa: in tal caso il recesso ha effetto allo scadere del quindicesimo giorno decorrente dal predetto termine di trenta giorni.
Spetta al Consiglio di Amministrazione deliberare in merito nei casi in cui alle lettere a) e b) e provvedere in conseguenza nell'interesse del Consorzio.
Nel Regolamento saranno stabilite le modalità per il pagamento di quanto dovuto dai Soci receduti od esclusi per qualunque causa, per le esposizioni finanziarie del Consorzio relative alle anticipazioni effettuate per conto del Socio o quant'altro dovuto per l'attività svolta in favore del Socio durante il rapporto associativo.
Oltre che nei casi previsti dalla legge può, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, essere escluso il Socio:
a) che non è in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi del Consorzio;
b) che è in mora con il pagamento dei contributi dovuti;
c) che con l'inosservanza degli obblighi assunti o con la propria condotta reca danno morale o materiale al Consorzio;
d) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione.

Contro le deliberazioni di cui al presente Art., può essere proposto ricorso alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione.
L'accoglimento del ricorso da parte della Regione comporta il diritto alla riammissione.

REGOLAMENTO

Art. 10

Con uno o più Regolamenti Interni, da approvarsi dal Consiglio di Amministrazione, ratificato nella prima Assemblea Generale utile, saranno stabilite le norme per il funzionamento del Consorzio, e potranno altresì essere determinate le penalità in caso di inadempienza da parte dei Soci.

PATRIMONIO SOCIALE - BILANCIO

Art. 11

Il patrimonio sociale è costituito:
a) dalle quote di ammissione e da eventuali contributi volontari dei Soci;
b) dagli avanzi di gestione ai sensi del successivo art. 13;
c) da tutte le altre entrate con destinazione al patrimonio;
d) da eventuali fondi per iniziative mutualistiche.

Art. 12

Il Consorzio opera con contabilità e bilanci redatti secondo le norme civilistiche; provvede alla tenuta di contabilità separata per le attività di difesa attiva e passiva ammissibili a contributo pubblico.

Art. 13

L'esercizio sociale va dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
Il Consiglio di Amministrazione predispone entro il 31 (trentuno) dicembre dell'anno precedente, un Bilancio Preventivo che espone le previsioni economiche finanziarie per l'esercizio successivo, corredato da una relazione economica.
Alla fine di ciascun esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla compilazione del Bilancio Consuntivo da sottoporre all'Assemblea Generale dei Soci nonché alla compilazione di una relazione illustrante l'attività svolta durante l'esercizio, con particolare riguardo all'aspetto tecnico.
Il Bilancio Preventivo ed il Bilancio Consuntivo, predisposti dal Consiglio di Amministrazione, dovranno essere sottoposti per l'approvazione alla Assemblea Generale entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio e saranno trasmessi, entro i successivi 30 (trenta) giorni, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per i provvedimenti di Sua competenza.
Gli avanzi della gestione e le riserve non sono ripartibili tra Soci.
L'Assemblea Generale potrà destinare gli avanzi di gestione o totalmente a riserve, oppure potrà destinare parte di essi, nella misura massima del 50%, alla costituzione di fondi destinati ad interventi od iniziative di carattere mutualistico o per miglioramenti alle strutture tecniche del Consorzio.

Art. 14

Le entrate ordinarie del Consorzio sono costituite:
1) dai contributi dei Consorziati in conto funzionamento versati nella misura stabilita annualmente dall'Assemblea Generale;
2) dal concorso dello Stato ai sensi delle leggi in vigore;
3) dal contributo concesso dall'Amministrazione Regionale;
4) da eventuali contributi di altri Enti e privati.
I contributi di cui ai precedenti punti 3) e 4), se non finalizzati, vanno a riduzione della spesa assicurativa a carico degli associati.

ORGANI DEL CONSORZIO

Art. 15

Sono organi del Consorzio:
a) l'Assemblea Generale dei Soci;
b) il Presidente;
c) il Consiglio di Amministrazione;
d) il Comitato Esecutivo;
e) il Collegio Sindacale;
f) il Collegio dei Probiviri.

Art. 16

L'Assemblea Generale è costituita dai Soci che risultano iscritti nel Libro dei Soci da almeno tre mesi.
L'Assemblea Generale è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne esercita le funzioni, mediante avviso da affiggere nei locali del Consorzio e da comunicarsi a ciascun Socio a mezzo lettera da spedirsi almeno 15 (quindici) giorni prima dell'adunanza.
L'avviso deve indicare il luogo e l'ora della convocazione oltre che gli argomenti da trattare e la data ed il luogo dell'eventuale seconda convocazione, che deve essere tenuta almeno ventiquattro ore dopo la prima.

Art. 17

L'Assemblea Generale deve essere convocata ogni anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale e quante altre volte il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario o ne sia fatta motivata richiesta scritta dal Collegio dei Sindaci o da almeno 1/5 (un quinto) dei Soci.
È di competenza dell'Assemblea Generale:
a) approvare i bilanci, i quali saranno posti a disposizione dei Soci almeno 15 (quindici) giorni prima della sua convocazione, presso la sede del Consorzio;
b) nominare i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, determinando per questi ultimi gli emolumenti, nonché nominare il Collegio dei Probiviri;
c) determinare la variazione dell'importo della quota di ammissione e dell'eventuale quota associativa annua, nonché dei contributi obbligatori a carico degli associati;
d) deliberare le forme di difesa o di intervento da adottarsi e gli strumenti di attuazione;
e) deliberare sugli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dallo Statuto o ad essa sottoposti dal Consiglio di Amministrazione;
f) approvare i Regolamenti di cui all'art. 10;
g) deliberare la costituzione e partecipazione a fondi e iniziative mutualistiche ed eventuali regolamenti applicativi.

Art. 18

L'Assemblea Generale è regolarmente costituita:
- in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata la maggioranza assoluta dei soci;
- in seconda convocazione, che potrà avvenire con non meno di 24 (ventiquattro) ore di intervallo dalla prima convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea Generale sono normalmente adottate con il voto favorevole della maggioranza dei votanti, anche per modificazioni dello Statuto.
Per deliberare lo scioglimento del Consorzio e la devoluzione del patrimonio occorrerà rispettare il quorum costitutivo ed il quorum deliberativo stabilito dalle leggi in quel tempo in vigore.

Art. 19

Ciascun Socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare, mediante delega scritta, da un altro Socio.
Il Socio non può rappresentare più di altri due Soci.

Art. 20

Le Assemblee Generali sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente Vicario; possono altresì essere presiedute da uno dei Soci presenti designato dall'Assemblea Generale.
Le deliberazioni devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario (che può essere anche un non Socio) e, nel caso di voto segreto, ammesso solo per le nomine, anche da due scrutatori.

Art. 21

Le deliberazioni dell'Assemblea Generale sono vincolanti per tutti i Soci anche non presenti, o rappresentati, o dissenzienti.

Art. 22

Se il numero dei Soci iscritti nel Libro Soci è superiore a 1.000 (mille) l'Assemblea Generale deve essere preceduta dalle Assemblee Parziali di cui ai successivi artt. 23 e 24, ed è costituita dai delegati in esse eletti.
I delegati che partecipano all'Assemblea Generale devono essere presenti personalmente e non possono rappresentare altri o da altri essere rappresentati.
Quando l'Assemblea Generale è costituita dai delegati, le modalità di convocazione e le maggioranze previste dall'art. 18 per la validità delle sedute e delle deliberazioni, si intendono riferite ai delegati eletti o presenti.
Se il numero totale dei Soci iscritti è inferiore a 1.000 (mille) il Consiglio di Amministrazione può comun-

que, per esigenze organizzative o territoriali, convocare Assemblee Parziali per la nomina dei delegati, che saranno, anch'esse disciplinate dagli articoli seguenti.

Art. 23

Qualora si verificasse una delle situazioni previste dall'Art. precedente, il Consiglio di Amministrazione, per ciascuna Assemblea Generale deve provvedere in via preliminare alla convocazione delle Assemblee Parziali, per la nomina dei delegati che dovranno partecipare all'Assemblea Generale convocata.
Il Consiglio di Amministrazione determina l'ambito territoriale dei Soci iscritti aventi diritto a partecipare a ciascuna Assemblea Parziale, nonché il numero, le date e le sedi di svolgimento delle stesse, tenendo conto della necessità che fra l'ultima Assemblea Parziale e l'Assemblea Generale trascorrano almeno 15 (quindici) giorni.
Le Assemblee Parziali sono convocate dal Presidente del Consorzio con avviso da affiggere nella sede dello stesso e da spedire a mezzo lettera ai Soci interessati a ciascuna Assemblea Parziale, almeno 8 (otto) giorni prima della stessa.
Le Assemblee Parziali sono presiedute dal Presidente del Consorzio o da un Suo delegato.
L'avviso di convocazione, oltre a recare esplicitamente, quale argomento all'ordine del giorno, la nomina dei delegati, deve riportare le materie che saranno oggetto dell'Assemblea Generale.

Art. 24

Nel corso delle Assemblee Parziali, vengono eletti dai Soci presenti o rappresentati, i delegati che devono essere soci e che costituiranno l'Assemblea Generale.
Nell'Assemblea parziale ciascun Socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare, con delega scritta, soltanto da un altro Socio, salvo casi diversi previsti dalla legge.
Ogni Socio può rappresentare al massimo altri due Soci.
I Soci, riuniti in Assemblee Parziali, nominano un delegato ogni 3 (tre) o frazione di 3 Soci presenti e rappresentati aventi diritto al voto.
Le Assemblee Parziali sono valide in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata la maggioranza dei Soci aventi diritto al voto, e, in seconda convocazione, che dovrà avere luogo almeno ventiquattro ore dopo la prima, qualunque sia il numero dei presenti.
Le modalità di votazione, di presentazione delle eventuali liste dei candidati e di nomina dei delegati, saranno definite dal Regolamento.
I delegati eletti restano in carica per tutto l'esercizio e partecipano a tutte le Assemblee Generali indette nel corso dell'anno per le materie sulle quali hanno ricevuto delega.

Art. 25

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 15 (quindici) ad un massimo di 21 (ventuno) membri nominati dall'Assemblea Generale e scelti fra i Soci.
Qualora nell'Assemblea Generale siano state votate più liste, i seggi del Consiglio di Amministrazione sono attribuiti, nella misura di 2/3 (due terzi), alla lista che ha riportato il maggior numero di voti ed il restante 1/3 (un terzo) dei seggi sarà attribuito alla lista o, suddividendo in proporzione i seggi, alle due o più liste che seguono nell'ordine dei voti riportati, purché nel loro complesso la o le liste di minoranza abbiano conseguito almeno il 10% (dieci percento) dei voti; in difetto tutti i seggi saranno attribuiti alla lista maggioritaria.
Nell'ambito di ciascuna lista risulteranno eletti i candidati che avranno ricevuto il maggior numero di voti di preferenza, in caso di parità sarà eletto il meno giovane anagraficamente.
Gli Amministratori durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.
Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare per qualsiasi motivo uno o più consiglieri, subentrano i primi degli esclusi dalla lista di appartenenza o, in difetto, uno o più d'uno cooptati dal Consiglio, che restano in carica fino allo scadere del Consiglio di Amministrazione stesso.
Le funzioni di consigliere sono incompatibili con lo svolgimento di attività dirette od indirette nel settore delle assicurazioni.
Nella prima riunione, che ha luogo dopo l'Assemblea Generale che lo ha eletto, il Consiglio di Amministrazione elegge il Presidente e da uno a tre Vice Presidenti, di cui uno con funzioni vicarie, denominato Vicepresidente Vicario. Elegge inoltre il Comitato Esecutivo composto nel numero massimo di sette membri; vi fanno parte di diritto il Presidente ed il Vicepresidente o i Vicepresidenti; i restanti membri saranno eletti dal Consiglio di Amministrazione.
Alle riunioni del Consiglio devono partecipare i membri del Collegio Sindacale, senza diritto di voto, i quali possono altresì partecipare alle riunioni del Comitato Esecutivo, al quale dovranno essere invitati.

Art. 26

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo reputi utile o necessario, o quando ne sia fatta domanda da almeno 3 (tre) consiglieri o dal Collegio dei Sindaci.

La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata o fax, o posta elettronica, da spedirsi non meno di 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, può farsi a mezzo telegramma o fax, da spedirsi almeno un giorno prima.
Le adunanze sono valide quando intervenga la maggioranza dei membri in carica.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri presenti.
Le votazioni normalmente avvengono per alzata di mano.
Nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
Il consigliere che, senza giustificato motivo, manca a più di 3 (tre) sedute consecutive, è dichiarato decaduto. La decadenza è comunicata per iscritto con raccomandata A.R. dal Presidente.

Art. 27

Il Consiglio di Amministrazione è investito della gestione del Consorzio e potrà quindi compiere tutti gli atti ed operazioni ordinarie e straordinarie di amministrazione che comunque rientrino negli scopi consorziali, fatta eccezione soltanto per quelli che per disposizione di legge, dell'Atto Costitutivo e dello Statuto siano riservati all'Assemblea.
Spetta in particolare al Consiglio di Amministrazione:
- convocare l'Assemblea Generale e quelle parziali;
- dare esecuzione alle delibere dell'Assemblea Generale;
- redigere i bilanci del Consorzio secondo quanto previsto dal precedente art. 13;
- stabilire la sede del Consorzio;
- assumere, sospendere e licenziare il personale dipendente del Consorzio fissando le mansioni e retribuzioni;
- può nominare un Segretario determinandone inquadramento giuridico, funzioni, poteri e compenso;
- provvedere alla formazione ed aggiornamento degli elenchi dei soci;
- deliberare circa il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci.

Spetta inoltre al Consiglio di Amministrazione:
- stabilire le deleghe di gestione affidate al Presidente;
- eleggere il Comitato Esecutivo;
- stabilire le deleghe di gestione affidate al Comitato Esecutivo;
- controllare e sovraintendere alla regolare amministrazione della contabilità separata ricondotta nell'ambito della gestione ordinaria, per l'attuazione degli scopi sociali fissati dalla legge;
- controllare che le perizie vengano eseguite con equità e, qualora lo ritenga necessario nominare un perito o collegio di periti per l'accertamento dei danni subiti dalle produzioni;
- vigilare sulla riscossione di cui agli artt. 35 e seguenti.

I verbali del Consiglio di Amministrazione sono firmati dal Presidente e dal Segretario, anche non Consigliere, nominato in apertura di riunione.

Art. 28

Il Comitato Esecutivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o ne sia avanzata richiesta da almeno tre Componenti.
La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata o fax, da spedirsi non meno di 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, può farsi a mezzo telegramma o fax, o posta elettronica, da spedirsi almeno un giorno prima.
Le adunanze sono valide quando sia presente la maggioranza dei membri in carica.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri presenti ed in caso di parità con la prevalenza del voto del Presidente.
Il Consigliere che, senza giustificato motivo, manca a più di 3 (tre) sedute consecutive, è dichiarato decaduto. La decadenza è comunicata per iscritto con raccomandata A.R. dal Presidente.

Art. 29

Al Comitato Esecutivo sono riservati i seguenti compiti:
- esercitare le deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 27;
- esercitare, oltre che nel caso di delega di cui all'art. 27, i poteri del Consiglio di Amministrazione in caso di necessità ed urgenza, con obbligo di sottoporre il provvedimento adottato alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva;
- elaborare proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione riguardanti argomenti particolarmente complessi od impegnativi per il Consorzio.

Il verbale dell'adunanza è firmato dal Presidente e dal Segretario, nominato in apertura della riunione.

Art. 30

Il Presidente presiede l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, ed il Comitato Esecutivo, ha la rappresentanza legale del Consorzio e la firma sociale.

Egli ha facoltà di provvedere a quanto altro occorra per l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.
Spetta al Presidente, su delibera del Consiglio di Amministrazione, transigere e conciliare, rilasciare quietanze liberatorie, promuovere le azioni davanti all'Autorità Giudiziaria o Amministrativa di qualsiasi ordine e grado e nominare procuratori alle liti.
Nel caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente Vicario.

Art. 31

Il Collegio Sindacale si compone di 5 (cinque) membri effettivi, di cui:
- uno nominato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- uno nominato dalla Regione, ove ha sede l'Ente;
- tre, anche non soci, di cui almeno uno iscritto al Registro dei Revisori Contabili, nominati dall'Assemblea Generale, la quale provvederà anche alla nomina di 2 (due) membri supplenti.

Qualora gli Enti Pubblici non nominassero i Sindaci di loro competenza, il Collegio si reputerà regolarmente costituito dai membri nominati dall'Assemblea.
La nomina del Presidente del Collegio, che deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, è di competenza dell'Assemblea .
I Sindaci durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.
L'emolumento dei sindaci viene fissato dall'Assemblea contestualmente alla loro nomina.

Art. 32

Il Collegio dei Probiviri è costituito da 3 (tre) persone elette dall'Assemblea Generale al di fuori degli iscritti al Consorzio.
I Probiviri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Art. 33

Tutte le controversie che potessero insorgere fra iscritti oppure tra un iscritto ed il Consorzio in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione dello Statuto consorziale, delle deliberazioni dell'Assemblea Generale, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo escluse quelle che per legge non possono formare oggetto di compromesso, saranno deferite al giudizio del Collegio dei Probiviri i quali decidono quali arbitri amichevoli compositori con dispensa da ogni formalità e con giudizio inappellabile.

Art. 34

In caso di scioglimento per qualsiasi causa del Consorzio, il patrimonio è devoluto ad altro consorzio con finalità analoghe individuato dall'Assemblea od a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo competente, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI CONSORTILI

Art. 35

Il servizio di riscossione dei contributi consortili può essere eseguito anche mediante ruolo in base alle disposizioni vigenti in materia di esazione dei contributi non erariali, ed in unica soluzione.
Le modalità di riscossione sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione.
Il servizio di tesoreria/cassa del Consorzio può essere affidato ad un Istituto di Credito, con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 36

I ruoli annuali dei contributi sono resi esecutivi dal Presidente del Consorzio o da un Suo delegato. Essi sono a disposizione degli interessati presso l'ufficio del Consorzio di Difesa.
Entro 3 (tre) mesi dalla loro esecutività, ogni interessato può ricorrere al Consiglio di Amministrazione per far correggere gli eventuali errori materiali; il Consiglio di Amministrazione deve pronunciarsi entro 40 (quaranta) giorni dalla presentazione del reclamo, comunicando la propria decisione motivata all'interessato. In mancanza di ciò il reclamo si intende accolto. Il reclamo non sospende la riscossione dei contributi, ma se accolto, dà diritto al rimborso di quanto indebitamente pagato.

Art. 37

Il tesoriere/cassiere dà esecuzione agli ordinativi di pagamento. Alla fine dell'esercizio il tesoriere deve rendere conto delle riscossioni e dei pagamenti effettuati.

Art. 38

Al Consorzio si applicano, per quanto non regolato nel presente Statuto, le disposizioni previste dal Codice Civile in materia di associazioni."

NORME TRANSITORIE
In deroga all'art. 25 dello Statuto (composizione) e (durata) (nomina del Presidente) il Consiglio di Amministrazione che sarà eletto al momento della stipula dell'Atto di Fusione:
- sarà di diritto composto da tre Consiglieri nelle persone dei tre Presidenti pro tempore delle Associazioni fuse;
- il Presidente del Consorzio con sede in Udine ne sarà il Presidente ed il Presidente del Consorzio con sede in Fiume Veneto ne sarà il Vicepresidente Vicario;
- la durata del Consiglio sarà fino al 30 (trenta) aprile 2008 (duemilaotto), termine entro il quale il Consiglio di Amministrazione convocherà l'Assemblea Generale per l'approvazione del bilancio consuntivo al 31 (trentuno) dicembre 2007 (duemilasette) e per la nomina degli Organi.

In deroga all'art. 27 dello Statuto, durante predetto periodo transitorio con scadenza 30 (trenta) aprile 2008 (duemilaotto) non sarà eletto dal Consiglio di Amministrazione il Comitato Esecutivo, le cui funzioni saranno svolte dal Consiglio di Amministrazione.
In deroga all'art. 31 dello Statuto (composizione) e (durata) (nomina del Presidente) il Collegio Sindacale che sarà eletto al momento della stipula dell'Atto di Fusione:
- sarà di diritto composto da tre componenti nelle persone dei tre Presidenti pro tempore dei Collegi Sindacali Associazioni fuse;
- il Presidente del Collegio del Consorzio con sede in Udine sarà il Presidente del Collegio;
- la durata del Collegio sarà fino al 30 (trenta) aprile 2008 (duemilaotto), termine entro il quale il Consiglio di Amministrazione convocherà l'Assemblea Generale per l'approvazione del bilancio consuntivo al 31 (trentuno) dicembre 2007 (duemilasette) e per la nomina degli Organi.

In deroga all'art. 32 dello Statuto, durante predetto periodo transitorio con scadenza 30 (trenta) aprile 2008 (duemilaotto) non sarà eletto il Collegio dei Probiviri ed ogni controversia di cui all'art. 33 sarà demandata all'Autorità Giudiziaria.
Il Bilancio Consuntivo al 31 (trentuno) dicembre 2007 (duemilasette), che sarà approvato dall'Assemblea Generale entro il 30 (trenta) aprile 2008 (duemilaotto), assumerà, a partire dal 01 (uno) gennaio 2007 (duemilasette), i dati contabili delle tre Associazioni fuse.
Il Consiglio di Amministrazione, è autorizzato ad apportare allo Statuto tutte le modifiche od integrazioni di legge richieste dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in sede di approvazione di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lgs 29 marzo 2004 n. 102.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

08_28_1_DPR_150_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 23 giugno 2008, n. 0150/Pres.

Art. 7. Associazione "Società Alpina Friulana" - Udine. Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 21 aprile 2008, successivamente integrata con nota del 12 giugno 2008, con cui il Presidente della associazione "Società alpina friulana", avente sede a Udine, ha chiesto l'approvazione dello statuto sociale ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
VISTI lo statuto dell'associazione come approvato da ultimo dall'assemblea straordinaria degli associati nella seduta del 28 marzo 2008;
VISTO il verbale di detta seduta, a rogito della dott. ssa Tania Andrioli, notaio in Udine, rep. n. 63043, racc. n. 20141, ivi registrato il 7 aprile 2008, al n. 751/1T;
VISTA la consistenza patrimoniale della associazione, di valore complessivo superiore a euro 467.000,00, e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;
RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta associazione;
RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino la associazione come istituzione nel settore sportivo;
VISTA l'assenza di rilievi da parte della competente Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace;
RICONOSCIUTA quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTI gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e le relative disposizioni d'attuazione, il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ed in particolare l'articolo 7;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto dell'associazione "Società alpina friulana", avente sede a Udine, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. L'associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_28_1_DPR_150_2_ALL1

Statuto dell'associazione "Società Alpina Friulana". Udine

TITOLO I - DELLA SOCIETÀ

Art. 1 nome, rapporti con il CAI

La Società Alpina Friulana, fondata nel 1871, Sezione del Club Alpino Italiano, ha denominazione "Società Alpina Friulana - Sezione di Udine del Club Alpino Italiano", in forma abbreviata "S.A.F.", è soggetto di diritto privato, ha sede a Udine e durata illimitata; opera principalmente nel territorio del Comune di Udine ed in quelli di competenza delle sue sottosezioni.
L'anno sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.
La S.A.F., in quanto struttura periferica del Club Alpino Italiano (C.A.I.), armonizza il proprio Statuto allo Statuto e al Regolamento Generale del C.A.I., del quale i suoi soci sono soci di diritto.

Art. 2 scopo

La S.A.F. ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane e la difesa del loro ambiente naturale.
In esecuzione del suo scopo la S.A.F., in particolare provvede nell'ambito delle norme del presente Statuto e del regolamento:
a) alla realizzazione, alla manutenzione ed alla gestione di rifugi alpini e bivacchi;
b) al tracciamento, alla realizzazione ed alla manutenzione di sentieri, opere alpine ed attrezzature alpinistiche;
c) alla diffusione della frequentazione della montagna ed all'organizzazione di iniziative alpinistiche, scialpinistiche, escursionistiche, sci escursionistiche, ciclo escursionistiche, speleologiche, naturalistiche, sportivo dilettantistiche, dell'alpinismo giovanile e di ogni attività ad esse collegata o propedeutica;
d) all'organizzazione ed alla gestione di corsi di addestramento per le attività alpinistiche, scialpinistiche, escursionistiche, sci escursionistiche, ciclo escursionistiche, speleologiche, naturalistiche dell'alpinismo giovanile e di ogni attività ad esse collegata o propedeutica;
e) all'organizzazione di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, scialpinistiche, escursionistiche e speleologiche;
f) alla promozione di attività culturali, scientifiche e didattiche per la conoscenza di ogni aspetto dell'ambiente montano;
g) alla promozione di ogni iniziativa idonea alla protezione ed alla valorizzazione dell'ambiente montano;
h) alla promozione di ogni altra attività inerente alla montagna;
i) a curare la biblioteca, la cartografia e l'archivio.
La S.A.F. non ha scopo di lucro, è indipendente, apartitica e aconfessionale.

Art. 3 stendardo

Lo stendardo della S.A.F. è giallo/azzurro, reca al centro lo stemma della sezione - l'aquila con gli strumenti dell'esplorazione alpinistica - ed un cartiglio con la la scritta "Società Alpina Friulana", sul retro il tricolore. lo stendardo può intervenire in cerimonie e manifestazioni soltanto in seguito ad una delibera del Consiglio Direttivo o, in caso d'urgenza, del Presidente.

TITOLO II - DEI SOCI
CAPO 1° - CATEGORIE, NUMERO, STRANIERI

Art. 4 categorie

I soci della S.A.F. si distinguono nelle seguenti categorie:
- Soci Ordinari
- Soci Familiari
- Soci Giovani

- Soci Benemeriti

La categoria dei “Soci Benemeriti” è costituita presso la Sede Sociale Sezionale: è puramente onorifica e l’iscrizione nei relativi elenchi non comporta alcun diritto - dovere sociale.
Il numero dei Soci, per qualsiasi categoria, è illimitato.

Art. 5 Soci Ordinari

Possono essere “Soci Ordinari” le persone fisiche maggiorenni, che ne facciano domanda sull’apposito modulo ed a seguito dell’accettazione della domanda stessa.

Art. 6 Soci Familiari

Possono essere “Soci Familiari” i componenti della famiglia del socio ordinario e con esso conviventi che ne facciano domanda sull’apposito modulo ed a seguito dell’accettazione della domanda stessa.

Art. 7 Soci Giovani

Possono essere “Soci Giovani” le persone fisiche minorenni che ne facciano domanda sull’apposito modulo ed a seguito dell’accettazione della domanda stessa: la domanda deve essere controfirmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.

Art. 8 Soci Benemeriti

Nell’elenco dei “Soci Benemeriti” il Consiglio Direttivo può iscrivere, a seguito di sovvenzioni o contributi offerti o già ricevuti, Società, Enti, Istituzioni, Associazioni, Amministrazioni. Lo stesso può richiedere alla Segretaria Generale del CAI il rilascio di appositi diplomi da intestare ai soci benemeriti.

Art. 9 aggregati

I soci ordinari, famigliari o giovani di ciascuna sezione del C.A.I. (sezione di appartenenza) possono presentare domanda sull’apposito modulo di aggregarsi alla S.A.F. (Sezione di aggregazione), rimanendo però inclusi, a tutti gli effetti, tra i soci della sola sezione di appartenenza. Il Consiglio Direttivo della S.A.F. delibera sull’accettazione della domanda.

Art. 10 Albo d’Onore della SAF

Presso la Sede Sezionale e’ istituito un Albo d’Onore per iscrivere, anche alla memoria, i nomi dei soci che abbiano bene meritato nei riguardi dell’associazione. L’iscrizione è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 11 stranieri

È consentita l’iscrizione a Socio di cittadini stranieri quando non sia esclusa l’iscrizione a Socio degli italiani da parte del Club Alpino della Nazione cui lo Straniero appartiene.-

CAPO 2° - DOMANDA ED AMMISSIONE

Art. 12 domanda

La domanda di iscrizione deve essere presentata sull’apposito modulo ed essere controfirmata da un Socio, tale da almeno tre anni.

Art. 13 ammissione

Il Consiglio Direttivo delibera insindacabilmente sull’ammissione nella prima seduta successiva alla data di presentazione della domanda.
L’ammissione ha effetto dalla data di arrivo alla segreteria generale dell’elenco dei nominativi. Se però la domanda è presentata nell’ultimo bimestre dell’anno solare l’ammissione, salvo diversa istanza del richiedente, ha effetto dal 1° gennaio successivo.

CAPO 3° - QUOTE SOCIALI

Art. 14 quote sociali

La quota associativa sezionale per la parte eccedente quella stabilita dall’Assemblea dei Delegati viene fissata dall’Assemblea dei Soci a valere dall’anno successivo.
Nella stessa occasione verrà stabilita la quota di aggregazione di soci di altre sezioni del CAI.

Art. 15 versamenti

La quota deve essere versata entro il 31 marzo di ciascun anno scaduto tale termine il Socio è dichiarato moroso e cancellato dal “Registro dei Soci”.
Le quote sociali per i nuovi iscritti debbono essere versate all’atto della presentazione della domanda: in caso di mancata accettazione della domanda stessa verranno immediatamente restituite.

CAPO 4° - PERDITA E RIACQUISTO DELLA QUALITÀ DI SOCIO

Art. 16 perdita della qualità di socio

La qualità di socio viene a cessare:
a) per morte;
b) per radiazione;
c) per morosità;
d) per dimissioni.
Il socio può dimettersi in qualsiasi momento; le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo, sono irrevocabili ed hanno effetto immediato, senza restituzione dei ratei della quota sociale versata.
Il socio è considerato moroso se non rinnova la propria adesione versando la quota associativa annuale entro il 31 marzo di ciascun anno sociale; l'accertamento della morosità è di competenza del Consiglio Direttivo. Il socio di cui sia stata accertata la morosità perde tutti i diritti spettanti ai soci.
Nei rilevati casi di indegnità, incompatibilità, ecc., il Presidente comunicherà al socio, con lettera raccomandata AR, l'addebito che gli viene contestato con invito a presentare entro 30 giorni, con lettera raccomandata AR, ogni sua eccezione o rilievo, il Consiglio Direttivo prenderà indi la propria decisione nella prima seduta successiva. Ove la decisione sia di radiazione, essa va comunicata, con lettera raccomandata AR, oltreché al socio stesso anche al Comitato di Coordinamento.
I ricorsi avversi alla decisione devono essere attuati con le modalità previste dal Regolamento Generale.

Art. 17 riacquisto della qualità di socio

Chi ha perduto la qualità di socio per morosità può riacquistarla in qualsiasi momento presentando domanda di riiscrizione alla Sede Sociale Sezionale o alla stessa Sottosezione; nel caso intendesse mantenere l'anzianità di iscrizione dovrà provvedere al pagamento di tutte le quote arretrate.-
Chi ha perduto la qualità di socio per radiazione non può presentare domanda di riiscrizione prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data di radiazione.

CAPO 5° - DIRITTI DEI SOCI

Art. 18 elettorato attivo

Tutti i Soci, purché alla data dell'Assemblea di età non inferiore ai 18 anni ed in regola con la quota sociale dell'anno in corso, hanno diritto di voto nelle Assemblee Sezionali e nelle rispettive Assemblee Sottosezionali.

Art. 19 elettorato passivo

Tutti i Soci, purché tali da almeno due anni e purché di età non inferiore ai 18 anni, possono essere eletti alle cariche sociali: tutte le cariche sociali sono totalmente gratuite.

Art. 20 distintivi sociali

I soci hanno diritto di fregiarsi del distintivo del C.A.I. e del distintivo della S.A.F.

Art. 21 distintivi d'argento e d'oro

I Soci, tali ininterrottamente da 25 o da 50 anni, ricevono in omaggio gli speciali distintivi d'argento e d'oro del C.A.I.

Art. 22 pubblicazioni sociali

I Soci ordinari e gli aggregati ricevono gratuitamente le pubblicazioni edite dalla SAF stabilite dal Consiglio Direttivo entro il mese di ottobre di ogni anno. Per i nuovi soci il diritto sorge dalla data di iscrizione.
I soci ordinari ricevono anche le pubblicazioni edite dal CAI secondo le norme stabilite dal regolamento generale.

Art. 23 beni sociali

Di tutti i beni sociali, sia mobili che immobili i Soci hanno diritto di uso e di godimento: i beni mobili, tuttavia non potranno essere asportati dalla loro sede usuale se non previo permesso scritto del Presidente della Sezione o di un suo apposito Delegato, permesso da richiedersi e rilasciare di volta in volta.
I Soci rispondono di quanto loro affidato, come da ricevuta scritta in apposito registro, e, salvo particolari deroghe, dovranno provvedere alla riconsegna, nello stesso stato e grado, e nello stesso luogo, entro il termine all'uopo stabilito.
I soci non hanno alcun diritto sul patrimonio della sezione anche nel caso di suo scioglimento o liquida-

zione. Non è ammessa la distribuzione ai soci, anche parziale ed in qualunque forma, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi o riserve o quote del patrimonio della sezione.

Art. 24 trasferimento

Il socio può richiedere il trasferimento ad una delle sottosezioni della S.A.F. o ad altra sezione presentando apposita domanda.
La richiesta di trasferimento da una sezione ad un'altra sarà comunicata alla sezione di provenienza dalla sezione presso la quale il socio intende iscriversi.
I trasferimenti all'interno della S.A.F. devono essere notificati alla sede sezionale.
I trasferimenti hanno decorrenza dalla data della comunicazione.

Art. 25 controversie: ricorsi e reclami

In caso di controversie tra Soci o tra Soci con altra Sezione o Sottosezione, o con Soci di altra Sezione o Sottosezione, o tra Soci e la Sede Sociale Sezionale o una Sottosezione, gli interessati, prima di adire l'organo competente designato dall'art. 31 del Regolamento Generale, dovranno proporre reclamo al Consiglio Direttivo Sezionale per un tentativo di conciliazione.
Ricorsi e reclami debbono essere proposti con lettera raccomandata r.r. entro un mese rispettivamente dal fatto o dalla comunicazione della decisione.
Le decisioni sui ricorsi verranno date entro tre mesi e comunicate con lettera raccomandata r.r.
Contro la decisione degli organi competenti è ammesso reclamo al Collegio dei Probiviri con le modalità di cui sopra: copia del ricorso deve essere contemporaneamente inviata al Consiglio Direttivo Sezionale. I termini indicati dal succitato art 31 decorrono dalla fine del cammino previsto ai due precedenti capoversi.
Non è ammesso che durante l'iter della controversia la stessa venga resa di pubblica ragione in tutto o in parte.

Art. 26 altri diritti

Tutti i soci godono e fruiscono, in condizioni di parità dei diritti, facoltà, facilitazioni e quanto previsto e stabilito dallo Statuto Sociale e dal Regolamento Generale del C.A.I. oltre che dal presente Regolamento Sezionale e quindi, oltre quanto sopra previsto e stabilito, in particolare:
- possono partecipare ai congressi nazionali del C.A.I.;
- possono usufruire dei rifugi della Sede Centrale, delle Sezioni con parità di trattamento rispetto ai consoci del C.A.I. ed a condizioni preferenziali rispetto ai non soci;
- i soci interessati possono presentare direttamente al Comitato di Coordinamento, entro trenta giorni dalla notizia del fatto, reclamo motivato firmato da almeno venti soci aventi diritto al voto in Assemblea contro eventuali violazioni dello Statuto Sociale e del Regolamento Generale del C.A.I. ovvero del Regolamento Sezionale e del Regolamento Sottosezionale.
- I soci hanno diritto di chiedere l'inserimento all'Ordine del Giorno della Assemblea Ordinaria Annuale almeno un mese prima della data di convocazione della Assemblea e deve essere sottoscritta da almeno un ventesimo dei soci che hanno diritto a partecipare alla stessa.

CAPO 6° - DOVERI DEI SOCI

Art. 27 iniziative dei Soci

I Soci singoli, o gruppi o comitati, ecc. di Soci, non possono prendere alcuna iniziativa o attuare alcuna manifestazione, attività, azione ecc. che si rappresenti ai terzi come esplicata nel nome e per conto della S.A.F, se non previa specifica autorizzazione del Consiglio Direttivo.
Tutte le prestazioni fornite dai soci sono gratuite.

Art. 28 comportamento, ammonizione, sospensione

Il Socio, nella sua attività alpinistica e sociale, deve tenere comportamenti ed atteggiamenti conformi al tradizionale spirito informatore della S.A.F.
In difetto, egli verrà dal Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, ammonito per iscritto una prima volta e diffidato per iscritto una seconda volta.
Nei casi più gravi, ove non sia configurabile l'ipotesi di radiazione di cui all'art. 13, egli verrà sospeso fino ad un anno con il ritiro della tessera: questo provvedimento verrà affisso (per estratto) all'Albo Sociale e comunicato alla Sede Centrale.

TITOLO III - DELLA SEZIONE

Art. 29 Organi Sociali:

Organi Sociali della sezione sono:

- Assemblea Sezionale dei Soci;
- Il Presidente della Sezione;
- Ufficio di Presidenza;
- Consiglio Direttivo;
- Comitato Elettorale;
- Collegio dei Revisori dei Conti;
- Commissione di Coordinamento.

Art. 30 gratuità delle cariche

Le cariche negli organi delle strutture periferiche così come quelle della struttura centrale, sono elettive ed a titolo gratuito. La gratuità delle cariche esclude esplicitamente l'attribuzione e l'erogazione al socio, al coniuge o convivente, ai parenti entro il secondo grado di qualsiasi tipo di compenso, comunque configurato a partire dal momento della sua designazione ad una carica sociale, durante lo svolgimento del relativo mandato, nonché per almeno tre anni dopo la conclusione dello stesso. Lo stesso principio vale nel caso di attribuzione di un incarico.

Art. 31 durata delle cariche

Gli eletti durano in carica tre anni. Escluso il presidente sezionale essi sono rieleggibili illimitatamente.

Art. 32 scioglimento della sezione:

l'Assemblea Straordinaria dei Soci nelle modalità previste al successivo art. 40 delibera lo scioglimento della S.A.F.
La deliberazione di scioglimento della Sezione deve essere approvata con la maggioranza dei tre quarti di tutti gli aventi diritto al voto, a norma e nei casi dell'articolo VI.I.9 dello Statuto del C.A.I.
Il Comitato Direttivo Regionale può deliberare lo scioglimento della Sezione nei casi previsti dal Regolamento Generale e dal Regolamento Disciplinare del Club Alpino Italiano. In caso di inerzia accertata il Comitato Direttivo Centrale subentra d'ufficio con funzioni di supplenza e delibera, nel termine di sessanta giorni dalla conoscenza dei fatti.
In caso di scioglimento della sezione la liquidazione deve farsi sotto il controllo del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti del Club Alpino Italiano.
Le attività patrimoniali nette, risultanti dalla liquidazione, sono assunte in consegna e amministrate per non più di tre anni dal Comitato Direttivo Regionale e dopo tale periodo restano acquisite al patrimonio del Gruppo Regionale (o Raggruppamento Regionale di Sezioni) interessato.

TITOLO IV - ORGANI SOCIALI
CAPO 1° - ASSEMBLEE SEZIONALI DEI SOCI

Art. 33 Assemblea Ordinaria Annuale Sezionale

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della Sezione; essa rappresenta tutti i Soci e le sue deliberazioni vincolano anche gli assenti o dissenzienti. L'Assemblea Ordinaria Annuale Sezionale, deve essere convocata ogni anno entro il 31 marzo. Il relativo O.d.G. oltre gli oggetti previsti dallo "Statuto" e dal "Regolamento Generale" del C.A.I., deve obbligatoriamente recare i seguenti oggetti:
a) elezioni delle cariche sociali previste dal presente "Regolamento Sezionale";
b) nomina dei Delegati all'Assemblea dei Delegati del C.A.I.;
c) esame ed approvazione del bilancio consuntivo dell'anno sociale precedente;
d) esame ed approvazione del bilancio preventivo dell'anno sociale in corso.
All'O.d.G. potrà inoltre essere posto ogni altro eventuale oggetto e argomento di interesse della SAF considerata nell'insieme della Sede Sociale Sezionale e delle sue Sottosezioni.
Sono in particolare di competenza dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria l'apportare modifiche al presente "Regolamento Sezionale", deliberare l'alienazione e la costituzione di vincoli reali su beni immobili e lo scioglimento della S.A.F.

Art. 34 modalità di convocazione

Il Presidente Sezionale almeno 10 giorni prima della convocazione, dovrà spedire a tutti i soci aventi diritto al voto un avviso, anche attraverso fax o posta elettronica, indicante il giorno, ora, luogo della riunione, nonché l'O.d.G. degli argomenti ed oggetti in esame e decisione.
L'Assemblea si intenderà sempre regolarmente convocata in seconda convocazione trascorse almeno 24 ore dall'orario indicato per la prima.

Art. 35 validità della costituzione

L'Assemblea si riterrà validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei Soci aventi diritto a voto e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti aventi

diritto a voto.
I Soci assenti possono farsi rappresentare, esclusivamente a mezzo delega scritta su apposito modulo predisposto dalla Segreteria da altro Socio, ma nessun Socio può rappresentare più di due assenti.
Il Consiglio Direttivo nomina una Commissione di verifica dei poteri per accertare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di partecipare all'Assemblea.

Art. 36 funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente che chiama uno dei Soci presenti a fungere da Segretario. L'Assemblea nomina a maggioranza dei presenti tre scrutatori.
I lavori e le deliberazioni assembleari sono constatati e documentati mediante verbale redatto dal Segretario e firmato, oltre che da lui e dal Presidente dai tre scrutatori.

Art. 37 validità delle deliberazioni

L'Assemblea delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti al momento di ogni votazione. Fanno eccezione l'alienazione e l'iscrizione di vincoli reali sugli immobili che devono essere approvati dai due terzi dei soci presenti aventi diritto al voto e lo scioglimento della S.A.F. che deve essere approvato con la maggioranza dei tre quarti dei soci presenti aventi diritto al voto. Le votazioni sono normalmente a voto palese, salvo che la maggioranza dei presenti chieda la votazione per scheda segreta.
Le elezioni e le designazioni sono effettuate con voto libero e segreto. Il voto per la designazione e per l'elezione alle cariche sociali è libero, in quanto l'elettore ha il diritto di esprimere il proprio voto a favore di qualsiasi socio eleggibile, anche se non indicato ufficialmente come candidato alla carica, ed è segreto, in quanto l'elettore ha il diritto di esprimere la propria volontà esclusivamente su scheda segreta. È escluso pertanto dal procedimento di designazione o di elezione ogni altro tipo di votazione, inclusa quella per acclamazione.
Tutte le deliberazioni dell'Assemblea, i bilanci approvati ed i risultati delle elezioni sono resi pubblici mediante affissione all'Albo Sezionale per almeno 15 giorni. Si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni di cui ai precedenti III.4 a), III.4 b) e III.4 c).
Si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni di cui ai precedenti art. 33, 34, 35,e 36.

Art. 38 Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria Sezionale, viene convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità, ovvero un ventesimo dei Soci aventi diritto a voto oppure il Consiglio dei Revisori dei Conti ne faccia istanza scritta al Presidente con precisa indicazione dell'oggetto o degli oggetti da esaminare e decidere.

CAPO II - CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 39 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si compone di 9 membri, gli eletti durano in carica tre anni, si rinnovano per un terzo ogni anno e sono rieleggibili.
I componenti vengono eletti nel corso dell'Assemblea Ordinaria in maniera tale che un terzo sia espressione dei soci iscritti alle sottosezioni ed il rimanente sia espressione degli altri soci.
Sono membri di diritto del Consiglio Direttivo, con voto consultivo, gli ex Presidenti della S.A.F. ed il Comandante pro tempore della Brigata Alpina Julia.

Art. 40 poteri e compiti

Al Consiglio Direttivo sono demandati tutti i poteri e tutti i compiti riguardanti la gestione e l'amministrazione dell'associazione, nulla escluso ed eccettuato, salvo quanto é di specifica competenza di altri "Organi Sociali" secondo le disposizioni del presente "Regolamento Sezionale".

Art. 41 sedute

Il Consiglio Direttivo si riunisce in "seduta ordinaria" di norma una volta al mese ed in "seduta straordinaria" mediante convocazione scritta con almeno cinque giorni di preavviso, con esposizione all'albo sociale, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o utile o lo richieda un terzo dei Consiglieri.
Delle sedute del Consiglio deve essere redatto verbale a cura del Segretario: il verbale viene controfirmato dal Presidente e dal Vicepresidente.-
Le sedute sono aperte ai soci che non hanno però diritto di intervento, il Consiglio Direttivo tuttavia può a suo insindacabile giudizio prevedere di far svolgere riunioni in tutto o in parte a porte chiuse. Qualora lo stesso lo ritenga utile potranno essere invitati a partecipare con diritto di intervenire anche soci e persone estranee.
L'invito ai Reggenti sottosezionali o loro rappresentanti è automatico e con diritto di intervento.

Art. 42 validità delle riunioni e delle deliberazioni

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la metà più uno dei suoi membri elettivi.
Le deliberazioni sono valide quando riportano il voto favorevole della maggioranza dei votanti: in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 43 sostituzioni

I membri del Consiglio Direttivo decadono dall'ufficio per dimissioni, per perdita della qualità di socio, per assenza (esclusi gli ex Presidenti ed il Comandante pro tempore della Brigata Alpina Julia) non giustificata per tre volte consecutive alle sedute e per incompatibilità.
Nei casi suddetti, nonché nel caso di morte, subentra immediatamente al membro decaduto il primo dei non eletti nella medesima elezione e ad ogni effetto prende il posto del sostituito. Qualora non vi fossero non eletti in quella votazione si ricorrerà a quella dell'anno precedente ed eventualmente ad una ancora precedente.
Qualora la sostituzione riguardi un membro cooptato il Consiglio Direttivo provvede sollecitamente a nuova cooptazione.

Art. 44 incompatibilità

La valutazione della incompatibilità della posizione di membro del Consiglio Direttivo con uffici, cariche, mansioni, ecc. di qualsiasi genere e natura, in altri Enti, istituzioni, associazioni, ecc. é di competenza dello stesso Consiglio Direttivo.-

Art. 45 responsabilità

La responsabilità patrimoniale dei componenti il Consiglio Direttivo sia interna che nei confronti di terzi, é solidale salvo dissenso manifestamente espresso e formalmente verbalizzato.

CAPO III - IL PRESIDENTE

Art. 46 il Presidente Sezionale

Il Presidente è eletto nella prima seduta dopo l'Assemblea Ordinaria dal Consiglio Direttivo e dura in carica tre anni o fino alla scadenza del suo mandato di Consigliere se antecedente, è rieleggibile una prima volta e lo può essere ancora dopo almeno un anno di interruzione.
Il Presidente in caso di impedimento temporaneo è sostituito dal Vice Presidente. In caso di cessazione del Presidente dal proprio ufficio, per qualsiasi ragione, il Vice Presidente ne assume i poteri sino a quando sarebbe rimasto in carica il Presidente cessato o alla scadenza del suo mandato di Consigliere se antecedente.

Art. 47 poteri e compiti

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Sezione, anche in giudizio previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.
In particolare il Presidente:
a) presiede il Consiglio Direttivo e cura l'attuazione delle relative deliberazioni;
b) presiede l'Assemblea dei Soci e cura l'attuazione delle relative deliberazioni;
c) sorveglia e coordina l'attività delle Commissioni e dei Gruppi;
d) sorveglia e coordina il funzionamento di tutti i servizi e di tutte le attività sociali;
e) decide e provvede nei casi urgenti, riferendo al Consiglio Direttivo che è chiamato ad approvarne l'operato nella prima successiva seduta;
f) in definitiva, agisce ed opera secondo necessità ed opportunità per il miglior conseguimento dei fini e degli scopi sociali, all'uopo compiendo ogni atto e prendendo ogni iniziativa d'azione, di gestione, di direzione, ecc. che non sia espressamente riservata dal presente "Regolamento Sezionale" ad altri "Organi Sociali".

CAPO IV - UFFICIO PRESIDENZA

Art. 48 Ufficio di Presidenza

Il Consiglio Direttivo Sezionale nella sua prima seduta dopo l'Assemblea Ordinaria Annuale nomina nel proprio seno un Vicepresidente e coopta due Soci in Consiglio, con diritto a voto consultivo, a meno che siano già Consiglieri, rispettivamente per le funzioni di Segretario e di Tesoriere: Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere costituiscono l'Ufficio di Presidenza.

Art. 49 compiti e funzioni dell'Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza sotto la direzione del presidente provvede alla ordinaria amministrazione della Se-

zione. Da esso dipendono eventuali collaboratori o consulenti esterni di cui la Sezione intenda servirsi.
In particolare l'Ufficio di Presidenza d'intesa con il Collegio dei Revisori dei Conti, determina l'impostazione contabile e amministrativa della Sezione. A tale scopo emana una normativa a cui tutti devono attenersi non essendo assolutamente ammesse gestioni, e relative contabilità, autonome e separate per nessun particolare settore, ovvero specifica attività.

CAPO V - COMITATO ELETTORALE

Art. 50 Comitato Elettorale

Entro il 15 gennaio di ciascun anno il Consiglio Direttivo nomina il "Comitato Elettorale": esso è formato di tre Soci ed è presieduto dal Socio con maggiore anzianità sociale.
Il Comitato Elettorale ha il compito di raccogliere, entro e non oltre la fine del successivo mese di febbraio, le varie "Liste di presentazione" dei Soci per l'ufficio di Membro del Consiglio Direttivo e di Revisore dei Conti controllarne la validità e decidere su qualsiasi questione inerente le candidature possa sorgere.
Il Comitato Elettorale, con tali liste di presentazione, forma disponendo i candidati in ordine alfabetico le corrispondenti "schede" per le elezioni da parte dell'assemblea dividendo i candidati appartenenti alle sottosezioni da quelli non appartenenti: copia delle schede suddette deve essere affissa all'albo sociale almeno 10 giorni prima della data dell'assemblea.

Art. 51 candidature Sezionali

Ciascuna lista di presentazione deve essere firmata da non meno di venti soci aventi diritto a voto.
Ciascun socio può firmare una sola lista di presentazione. In caso di duplicati, vale la firma apposta sulla lista per prima consegnata al Comitato Elettorale.
Ciascun candidato deve firmare per accettazione la propria lista di presentazione e non può essere presentato che in una sola lista: in caso di duplicati, vale la firma di accettazione apposta sulla lista per prima consegnata al Comitato Elettorale.
Nessun Candidato può firmare per presentazione né la propria nè altra lista, nel caso la firma si ha per non apposta.

Art. 52 candidature Sottosezionali

La lista di presentazione dei Candidati delle Sottosezioni al Consiglio Direttivo Sezionale si forma sulla base dei voti raccolti dai singoli candidati nelle varie Assemblee Sottosezionali.. Deve essere firmata fra gli altri dai componenti la Commissione di Coordinamento che hanno svolto il ruolo di scrutatori nelle varie elezioni sottosezionali.

CAPO VI - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Art. 53 Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti, si compone di tre Membri eletti dall'Assemblea Ordinaria Annuale tra i Soci della S.A.F. essi durano in carica tre anni, si rinnovano per un terzo ogni anno e sono rieleggibili.
I Revisori dei Conti vigilano sulla regolarità amministrativa e contabile della Sezione; compiono controlli ed ispezioni almeno trimestrali presso la Sede Sociale e saltuariamente a campione anche presso le Sottosezioni al fine di verificare l'osservanza di quanto stabilito dalla normativa sezionale sulla tenuta della contabilità; presentano una relazione all'Assemblea Ordinaria Annuale sullo stato patrimoniale, sul bilancio consuntivo e su quello preventivo della Sezione.
I Revisori dei Conti partecipano di diritto, con voto consultivo sulle materie di competenza alle sedute del Consiglio Direttivo.

TITOLO V - COMMISSIONI, GRUPPI, INCARICHI
CAPO 1° - COMMISSIONI

Art. 54 Commissioni

Il Consiglio Direttivo per meglio promuovere ed assicurare determinate attività o determinati servizi sociali, può istituire "Commissioni", determinandone compiti e poteri e nominandone il Presidente ed i componenti.
Le Commissioni hanno funzioni organizzative ed esecutive nell'ambito del campo d'azione loro assegnato; il loro Presidente é tenuto a partecipare alle sedute del Consiglio stesso, qualora vi siano all'odg argomenti di pertinenza della sua Commissione, con parere consultivo. E' fatto incarico al Segretario della Sezione di comunicare tempestivamente tali sedute.
Per il loro funzionamento esse si attengono alla deliberazione istitutiva ed alle eventuali successive indicazioni del Consiglio Direttivo, al quale rispondono del loro operato; potranno dotarsi di uno specifico

“Regolamento Tecnico” che dovrà essere approvato dal Consiglio.
Le Commissioni possono essere temporanee o permanenti: le prime cessano automaticamente con l’esaurimento dello scopo istitutivo: le seconde a seguito apposita deliberazione del Consiglio Direttivo.
Le Commissioni sono composte di un Presidente, di un Segretario e di un numero dispari variabile di Membri.

CAPO 2° - GRUPPI

Art. 55 Gruppi

I Soci possono costituirsi in “Gruppo”: il “Gruppo” è caratterizzato da un comune elemento tecnico o sociale (escursionisti, speleologi, coristi, sciatori, rocciatori, studenti, dipendenti stessa azienda, ecc.).
L’autorizzazione alla costituzione é data dal Consiglio Direttivo a seguito formale istanza corredata da una relazione circa gli scopi da perseguire nella quale deve essere indicato l’ambito territoriale nel quale si intende operare e da una proposta di regolamento circa il funzionamento interno.-
L’autorizzazione è insindacabilmente concessa e insidacabilmente revocata.
Il Presidente del “Gruppo” é tenuto a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo qualora vi siano all’odg argomenti di pertinenza del suo gruppo. E’ fatto incarico al Segretario della Sezione di comunicargli tempestivamente tali sedute. Sui suddetti argomenti potrà esprimere un voto consultivo.

CAPO 3° - INCARICHI

Art. 56 incarichi

Il Consiglio Direttivo può nominare a particolari incarichi (Bibliotecario, Direttore di Sede, Ispettore di rifugio, Direttore di campeggio, ecc.) sia Membri del Consiglio stesso che altri Soci.
La deliberazione di nomina determina altresì i compiti ed i poteri dell’interessato: ciò ove non si faccia luogo all’approvazione di un vero e proprio Regolamento Tecnico. Il Consiglio Direttivo può revocare a suo insidacabile giudizio le nomine anche prima della scadenza prevista.
I nominati a detti incarichi sono tenuti a partecipare alle sedute del Consiglio stesso con parere consultivo sulle materie del loro incarico. E’ fatto incarico al Segretario della Sezione di comunicare loro tempestivamente tali sedute.

TITOLO VI - RAPPRESENTANZA ALL’ASSEMBLEA DEI DELEGATI
CAPO 1° - DELEGATI

Art. 57 Delegati

All’Assemblea dei Delegati del C.A.I. la S.A.F. é rappresentata dal suo Presidente, Delegato di diritto per la prima aliquota stabilita dallo statuto del CAI e da un Delegato per ogni aliquota successiva o frazione superiore alla metà: questi sono nominati ogni anno dall’Assemblea della Sezione cercando di rispettare la proporzione prevista fra Sede e Sottosezioni per i componenti del Consiglio Direttivo. I Delegati partecipano alle Sedute Generali del Consiglio Direttivo alle quali hanno obbligo di riferire circa l’azione svolta in relazione all’ufficio loro conferito.

Art. 58 elezione

I delegati sono nominati dall’Assemblea Ordinaria Annuale della Sezione.
Le lista dei candidati è predisposta dal Consiglio Direttivo entro il mese di febbraio sulla base delle candidature ad esso pervenute.

TITOLO VII - PATRIMONIO SOCIALE

Art. 59 patrimonio sociale

Tutto il patrimonio sociale costituito fondamentalmente dai rifugi, dai bivacchi ed ogni altra attività, immobiliare e mobiliare appartiene alla Sezione. In caso di scioglimento dell’Associazione si applica quanto previsto dal Regolamento Generale del C.A.I. all’art. VI.I.9 commi 2 e 3, le attività patrimoniali nette, risultanti dalla liquidazione, sono assunte in consegna e amministrate per non più di tre anni dal CDR e dopo tale periodo restano acquisite al patrimonio del Gruppo Regionale interessato. E’ escluso qualsiasi riparto di attività tra i soci. L’alienazione a terzi di rifugi ed altre opere alpine della S.A.F. e la costituzione di vincoli reali sugli stessi debbono essere preventivamente approvati dal Consiglio Centrale del C.A.I.
Nel caso in cui una sottosezione della S.A.F. voglia costituirsi in Sezione autonoma, il Consiglio Direttivo proporrà all’Assemblea della S.A.F. che è competente a deliberare, quale parte del patrimonio sociale sezionale conferire alla nuova sezione.

TITOLO VIII - CONVEGNO SOCIALE

Art. 60 Convegno Sociale

Tutti i Soci Sezionali e Sottosezionali verranno convocati di norma ogni anno in "Convegno Sociale " allo scopo di cementarne i vincoli di solidarietà sociale.
Il Consiglio Direttivo stabilisce nella seduta del mese di febbraio luogo, data, programma del Convegno Sociale.

TITOLO IX - ORGANI PERIFERICI
CAPO 1° - SOTTOSEZIONI

Art. 61 Sottosezioni

Nella zona di attività della S.A.F. potranno essere costituite Sottosezioni a norma e nel rispetto delle relative disposizioni dello "Statuto Sociale" e del "Regolamento Generale" del C.A.I., nonché del presente "Regolamento Sezionale".
Le Sottosezioni sono denominate "Società Alpina Friulana - Sezione di Udine del Club Alpino Italiano - Sottosezione di ....-
La Sottosezione è caratterizzata dall'elemento territoriale in cui la stessa svolge attività stabile e continuativa.

Art. 62 costituzione e poteri

La costituzione é di competenza del Consiglio Direttivo. La delibera può conferire al Consiglio Direttivo Sottosezionale esclusivamente deleghe ad operare nei limiti della gestione ordinaria dal momento che le Sottosezioni non sono dotate di soggettività distinta da quella della Sezione, non dispongono di autonomia patrimoniale e non intrattengono rapporti con l'Organizzazione Centrale. Tutte le attività dovranno pertanto essere presentate sotto il nome della SAF e della sottosezione.

Art. 63 piano di attività

Le sottosezioni dovranno assoggettare all'approvazione del Consiglio Direttivo Sezionale entro il mese di ottobre il piano di attività per l'anno seguente; eventuali iniziative al di fuori di quelle ivi indicate dovranno comunque avere l'approvazione preventiva dello stesso Consiglio a cui dovranno essere sottoposte almeno tre mesi prima della realizzazione ed esaminate nel primo consiglio successivo. L'eventuale diniego dovrà essere motivato. L'iniziativa si intende approvata in caso di mancata risposta entro 60 giorni dalla richiesta.

Art. 64 gestione e contabilità

Il Consiglio Direttivo Sezionale entro il mese di novembre di ogni anno determina l'importo di un contributo per ogni socio iscritto da riconoscere ad ogni Sottosezione per l'anno successivo tenuto conto del programma di attività di cui all'articolo precedente.
Eventuali altre entrate ottenute da ogni singola Sottosezione per attività realizzate esclusivamente dalla stessa potranno essere trattenute dalla Sottosezione, ma dovranno essere contabilizzate come indicato dalla normativa prevista dall'art. 54 e chiaramente evidenziate nei bilanci.

Art. 65 trasformazione in Sezioni

Le sottosezioni che raggiungano il numero minimo di soci previsto dal Regolamento Generale del CAI potranno costituirsi in Sezione.

Art. 66 Assemblea Ordinaria Annuale Sottosezionale

Le Assemblea Ordinarie Annuali delle Sottosezioni, devono essere convocate ogni anno entro il 28 febbraio e comunque almeno un mese prima della Assemblea Ordinaria Annuale Sezionale. Copia dell'avviso, a cura del Reggente deve essere spedito anche alla Sede Sociale Sezionale.- Per la convocazione, funzionamento, validità delle deliberazioni valgono ove applicabili le norme indicate ai precedenti art. 33, 34, 35 e 36.
La parte riguardante la scelta dei candidati a componenti il Consiglio Direttivo della SAF e rappresentanti all'Assemblea dei delegati deve svolgersi con le modalità uguali per tutte le sottosezioni stabilite dalla Commissione di Coordinamento E' opportuno che uno degli scrutatori sia un membro della stessa Commissione di Coordinamento appartenente ad un'altra sottosezione o alla Sede.

Art. 67 verbali e bilanci

Entro 10 giorni dalla data della rispettiva Assemblea Ordinaria Annuale le Sottosezioni devono trasmettere alla Sede Sociale Sezionale copia del verbale dell'assemblea stessa e copia del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo nell'occasione approvati.

Nello stesso termine le Sottosezioni devono trasmettere la copia del verbale delle eventuali Assemblee Straordinarie.

Art. 68 Consiglio Direttivo Sottosezionale

Le sedute dei Consigli Direttivi Sottosezionali, salvo che gli stessi non stabiliscano con delibera unanime la riunione a data fissa, sono convocate dai rispettivi Reggenti, secondo necessità ed opportunità, mediante avviso scritto con almeno cinque giorni di preavviso.
Delle sedute del Consiglio Direttivo Sottosezionale deve essere redatto verbale a cura del Segretario: il verbale approvato viene controfirmato dal Presidente e dal Vicepresidente ed inviato in copia alla Sede Sezionale entro quindici giorni dalla sua approvazione.

Art. 69 Regolamento Sottosezionale

Le Sottosezioni possono dotarsi di un proprio Regolamento Sottosezionale, che deve essere approvato dal Consiglio Direttivo Sezionale.
Il Regolamento Sottosezionale non può contenere norme e disposizioni contradditorie o incompatibili con il presente Regolamento Sezionale, ma esclusivamente norme e disposizioni complementari e integrative.

Art. 70 Reggente

Il Consiglio Direttivo Sottosezionale elegge al suo interno un Reggente con l'incarico di coordinare la Sottosezione. Per quanto non espressamente indicato nel Regolamento Sottosezionale si applicano le norme indicate ai precedenti artt. 46 e 47.

Art. 71 nomina di un Commissario

In caso di inattività del Consiglio Direttivo Sottosezionale, o di inosservanza o violazioni del presente "Regolamento Sezionale" il Consiglio Direttivo Sezionale dichiara decaduto il Reggente ed il Consiglio Direttivo Sottosezionale e nomina un Commissario con il compito di provvedere alla temporanea gestione ed amministrazione della Sottosezione e di convocare al massimo entro tre mesi l'Assemblea straordinaria Sottosezionale per la ricostituzione del Consiglio Direttivo Sottosezionale.

Art. 72 scioglimento delle Sottosezioni

Lo scioglimento di una sottosezione può essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei suoi soci a maggioranza assoluta degli iscritti aventi diritto al voto, ovvero dal Consiglio Direttivo Sezionale, in tal caso è dato reclamo all'Assemblea Generale e in seconda istanza al Comitato di Coordinamento competente.
Sono in particolare casi che determinano lo scioglimento da parte del Consiglio Direttivo Sezionale:
- la diminuzione per due anni consecutivi del numero dei Soci al di sotto del minimo consentito dallo Statuto del C.A.I. nonché dal presente Regolamento Sezionale.
- L'inosservanza ripetuta delle norme del presente Regolamento Sezionale.

In caso di scioglimento di una sottosezione i soci di esse divengono automaticamente soci presso la sede sociale sezionale con decorrenza dal 1 gennaio successivo.
In caso di scioglimento di una sottosezione la liquidazione deve farsi sotto il controllo del Collegio Regionale dei Revisori dei Conti competente per territorio; le attività patrimoniali nette, risultanti dalla liquidazione, restano immediatamente acquisite al patrimonio della sezione.

CAPO 2° - COMMISSIONE DI COORDINAMENTO.

Art. 73

La Commissione di Coordinamento ha il compito di favorire e coordinare le attività della Sezione e delle Sottosezioni.
Ad esso partecipano due persone designate dai Consigli Direttivi Sezionali e Sottosezionali. I commissari durano in carica un anno e sono rieleggibili.
La Commissione in particolare:
è la sede in cui gli organi elettivi delle sottosezioni si confrontano con i tre componenti del Consiglio Direttivo ed i delegati dalle stesse nominati;
stabilisce le modalità di raccordo delle votazioni per la nomina di questi.
Per il funzionamento può dotarsi di un regolamento autonomo che dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo Sezionale.

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE
1) All'atto dell'entrata in vigore del presente "Regolamento Sezionale" sono costituiti a tutti gli effetti presso la Sede Sociale Sezionale le seguenti Sottosezioni: Artegna, Palmanova, Pasian di Prato, S. Da-

niele del Friuli, Tarcento e Tricesimo.
2) All'atto dell'entrata in vigore del presente "Regolamento Sezionale" sono costituiti a tutti gli effetti presso la Sede Sociale Sezionale i seguenti "Gruppi": "G.R.A.F.", "G.A.S.", "C.I.M.A." e "Coro Sociale".
3) Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano lo Statuto ed il Regolamento Generale del CAI.
4) Eventuali osservazioni al presente Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci del 28.3.2008 formulate dal Consiglio Centrale verranno recepite con deliberazione del Consiglio Sezionale senza obbligo di approvazione da parte dell'Assemblea Sezionale.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

08_28_1_DAS_RIS ECON_438_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali e alle pari opportunità 30 giugno 2008, n. 438

Art. 18, comma 8 e art. 28 comma 10 della LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti parte capitale - fondi vincolati - s/9691 (cap. 2490).

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 per l'ammontare per l'anno 2008 riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 per l'ammontare per l'anno 2008 riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere all'aggiornamento del programma operativo di gestione al fine di iscrivere nei pertinenti capitoli le somme riportate nell'allegato sub 4) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere all'aggiornamento del programma operativo di gestione al fine di ridurre dai pertinenti capitoli le somme riportate nell'allegato sub 5) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3301 dd. 28/12/2007, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e il bilancio per l'anno 2008;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Nel programma operativo di gestione sono apportate le modifiche di cui agli allegati sub 4) e sub 5)

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

08_28_1_DAS_RIS ECON_438_2_ALL

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2008	DAFP	8000	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	2490

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2002	1997	441	1170	0	1	2490	96112129	96103363	0

Nome: COMUNE DI CORMONS

Residuo Perento	
	2.200.512,94
Totale Decreti	**2.200.512,94**
Totale Capitolo	**2.200.512,94**
Totale Atto	**2.200.512,94**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in aumento
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2.200.512,94

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	-2.200.512,94	0,00

ALLEGATO SUB 4) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2490	2.200.512,94

ALLEGATO SUB 5) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	-2.200.512,94	0,00

08_28_1_DAS_RIS ECON_439_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali e alle pari opportunità 30 giugno 2008, n. 439

Art. 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale n. 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - parte corrente - s/9682 (capp. 920, 568).

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 per l'ammontare per l'anno 2008 riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 per l'ammontare per l'anno 2008 riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento del programma operativo di gestione al fine di iscrivere nei pertinenti capitoli le somme riportate nell'allegato sub 4) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento del programma operativo di gestione al fine di ridurre dai pertinenti capitoli le somme riportate nell'allegato sub 5) facente parte integrante del presente decreto;

VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3301 dd. 28/12/2007, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e il bilancio per l'anno 2008;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Nel programma operativo di gestione sono apportate le modifiche di cui agli allegati sub 4) e sub 5)

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

08_28_1_DAS_RIS ECON_439_2_ALL

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2008	DAFP	8001	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	568

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2004	280	2693	0	1	568	1017	87700981	0

Nome: UNIVERSITA' COMMERCIALE BOCCONI MILANO, CAPOFILA ATI CON CONSORZIO MIB TRIE

Residuo Perento	
	30.092,62
Totale Decreti	**30.092,62**
Totale Capitolo	**30.092,62**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	920

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2004	250	553	0	1	920	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento	
	1.903,31
Totale Decreti	**1.903,31**
Totale Capitolo	**1.903,31**
Totale Atto	**31.995,93**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in aumento
1.5.1.1027 AGEVOLAZIONI CARBURANTI - SPESE CORRENTI	1.903,31
11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI	30.092,62

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	-31.995,93	0,00

ALLEGATO SUB 4) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento
11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI	568	30.092,62
1.5.1.1027 AGEVOLAZIONI CARBURANTI - SPESE CORRENTI	920	1.903,31

ALLEGATO SUB 5) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9682	-31.995,93	0,00

08_28_1_DAS_RIS ECON_440_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali e alle pari opportunità 30 giugno 2008, n. 440

Art. 18, comma 8 e art. 28 comma 10 della LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti parte capitale - s/9690 (capp. 2021, 2211, 2213, 2421, 4399 e 6139).

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 per l'ammontare per l'anno 2008 riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 per l'ammontare per l'anno 2008 riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento del programma operativo di gestione al fine di iscrivere nei pertinenti capitoli le somme riportate nell'allegato sub 4) facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento del programma operativo di gestione al fine di ridurre dai pertinenti capitoli le somme riportate nell'allegato sub 5) facente parte integrante del presente decreto;

VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3301 dd. 28/12/2007, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e il bilancio per l'anno 2008;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Nel programma operativo di gestione sono apportate le modifiche di cui agli allegati sub 4) e sub 5)

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

08_28_1_DAS_RIS ECON_440_2_ALL

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2008	DAFP	8002	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	2021

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
1998	1993	221	67	0	1	2021	0	0	0

Nome: COMUNE DI REANA DEL ROJALE

Residuo Perento	
	6.360,17
Totale Decreti	**6.360,17**
Totale Capitolo	**6.360,17**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	2211

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	441	1306	0	1	2211	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI FORNI DI SOPRA

Residuo Perento	
	17.019,23
Totale Decreti	**17.019,23**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	441	1307	0	1	2211	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI FORNI DI SOTTO

Residuo Perento	
	15.578,55
Totale Decreti	**15.578,55**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	441	1309	0	1	2211	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI SAURIS

Residuo Perento	
	16.029,23
Totale Decreti	**16.029,23**
Totale Capitolo	**48.627,01**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	2213

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	441	1316	0	1	2213	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI FAGAGNA

Residuo Perento
17.154,44
Totale Decreti **17.154,44**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	441	1318	0	1	2213	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI RIVE D' ARCANO

Residuo Perento
6.621,41
Totale Decreti **6.621,41**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	441	1321	0	1	2213	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI DIGNANO

Residuo Perento
6.897,30
Totale Decreti **6.897,30**
Totale Capitolo **30.673,15**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	2421

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2005	2000	441	1063	0	1	2421	0	0	0

Nome: A.M.I. - AZIENDA MULTISERVIZI ISONTINA - GRADISCA D'ISONZO

Residuo Perento
1.263.150,28
Totale Decreti **1.263.150,28**
Totale Capitolo **1.263.150,28**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	4399

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	661	629	0	9	4399	1042	99106362	1650

Nome: AZIENDA OSPEDALIERA "SANTA MARIA DEGLI ANGELI" - PORDENONE

Residuo Perento
525.800,00

Totale Decreti	**525.800,00**
Totale Capitolo	**525.800,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2008	6139

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	51	1271	1	1	6139	1017	87700981	0

Nome: PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - BAGNARIA ARSA

Residuo Perento	
	20.658,28
Totale Decreti	**20.658,28**
Totale Capitolo	**20.658,28**
Totale Atto	**1.895.268,89**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in aumento
2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D'INVESTIMENTO	79.300,16
3.1.2.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE D'INVESTIMENTO	6.360,17
3.3.2.1061 RSU E INERTI - SPESE D'INVESTIMENTO	1.263.150,28
5.1.2.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE D'INVESTIMENTO	20.658,28
7.1.2.1135 STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE - SPESE D'INVESTIMENTO	525.800,00

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	-1.895.268,89	0,00

ALLEGATO SUB 4) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento
3.1.2.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE D'INVESTIMENTO	2021 SPESE E CONTRIBUTI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI DI CONSERVAZIONE E DI SVILUPPO E DEI PIANI PARTICOLAREGGIATI RELATIVI AI PARCHI ED AGLI AMBITI DI TUTELA AMBIENTALE ART. 1, COMMA SECONDO, PUNTO 1), L.R. 24.1.1983 N. 11, ART. 1, COMMA SECONDO, PUNTO 2), L.R. 24.1.1983 N. 11 COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL' ART. 13, L.R. 30.8.1986 N. 39, ART. 1, COMMA SECONDO, PUNTO 3), L.R. 24.1.1983 N. 11, ART. 2, COMMA 1, L.R. 4.5.1992 N. 16 - AUT. FIN.: DAFP 24.6.2008 N. 8002	6.360,17
2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D'INVESTIMENTO	2211	48.627,01
2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D'INVESTIMENTO	2213	30.673,15
3.3.2.1061 RSU E INERTI - SPESE D'INVESTIMENTO	2421 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO DI IMPIANTI PER LO SMALTIMENTO O IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IVI COMPRESE LE SPESE PER L' ACQUISTO DI AUTOMEZZI E ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA ANCHE DIFFERENZIATA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, LA REALIZZAZIONE DI PIATTAFORME E IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO, LA PREDISPOSIZIONE DI AREE ATTREZZATE PER LO STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI INGOMBRANTI ART. 31, COMMA 1, L.R. 7.9.1987 N. 30 COME MODIFICATO DA ART. 53, L.R. 27.11.2006 N. 24, ART. 31, COMMA 2, L.R. 7.9.1987 N. 30 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 23, COMMA 1, L.R. 14.6.1996 N. 22, ART. 1, COMMA 3, LETTERA B), L.R. 2.5.1988 N. 25 - AUT. FIN.: ART. 34, COMMA 1, L.R. 14.2.1995 N. 8, ART. 14, COMMA 1, L.R. 6.2.1996 N. 9, ART. 20, COMMA 11, L.R. 8.4.1997 N. 10, ART. 22, COMMI 18, 19, L.R. 12.2.1998 N. 3, ART. 15, COMMA 21, L.R. 15.2.1999 N. 4, ART. 4, COMMA 109, L.R. 22.2.2000 N. 2, ART. 4, COMMA 41, L.R. 12.9.2001 N. 23, DAFP 24.6.2008 N. 8002	1.263.150,28
7.1.2.1135 STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE - SPESE D'INVESTIMENTO	4399	525.800,00

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento
5.1.2.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE D'INVESTIMENTO	6139 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI, CONSORZI O ASSOCIAZIONI FRA ENTI LOCALI, SOCIETA' DAGLI STESSI PARTECIPATE, NONCHE' A SOCIETA' SPORTIVE, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI SULLA SPESA AMMISSIBILE, PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE STRUTTURE AD ESSI ASSIMILABILI, IVI COMPRESE LE OPERE ACCESSORIE PER L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI INUTILIZZATI O DISTRATTI DALLA LORO DESTINAZIONE ORIGINARIA, NONCHE' PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI RIPRISTINO O DI RICOSTRUZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI DANNEGGIATI O DISTRUTTI RELATIVAMENTE A IMPIANTI E ATTREZZATURE DI INTERESSE INTERPROVINCIALE E REGIONALE ART. 37, COMMA 1, L.R. 9.3.1988 N. 10 COME MODIFICATO DALL' ART. 25, COMMA 4, L.R. 9.7.1990 N. 29 - AUT. FIN.: ART. 95, COMMA 6, L.R. 14.2.1995 N. 8, ART. 67, COMMA 1, L.R. 26.9.1995 N. 39, ART. 46, COMMA 5, L.R. 6.2.1996 N. 9, ART. 69, COMMA 1, L.R. 8.8.1996 N. 29, ART. 23, COMMA 38, L.R. 8.4.1997 N. 10, ART. 5, COMMA 1, L.R. 5.11.1997 N. 33, ART. 25, COMMA 30, L.R. 12.2.1998 N. 3, ART. 18, COMMA 39, L.R. 15.2.1999 N. 4, ART. 17, COMMA 27, L.R. 13.9.1999 N. 25, ART. 5, COMMA 88, L.R. 22.2.2000 N. 2, ART. 6, COMMA 83, L.R. 26.2.2001 N. 4, DAFP 24.6.2008 N. 8002	20.658,28

ALLEGATO SUB 5) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9690	-1.895.268,89	0,00

08_28_1_DAS_RIS ECON_442_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali e alle pari opportunità 30 giugno 2008, n. 442

Prelevamento dal Fondo per l'attuazione del Contratto collettivo per il biennio 2008-2009 del personale regionale - area non dirigenziale, ai sensi dell'art. 28, comma 10 e 33, comma 1, della LR 21/2007.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 1138 del 19 giugno 2008 che, ai sensi dell'articolo 18, commi 9 e 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, al fine di dare attuazione al disposto di cui all'articolo 76, commi 1 e 3 del Contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico - area non dirigenziale quadriennio normativo (II fase) 2002-2005, biennio economico 2004-2005, in merito alla vacanza contrattuale per il biennio 2008-2009, autorizza l'Assessore regionale alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali a disporre il prelevamento dell'importo complessivo di euro 4.697.756,34, suddiviso in ragione di euro 1.565.918,78 per ciascuno degli anni dal 2008 al 2010 dall'unità di bilancio 11.3.1.5033 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 da destinare in aumento alle opportune unità di bilancio del medesimo stato di previsione;
VISTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 esistono le appropriate unità di bilancio 11.3.1.1184 e 11.3.1.1185 su cui fare affluire le somme di cui in premessa suddivise negli importi /annualità come di seguito indicato:

UBI	2008	2009	2010	TOTALE
11.3.1.1184	+ 97.516,43	+ 97.516,43	+ 97.516,43	+ 292.549,29
11.3.1.1185	+ 1.468.402,35	+ 1.468.402,35	+ 1.468.402,35	+ 4.405.207,05
TOTALE	+ 1.565.918,78	+ 1.565.918,78	+ 1.565.918,78	+ 4.697.756,34

VISTO inoltre che, l'Amministrazione regionale in qualità di sostituto d'imposta è tenuta ad iscrivere sulle opportune unità di bilancio (partite di giro) dello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, le somme relative agli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e a lui trattenute - a titolo di ritenuta d'acconto - per il successivo versamento agli aventi diritto, suddivise negli importi come di seguito indicato:

UBI	2008	2009	2010	TOTALE
6.1.204	+ 418.098,12	+ 418.098,12	+ 418.098,12	+ 1.254.294,36
12.2.4.3480	+ 418.098,12	+ 418.098,12	+ 418.098,12	+ 1.254.294,36

VISTI gli articoli 28, comma 10 e 33, comma 1, lettera b), della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 32;
VISTA le deliberazioni della Giunta regionale del 28 dicembre 2007, n. 3301, dell'11 febbraio 2008, n. 363 e del 12 giugno 2008, n. 1083, concernenti l'approvazione del Programma Operativo di Gestione 2008 e le successive variazioni ;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio di cui agli allegati sub 1) e sub 2) .
2. Nel Programma Operativo di Gestione sono apportate le modifiche di cui agli allegati sub 3) e sub 4).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

08_28_1_DAS_RIS ECON_442_2_ALL

ALLEGATO SUB 1) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in aumento 2007	Variazioni in aumento 2008	Variazioni in aumento 2009	Variazioni in aumento 2010
11.3.1.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE CORRENTI	0,00	97.516,43	97.516,43	97.516,43
11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI	0,00	1.468.402,35	1.468.402,35	1.468.402,35
12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO	0,00	418.098,12	418.098,12	418.098,12
6.1.204 ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE	0,00	418.098,12	418.098,12	418.098,12

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
11.3.1.5033 ONERI CONTRATTUALI PERSONALE - SPESE CORRENTI	0,00	-1.565.918,78	-1.565.918,78	-1.565.918,78

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2007	Variazioni in aumento 2008	Variazioni in aumento 2009	Variazioni in aumento 2010
6.1.204 ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE	1780	0,00	283.559,87	283.559,87	283.559,87
6.1.204 ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE	1781	0,00	134.538,25	134.538,25	134.538,25
11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI	3550	0,00	1.147.252,08	1.147.252,08	1.147.252,08
11.3.1.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE CORRENTI	9650	0,00	97.516,43	97.516,43	97.516,43
11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI	9670	0,00	321.150,27	321.150,27	321.150,27
12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO	9880	0,00	283.559,87	283.559,87	283.559,87
12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO	9881	0,00	134.538,25	134.538,25	134.538,25

ALLEGATO SUB 4) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
11.3.1.5033 ONERI CONTRATTUALI PERSONALE - SPESE CORRENTI	9644	0,00	-1.565.918,78	-1.565.918,78	-1.565.918,78

08_28_1_DDC_REL INT 394

Decreto del Direttore centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali 27 giugno 2008, n. 394/IE
Annullamento decreti n. 13 del 18.01.2008, n. 124 e n. 125 del 07.03.2008 e n. 176 del 19.03.2008 e pubblicazione sul BUR.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che con propria deliberazione n. 1269 del 26 giugno 2008, in corso di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Giunta regionale ha annullato la deliberazione n. 3160/2007, che approvava l'Avviso per la costituzione di una Lista di esperti presso il Servizio rapporti comunitari e integrazione europea, finalizzata alla selezione dei candidati per la costituzione del Segretariato Tecnico Congiunto e dell'Info Point sloveno del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013;
E CHE l'efficacia ex tunc dell'annullamento disposto con la citata delibera n. 1269 produce i propri effetti su tutti gli atti amministrativi successivi all'atto annullato e da questo derivanti;
CONSIDERATO che gli atti amministrativi successivi alla delibera n. 3160/2007 sono, rispettivamente, i decreti del Direttore centrale della Direzione relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali n. 13 del 18.01.2008, n. 124 del 07.03.2008, n. 125 del 07.03.2008 e n. 176 del 19.03.2008;
RAVVISATA pertanto la necessità di procedere all'annullamento di tutti gli atti amministrativi sopra citati;

DECRETA

1. di annullare i propri decreti n. 13 del 18.01.2008, n. 124 del 07.03.2008, n. 125 del 07.03.2008 e n. 176 del 19.03.2008;
2. per le finalità di notifica agli interessati, di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Trieste, 27 giugno 2008

TESSAROLO

08_28_1_DDC_RIS AGR 1379

Decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna 26 giugno 2008, n. 1379
Regolamento generale di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, articolo 3, comma 3. Nomina Nucleo tecnico di valutazione.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con Decreto del Presidente della Regione del 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e modificato con Decreto del Presidente della Regione del 18 marzo 2008, n. 084/Pres.;
VISTO l'art. 3, comma 3 del citato Regolamento ai sensi del quale il Nucleo Tecnico di Valutazione, di seguito denominato Nucleo, è organismo nominato con decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, composto da personale dell'Amministrazione regionale in possesso dei necessari requisiti professionali;
VISTO l'art. 45 del medesimo regolamento che disciplina le competenze del Nucleo;
VISTE le designazioni di cui alle note prot. n. 7613/PROD dd. 20.03.2008 della Direzione centrale attività produttive, prot. n. 477/DIR/DA/541.7 dd. 02.05.2008 dell'ERSA - Agenzia regionale per lo sviluppo

rurale, prot. n. PMT/7024/3.401 dd. 27.05.2008 della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto;
RITENUTO pertanto di dover provvedere alla costituzione del Nucleo con i dipendenti designati dalle citate Direzioni centrali e con il personale della Direzione in relazione alle competenze definite nell'Allegato 4 del Regolamento generale;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", approvato con DPReg. 0277/Pres. di data del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. E' costituito il Nucleo Tecnico di Valutazione di cui dagli artt. 3 e 45 del "Regolamento generale di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" approvato con Decreto del Presidente della Regione del 12 febbraio 2008, n. 054/Pres. e modificato con Decreto del Presidente della Regione del 18 marzo 2008, n. 084/Pres. con la seguente composizione:
- Francesco Miniussi -Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - coordinatore,
- Romeo Cuzzit - Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Responsabile di posizione organizzativa referente per il Friuli Venezia Giulia della rete interregionale per la ricerca agraria, forestale, acquicoltura e pesca e gestione fondo di rotazione,
- Maria Cristina D'Orlando - Servizio gestione forestale e antincendio boschivo - Responsabile di posizione organizzativa attività tecnico-organizzativa in selvicoltura e pianificazione delle risorse forestali,
- Susanna Rocchi - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie,
- Simonetta Siben - Servizio tutela ambienti naturali e fauna,
- Elena Vinello - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie,
- Alessandro Zanella - Ispettorato provinciale agricoltura di Gorizia e Trieste - Responsabile di posizione organizzativa svolgimento delle procedure di competenza dell'Ispettorato provinciale agricoltura e ausilio all'attività di coordinamento delle strutture di Gorizia e Trieste,
- Gino Mozzon - ERSA - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale;
- Mauro Pascoli - Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto;
- Laura Topatigh - Direzione centrale attività produttive,
- Federica Bega - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie - con funzioni di segreteria tecnica
- Alessandra Del Mestre - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie - con funzioni di segreteria tecnica.

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 26 giugno 2008

VIOLA

08_28_1_DDC_SAL PROT 495

Decreto del Direttore centrale salute e protezione sociale 19 giugno 2008, n. 495/SAN

DLgs. 17 marzo 1995, n. 230 e successive modifiche e integrazioni - Aumento dell'attività terapeutica svolta con il radionuclide Ittrio 90 (Y-90) presso la SOC di Medicina Nucleare e cessazione della detenzione di n. 2 pacemaker cardiologici in deposito presso la SOC di Fisica sanitaria dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTI:
il T.U.LL.SS. approvato con R.D. del 27 luglio 1934, n. 1265;
il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e successive modifiche ed integrazioni;
la Legge 23 dicembre 1978, n. 833;
la Legge Regionale 24 ottobre 2003, n. 17;
il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 52;
VISTA l'istanza prot. n. 27442 dd. 21 maggio 2008, con la quale il Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine chiede - ai sensi del D.Lgs. n. 230/1995 e suc-

cessive modifiche ed integrazioni - l'autorizzazione all'aumento dell'attività con il radionuclide in forma non sigillata di Ittrio-90 (Y-90) a scopo terapeutico, presso la S.O.C. di Medicina Nucleare dell' Azienda medesima, a 10 GBq di attività massima istantanea e a 200 GBq di attività massima annuale;
VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza e in particolare la relazione tecnica dell'Esperto qualificato dott. ssa Maria Rosa Malisan;
PRESO ATTO che la sorveglianza fisica della protezione è stata affidata al medesimo Esperto qualificato dott. ssa Maria Rosa Malisan e che la responsabilità della sorveglianza medica è stata affidata al Medico autorizzato dott. ssa Ilaria Rosa;
VISTA la nota prot. n. 36685 dd. 21.6.2007 del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero- universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine, con la quale si comunicava la cessazione della detenzione di n. 2 pacemaker contenti il radionuclide Pu-238 in forma sigillata, in deposito presso la S.O.C. di Fisica Sanitaria, che erano in attesa di ritiro da parte del fornitore, nonché il conferimento degli stessi alla ditta specializzata il 13.6.2007;
VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione tecnica regionale - costituita con D.P.Reg. n. 097/Pres. dd. 30.03.2004 così come modificata con D.P.Reg. n. 0292/Pres. dd. 13.9.2004 - nella seduta dell' 11 giugno 2008;
RICHIAMATI i Decreti:
- del Direttore Centrale Salute e Protezione Sociale 23 settembre 2004, n. 988/SPS/PcSan;
- del Direttore Centrale Salute e Protezione Sociale 6 giugno 2006, n. 387/SPS/PCO;
- del Direttore Centrale Salute e Protezione Sociale 10 dicembre 2007, n. 1274/PREV;
RITENUTO, pertanto:
- di autorizzare il Direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - ai sensi del D.Lgs. n. 230/1995 e successive modifiche ed integrazioni
- all'aumento dell'attività con il radionuclide in forma non sigillata di Ittrio-90 (Y-90) a scopo terapeutico, presso la S.O.C. di Medicina Nucleare-Sezione di Terapia Metabolica dell'Azienda medesima, a 10 GBq di attività massima istantanea e a 200 GBq di attività massima annuale ;
- di prendere atto della cessazione della detenzione di n. 2 pacemaker cardiologici contenti il radionuclide Pu-238 in forma sigillata, in deposito presso la S.O.C. di Fisica Sanitaria dell'Azienda medesima;
TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

1. Il Direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine è autorizzato - ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 230 e successive modifiche ed integrazioni - all'aumento dell'attività con il radionuclide in forma non sigillata di Ittrio-90 (Y-90) a scopo terapeutico, presso la S.O.C. di Medicina Nucleare-Sezione di Terapia Metabolica dell'Azienda medesima, a 10 GBq di attività massima istantanea e a 200 GBq di attività massima annuale.
2. Di prendere atto della cessazione della detenzione di n. 2 pacemaker cardiologici contenti il radionuclide Pu-238 in forma sigillata, in deposito presso la S.O.C. di Fisica Sanitaria dell' Azienda medesima.
3. La presente autorizzazione modifica - per le parti di cui ai precedenti punti nn. 1 e 2 - la precedente rilasciata con Decreto del Direttore Centrale Salute e Protezione Sociale 6 giugno 2006, n. 387/SPS/PCO.
4. Il presente decreto verrà pubblicato sul B.U.R. e sarà inviato, in copia, al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine per l'esecuzione.
Trieste, 19 giugno 2008

ROS

08_28_1_DDS_INQ ATM 941

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale 16 giugno 2008, n. ALP.10-941-INAC/326

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'arch. Piergiuseppe Bravin.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:
- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dall'arch. Piergiuseppe BRAVIN, nato a Sacile (PN) il 06 Luglio 1962 e residente a Polcenigo (PN) in località Pecol n. 3;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, all'arch. Piergiuseppe BRAVIN, nato a Sacile (PN) il 06 Luglio 1962 e residente a Polcenigo (PN) in località Pecol n. 20.

Art. 2

L'arch. Piergiuseppe BRAVIN, nato a Sacile (PN) il 06 Luglio 1962 e residente a Polcenigo (PN) in località Pecol n. 20 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.
Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 giugno 2008

GUBERTINI

08_28_1_DDS_INQ ATM 942

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale 16 giugno 2008, n. ALP.10-942-INAC/324

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale al geom. Lucien Osso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare

attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:
- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dal geom. Lucien OSSO, nato a Algrange (Francia) il 30 Novembre 1955 e residente a Trivignano Udinese (UD) in via Joppi n. 24;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, al geom. Lucien OSSO, nato a Algrange (Francia) il 30 Novembre 1955 e residente a Trivignano Udinese (UD) in via Joppi n 24.

Art. 2

Il geom. Lucien OSSO, nato a Algrange (Francia) il 30 Novembre 1955 e residente a Trivignano Udinese (UD) in via Joppi n. 24 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.
Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 giugno 2008

GUBERTINI

08_28_1_DDS_VAL IMP 992.RTF

Decreto del Direttore sostituto del Servizio valutazione impatto ambientale 24 giugno 2008, n. 992/VIA 329

LR 43/ 1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto relativo alla realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente sul torrente Aupa in località Chiaranda, in Comune di Moggio Udinese (UD). Proponente: Cartiere Ermolli Spa - Moggio Udinese (UD). Provvedimento di individuazione delle Autorità interessate.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale, la cui parte seconda che disciplina in particolare la VIA è entrata in vigore il 31 luglio 2007;
VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del precitato D.Lgs. 152/2006;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;
VISTA l'istanza depositata in data 17 marzo 2008 - così come completata in data 4 giugno 2008 -con la quale la Cartiere ERMOLLI S.p.A. ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente sul torrente Aupa in località Chiaranda, in Comune di Moggio Udinese;
VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sul quotidiano "Il Messaggero Veneto" in data 28 maggio 2008, pervenuto al Servizio VIA in data 4 giugno 2008;

RICORDATO che con decreto n. 1573 dd. 6 settembre 2007 era stato stabilito che l'iniziativa in argomento, dopo essere stata sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui alla predetta L.R. 43/90, deve essere assoggettata alla procedura di valutazione di impatto ambientale;
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;
RILEVATO che non risultano pervenute istanze da parte del pubblico interessato;
VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'intervento ricade nel territorio del Comune di Moggio Udinese (UD);
RILEVATO pertanto che risultano Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento il Comune di Moggio Udinese, la Provincia di Udine in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria, il Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto competente in materia di tutela del paesaggio, l'Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo competente in materia di vincolo idrogeologico, la Direzione provinciale lavori pubblici di Udine per quanto attiene la concessione a derivare;
VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;
VISTO il decreto della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 169/B/1/a dd. 19 febbraio 2008 con cui viene indicato l'ing. Sebastiano Cacciaguerra quale Direttore sostituto in caso assenza o impedimento del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale;
CONSTATATA l'assenza del dott. ing. Paolo Cartagine direttore del Servizio valutazione impatto ambientale;

DECRETA

1) In base all'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto riguardante la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente sul torrente Aupa in località Chiaranda, in Comune di Moggio Udinese, gli Enti di seguito indicati:
- Comune di Moggio Udinese;
- Provincia di Udine;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli";
- Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto;
- Ispettorato ripartimentale foreste di Tolmezzo;
- Direzione provinciale lavori pubblici di Udine.

2) A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.
3) Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia, 75/1, Trieste e presso la Segreteria del Comune di Moggio Udinese sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici)giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.
4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 24 giugno 2008

CACCIAGUERRA

08_28_1_DGR_1125_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2008, n. 1125

LR 20/2006, art. 8 - Nomina del Conservatore dell'Albo regionale delle cooperative sociali e del suo sostituto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 20 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale);
VISTA la L.R. 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo);
VISTO in particolare l'art. 8 della L.R. 20/2006, come modificato dall'art. 37, comma 3, della L.R. 27/2007, ove è stabilito che le funzioni di Conservatore dell'Albo regionale delle cooperative sociali sono svolte da un dipendente della Direzione centrale attività produttive, di categoria non inferiore alla D, nominato dalla Giunta regionale, la quale nelle medesime forme provvede a nominare il suo sostituto;
RITENUTO di conferire l'incarico di Conservatore dell'Albo regionale delle cooperative sociali al rag.

Mario Vaccaro, dipendente di categoria D, assegnato alla Direzione centrale predetta;
RAVVISATA l'opportunità di provvedere contestualmente alla nomina del sostituto del Conservatore dell'Albo regionale delle cooperative sociali nella persona dell'avv. Emanuela Umek, dipendente di categoria D, assegnata alla Direzione stessa;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

DELIBERA

- il rag. Mario Vaccaro, dipendente di categoria D, assegnato alla Direzione centrale attività produttive, è nominato Conservatore dell'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, della L.R. 20/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.
- in caso di assenza o di impedimento del Conservatore, rag. Mario Vaccaro, le funzioni del medesimo sono svolte dall'avv. Emanuela Umek, dipendente di categoria D, assegnata alla Direzione centrale predetta, che è nominata sostituto del Conservatore dell'Albo regionale delle cooperative sociali a norma dell'art. 8, comma 1, della L.R. 20/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL VICEPRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_28_1_DGR_1134_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2008, n. 1134

LR 29/2005 - Designazione revisore all'interno collegio sindacale CAT (Centro di assistenza tecnica alle imprese).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, recante "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>, come modificata e integrata dalla legge regionale 12 aprile 2007, n. 7, recante "Modifiche alle leggi regionali 5 dicembre 2005, n. 29, e 16 gennaio 2002, n. 2, in materia di commercio e turismo";
VISTO l'articolo 85 della citata legge regionale 29/2005, recante disposizioni sui Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali (CAT), in particolare il comma 6 dell'articolo medesimo, il quale prevede che, su designazione della Giunta regionale, nel collegio sindacale dei CAT deve essere presente un componente scelto tra gli iscritti nell'albo dei revisori contabili;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 giugno 2005, n. 1430, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 di data 27 luglio 2005, con cui si è provveduto alla designazione del dott. Pier Paolo Della Valle, nato a Trieste, il 25 giugno 1965, quale revisore contabile all'interno dei collegio sindacale del Centro di assistenza tecnica alle imprese commerciali (CAT) <<Servizi al Commercio srl>>, con sede in Trieste, via Cicerone, 8;
PRESO ATTO che la succitata designazione ha valenza triennale e che, pertanto, si rende necessario procedere alla nuova designazione di legge, onde consentire agli organi societari del CAT l'adozione degli atti di nomina di previsione statutaria;
RITENUTO di procedere, in relazione all'ambito territoriale di operatività dei CAT a livello provinciale ex articolo 85, comma 1, della legge regionale 29/2005 e sulla base degli atti comprovanti la professionalità e il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, alla conferma della designazione del dott. Pier Paolo Della Valle, nato a Trieste, il 25 giugno 1965, quale revisore contabile all'interno del CAT <<Servizi al Commercio srl>>, con sede in Trieste, via Cicerone, 8;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, recante "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di confermare la designazione del dott. Pier Paolo Della Valle, nato a Trieste, il 25 giugno 1965, quale

revisore contabile all'interno del Centro di assistenza tecnica alle imprese commerciali <<Servizi al Commercio srl>>, con sede in Trieste, via Cicerone, 8;
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_28_1_DGR_1147_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2007, n. 1147
LR 19/2006 , art. 31 - Elenco delle strutture residenziali per anziani anno 2008.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 19 maggio 1998, n. 10 recante norme in materia di tutela della salute e di promozione sociale delle persone anziane intese a favorire il riconoscimento e la promozione sociale delle persone anziane, attraverso livelli uniformi di tutela della salute e la promozione e la valorizzazione del ruolo dell'anziano;
VISTO l'art. 31, della L.R. 26 ottobre 2006, n. 19 concernente "Disposizioni in materia di strutture residenziali per anziani" ed in particolare il comma 3 con il quale si prevede che, nelle more della riclassificazione delle strutture residenziali per anziani e dell'attuazione di quanto previsto dal capo VI del titolo II della legge regionale 6/2006, la Giunta regionale approva e aggiorna annualmente l'elenco delle strutture residenziali per anziani, regolarmente autorizzate ai sensi del decreto del Presidente della Giunta regionale 14 febbraio 1990, n. 083, del decreto del Presidente della Giunta regionale 16 dicembre 1997, n. 420, e della deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2001, n. 1612;
ACCERTATO che, ai sensi del surrichiamato articolo 31, commi 4, 5, 6 e 7, nell'elenco devono essere indicate la tipologia della struttura, la natura giuridica dell'ente gestore, il numero di posti letto autorizzati per autosufficienti e per non autosufficienti e la retta giornaliera applicata al netto delle contribuzioni regionali e che:
- gli enti gestori delle strutture residenziali per anziani devono comunicare alla Direzione centrale salute e protezione sociale, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno, i dati sopra indicati;
- la retta di degenza deve essere comprensiva dei costi di vitto, alloggio, lavanderia e riscaldamento, nonché dei costi inerenti alle attività assistenziali, di animazione e di ricreazione;
- le rette di degenza, in vigore dall' 1 gennaio di ogni anno, possono essere modificate nel corso dell'anno solare solo in riduzione, a seguito di agevolazioni o contribuzioni destinate, anche indirettamente, a contenere i costi di gestione e, comunque, previa autorizzazione della Direzione centrale salute e protezione sociale;

VISTA la deliberazione n. 991 dd. 12.5.2006 con la quale è stata aggiornata, a decorrere dal 1° gennaio 2006, in € 15,60, la misura capitaria giornaliera per ospite, finalizzata all'abbattimento delle rette giornaliere di accoglienza nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti;
RICHIAMATA la deliberazione n. 1612 dd. 11.05.2001, avente per oggetto "Disposizioni generali relative alle residenze per anziani non autosufficiente gestite da soggetti del settore privato di mercato operanti ai sensi della L.R. 19/97", ai sensi della quale, agli anziani non autosufficienti accolti nei moduli polifunzionali di fascia A delle residenze polifunzionali, viene riconosciuto l'abbattimento della retta giornaliera di cui all'articolo 13 della L.R. 10/97, nella misura dell'80% di quanto riconosciuto agli anziani non autosufficienti accolti in strutture residenziali protette;
ATTESO pertanto che, in applicazione di quanto disposto dalla succitata deliberazione n. 1612/2001, la misura capitaria giornaliera per ospite, determinata con deliberazione n. 991/2006, finalizzata all'abbattimento delle rette giornaliere di accoglienza nei moduli di fascia A delle residenze polifunzionali, ammonta a € 12,48;
PRESO ATTO delle succitate agevolazioni regionali nonché delle comunicazioni inviate dalle strutture residenziali per anziani riferite ai seguenti elementi aggiornati:
- denominazione e tipologia della struttura,
- natura giuridica,
- numeri posti letto autorizzati per autosufficienti e per non autosufficienti,
- importo rette applicate al netto delle contribuzioni regionali a decorrere dall' 1.1. 2008

RITENUTO pertanto, ai sensi del succitato art. 31 della L.R. 19/2006, di approvare l'elenco delle strut-

ture residenziali per anziani, regolarmente autorizzate al funzionamento e operanti nell'ambito del territorio regionale per l'anno 2008;
SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute e protezione sociale
all'unanimità,

DELIBERA

- Di approvare, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 31 della L.R. 19/2006, l'elenco delle strutture residenziali per anziani, regolarmente autorizzate al funzionamento e operanti sul territorio regionale, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante.
- Di prendere atto degli importi delle rette di accoglienza comunicati dalle strutture residenziali per anziani per l'anno 2008 e fissati dagli Enti gestori entro il 31.12.2007.
- Di precisare che, ai sensi del comma 7 del succitato art. 31 della L.R. 19/2006, le rette comunicate e approvate con il presente atto, possono essere aggiornate nel corso dell'anno solare in corso solo in riduzione, a seguito di agevolazioni o contribuzioni destinate, anche indirettamente, a contenere i costi di gestione e, comunque, previa autorizzazione della Direzione centrale salute e protezione sociale.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_28_1_DGR_1147_2_ALL

ANNO 2008

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"

	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
				TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
1)	Istituzione Casa di Riposo "F.lli Stuparich" Borgo S. Mauro, 132 34019 SISTIANA (DUINO-AURISINA) tel. 040/299195 fax 040/2916043	Struttura ad utenza diversificata	Pubblica Comunale "Istituzione" ex L.142/90	81	/	81	da 41,50 a 42,75	da 44,90 a 46,15	Retta diversificata in base alla residenza degli utenti.
2)	Casa di Riposo Salita Ubaldini, 5 34015 MUGGIA tel. 040/3360350 – 52 fax 040/272039	Struttura ad utenza diversificata	Pubblica Comunale	73	10	63	34,65	da 40,35 a 43,40	• Retta diversificata in base alla gravità della non autosufficienza, oltre 400 punti BINA.
3)	Casa "M. Capon" Via S. Isidoro, 13 34016 OPICINA (TRIESTE) tel. 040/211484 fax 040/214186	Casa albergo	Pubblica Comunale	25	25	/	39,88	/	
4)	Casa "Rusconi" ASP Via della Valle, 8 34127 TRIESTE (sede amministrativa ITIS) Trieste, Via Pascoli, 31 tel. 040/3736210 fax 040/3736220	Casa albergo	Azienda Pubblica servizi alla persona	30 *	30	/	/	/	* 10 appartamenti bilocali per coppie e 10 monolocali per ospiti di sesso maschile con rette mensili da € 300,00 per appartamenti monolocali e € 420,00 per quelli bilocali.
5)	I.T.I.S. ASP Via Pascoli, 31 34129 TRIESTE tel. 040/3736303 fax 040/3736220	Residenza protetta	Azienda Pubblica servizi alla persona	411	/	411	/	da 46,52 a 62,52 da 51,17 a 68,77 ♦	Retta diversificata in base alle carat-teristiche delle stanze e al punteggio BINA. ♦Modulo respiro per accoglienza temporanea Centro diurno per non autosufficienti con retta giornaliera da € 33,00 a € 38,00 (comprensivo pranzo).

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
6) Centro per l'anziano: Casa Bartoli – Residenza Pineta Residenza Mimosa – Residenza Giardino Via De Marchesetti, 8/3 34149 TRIESTE tel. 040/910252 fax 040/9149252	Struttura ad utenza diversificata	Pubblica comunale	206	84	122	da 34,41 a 39,88	47,43	Retta diversificata in base alle carat-teristiche delle stanze. Accoglienza temporanea con retta di Euro 36,41 al giorno, ridotta in base al reddito Pronta accoglienza con retta di Euro 47,43 al giorno ,ridotta in base al reddito Centro diurno con retta giornaliera a partire da € 10,00. .
7) Casa Albergo "Sacro Cuore" Via del Cerreto, 2 34136 TRIESTE tel. 040/410096 fax 040/422636	Casa albergo	Privata sociale	14	14	/	da 31,40 a 33,73	/	Riservata a ospiti di sesso femminile.
8) Casa di riposo "S. Domenico" Strada di Guardiella, 13 34128 TRIESTE tel. e fax 040/568611	Residenza protetta	Privata sociale	48	/	48	/	48,50	.
9) Casa di riposo "Mater Dei" Viale R. Sanzio, 3-5 34128 TRIESTE tel. 040/53580 – 54332 fax 040/350441	Casa albergo	Privata sociale	88	88	/	da 930,00 a 1.280,00	/	Assenza dell'ospite: i primi 10 giorni retta invariata successivamente il 20/ di sconto. .
10) Casa di Riposo "L. Ieralla" Loc. Padriciano, 199 34012 TRIESTE tel. 040/226260 fax 040/226849	Residenza protetta	Privata sociale	112	/	112	/	50,00	
11) Casa di Riposo "Domus Mariae" Via Madonna del Mare, 5 34124 TRIESTE tel. 040/300771 fax 040/300772	Casa albergo	Privata sociale	45	45	/	975,00 mensili	/	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
12) Casa di Riposo "Opera M. Basiliadis" Via P.L. da Palestrina, 6 34134 TRIESTE tel. 040/371363	Casa albergo	Privata sociale	35	35	/	975,00 mensili*	/	* retta stanza singola con bagno privato
13) Suore Scolastiche Francescane di Cristo Re Via delle Docce, 34 34128 TRIESTE tel. e fax 040/567851	Casa albergo	Privata sociale	18	18	/	da 29,50 a 31,00	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze. Riservata a ospiti di sesso femminile.
14) Pia Casa Gentilomo "Abramo Stock" Via Cologna, 29 34126 TRIESTE tel. 040/568578 fax 040/5705590	Residenza protetta	Privata sociale	20	/	20	/	1.500,00 mensile	
15) ASP "Pro Senectute" Via Valdirivo, 11 34132 TRIESTE tel. 040/364154 - 365110 fax 040/661102	Casa albergo	Azienda Pubblica servizi alla persona	10	10	/	da 1.000,00 a 1.150,00 mensili	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze.
16) Casa Emmaus Via Svevo, 34 34145 TRIESTE tel. 040/3882111 fax 040/3882600	Residenza protetta	Privata sociale	122	/	122	/	da 56,67 a 62,34 da 80,03 a 85,70♦	♦ Per ospiti con punteggio Valgraf da 29 a oltre 79 punti non residenti Centro diurno con retta giornaliera di € 35,50. Per ospitalità temporanea da € 80,03 a 85,70 giornalieri a seconda del punteggio Valgraf
17) "Gregoretti" Via de Ralli, 1 I,II,III e IV piano 34100 TRIESTE Tel. 040/3593711 Fax 040/3593709	Residenza protetta	Pubblica comunale	91	/	91		da 47,43 a 54,63	Retta diversificata in base al carico assistenziale Pronto intervento domiciliare con retta da 47,43 a 54,63 al giorno.

	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUFF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
18) "Raggio di Sole" s.r.l. Via Battisti, 22 34125 Trieste I-II-III piano-tel. 040/661758 Fax 040/3722981	Residenza polifunzionale	privata	52	16 18 18	1. 340,00 mensile	
19) "Danubio" Via S. Francesco, 16 34133 Trieste I piano – tel. 040/661385	Residenza polifunzionale	privata	9	9	43,33	
20) "Oasis 2" Via Macchiavelli, 15 34132 Trieste II piano- tel. e fax 040/367063	Residenza polifunzionale	privata	17	17	46,66	
21) "La Roccia" Via Battisti, 25 34125 Trieste II piano- tel. e fax 040/370774	Residenza polifunzionale	privata	10	10	1.400,00 mensili	
22) "Nonno Felice" S.r.l. Via Belpoggio, 16 34123 Trieste II piano - tel. e fax 040/311593	Residenza polifunzionale	privata	16	16	da 46,00 a 55,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
23) "Nonno Felice Due"S.r.l. Via F. Venezian, 4 34124 Trieste I piano - tel. e fax 040/300870	Residenza polifunzionale	privata	19	19	da 45,00 a 55,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
24) "Diamante" Via XXX Ottobre, 15 34122 Trieste II piano - tel. e fax 040/638851	Residenza polifunzionale	privata	16	16	43,50	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF: E NON AUTOSUFF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
25) "Federica" Via Machiavelli, 22 34132 Trieste II Piano - tel. 040/661577	Residenza polifunzionale	privata	14	14	42,00	
26) "Rosanna" S.r.l. Via G. Gozzi, 4 34133 Trieste Pianoterra e I piano tel. 040/420124 fax 040/426000	Residenza polifunzionale	privata	47	47	46,00	
27) "Anna 1 e 2" S.r.l. Via S. Lazzaro, 17 34122 Trieste I piano – tel. 040/631020 fax040/630011	Residenza polifunzionale	privata	42	42	da 48,00 a 52,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
28) "Alida" S.r.l. Via S. Nicolò, 8 34121 Trieste I e II piano - tel. e fax 040/633054	Residenza polifunzionale	privata	24	24	da 46,33 a 48,33	
29) "Futura" S.r.l. Via Coroneo, 3 34133 Trieste IV piano - tel. 040/660996	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 43,00 a 50,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti.
30) "Senilità" S.r.l. Via Coroneo, 3 34133 Trieste II piano – tel. 040/366766	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 43,00 a 50,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti.
31) "Elite" Via Battisti, 17 34100 Trieste I piano – tel. 040/636334	Residenza polifunzionale	privata	18	18	da 51,67 a 70,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF: E NON AUTOSUFF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
32) "Cristal" Via S. Francesco, 15 34133 Trieste I piano - tel. 040/632801	Residenza polifunzionale	privata	10	10	1.350,00 mensili	
33) "Le Rose" S.r.l. Via Roma, 13 34132 Trieste III piano – tel. e fax 040/363360	Residenza polifunzionale	privata	25	25	1.300,00 mensili	
34) "Tiziana" Log 158 34018 S. Dorligo della Valle (TS) Pianoterra e I piano – tel. 040/280986	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 46,00 a 47,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
35) "Casa Fiorita" S.n.c. Strada Nuova per Opicina, 7 34127 Trieste pianoterra, I e II piano – tel. 040/55193	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 48,00 a 51,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e al punteggio BINA.
36) "Dalila" S.n.c. Via Machiavelli, 28 34132 Trieste II piano - tel. e fax 040/662584	Residenza polifunzionale	privata	12	12	da 1.300,00 a 1.450,00 mensili	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
37) "Relax" Via S. Maurizio, 13 34129 Trieste I e II piano - tel. e fax 040/365070	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 43,00 a 47,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
38) "Relax" Via del Lavatoio, 5 34132 Trieste II e III piano - tel. 040/363135	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 43,00 a 47,00	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF: E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
39) "Eden" S.r.l. Largo Barriera Vecchia, 11 34131 Trieste III e IV piano – tel. e fax 040/36912	Residenza polifunzionale	privata	30	17 13	da 42,00 a 46,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
40) "Il Nido" S.r.l. Via Valdirivo, 22 34132 Trieste II piano - tel. 040/638879 Fax 040/360820	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 1.350,00 a 1..550,00 mensili	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
41) "Rosy" Via San Lazzaro, 23 34122 Trieste II piano - tel. e fax 040/632792	Residenza polifunzionale	privata	11	11	da 1.350,00 a 1..500,00 mensili	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
42) "Nonna Adriana" S.a.s. Via Torrebianca, 8 34132 Trieste III piano-tel.040/362961 Fax 040/3473543	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 46,00 a 55,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
43) "Casa Maria" S.n.c Via Battisti, 26 34125 Trieste I piano – tel. e fax 040/634535	Residenza polifunzionale	privata	16	16	44,26	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
44) "Il Girasole" S.r.l. Via Carducci, 32 34129 Trieste I° piano – tel. 040/7600444 Fax 040/3475412	Residenza polifunzionale	privata	21	21	da 43,34 a 46,67 48,34●	Retta diversificata in base al punteggio BINA ● retta stanza singola

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF: E NON AUTOSUFF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
45) "Favretto" Via Gatteri, 6 34125 Trieste II piano - tel. 040/635338	Residenza polifunzionale	privata	18	18	45,00	
46) "Antonella" Via Prosecco, 9 34016 Opicina (TS) PT e I piano – tel.e fax 040/211188	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 50,00 a 65,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
47) "Pensione Brioni" Strada per Lazzaretto, 4 34015 Muggia (TS) pianoterra e I° piano tel. 040/273664 - 275056	Residenza polifunzionale	privata	39	39	da 42,00 a 50,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e al punteggio BINA.
48) "Anni d'Argento" S.r.l. L.go Barriera Vecchia, 11 34131 Trieste II piano - tel. 040/636258	Residenza polifunzionale	privata	15	15	da 45,00 a 50,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
49) "Napoleone" Via Pozzo del Mare, 1 34121 Trieste I piano – tel.– 304986 Fax 040/301943	Residenza polifunzionale	privata	21	21	50,00	
50) "La tua casa 2" Via Giulia, 5 34126 Trieste II piano – tel. e fax 040/635744	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 38,70 a 43,87	
51) "La Tua Dimora" Via Torrebianca, 39 34122 Trieste I piano - tel. 040/362600	Residenza polifunzionale	privata	14	14	da 1.250,00 a 1.400,00 mensili	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF: E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
52) "Casa Maria 2" Via Macchiavelli, 13 34100 Trieste tel. 040/3478323	Residenza polifunzionale	privata	17	17	da 55,00 a 70,00	
53) "Arcobaleno" S.r.l. Via Cellini, 3 34132 Trieste III p. – tel. 040/362013	Residenza polifunzionale	privata	34	34	49,33	
54) "Cinquestelle" S.r.l. Via Torrebianca, 8 34132 Trieste II p. – tel. 040/3478042	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 46,33 a 48,33	
55) "La Primula 2" Via Cellini, 2 34132 Trieste III piano - tel. e fax 040/661764	Residenza polifunzionale	privata	14	14	46,66	
56) "La Primula" Via Molino a Vento, 72 34137 Trieste I piano - tel. e fax 040/369575	Residenza polifunzionale	privata	16	16	1.450,00 mensili	
57) "Villa del Sole" Loc. Rupingrande, 151 34016 Monrupino (TS) Piano rialz. e I piano – Tel. e fax 040/327349	Residenza polifunzionale	privata	25	25	52,60	
58) "Arianna" V.le Venti Settembre, 16 34125 Trieste I piano – tel. 040/660216 Fax 040/660216	Residenza polifunzionale	privata	23	23	da 43,33 a 50,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e al punteggio BINA.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
59) "La Meridiana" S.a.s Via Conconello, 29 34016 Opicina (Ts) Pianoterra e I piano tel. 040/ 211511	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 56,00 a 67,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
60) "Airone" S.r.l. Via delle Zudecche,1 34131 Trieste III piano - tel. 040/636960	Residenza polifunzionale	privata	18	18	da 47,00 a 50,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza
61) "Moschion" Via Battisti, 22 34125 Trieste I piano - tel. 040/368423 fax 040/631144	Residenza polifunzionale	privata	18	18	da 46,00 a 50,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti In caso di riserva del posto letto la retta è diminuita di Euro 10,00 al giorno.
62) "Moschion" Via Battisti, 22 34125 Trieste II piano a dx – tel. 040/368423 fax 631144	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 42,00 a 48,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
63) "Cellini" Via Cellini, 3 34132 Trieste I piano - tel. 040/365084	Residenza polifunzionale	privata	23	23	42,50	
64) "Le Mimose" S.r.l. Via Torrebianca,25 34132 Trieste I piano - tel. 040/3481411 Fax 040/3475944	Residenza polifunzionale	privata	14	14	da 46,66 a 52, 00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
65) "Tilia " S.r.l. Via Valdirivo, 22 34132 Trieste IV piano - tel. 040/364141 Fax 040/3475412	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 48,34 a 50,00 51,67●	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti ● retta stanza singola
66) "Zovenzoni" S.r.l. Via Zovenzoni, 6 34125 Trieste I e II piano - tel. 040/634546	Residenza polifunzionale	privata	22	22	41,67	
67) "Carlo Goldoni" Via Carducci, 31 34133 Trieste II piano – tel. 040/660319	Residenza polifunzionale	privata	13	13	da 40,00 a 42,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
68) "La Tua Casa" Via Giulia, 1 34126 Trieste III piano – tel. 040/370223	Residenza polifunzionale	privata	24	24	da 38,70 a 43,87	
69) "La Tua Casa" S.r.l. Via Genova, 23 34121 Trieste II e III piano – tel. 040/636239	Residenza polifunzionale	privata	40	21 19	da 38,70 a 43,87	
70) "Albertina" S.r.l. Via Coroneo, 3 34133 Trieste III piano – tel. 040/365900	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 55,00 a 65,00* da 65,00 a 70,00●	*Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze ● Retta diversificata in base al punteggio BINA.
71) "Flora" Via Torrebianca, 25 34132 Trieste II piano - tel. 040/361385	Residenza polifunzionale	privata	12	12	da 1.250,00 a 1.500,00 mensili	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e al punteggio BINA.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUF: E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
72) "Villa Amica" Via Rossetti, 56 34141 Trieste Pianoterra e I piano – tel. 040/942482	Residenza polifunzionale	privata	23	23	da 46,00 a 48,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
73) "Flora I" Via Valdirivo, 21 34132 Trieste I piano - tel. 040/7606118	Residenza polifunzionale	privata	12	12	da 1.250,00 a 1.400,00 mensili	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e al punteggio BINA
74) "Villa Iris" S.r.l. Log 194 34018 San Dorligo della Valle (TS) Pianoterra e I piano – tel. 040/8323666– fax 8330173	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 1.500,00 a 1.600,00 mensili	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
75) "Le Magnolie" Via Cologna, 29/1 34127 Trieste Pt. e I p. - tel. 040/55307	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 48,33 a 53,33	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
76) "S. Giusto" Via Milano, 18 34132 Trieste I piano – tel. 040/638949	Residenza polifunzionale	Privata	11	11	da 1.250,00 a 1.500,00 mensili	
77) "Fiore" Via Gatteri, 6 34125 Trieste II piano a dx - tel. 040/662737 Fax 040/640278	Residenza polifunzionale	Privata	17	17	da 44,38 a 50,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e al punteggio BINA
78) "Renè" S.n.c. Via S. Caterina, 5 34122 Trieste I piano – tel. e fax 040/637204	Residenza polifunzionale	Privata	11	11	da 43,00 a 49,00	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
79) "Valy" Via S. Francesco, 40 34133 Trieste II piano – tel. 040/635414	Residenza polifunzionale	Privata	16	16	1.270,00 mensili	
80) "Le Ginestre" S.r.l. Via Cellini, 3 34132 Trieste I piano a sx - tel. 040/773614	Residenza polifunzionale	Privata	17	17	49,33	
81) "Miramare Pegaso s.r.l." Via Cellini, 3 34100 Trieste II piano tel. 040/3721896 Fax 040/3721896	Residenza polifunzionale	Privata	32	32	da 49,33 a 53,33	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
82) "Santa Chiara." S.r.l. Via Udine, 13 34100 Trieste I piano tel. 040/413035 – Fax 040/ 4526507	Residenza polifunzionale	Privata	20	20	48,33	
83) "Villa Clara" S.a.s. Via Revoltella, 69 34139 Trieste Pianoterra elevato e I piano Tel. 040/398207	Residenza polifunzionale	privata	18	18	da 1.400,00 a 1.500,00 mensili	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
84) "Ad Majores" S.r.l. Corso Italia, 27 34122 Trieste III, IV, V piano-tel. 040/638200 Fax 040/3477364	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	privata	48	48	da 47,52 a 55,52	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
85) "Carducci" S.r.l. Via Carducci, 24 34125 Trieste I e II piano - tel. 040/631829 Fax 040/366028	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	privata	40	40	53,00	Supplemento stanza singole € 5,00 al giorno.
86) "Villa Verde" S.r.l. Via S. Croce, 12 34013 Duino - Aurisina (TS) Pianoterra e I piano – tel. 040/220813	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	privata	44	44	da 47,18 a 68,84	Retta diversificata in base al punteggio BINA Supplemento stanza singola Euro 6,56 al giorno
87) "Fiori del Carso" s.r.l. Viale Stazione, 26/a – Aurisina 34011 Duino Aurisina (TS) Pianoterra e I piano – tel. 040/3784307	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	privata	57	57	54,00♦ da 56,00 a 60,00	♦retta per autosufficienti Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti Supplemento stanza singola Euro 20,00 al giorno
88) "La Fenice" S.a.s. Via Imbriani, 2 34122 Trieste II piano – tel. e fax 040/636666	Residenza polifunzionale Modulo di Fascia A	privata	38	38	da 45,00 a 57,48 52,50*	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti * retta stanza singola
89) "La Perla" S.a.s. Via Imbriani, 2 34122 Trieste I piano – tel. e fax 040/636666	Residenza polifunzionale Modulo di Fascia A	privata	34	34	da 45,00 a 57,48 52,50*	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti * retta stanza singola

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 "ISONTINA"

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
1) Casa di Riposo " La cjase" Viale Venezia Giulia, 74 III e IV piano 34071 CORMONS tel. 0481/60485 fax 0481/634952	Struttura protetta	Pubblica Comunale	49	5	44	da 40,00 a 45,00	da 42,50 a 46,90	Retta diversificata in base alla residenza degli utenti.
2) Casa di Riposo Viale Venezia Giulia, 74 II piano 34071 CORMONS tel. 0481/629256	Struttura protetta	Pubblica Azienda per i Servizi Sanitari	34	/	34	/	39,14	
3) Casa di Riposo "Rosa Mistica" Largo San Luigi Scrosoppi, 2 34071 CORMONS tel. 0481/60157 – 61881 fax 0481/61571	Struttura ad utenza diversificata	Privata sociale	106	26	80	/	/	La retta è a totale carico della Congregazione. Struttura destinata esclusivamente all'accoglimento di religiose
4) Casa Albergo "Contessa Berretta" Via Dante Alighieri, 31 34070 FARRA D'ISONZO tel. e fax 0481/888656	Casa Albergo	Privata Sociale	16	16	/	51,07	/	Centro diurno con retta giornaliera di Euro 27,25
5) Casa Anziani "E. De Gressi" Via Cosolo, 19 34070 FOGLIANO DI REDIPUGLIA tel. 0481/489856 - 474577 fax 0481/475109	Struttura ad utenza diversificata	Pubblica Comunale Associata	18	10	8	da 40,00 a 45,50 •	51,15	Supplemento per camera singola di € 4,50 giornaliere. • Per ospiti parzialmente autosufficienti Centro diurno con retta giornaliera da € 13,00 a € 28,50 diversificata in base alla fascia d'accesso [(ridotta (8.30-12.30) o completa (8.30-17.30)] e il grado di autosufficienza.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
6) Casa di Riposo "Villa S. Giusto" Corso Italia, 244 34170 GORIZIA tel. 0481/596911 fax 0481/596988	Residenza protetta	Privata sociale	183	/	183	/	da 60,00 a 64,50	Retta diversificata in base alla gravità della non autosufficienza.
7) Casa di Riposo "S.Vincenzo de' Paoli" Via della Bona, 15 34170 GORIZIA tel. 0481/531546 fax 0481/537997	Casa albergo	Privata sociale	68	68	/	da 35,50 a 36,00	/	
8) Congregazione Suore di Maria della Medaglia Miracolosa "Domus Mariae SS. Reginae" Corso Italia, 120 34170 GORIZIA tel. 0481/533888 fax 0481/539758	Casa albergo	Privata sociale	14	14	/	da 32,50 a 34,50	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze.
9) Istituto "Sacra Famiglia" Via Don Bosco, 66 34170 GORIZIA tel. 0481/530341 fax 0481/545928	Casa albergo	Privata sociale	24	24	/	da 33,00 a 35,00	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze. Riservato a ospiti di sesso femminile.
10) Fondazione "O. Brovedani" Via Eulambio, 3 34072 GRADISCA D'ISONZO tel. 0481/967511 fax 0481/960591	Casa albergo	Privata Sociale	52	52	/	/	/	La retta è a carico della Fondazione.
11) Casa di Riposo "San Salvatore " Via Campagnola, 13 34072 GRADISCA D'ISONZO tel. 0481/92644 fax 0481/954749	Struttura ad utenza diversificata	Pubblica Comunale	32	21	11	da 37,50 a 45,50 •	52,50	• Per ospiti parzialmente autosufficienti.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
12) Casa di Riposo "Casa Serena" Viale Papa Giovanni XXIII, 40 34073 GRADO tel. 0431/ 898210 - 896411 fax 0431/85112	Residenza protetta	Pubblica Comunale	106	/	106	da 40,00 a 52,00	da 42,00 a 59,00	Retta diversificata in base alla residenza degli ospiti.
13) Casa di Riposo per anziani "Angelo Culot" Via Brigata Re, 31 34170 LUCINICO (GORIZIA) tel. 0481/390701 fax . 0481/392329	Struttura ad utenza diversificata	Pubblica Comunale	127	95	32	39,00	45,40	
14) Casa Albergo per anziani Via Crociera, 14 34074 MONFALCONE tel. 0481/484002 - 484102 fax 0481/485011	Struttura ad utenza diversificata	Pubblica Comunale	62	/	62	35,50	46,40	
15) Casa di riposo "Domenico Corradini" Via D'Annunzio, 14 34077 RONCHI DEI LEGIONARI tel. 0481/474577 fax 0481/475109	Struttura protetta	Pubblica Comunale Associata	66	/	66		53,00	Supplemento camera singola € 4,50 giornaliere. Centro diurno con retta giornaliera da € 13,00 a 28,50, diversificata in base alla fascia d'accesso [ridotta (8.30-12.30) o completa (8.30-17.30)] e il grado di autosufficienza.
16) ARGO Centro per le demenze e/o Alzheimer Via Trieste, 71 34075 S. CANZIAN D'ISONZO Tel. E fax 0481/76409	Modulo Alzheimer	Pubblica Comunale Associata	13 5 p. per il centro diurno	/	13	/	58,00	Centro diurno con retta giornaliera da € 36,00 a 45,00, diversificata in base alla fascia d'accesso [ridotta (8.30-12.30) o completa (8.30-17.30)]

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUFF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
17) "Casa Pensione I.S.A." S.r.l. Via Blaserna, 12 34074 Monfalcone (GO) II piano – tel. 0481/412983	Residenza polifunzionale	Privata	23	23	da 47,00 a 57,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
18) "Casa Alloggio 2000" S.d.f. Via Blaserna, 12 34074 Monfalcone (GO) I piano – tel. 0481/40005	Residenza polifunzionale	Privata	10	10	da 45,00 a 55,00	
19) "Sereni Orizzonti" S.r.l. Via Roma, 46/48 Pieris 34075 S. Canzian d'Isonzo (GO) tel. 0481/767245	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	60	60	da 49,00 a 53,00 da 50,20 ♠ a 55,20	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze ♠ per non autosufficienti

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 "ALTO FRIULI"

	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
				TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
1)	Residenza per anziani "Monsignor Nigris" Via della Maina, 28 33021 AMPEZZO tel. 0433/80970 fax 0433/811835	Residenza protetta	Privata Sociale	37	/	37	/	da 41,40 a 49,16	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze.
2)	Casa di soggiorno per anziani Via Croce del Papa, 31 33013 GEMONA DEL FRIULI tel. 0432/980465 fax 0432/980465	Residenza protetta	Pubblica Comunale	68	/	68	/	40,20	
3)	Casa di Riposo "S. Maria degli Angeli" Largo P.G. Fioravanti, 9 33013 GEMONA DEL FRIULI tel. 0432/898711 fax 0432/898726	Struttura ad utenza diversificata	Privata sociale	80	40	40	30,00	32,70	Riservata esclusivamente alle religiose della Congregazione Suore Francescane Missionarie S. Cuore. .
4)	Centro Anziani "E. Tolazzi" Via G. Ermolli, 28 33015 MOGGIO UDINESE tel. e fax 0433/51358	Residenza protetta	Pubblica Comunale	45	/	45	36,00	41,40	Euro 10,00 supplemento stanza singola
5)	Centro Sociale Comunale Via Rosselli, 7 33010 OSOPPO tel. 0432/975183 - 899328 fax 0432/974498	Casa albergo	Pubblica Comunale	82	38 + 44 *	/	da 26,50 a 35,00 da 41,00 a 50,00 •	/	* 22 miniappartamenti per 2 persone con retta da € 300,00 a 330,00 mensili. • Per ospiti parzialmente autosufficienti Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e alla residenza dell'utente. Centro diurno con retta giornaliera di € 9.50

	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
				TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
6)	ASP "Casa degli Operai Vecchi e Inabili al Lavoro" Via Nazionale, 31 33026 PALUZZA tel. 0433/775121 fax 0433/775012	Struttura ad utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	130	21 + 12 *	97	da 32,20 a 34,50 da 37,30 • a 39,20	da 36,00 a 51,60	* 6 minialloggi con 12 posti letto con retta da € 37,70 a € 58,10 a seconda dei servizi forniti e dei posti letto (1 o 2). Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e alla residenza dell'utente. • Per ospiti parzialmente autosufficienti. Centro diurno con retta giornaliera da € 12,40 a € 15,40
7)	Centro residenziale per anziani Via della Pineta,2 33027 PAULARO tel. e fax 0433/711193	Casa albergo	Privata Sociale	25	25	/	da 39,00 a 41,00		Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e al punteggio BINA Supplemento stanza singola Euro 4,00.
8)	ASP della Carnia "San Luigi Scrosoppi" Via Morgagni, 5 33028 TOLMEZZO tel. 481611 fax 0433/44422	Struttura ad utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	166	16	150	37,00 48,00 ♠	da 45,80 a 50,00•	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza e al punteggio BINA ♠ parzialmente autosufficienti fino a 210 punti BINA • Per ospiti non autosufficienti gravi.
9)	Pio Istituto Elemosiniere Casa di Soggiorno "Albertone del Colle" Via S. Giovanni, 8 33010 VENZONE tel. 0432/985159 - 890849 fax 0432/985159	Casa albergo	Azienda Pubblica servizi alla persona	34	34	/	35,00 39,00 •	/	• Per ospiti parzialmente autosufficienti.
10)	Residence Stati Uniti d'America s.r.l. - Centro Anziani - Via Stati Uniti d'America, 10 33029 VILLA SANTINA tel. e fax 0433/74364	Casa albergo	Privata	96	62 + 34 *	/	da 29,30 a 33,60	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze .Per ospiti ..parzialmente autosufficienti integrazione giornaliera da 3,20 a 9,20 * 17 appartamenti con 34 posti letto. Accoglienza Temporanea fino a 2 mesi € 38,4 al giorno e oltre 2 mesi € 34,10

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF. FINO A 550 PUNTI BINA	.	
11) "Sereni Orizzonti" S.r.l. Via S. Lucia, 51 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD) tel. 0432/971520	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	60	60	da 44,30 a 48,95 da 47,20 a 51,95♠	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. ♠ per non autosufficienti

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 "MEDIO FRIULI"

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
1) Comunità alloggio di Attimis Piazza Aldo Moro, 1 33040 ATTIMIS tel. 0432/789593	Comunità alloggio	Privata Sociale	10	10	/	25,40	/	
2) Casa di Riposo Via Ursinins Piccolo, 2 int. 23 33030 BUJA tel. 0432/960192	Struttura ad utenza diversificata	Pubblica Comunale	27	15	12	da 32,90 a 34,30 •	45,50	• Per ospiti parzialmente autosufficienti
3) Centro Anziani di Buja Via Ursinins Piccolo, 2 int. 27 33030 BUJA tel. 0432/961284	Casa albergo	Pubblica Comunale	89	25 + 64 *	/	da 25,83 a 28,41	/	* 32 miniallоggi con 64 posti letto con retta di € 256,00 mensili. Dal 1° gennaio 2008 il reparto camere (25 posti letto) è stato chiuso.
4) Associazione Residenti Comunità alloggio Via S. Giacomo, 11 33045 CERGNEU DI NIMIS tel. 0432/797344	Comunità alloggio	Privata sociale	10	10	/	24,00	/	
5) ASP " Casa per anziani" Viale Trieste, 42 33043 CIVIDALE DEL FRIULI tel. 0432/731048 - 732039 fax 0432/700863	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	251	65	186	da 36,40 a 38,40 da 46,30 a 48,30•	da 49,00 a 51,00	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente e al punteggio BINA per i non autosufficienti. • Per ospiti parzialmente autosufficienti.
6) ASP "Daniele Moro" Viale F. Duodo, 80 33033 CODROIPO tel. 0432/909311 fax 0432/909306	Struttura ad utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	123	/	123	47,00	da 51,50 a 53,00	Retta diversificata in base alla residenza nel distretto codroipese dell'utente. Soggiorno temporaneo da € 62,00 a 63,50 al giorno.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
7) Casa Famiglia regionale per anziani non vedenti "Villa Masieri" Via Luseriacco, 8 33019 LUSERIACCO DI TRICESIMO tel. e fax 0432/853569	Casa albergo	Privata sociale	45 •	45	/	vedi note	/	Retta proporzionata ai redditi dell'utente per equità sociale (pari ai 10/10) fino all'importo massimo di € 43,00 giornaliere. • Per ospiti ciechi e minorati visivi.
8) Associazione Comunità alloggio anziani Via Pradielis, 11 33010 LUSEVERA tel. 0432/787055 fax 0432/787353 (Comune)	Comunità alloggio	Privata Sociale	13	13		da 20,00 a 25,00	/	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente. Accoglienza temporanea : euro 25,00 al giorno
9) Comunità alloggio di Lusevera Via Vedronza, 1 33010 LUSEVERA tel. 0432/787024 fax 0432/787353 (Comune)	Comunità alloggio	Privata Sociale	8	8	/	da 20,00 a 25,00		Retta diversificata in base alla residenza dell'utente. Accoglienza temporanea : euro 25,00 al giorno
10) Comunità alloggio di Lusevera Via Villanova, n. 110 33010 LUSEVERA tel. 0432/787069 fax 0432/787353 (Comune)	Comunità alloggio	Privata Sociale	13	13	/	da 20,00 a 25,00		Retta diversificata in base alla residenza dell'utente. Accoglienza temporanea : euro 25,00 al giorno
11) Centro anziani "Nelson Rockefeller" Via Cividina, 56 33010 MAGNANO IN RIVIERA tel. 0432/781222 fax 0432/782010	Residenza protetta	Privata	120	/	120	da 51,50 a 58,00	da 54,50 a 63,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
12) Centro residenziale per Anziani "M. Stango Rodino" Via Bertagnolli, 1 33030 MAJANO tel. 0432/948466 – 948592	Casa albergo	Pubblica Comunale	99	59 + 40 *	/	da 28,10 a 47,22	/	* appartamenti per 40 persone con retta da € 351,95 a € 424,02 mensili in base alla residenza dell'utente. Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza e alla residenza dell'utente.
13) Residenza per anziani Zaffiro Martignacco Via della Vecchia Filatura, 26/1 33035 MARTIGNACCO Tel. 0432/401001 Fax 0432/410284	Residenza protetta	privata	120		120		da 59,00 a 71,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza
14) Centro Assistenziale "Italia Rovere Bianchi" Via Gonars, 11 33050 MORTEGLIANO tel. 0432/760611 – 762094 fax 0432/762095	Struttura ad utenza diversificata	Pubblica Comunale	90	32	58	39,00 46,00 •	50,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. • Per ospiti parzialmente autosufficienti.
15) ASP "Fondazione E. Muner de Giudici" Via della Libertà, 19 33040 PRADAMANO tel. 0432/409311 fax 0432/670016	Struttura ad utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	81	5	76	37,00	da 53,60 a 57,60	Supplemento camera singola € 3,00 al giorno Sconto camera 4 letti Euro 1,00 sulla retta giornaliera.
16) Casa di Riposo per persone non autosufficienti Viale Trento e Trieste, 33 33028 S. DANIELE DEL FRIULI tel. 0432/949510 - 949288 fax 0432/949512	Residenza protetta	Pubblica Azienda per i servizi sanitari	130	/	130	/	45,40	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
17) Centro Sociale Residenziale Via Gen. Cadorna, 50 33038 S. DANIELE DEL FRIULI tel. 0432/955618 fax 0432/942770	Casa albergo	Pubblica Comunale	99 *	99	/	30,45 35,15♠ da 365,00 a 411,00● mensili	/	♠ per non residenti e accoglienza temporanea ● 27 minialloggi con 54 posti letto in appartamenti autonomi + 45 posti in stanze singole e doppie. Tariffa integrativa per servizio di assistenza 1° livello Euro 2,50 – 2° livello Euro 5,00.
18) ASP Casa di Riposo "G. Sirch" Via del Klancic, 2 33049 S. PIETRO AL NATISONE tel. e fax 0432/727013	Struttura ad utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	58	10	48	da 31,00 a 37,20 ●	46,90	● Per ospiti parzialmente autosufficienti. Supplemento camera singola € 2,50.
19) ASP "Opera Pia Coianiz" Via Coianiz, 8 33017 TARCENTO tel. 0432/780711 fax 0432/780715	Struttura ad utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	210	55	155	da 39,20 a 39,70	da 46,70 a 47,20	Retta diversificata in base ai posti letto nella stanza.
20) Casa di Riposo "Nobili de Pilosio" Via S. Francesco, 98 33019 TRICESIMO tel. 0432/851115 fax 0432/854970	Struttura ad utenza diversificata	Pubblica Comunale	99	54	45	da 31,00 a 36,00 40,00●	46,00	● Per ospiti parzialmente autosufficienti in base al punteggio BINA
21) "S. Anna" s.r.l. Via Tellini, 1 33100 UDINE tel. 0432/600649 fax 0432/624001	Residenza protetta	Privata	95	/	95	/	da 52,53 a 58,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza.
22) ASP "La Quiete" Via S. Agostino, 7 33100 UDINE tel. 0432/504084 fax 0432/26460	Struttura ad utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	445	14	431	da 38,00 a 39,00	da 46,00 a 56,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e del padiglione di accoglienza.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
23) Residenza "I Faggi" Via Micesio, 31 33100 UDINE tel. 0432/514111 fax 0432/510810	Casa albergo	Privata sociale	124	124	/	da 28,74 a 44,98	/	Retta diversificata in base al numero degli occupanti le stanze, superficie e piano.
24) Casa di accoglienza del clero Via Ellero, 3/4 33100 UDINE tel. 0432/511185 fax 0432/502833	Struttura ad utenza diversificata	Privata Sociale	57	35	22	30,17 36,33•	44,67	• Per ospiti parzialmente autosufficienti
25) Residenza protetta "Caris" Via Montello, 55 33100 UDINE tel. 0432/484736 fax 0432/487616	Residenza protetta	Privata	60	/	60	/	da 57,00 a 60,12	Retta diversificata in base al punteggio BINA dell'ospite. Supplemento stanza singola € 5,00
26) Casa provinciale Ancelle della Carità Via Crispi, 35 33100 UDINE Tel. 3494026257 Fax 0432/501386	Struttura ad utenza diversificata	privata sociale	50	30	20	35,00	50,00	Struttura destinata esclusivamente all'accoglimento di religiose della Congregazione.
27) " Associazione Anziani- Casa Famiglia di Taipana" Via Roma, 46 33040 TAIPANA tel. 0432/788054	Comunità alloggio	Privata sociale	24	24	/	da 23,50 a 25,50	/	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF. FINO A 550 PUNTI BINA		
28) " Aurora" Via della Statua 1/A Fraz. Terenzano 33050 Pozzuolo del Friuli tel. 0432/560697	Residenza polifunzionale	Privata	10	10	da 33,33 a 53,33	Retta diversificata in base al punteggio BINA. dell'ospite Supplemento stanza singola Euro 5,00 giornaliere
29) Coop. Soc. Universiis a.r.l. Via Soffumbergo, 19 Loc. Campeglio 33040 Faedis tel. 0432/711191	Residenza polifunzionale	Privata	24	24	da 26,00 a 39,70	Retta diversificata in base al punteggio BINA. dell'ospite
30) "S.Chiara" S.r.l. Viale Europa Unita, 163/1 33100 Udine tel. 0432/229223 fax 0432/298581	Residenza Polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	25	25	da 43,13 a 48,90	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza.
31) "Sereni Orizzonti" Via Podgora, 16 33100 Udine tel. 0432/235612	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	60	60	da 47,25 a 51,90 da 50,25 ♠ a 54,95	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze ♠ per non autosufficienti
32) "Sereni Orizzonti" P.le Cella, 62 33100 Udine tel. 0432/532303	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	46	46	da 44,70 a 50,10 da 47,15 ♠ a 52,65	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze ♠ per non autosufficienti
33) "Sereni Orizzonti Viale XXIII Marzo" Viale XXIII Marzo, 31 33100 Udine tel. 0432/502104	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	24	24	da 45,20 a 51,35 da 48,45♠ a 53,45	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. ♠ per non autosufficienti

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUFF. FINO A 550 PUNTI BINA		
34) "Sereni Orizzonti" Viale Stazione, 70 33048 S. Giovanni al Natisone Pianoterra e I° piano tel. 0432/757378	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	80	80	da 46,00 a 52,70 da 48,95♠ a 55,15	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. ♠ per non autosufficienti
35) "Sereni Orizzonti" Via Roggia, 4/1 Frazione Risano 33050 Pavia di Udine tel. 0432/564709	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	33	33	da 52,20 a 56,20 da 53,20♠ a 57,20	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. ♠ per non autosufficienti
36) "Villa Nimis" Soc. a.r.l. Via Roma, 38 33045 Nimis tel. 0432/790113-fax 797970	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	60	11 autosuff. 49	da 46,19 a 51,51	Retta diversificata in base al punteggio BINA dell'ospite. Supplemento stanza singola Euro 3,00.
37) "Sereni Orizzonti" Via Aquileia 108 Località Percoto 33050 Pavia di Udine Tel. 0432 676898 Fax 0432 676898	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	50	50	50,00 54,00♠	♠ per non autosufficienti

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 "BASSA FRIULANA

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
1) Casa di Riposo per anziani Via Petrarca, 30 33041 AIELLO DEL FRIULI tel. 0431/99081 fax 0431/974596	Residenza protetta	Pubblica Comunale	60	/	60	da 34,00 a 36,50	da 40,80 a 62,50	Retta diversificata in base al domicilio di soccorso dell'utente. Supplemento di € 5,70 per la stanza singola e € 2,30 per la stanza con bagno. Accoglienza temporanea € 63,00 al giorno
2) Casa di Riposo "Valentino Sarcinelli" Via Mercato, 12 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI tel. 0431/388530 fax 0431/388603	Struttura ad utenza diversificata	Pubblica Comunale	87	28	59	30,20 39,48 •	41,12	• Per ospiti parzialmente autosufficienti.. Supplemento di € 6,00 per la stanza singola.
3) ASP Casa di Riposo "Umberto I" Via Sabbionera, 103 33053 LATISANA tel. 0431/50202 fax 0431/512480	Struttura ad utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	56	6	50	35,90	55,40	
4) ASP "Ardito Desio" Piazza Garibaldi, 7 33057 PALMANOVA tel. 0432/929372 fax 0432/924690	Struttura ad utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	117	23	94	37,10	45,90	
5) Casa di Riposo Via Udine, 5 33050 RIVIGNANO tel. 0432/775793	Casa albergo	Pubblica Comunale	22	22	/	da 37,50 a 39,50	/	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente. Ospita solo donne.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
6) ASP " G. Chiabà" Via Cristofoli, 18 33058 S. GIORGIO DI NOGARO tel. 0431/65032 fax 0431/65085	Struttura ad utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	139	/	139	35,00	da 40,40 a 50,90	Retta diversificata in relazione alla gravità della non autosufficienza.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF. FINO A 550 PUNTI BINA		
7) "Villa Rosa" S.r.l. Via S. Zenone loc. Muscoli 33052 Cervignano del F. (UD) Pianoterra e I piano Tel. e fax 0431/34744	Residenza polifunzionale	Privata	42	42	da 44,00 a 47,33	
8) "Ianus" Viale S. Marco, n. 4 33057 PALMANOVA P.t. , I e II piano tel. 0432/924132	Residenza polifunzionale Modulo di Fascia A	Privata	60	60	da 55,00 a 60,00	Supplemento stanza singola Euro 5,00

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 "FRIULI OCCIDENTALE"

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
1) Comunità Alloggio per anziani Via Battisti, 77 33080 ANDREIS tel. 0427/76290 fax 0427/76304	Comunità alloggio	Pubblica comunale	13	13	/	35,00	/	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente.
2) Casa di Soggiorno per Anziani Via Aldo Moro, 13 33081 AVIANO tel. 0434/652367 fax 0434/651312	Residenza protetta	Pubblica Comunale	95	/	95	da 30,61 a 40,01	da 37,77 a 51,87	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente.
3) ASP "Solidarietà" via xxv Aprile, 42 33082 AZZANO DECIMO tel. 0434/640074 fax 0434/640941	Residenza protetta	Azienda Pubblica servizi alla persona	84	/	84	/	46,00	
4) Casa di Riposo "Micoli Toscano" e Pensionato "Cav. N. Brussa" Via Favetti, 7 33080 CASTIONS DI ZOPPOLA tel. 0434/97187 - 97016 fax 0434/97243	Residenza protetta	Fondazione di diritto privato	86	/	86	38,28	49,40	
5) ASP di "Cavasso Nuovo Fanna" Via V. Veneto, 91 33090 CAVASSO NUOVO tel. e fax 0427/77248	Struttura ad utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	91	3	88	34,37	45,80	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
6) Casa di Riposo per Anziani Via XIX Ottobre, 1 Località Signano 33080 CIMOLAIS tel. e fax 0427/87035	Casa albergo	Privata sociale	30	30	/	38,00	/	
7) Soggiorno per anziani "Fondazione G. Fabricio" Via Villa Dote, 17 33090 CLAUZETTO tel. e fax 0427/80205 – 80395	Struttura ad utenza diversificata	Privata sociale	25	11	14	34,09 38,64 ●	42,61	● Per ospiti parzialmente autosufficienti.
8) ASP Cordenonese "Arcobaleno" Via Cervel, 68 33084 CORDENONS tel. 0434/930440 fax 0434/580334	Struttura ad utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	113	1	112	38,00	da 44,00 ● a 48,00 47,70 ▲	● Retta diversificata in base alla gravità della non autosufficienza. ▲ Retta per i non residenti a Cordenons
9) Centro diurno e Casa soggiorno per anziani "G. B. Santarossa" Via S. Francesco, 2 33080 FIUME VENETO tel. 0434/957590 fax 0434/562235	Casa albergo	Pubblica Comunale	16	16	/	24,00	/	
10) Centro Assistenza Anziani Via S. Mauro, 5 33085 MANIAGO tel. 0427/701480 fax 0427/732349	Struttura ad utenza diversificata	Pubblica Comunale	80	14	66	da 29,00 a 34,00	da 34,00 a 41,00	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente.
11) Comunità Alloggio "Pellegrin" Via Cesare Battisti, 1 frazione S. Leonardo 33086 MONTEREALE VALCELLINA tel. 0427/75300 fax 0427/799373	Comunità alloggio	Pubblica Comunale	17	17	/	37,25	/	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
12) ASP “Daniele Moro” Via Roma, 27 33075 MORSANO AL TAGLIAMENTO tel. 0434/697046 fax 0434/696057	Residenza protetta	Azienda Pubblica servizi alla persona	113	/	113	39,50	da 46,00 a 49,45	Servizio di day hospital di € 26,50 al giorno. Camera singola autosuff. € 71,00 e per non autosuff. € 75,40 Per gli ospiti di Morsano gli importi delle rette possono essere ridotti in relazione delle condizioni economiche dell’ospite e dei parenti civilmente obbligati.
13) ASP “ Casa per anziani Umberto I” Piazza della Motta, 12 33170 PORDENONE tel. 0434/521258 fax 0434/28393	Residenza protetta	Azienda Pubblica servizi alla persona	106	/	106	/	50,00	
14) “Casa Serena” Via Revedole, 88 33170 PORDENONE tel. 0434/41221 fax 0434/541259	Struttura ad utenza diversificata	Pubblica Comunale	240	/	240	da 41,60 a 45,90	da 45,20 a 50,70	Retta diversificata in base alla residenza dell’ospite e al reparto in cui è alloggiato l’utente. Centro diurno retta giornaliera di € 29,60
15) Centro sociale per anziani di Torre di Pordenone Via Piave, 54 33170 PORDENONE tel. 0434/44221 fax 0434/541259	Casa albergo	Pubblica Comunale	30 *	30	/	da 190,70 a 442,70 mensili	/	* retta diversificata in base ai posti letto (1 o 2) e se l’appartamento è arredato o meno
16) Residenza sociale “Casa Betania” Via Villanova, 14 33170 PORDENONE tel. 0434/570019	Casa albergo	Privata sociale	33	33	/	da 15,00 a 20,00	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche degli appartamenti.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
17) Comunità alloggio per anziani Via Colvera, 1 33170 PORDENONE Tel. 0434/590370 (Coop. FAI)	Comunità alloggio	Privata sociale	14	14		da 38,00 a 43,00	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza.
18) Casa di Riposo Via Ettoreo, 4 33077 SACILE tel. 0434/736404 - 736384 fax 0434/736405	Residenza protetta	Pubblica Comunale	64	/	64	/	da 40,90 a 44,00	Retta diversificata a seconda della residenza dell'utente. .
19) Casa per Anziani Via Piazzetta, 4 33080 S. QUIRINO tel. 0434/91250 fax 0434/917682	Residenza protetta	Pubblica Comunale	42	/	42	da 38,00 a 40,00	da 41,40 a 46,90	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente.
20) Casa di Riposo della Parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia Martiri Via Savorgano, 47 33078 S. VITO AL TAGLIAMENTO tel. 0434/842511 fax 0434/842599	Struttura ad utenza diversificata	Privata sociale	248	/	248	37,50	48,90	Supplemento camera singola € 8,00 al giorno. Maggiorazione di € 4,00 al giorno per non residenti nel distretto Est A.S.S. n. 6.
21) Casa di Riposo per il Clero Via Savorgnano, 47/A 33078 – S. VITO AL TAGLIAMENTO tel. 0434/80911 fax 0434/842599	Residenza protetta	Privata sociale	16	/	16	37,50	48,90	Struttura destinata esclusivamente all'accoglimento di religiosi.
22) Casa dell'Emigrante " C.E.A. Carnera" Via Facchina, 82 33090 SEQUALS tel. 0427/93231 – 92263 fax 0427/939176	Struttura ad utenza diversificata	Pubblica Comunale	93	23	70	da 35,50 a 37,50 da 38,00 a 40,00●	da 40,00 a 45,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e alla residenza dell'utente. ● Per ospiti parzialmente autosufficienti.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE APPLICATE		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	
23) ASP di Spilimbergo Viale Barbacane, 19 33097 SPILIMBERGO tel. 0427/2135 fax 0427/41268	Residenza protetta	Azienda Pubblica servizi alla persona	204	/	204	39,62	49,80	.
24) Fondazione "Colledani – Bulian" Borgo Sant'Antonio, 8 33098 VALVASONE tel. 0434/899390 fax 0434/847600	Casa albergo	Azienda Pubblica servizi alla persona	25	25	/	da 37,50 a 43,00	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze.
25) Fondazione "Casa per Anziani Valeriano" Via Sottoplovia, 21 33094 Fraz.Valeriano di PINZANO AL TAGLIAMENTO tel. 0432/950643 fax 0427/950643	Casa albergo	Privata sociale	15	15	/	30,00	/	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE APPLICATE	NOTE
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF. FINO A 550 PUNTI BINA	.	
26) "La Panoramica" s.r.l. Via Roma, 10 33094 Pinzano al T.to (Pn) Piano terra e I piano Tel. 0432/ 950854 Fax 0432/873463	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	privata	25	25	50,75 56,75 •	Retta diversificata in base al punteggio BINA dell'ospite. • Retta per stanza singola

RIEPILOGO CASE PER ANZIANI ED INABILI - ANNO 2008

-

	A.S.S. n. 1	A.S.S. n. 2	A.S.S. n. 3	A.S.S. n. 4	A.S.S. n. 5	A.S.S. n. 6	**TOTALI**
	"Triestina"	"Isontina"	"Alto Friuli"	"Medio Friuli"	"Bassa Friulana"	"Friuli Occidentale"	
ASP	3	/	3	6	3	7	22
Gestione pubblica comunale	4	5	3	6	3	10	31
Gestione pubblica	/	/	/	/	/	/	/
Gestione pubblica comunale associata	/	3	/	/	/	/	3
Gestione pubblica comunale tramite "Istituzioni" ex L. 142/90	1	/	/	/	/	/	1
Gestione pubblica tramite A.S.S. o Comunità Montane	/	1	/	1	/	/	2
Gestione privata sociale	9	7	3	10	/	7	36
Gestione privata	72	3	2	14	2	1	94
Fondazione di diritto privato	/	/	/	/	/	1	1
TOTALI	**89**	**19**	**11**	**37**	**8**	**26**	**190**
Residenza polifunzionale	66	2	/	2	1	/	71
Residenza pol. Moduli fascia A	6	1	1	8	1	1	18
Casa Albergo	8	5	4	5	1	6	29
Residenza protetta	6	5	3	5	1	9	29
Utenza diversificata	3	5	3	11	4	7	33
Comunità alloggio	/	/	/	6	/	3	9
Modulo Alzheimer	/	1	/	/	/	/	1
TOTALI	**89**	**19**	**11**	**37**	**8**	**26**	**190**
Posti letto per autosufficienti	359	331	326	860	79	245	2.200
Posti letto per non autosufficienti	1.070	639	437	1.701	402	1.648	5.897
Posti letto per non autosuff. fino a 550 punti BINA (Resid. Polif.)	1.652	93	60	401	102	25	2.333
TOTALI	**3.081**	**1.063**	**823**	**2.962**	**583**	**1.918**	**10.430**

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: CIRIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_28_1_DGR_1247_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2008, n. 1247. (Estratto)

Comune di Flaibano: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 15 dd. 26/05/2008, di approvazione della variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare l'esecutività della deliberazione consiliare del comune di FLAIBANO n. 15 del 26.5.2008, di approvazione della variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale;
2. (omissis).

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_28_1_DGR_1248_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2008, n. 1248. (Estratto)

Comune di Mossa: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 9 dd. 26/04/2008, di approvazione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare l'esecutività della deliberazione consiliare del comune di MOSSA n. 9 del 26.4.2008, di approvazione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale;
2. (omissis).

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_28_1_DGR_1249_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2008, n. 1249. (Estratto)

Comune di Villa Santina: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 17 dd. 15/05/2008, di approvazione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 581 del 7.3.2008 in merito alla

variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale del comune di VILLA SANTINA, superata dalle modifiche in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 17 del 15.5.2008;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 17 del 15.5.2008, di approvazione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale del comune di Villa Santina;
3. (omissis)

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_28_1_DGR_1266_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2008, n. 1266
Documento unico di programmazione Obiettivo 2 2000-2006 - Misura 4.1 "Consolidamento e sviluppo dell'imprenditoria nelle zone montane". Azione 4.1.2 "Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito". Approvazione della bozza di convenzione tra l'Amministrazione regionale e l'Agenzia per lo sviluppo economico della montagna (Agemont Spa).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento(CE) n. 1260/1999 del Consiglio recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
VISTA il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 1783/1999 che prevede le disposizioni generali relative al fondo europeo di sviluppo regionale;
VISTO il Regolamento della Commissione delle Comunità Europee (CE) n. 1685/2000, come da ultimo modificato dal Regolamento (CE) n. 448/2004, che disciplina l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali ed in particolare la Norma 9 che disciplina i "Fondi di Garanzia;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione europea che disciplina le azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")
VISTO il Documento Unico di programmazione (Docup) per gli interventi strutturali nelle zone del Friuli Venezia Giulia interessate all'Obiettivo 2 dei fondi strutturali per il periodo 2000-2006, approvato dalla Commissione Europea rispettivamente con decisione C (2001) 2811 di data 23.11.2001, successivamente modificato con decisione C (04) 4591 del 19.11.2004 a seguito della revisione di metà periodo e, da ultimo, modificato e approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 1992 del 30.04.2007;
VISTO il Complemento di Programmazione del Friuli Venezia Giulia (C.d.P.) relativo al Docup Obiettivo 2 2000-2006 come da ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 2714 del 9.11.2007 (versione n. 16);
VISTA la legge regionale n. 26/2001 "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP obiettivo 2 per il periodo 2000-2006, disposizioni per l'attuazione dei programmi comunitari per il periodo medesimo, nonché modifiche alla legge regionale 9/1998 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi comunitari in materia di aiuti di stato";
VISTA la legge regionale n. 36/87 che istituisce Agemont definendo le sue attività che sono state poi ulteriormente disciplinate da apposito statuto;
VISTA l'Azione 4.1.2 "Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito da parte delle PMI" del Docup Obiettivo 2 2000-2006 che prevede la costituzione da parte di Agemont di un fondo per il rilascio di garanzie alle piccole e medie imprese delle aree montane a fronte di finanziamenti a medio-lungo termine (minimo 18 mesi) finalizzati alla realizzazione di investimenti;
CONSIDERATO che il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna è stato individuato quale soggetto responsabile dell'attuazione dell'azione 4.1.2 "Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito da parte delle PMI", come risulta dal Complemento di Programmazione;
CONSIDERATO che il CdP prevede, per l'attuazione dell'azione 4.1.2 "Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito da parte delle PMI", la stipula di una convenzione tra l'Agemont e l'Amministrazione re-

gionale, previa autorizzazione da parte della Giunta Regionale per disciplinare le modalità di attuazione dell'intervento;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 890 del 8-04-2004 con la quale è stata approvata la bozza di convenzione precedentemente citata tra l'Amministrazione regionale e l'Agemont Spa ed il Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie è stato autorizzato alla stipula della convenzione stessa;
VISTA la convenzione posizione n. 35/04 stipulata in data 5 maggio 2004 per l'Amministrazione regionale dal Direttore del Servizio per gli affari generali, amministrativi e politiche comunitarie e per l'Agemont dal Presidente di Agemont;
VISTO il decreto RAF/2/3717 del Direttore centrale della Direzione risorse agricole, naturali, forestali e montagna di approvazione della convenzione precedentemente richiamata;
VISTA la nota prot. di entrata 5463 del 23 gennaio 2008 con la quale Agemont chiede di posticipare al 30.09.2008 il termine ultimo del 30.06.2008, previsto all'articolo 8 della Convenzione attuativa stipulata in data 5.05.2004, per la concessione di garanzie al fine di poter rendicontare alla Commissione Europea l'intero importo del fondo, al momento non pienamente utilizzato a causa di un periodo di rallentamento degli investimenti da parte delle imprese che tuttavia stanno dimostrando un rinnovato interesse per la misura anche grazie all'efficace campagna promozionale che Agemont sta realizzando sul territorio;
RITENUTE pertinenti le motivazioni espresse da Agemont;
VISTA la bozza di convenzione, parte integrante del presente atto, con la quale l'Amministrazione regionale ed Agemont concordano di modificare le parti degli articoli 8 e 10 della convenzione posizione 35/2004 del 5 maggio 2004 riguardanti il termine ultimo per la concessione di garanzie per venire incontro alle esigenze espresse da Agemont;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" emanato con DPReg. 0277/PRes. di data 27 agosto 2004, successivamente modificato ed integrato;
CONSIDERATO che il presente provvedimento comprensivo degli allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna d'intesa con l'Assessore per le relazioni Internazionali, comunitarie e autonomie locali
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare l'allegata bozza di convenzione tra l'Amministrazione regionale e l'Agemont Spa che modifica .l'articolo 8 e l'articolo 10 della convenzione posizione n. 35/04 stipulata in data 5 maggio 2004 che regola i rapporti tra l'Amministrazione regionale ed Agemont nell'attuazione dell'azione 4.1.2 "Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito da parte delle PMI" del Docup obiettivo 2.
2. di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_28_1_DGR_1266_2_ALL

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1266 DEL 26 GIUGNO 2008

MINISTERO
DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

FONDO EUROPEO
DI SVILUPPO
REGIONALE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA
Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie
CONVENZIONE
Riguardante la modifica della convenzione tra l'Amministrazione regionale e l'Agemont SpA posizione n. 35/04 del 5.05.2004.
Intervengono

1. la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, di seguito denominata Amministrazione regionale, con sede legale in Trieste, piazza dell'Unità d'Italia n. 1, codice fiscale 80014930327, rappresentata, giusto art. 21 comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e sue modifiche ed integrazioni, dal Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
2. Agemont S.p.A., di seguito denominata Agemont, con sede legale in Amaro via Jacopo Linussio, 1, codice fiscale e partita IVA 01619760307, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di Agemont;

Premesso

- che la decisione C (2001) 2811 di data 23.11.2001 della Commissione delle Comunità Europee approva il Documento Unico di Programmazione della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia dell'obiettivo 2 per il periodo 2000-2006, successivamente modificato con decisione C (04) 4591 del 19.11.2004 a seguito della revisione di metà periodo e, da ultimo, modificato e approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) 1992 del 30.04.2007;
- che la delibera della Giunta regionale n. 2714 del 9.11.2007 adotta l'ultima versione del Complemento di Programmazione del Friuli Venezia Giulia (di seguito C.d.P.) relativo al Docup Obiettivo 2 2000-2006;
- che la legge regionale n. 26/2001 reca "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP obiettivo 2 per il periodo 2000-2006, disposizioni per l'attuazione dei programmi comunitari per il periodo medesimo, nonché modifiche alla legge regionale 9/1998 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi comunitari in materia di aiuti di stato";
- che la legge regionale n. 36/87 istituisce Agemont definendo le sue attività poi ulteriormente disciplinate da apposito Statuto;
- che l'Azione 4.1.2 "Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito da parte delle PMI" del Docup Obiettivo 2 2000-2006 prevede la costituzione da parte di Agemont di un fondo per il rilascio di garanzie alle piccole e medie imprese delle aree montane a fronte di finanziamenti a medio-lungo termine (minimo 18 mesi)

finalizzati alla realizzazione di investimenti;

- che il C.d.P. individua il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna quale soggetto responsabile dell'attuazione dell'azione 4.1.2 "Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito da parte delle PMI";
- che il CdP prevede, per l'attuazione dell'azione 4.1.2 "Servizi finanziari per favorire l'accesso al credito da parte delle PMI", la stipula di una convenzione tra l'Agemont e l'Amministrazione regionale, previa autorizzazione da parte della Giunta Regionale per disciplinare le modalità di attuazione dell'intervento;
- che la delibera della Giunta regionale n. 890 del 8.04.2004 approva la bozza di convenzione precedentemente citata tra l'Amministrazione regionale e l'Agemont ed autorizza il Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie alla stipula della convenzione stessa;
- che la convenzione posizione n. 35/04 è stipulata in data 5 maggio 2004, per l'Amministrazione regionale, dal Direttore del Servizio per gli affari generali, amministrativi e politiche comunitarie e, per l'Agemont, dal Presidente di Agemont;
- che il decreto RAF/2/3717 del Direttore centrale della Direzione risorse agricole, naturali, forestali e montagna approva la convenzione precedentemente richiamata;
- che con nota prot. di entrata 5463 del 23 gennaio 2008 Agemont chiede di posticipare al 30.09.2008 il termine ultimo del 30.06.2008, previsto all'articolo 8 della Convenzione attuattiva stipulata in data 5.05.2004, per la concessione di garanzie al fine di poter rendicontare alla Commissione Europea l'intero importo del fondo, al momento non pienamente utilizzato a causa di un periodo di rallentamento degli investimenti da parte delle imprese che tuttavia stanno dimostrando un rinnovato interesse per la misura anche grazie all'efficace campagna promozionale che Agemont sta realizzando sul territorio;
- che con nota prot. in uscita nr. RAF/2/13.7/7739 del 30 gennaio 2008 l'Amministrazione regionale comunica ad Agemont di ritenere condivisibile la richiesta ed indica le procedure necessarie per modificare i termini previsti nella convenzione stipulata il 5.05.04 per la concessione delle garanzie;
- che con DPReg. 0277/PRes. del 27 agosto 2004, successivamente modificato ed integrato, è emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali".

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 –

1. L'articolo 8 – "Bilancio e rendicontazione del fondo" della convenzione posizione n. 35/04, stipulata in data 5 maggio 2004 tra l'Amministrazione regionale e Agemont è così sostituito:

<u>ART. 8 - Bilancio e rendicontazione del fondo</u>

L'Agemont si impegna a presentare un rendiconto annuale con i seguenti contenuti essenziali:

- l'illustrazione dettagliata delle attività svolte e delle operazioni effettuate (elenco delle operazioni, investimenti effettuati, garanzie concesse e/o escusse per impresa e per settore), dei problemi riscontrati e delle soluzioni eventualmente proposte o scelte;
- un bilancio del Fondo con l'analisi dei proventi e delle perdite con dettaglio degli

oneri di gestione sostenuti.

La Regione è tenuta a pubblicare, nel rispetto del principio della riservatezza, un estratto del rendiconto annuale sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai fini della trasparenza e della pubblicità e promozione del programma DOCUP obiettivo 2.

In caso di insolvenza dell'impresa destinataria della garanzia, il rimborso da parte del fondo è limitato al valore della perdita residua in linea capitale e interessi nei limiti dell'importo residuo della garanzia al momento dell'inizio dell'inadempienza.

Al fondo saranno accreditati i proventi netti derivanti dalla gestione, in particolare interessi e commissioni attive. Al fondo saranno addebitate le perdite accertate definitivamente per escussioni e i compensi di gestione spettanti all'Agemont. Questi ultimi non possono superare, IVA inclusa, il 2% del capitale versato, in media annua, per la durata dell'intervento e devono essere debitamente rendicontati attraverso la presentazione di documenti di spesa che permettano l'identificazione dei costi reali sostenuti.

Al momento della chiusura dell'intervento, prevista per il 30 settembre 2008, la spesa ammissibile del fondo è l'importo del capitale versato del fondo, che risulta necessario, sulla base di una valutazione indipendente realizzata a cura della Regione, per coprire le garanzie fornite, ivi comprese le spese di gestione sostenute.

L'importo corrispondente alla consistenza del fondo al 30.09.2008, tenuto conto della spesa ammissibile riconosciuta alla Regione dalla Commissione Europea, sarà assegnato all'Agemont a titolo di contributo, ove questa operazione sia ammissibile secondo le vigenti disposizioni nazionali/regionali e comunitarie in particolare in materia di concorrenza e di aiuti di stato alla data dell'attribuzione alla predetta società del suddetto importo. Anche dopo tale assegnazione Agemont si impegna a garantire, nel limite del moltiplicatore, le operazioni attivate nel periodo di programmazione e non ancora scadute nonché a riutilizzare le quote residue del fondo che si renderanno disponibili per attività di sviluppo delle PMI di nuova costituzione e per l'erogazione di garanzie a favore di piccole e medie imprese dell'area montana a fronte di finanziamenti a medio-lungo termine, salvo diverse disposizioni della Regione e, in ogni caso, comunque per attività di sviluppo delle piccole e medie imprese nella stessa area ammissibile.

Art. 2

1. L'ottavo alinea dell"articolo 10 – "Obblighi del beneficiario finale" della convenzione posizione n.35/04, stipulata in data 5 maggio 2004 tra l'Amministrazione regionale e Agemont è così sostituito:

ART. 10 – Obblighi del beneficiario finale

- presentare il rendiconto annuale, salvo diversa indicazione della Regione, entro il 31 marzo di ciascun anno per le attività realizzate e le spese sostenute entro il 31 dicembre dell'anno precedente ed entro il 30 settembre 2008 per le attività realizzate e le spese sostenute nel periodo dal 01/01/2008 al 30/09/2008, termine ultimo per la concessione di garanzie;

Letto, approvato e sottoscritto

Udine, lì

Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Il Direttore del Servizio affari generali amministrativi e politiche comunitarie
Dott.ssa Marina Bortotto

Per Agemont S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Agemont S.p.A.
Prof. Alberto Felice De Toni

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_28_1_DGR_1269

Deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2008, n. 1269
DGR 3160/2007. Annullamento in via di autotutela.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1032 dell'11 maggio 2007, con la quale è stata adottata, in via preliminare, la proposta di Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e la relativa proposta di Rapporto ambientale;
RICHIAMATA altresì la propria deliberazione n. 2905 del 23 novembre 2007, con la quale, tra l'altro, è stata approvata la proposta finale del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e la relativa proposta di Rapporto ambientale ed autorizzata l'Autorità di gestione del Programma medesimo all'inoltro di tali documenti alla Commissione Europea, ai fini dell'approvazione definitiva da parte della stessa;
VISTA la Decisione C (2007) 6584 def. della Commissione delle Comunità Europee del 20 dicembre 2007, che ha adottato il "Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013" ai fini dell'intervento strutturale comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" in Italia e in Slovenia - codice CCI 2007 CB 163 PO 036;
RICHIAMATE altresì le proprie deliberazioni n. 389 dell'11 febbraio 2008 e n. 656 del 21 marzo 2008, con le quali, rispettivamente, si è preso atto dell'approvazione del Programma da parte della Commissione europea ed si è disposta la pubblicazione dello stesso, così come approvato con la Decisione C (2007) 6584 def. del 20 dicembre 2007, sul Bollettino Ufficiale della Regione;
ATTESO che, come previsto al capitolo 6, "Disposizioni per l'attuazione", del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, l'Autorità di gestione, previa consultazione con gli Stati Membri rappresentati nell'area-Programma, istituisce un Segretariato Tecnico Congiunto, nonché un "Info-Point" sloveno, operante in collaborazione con il Segretariato stesso;
ATTESO inoltre che, nell'ambito dell'elenco indicativo delle tipologie di intervento finanziabili sull'Asse prioritario n. 4 "Assistenza tecnica" del Programma citato è altresì compresa l'istituzione del Segretariato Tecnico Congiunto e dell'Info-Point sloveno;
RICHIAMATA la propria deliberazione n. 3160 del 14 dicembre 2007, con la quale è stata adottata la procedura per la costituzione della lista finalizzata alla selezione dei candidati per la costituzione del Segretariato Tecnico Congiunto e dell'Info-Point del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013;
ATTESO che, a seguito della pubblicazione della suddetta lista sui B.U.R. n. 12 del 19 marzo 2008 e n. 15 del 9 aprile 2008, alcuni candidati hanno formalmente interessato il Difensore civico della Regione, adducendo una presunta lesione di interessi legittimi e che quest'ultimo, ritenendo fondati molti dei dubbi degli interessati circa la legittimità della procedura adottata, ha segnalato l'opportunità di ripetere l'intero procedimento;
PRESO ATTO del parere espresso in merito dall'Avvocatura della regione in data 6 giugno 2008;
RAVVISATA la necessità, in via di autotulela, di procedere all'annullamento della propria deliberazione n. 3160 del 14 dicembre 2007;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle Relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali
all'unanimità,

DELIBERA

- di annullare la propria deliberazione n. 3160 del 14 dicembre 2007 avente ad oggetto "Costituzione Lista finalizzata alla selezione dei candidati per la costituzione del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013";
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_28_1_ADC_PIAN TERR CAMINO AL TAGLIAMENTO 25_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

LR 5/2007, art. 63 co. 1, LR 52/1991 art. 32 co. 9. Variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Camino al Tagliamento: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 44 del 29 novembre 2007.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 9 della L.R. 52/1991, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0147/Pres. del 23 giugno 2008, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 44 del 29 novembre 2007, con cui il comune di Camino al Tagliamento ha approvato la variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 2171 del 14 settembre 2007.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

08_28_1_ADC_PIAN TERR CORNO DI ROSAZZO 20_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

LR 5/2007, art. 63 co. 1, LR 52/1991, art. 32 co. 9. Variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Corno di Rosazzo: introduzione di modifiche e conferma parziale di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 9 del 10 marzo 2008.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 9 della L.R. 52/1991, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0148/Pres. del 23 giugno 2008, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 9 del 10 marzo 2008, con cui il comune di Corno di Rosazzo ha approvato la variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale, disponendo sia l'esclusione della modifica conseguente all'accoglimento dell'osservazione n. 12 presentata alla variante medesima, sia l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse con deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 25 gennaio 2008.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

08_28_1_ADC_PIAN TERR FIUME VENETO 36_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Fiume Veneto. Avviso di approvazione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 26 del 26 maggio 2008 il comune di Fiume Veneto ha respinto l'osservazione/opposizione presentata in ordine alla variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale, ed

ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 1 della L.R. 5/2007.

08_28_1_ADC_RIS AGR AVVISO PIANO FAUNISTICO REGIONALE

Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali e fauna

Piano faunistico regionale. Avviso di pubblicazione sul sito web della Regione.

Il Piano faunistico regionale (PFR) previsto dalla legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), adottato in via preliminare della Giunta regionale con DGR 26 giugno 2008, n. 1264, è stato pubblicato sul sito web della Regione all'indirizzo:
http://www.regione.fvg.it/rafvg/territorioambiente/areaArgomento.act?dir=/rafvg/cms/RAFVG/AT9/ARG5/.
Entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque vi abbia interesse può far pervenire proprie osservazioni ai seguenti recapiti:
- a mezzo posta elettronica: s.tutelambienti.fauna.agrifor@regione.fvg.it, specificando nell'oggetto: "Osservazioni PFR".
- a mezzo posta: Servizio tutela ambienti naturali e fauna, via Sabbadini 31 - 33100 Udine
- a mezzo fax: 0432.555757.

Parte Terza Concorsi e avvisi

08_28_3_GAR_COM TARVISIO ASTA VENDITA TERRENO

Comune di Tarvisio (UD) - Area Tecnica - Ufficio Tecnico
Estratto bando di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale (terreno).

Si rende noto che il giorno **4 agosto 2008 alle ore 10.00** presso la Sala del Segretario Generale c/o il Municipio di Tarvisio, in via Roma n. 3, dinanzi apposita commissione, avrà luogo il pubblico incanto per la vendita a misura di ciascuno del seguente immobile di proprietà comunale:

LOTTO 1
Terreno nudo contraddistinto con la p.c. 36/3 del C.C. di Coccau, Foglio di mappa 9, di mq. 568 ricadente, secondo il vigente strumento urbanistico, in zona BA del Piano regolatore comunale generale.
Prezzo a base d'asta: euro 53.960,00 (cinquantatremilanovecentosessanta)
Informazioni e copia del bando possono essere richieste all'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Tarvisio, Via Roma, 3 - 33018 Tarvisio n. telefono 0428-2980 int. 110 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.30, oppure visitando il sito del Comune di Tarvisio www.comune.tarvisio.ud.it
Tarvisio, 24 giugno 2008

IL DIRIGENTE:
dott. Guerrino Varutti

08_28_3_GAR_CONS SVIL ZIU GARA ESPERITA_008

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale - Udine
Avviso di gara esperita per lavori rete fognaria.

1) Stazione appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale, Via Grazzano 5; 33100 Udine; tel. 0432.506285; fax 0432.510392 e-mail: info@ziu.it web: www.ziu.it.
2) Procedura di gara: procedura aperta con il metodo dell'offerta economicamente vantaggiosa.
3) Oggetto dell'appalto: lavori di adeguamento e potenziamento rete fognaria.
4) Data di aggiudicazione: 17.04.2008.
5) Offerte pervenute: n. 7.
6) Aggiudicatario: Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna.
7) Importo complessivo di aggiudicazione (compresi oneri per la sicurezza): Euro 1.748.203,75.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
t.i. Maurizio Cleva

08_28_3_AVV_AZ TERR ATERAF BILANCIO 2007_007

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale dell'Alto Friuli - Ater - Tolmezzo (UD)

Bilancio consuntivo anno 2007.

(Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 027/2008 del 29 maggio 2008)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2007	31/12/2006
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
TOTALE CREDITI V/ SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI (A)	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 36.449.786,00	€ 36.147.745,00
I. Immobilizzazioni immateriali	€ 4.283,00	€ 7.810,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	€ 3.611,00	€ 5.385,00
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 672,00	€ 2.425,00
II. Immobilizzazioni materiali	€ 34.369.792,00	€ 33.040.727,00
1) TERRENI E FABBRICATI	€ 33.188.753,00	€ 29.893.247,00
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	€ -	€ 2.686.138,00
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	€ -	€ 57,00
4) ALTRI BENI	€ 28.388,00	€ 42.624,00
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	€ 1.152.651,00	€ 418.661,00
III. Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.075.711,00	€ 3.099.208,00
2) crediti:	€ 849,00	€ 965,00
3) Altri titoli	€ 2.074.862,00	€ 3.098.243,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 10.423.507,00	€ 7.563.737,00
I. Rimanenze	€ 4.970,00	€ 4.990,00
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	€ 4.970,00	€ 4.990,00
II. Crediti	€ 4.168.223,00	€ 3.152.081,00
1) verso clienti:	€ 2.403.168,00	€ 2.501.706,00
4-bis) per crediti tributari:	€ 285.530,00	€ 66.244,00
5) verso altri:	€ 1.479.525,00	€ 584.131,00
III Attiv. finanz. che non costituiscono immobilizz.	€ -	€ -
6) ALTRI TITOLI	€ -	€ -
IV Disponibilità liquide	€ 6.250.314,00	€ 4.406.666,00
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	€ 6.249.071,00	€ 4.405.681,00
1) DENARO E VALORI IN CASSA	€ 1.243,00	€ 985,00
D) RATEI E RISCONTI	€ 3.874,00	€ 16.304,00
2) VARI	€ 3.874,00	€ 16.304,00
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	**€ 46.877.167,00**	**€ 43.727.786,00**
PASSIVO	31/12/2007	31/12/2006
A) PATRIMONIO NETTO	€ 40.421.848,00	€ 38.773.024,00
I. Capitale	€ 634.111,00	€ 634.111,00
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€ -	€ -
III. Riserve di rivalutazione	€ 1.001.213,00	€ 1.001.213,00
IV. Riserva legale	€ 51.303,00	€ 51.303,00
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	€ -	€ -
VI. Riserve statutarie	€ -	€ -
VII. Altre riserve:	€ 38.731.269,00	€ 37.086.397,00
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	€ -	€ -
IX. Utile (perdita) dell' esercizio	€ 3.952,00	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 997.598,00	€ 1.043.903,00

1) FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	€	-	€	-
2) FONDO PER IMPOSTE	€	-	€	3.195,00
3) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	997.598,00	€	1.040.708,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	637.400,00	€	602.555,00
D) DEBITI	€	4.513.749,00	€	2.984.871,00
3) DEBITI VERSO BANCHE	€	392.591,00	€	422.477,00
4) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	€	1.656.754,00	€	1.193.472,00
5) DEBITI PER ACCONTI	€	223.065,00	€	256.660,00
6) DEBITI VERSO FORNITORI	€	180.723,00	€	196.658,00
11) DEBITI TRIBUTARI	€	28.022,00	€	189.504,00
12) DEBITI V/ IST. DI PREV. E SICUREZZA SOCIALE	€	1.817,00	€	1.911,00
13) ALTRI DEBITI	€	2.030.777,00	€	724.189,00
E) RATEI E RISCONTI	€	306.572,00	€	323.433,00
2) VARI	€	306.572,00	€	323.433,00
TOTALE PASSIVO (A + B + C + D +E)	**€**	**46.877.167,00**	**€**	**43.727.786,00**
CONTI D'ORDINE	€	-	€	-
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	€	-	€	-

CONTO ECONOMICO		31/12/2007		31/12/2006
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€	1.996.454,00	€	3.454.702,00
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€	1.617.714,00	€	1.719.284,00
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	€	-	€	-
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	€	-	€	-
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€	-	€	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	€	378.740,00	€	1.735.418,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€	2.171.220,00	€	3.280.328,00
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	€	7.995,00	€	7.306,00
7) PER SERVIZI	€	535.658,00	€	599.811,00
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€	-	€	-
9) PER IL PERSONALE	€	975.555,00	€	898.804,00
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€	437.935,00	€	625.162,00
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€	20,00	-€	195,00
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	€	-	€	50.000,00
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	€	60.000,00	€	959.505,00
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	154.057,00	€	139.935,00
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-€	174.766,00	€	174.374,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	386.802,00	€	250.927,00
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€	-	€	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€	396.917,00	€	261.637,00
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€	10.115,00	€	10.710,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€	-	€	-
18) RIVALUTAZIONI	€	-	€	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€	8.986,00	€	27.955,00
20) PROVENTI STRAORDINARI	€	8.986,00	€	31.369,00
21) ONERI STRAORDINARI	€	-	€	3.414,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	€	221.022,00	€	453.256,00
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	€	217.070,00	€	453.256,00
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	€	3.952,00	€	-

IL DIRETTORE:
avv. Andrea Simoni

08_28_3_AVV_COM AVIANO 60 PRGC_001

Comune di Aviano (PN)
Avviso di adozione della variante n. 60 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 4 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 05.06.2008 (esecutiva), il Comune di Aviano ha adottato la Variante n. 60 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione la Variante n. 60 al Piano Regolatore Generale Comunale sarà depositata presso il Settore Lavori Pubblici e Territorio del Comune - ufficio Urbanistica - in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico potranno presentare opposizioni.
Aviano, 17 giugno 2008

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP E TERRITORIO:
ing. Sandro Macor

08_28_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO DET 98 ESPROPRI_003

Comune di Campoformido (UD)
Espropriazione per pubblica utilità di beni immobili per la realizzazione illuminazione e pista ciclo pedonale via Santa Caterina a Villa Primavera (da ponte della ferrovia a viale delle Rose).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP. ED EDILIZIA PRIVATA

RENDE NOTO

Ai sensi dell'articolo 26 del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001 che con determina n 98/int. di data 24 giugno 2008 è stato disposto il pagamento delle indennità provvisorie accettate riguardanti le aree oggetto di espropriazione conseguenti i lavori di cui all'oggetto.
Campoformido, 24 giugno 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Franco D'Agostini

08_28_3_AVV_COM CASSACCO 1 PRGC_013

Comune di Cassacco (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata per insediamento attività commerciali in zona H2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 20.11.2006, esecutiva il 09.12.2006, e che con deliberazione della Giunta Comunale, riunitasi in seduta aperta, n. 60 del 19.06.2008, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 1 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale d'iniziativa privata per l'insediamento di attività commerciali in zona H2, sui terreni distinti catastalmente al foglio 5 mappali 652-754-756-721-723-730, disposta ai sensi dall'art. 25, comma 1, della L.R. 23.02.2007 n. 5 e degli artt. 7,9 e 16, comma 5, del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.

- che, successivamente alla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale, la variante al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni, affinché chiunque possa prenderne visione ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 2, della L.R. 23.02.2007 n. 5;
- che entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.

Cassacco, 25 giugno 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Massimiliano Crapis

08_28_3_AVV_COM CLAUT 10 PRGC_016

Comune di Claut (PN) - Servizio tecnico
Avviso di adozione della variante n. 10 al Piano regolatore comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 2 e art. 45, comma 2 della L.R. 52/91 e s.m.i. si rende noto che con deliberazione consiliare n. 16 del 31.05.2008 il Comune di Claut ha adottato la variante n. 10 al Piano Regolatore Generale Comunale, relativa alla ristrutturazione fabbricato ex essicatoio per ricavare la sede della Protezione Civile.
La variante n. 10 al P.R.G.C. sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di 30 giorni effettivi, dal 10.07.08 al 13.08.08, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Claut, 27 giugno 2008

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO:
p.i. Sonia Martini

08_28_3_AVV_COM DUINO AURISINA CLASSIFICAZIONE STRUTTURE_012

Comune di Duino Aurisina - Občina Devin Nabrežina (TS)
Classificazione quinquennale 01.01.2008-31.12.2012 delle strutture ricettive turistiche (art. 57 legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2). Determinazione n. 492 dd. 12.06.2008. (Estratto).

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

(omissis)

VISTA la Legge regionale 16 gennaio 2002 n. 2, ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.R. 7 maggio 2002, n. 0128/Pres.;
VISTI gli artt. 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

(omissis)

DETERMINA

1. di classificare nel modo seguente, per il quinquennio 2008-2012, le strutture ricettive alberghiere, come sopra meglio generalizzate, esistenti nel territorio del Comune di Duino Aurisina:

a) classificazione a "tre stelle" (***)
   1) "HOLIDAY INN", ubicata in località Duino n. 78;
   2) "DUINO PARK HOTEL", ubicata in località Duino n. 60/c;
   3) "AI SETTE NANI", ubicata in località Sistiana n. 54/e;
   4) "HOTEL POSTA", ubicata in località Sistiana n. 51;
   5)"LOCANDA GAUDEMUS", ubicata in località Sistiana n. 57;
   6) "BELVEDERE", ubicata in località Sistiana n. 50/a;

b) classificazione a "due stelle" (**)
   1) "AL PESCATORE", ubicata in località Duino n. 69;

2) “VILLA GRUBER”, ubicata in località Duino n. 61/f;
3) “ALLA DOLINA”, ubicata in località Sistiana n. 54/f, con denominazione aggiuntiva “garnì”;
4) “DIPENDENZA AI SETTE NANI”, ubicata in località Sistiana n. 54/c;

c) classificazione a “una stella” (*)
1) “DIPENDENZA AL PESCATORE”, ubicata in località Duino n. 25/d;
2) “DAMA BIANCA”, ubicata in località Duino n. 61/c;
3) “AURORA”, ubicata in località Duino n. 15, con denominazione aggiuntiva “garnì”;

2. di classificare nel modo seguente, per il quinquennio 2008-2012, le strutture ricettive all’aria aperta, come sopra meglio generalizzate, esistenti nel territorio del Comune di Duino Aurisina:

a) classificazione a “quattro stelle” (****)
1) “Campeggio MAREPINETA”, ubicato in località Sistiana n. 60/d;

b) classificazione a “una stella” (*)
1) “Campeggio ALLE ROSE”, ubicato in località Sistiana n. 24/d;

3. di classificare nel modo seguente, per il quinquennio 2008-2012, le Case ed Appartamenti per vacanze, come sopra meglio generalizzate, esistenti nel territorio del Comune di Duino Aurisina:

a) classificazione a “tre stelle” (***)
1) Appartamento n. 1 GRUDEN Vanda, ubicato in località Prepotto n. 14;
2) Appartamento n. 2 GRUDEN Vanda, ubicato in località Prepotto n. 14;
3) Appartamento n. 3 GRUDEN Vanda, ubicato in località Prepotto n. 14,
4) Appartamento n. 4 GRUDEN Vanda, ubicato in località Prepotto n. 14;
5) Appartamento n. 5 GRUDEN Vanda, ubicato in località Prepotto n. 14;

4. di rendere pubblico il presente provvedimento mediante affissione all’Albo Pretorio del Comune per il periodo di quindici giorni interi e consecutivi;
5. di disporre entro trenta giorni ai sensi dell’art. 2, comma 2, del Regolamento di esecuzione D.P.G.R. 7.5.2002 n. 0128/Pres., della L.R. 2/2002, la trasmissione del presente provvedimento e della relativa comunicazione alla Direzione Regionale del Commercio, del Turismo e del Terziario e la pubblicazione del presente provvedimento di classificazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
6. avverso il provvedimento di classificazione, può essere presentato ricorso al Direttore Regionale del Commercio, del Turismo e del Terziario da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, e successive modificazioni e integrazioni.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
SERVIZIO COMMERCIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE:
NOSILEC ORGANIZACIJSKEGA POLOŽAJA
SLUŽBA ZA TRGOVSKE IN PROIZVODNE DEJAVNOSTI:
rag./rač. Aldo Baldas

08_28_3_AVV_COM PORDENONE PDR 1 RORAI GRANDE_011

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all’adozione del Piano di recupero n. 1 di Rorai Grande.

L’INCARICATO DI P.O.

VISTO l’art. 45 della L.R. 19.11.1991 n. 52;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 26.05.08, divenuta esecutiva il 18.06.2008 , è stato adottato il Piano di Recupero n. 1 di Rorai Grande.
Ai sensi dell’art. 45 della L.R. 52/1991, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 30 giugno all’8 agosto 2008 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi,

durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 8 agosto 2008, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal Piano di Recupero possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Pordenone, 25 giugno 2008

L'INCARICATO DI P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

08_28_3_AVV_COM TEOR 4 PRGC_015

Comune di Teor (UD)

Avviso di approvazione del Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base costituente anche variante n. 4 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

ai sensi e per gli effetti della lettera f) comma 3 dell'articolo 4 della L.R. 06/12/2004, n. 28 e ss.mm.ii.,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n° 22 del 5 giugno 2008 é stato approvato il Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base costituente anche variante n. 4 al vigente P.R.G.C..
Teor, 19 giugno 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

08_28_3_AVV_COM TEOR MODIFICA STATUTO_017

Comune di Teor (UD)

Modifiche allo Statuto comunale.

Ai sensi della L.R. 1/2006, art. 12, comma 6, si rende noto che il Consiglio Comunale con delibera n. 16 del 5/6/2008 ha approvato la modifica dello Statuto comunale. Detta delibera è stata pubblicata all'albo comunale per 15 giorni consecutivi dal 10/6/2008 al 26/6/2008 senza reclami e denunce.
Teor, 27 giugno 2008

08_28_3_AVV_COMUNITÀ CF DECR 4681 ESPROPRI_009

Comunità collinare del Friuli - Ufficio associato espropriazioni - Colloredo di Monte Albano (UD)

Espropriazione terreno per la realizzazione dei lavori di completamento dell'area verde attrezzata di Dignano. Decreto prot. n. 4681 del 18.06.2008. Estratto.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO ESPROPRIAZIONI

omissis

DECRETA

Art. 1

È espropriato, per quanto in premessa e con la condizione sospensiva di cui al successivo art. 2, a favore del Comune di Degnano, l'immobile occorrente per la realizzazione dei lavori di completamento dell'area verde di Dignano, ed identificato come qui di seguito:
Comune di Dignano - Provincia di Udine, foglio 14 mappale n. 1269 di mq 5800 e mappale n. 99 di mq 80. Indennità complessiva ed accettata € 43.644,00. Ditta catastale Costantini Walter nato a Dignano il

15.11.1948 proprietario.

omissis

Colloredo di Monte Albano, 25 giugno 2008

IL RESPONSABILE UFFICIO ASSOCIATO ESPROPRIAZIONI:
dott.ssa. Bruna Mittiga

08_28_3_AVV_DIR LLPP PN_1_ICOS

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Provvedimento di riconoscimento o concessione preferenziale del diritto all'uso di acqua pubblica alla ditta Icos Impianti Spa e altre.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/555/IPD VARIE del 03.06.2008, repertorio n. 421 di stessa data, è stato riconosciuto il diritto di continuare a derivare acqua dal 10.08.1999 al 31.12.2013, come stabilito dall'art. 25, comma 3, della L.R. 16/2002, alle seguenti Ditte:

ord.	dom.	Richiedente	Indirizzo	Derivazione	n. foglio	n. mappale	portata in moduli ~100 (l/s)	uso	canone €
1	1058	Icos Impianti Group S.p.A.	Zoppola - via della Fossa n. 4	Zoppola	40	451	0,0116	igienico e assimilati	100,16
2	1958	Sbaiz Andriana	Morsano al Tagliamento - via dei Prati n. 3	Morsano al Tagliamento	15	96	0,5000	irriguo	21,61
3	2242	Girardo Giuseppina	San Vito al Tagliamento - via San Giovanni n. 20	San Vito al Tagliamento	8	57	0,4330	irriguo	18,71
4	2674	Bertoia Adriano	Arzene - via Vecchia Postale n. 1	Arzene Arzene Arzene Zoppola Zoppola	26 26 24 14 20	106 4 167 130 336	0,3000	irriguo	12,96
5	2675	Bortolussi Assunta	Fiume Veneto - via Michelangelo n. 29	Fiume Veneto	33	129	0,1600	irriguo	6,91
6	2794	Supermercati PAM S.p.A.	Venezia - San Marco 5278	Pordenone	20/a	136	0,0390	igienico e assimilati	100,16
7	2845	Bertolo Lucia	San Vito al Tagliamento - via Carbona n. 30	San Vito al Tagliamento San Vito al Tagliamento San Vito al Tagliamento	36 36 36	33 210 52-53	0,8000 con limitazione portata a mod. 0,40 con limitazione portata a mod. 0,58	irriguo	34,57
8	2869	Accorsi Maurizio	Cordovado - via Saccudello n. 15	Morsano al Tagliamento Morsano al Tagliamento Morsano al Tagliamento	6 6 6	344-126 343-279 278	0,6500	irriguo	28,09

Pordenone, 3 giugno 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ssa Elena Marchi

08_28_3_AVV_DIR LLPP PN_2_CREMA

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Atti ricognitivi di rettifica di riconoscimento di derivazioni d'acqua alle ditte Crema Nives, Nadalin Iose Ilva, Pol Bodetto Danilo, Consorzio per la Zona di sviluppo industriale Ponterosso, Francescutti Donia.

Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/524/IPD/2012, emesso in data 19.05.2008, è stato assentito il subentro della ditta Crema Nives (IPD/2012) alla ditta Castellarin Leonardo nel diritto di continuare a derivare fino al 31.12.2013 moduli max 0,35 (l/s. 35) d'acqua ad uso irriguo dai pozzi al foglio 2, mappale 82-164, e al foglio 3, mappale 106, nel Comune censuario di Casarsa della Delizia, riconosciuti allo stesso con atto ricognitivo n. LL.PP./274/IPD VARIE dd. 19.05.2008.
Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/535/IPD/1995, emesso in data 26.05.2008, il diritto di prelevare mod. 0,433 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea in Comune di Morsano al Tagliamento, concesso alla ditta Nadalin Iose Ilva (IPD/1995) con atto ricognitivo n. LL.PP./661/IPD VARIE dd. 06.07.2005, è stato esteso al pozzo al foglio 11, mappale 428, nel medesimo Comune.
Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/550/IPD/1876, emesso in data 03.06.2008, è stato concesso alla ditta Pol Bodetto Danilo (IPD/1876) di subentrare alla ditta Pol Bodetto Primo nel diritto di continuare a derivare, ad uso irriguo, moduli max 0,66 (l/s 66) d'acqua dalle derivazione riconosciute alla medesima con atto ricognitivo n. LL.PP./661/IPD VARIE dd. 06.07.2005.
Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/589/IPD/1959_1, emesso in data 12.06.2008, è stato assentito il subentro del Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale Ponterosso (IPD/1959_1) alle ditte Fraresso Luciana e Fabris Gian Franco, in solido, nel diritto di continuare a derivare fino al 31.12.2013 moduli max 0,35 (l/s. 35) d'acqua ad uso irriguo dalla derivazione al foglio 2, mappale 136, in comune di San Vito al Tagliamento, riconosciuta alle stesse con atto ricognitivo n. LL.PP./274/IPD VARIE dd. 19.05.2008.
Con atto ricognitivo del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/591/IPD/1824, emesso in data 13.06.2008, il riconoscimento del diritto di derivare, fino al 31.12.2013, mod. 0,433 d'acqua ad uso irriguo da quattro derivazioni nei comuni di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento, assentito alla ditta Francescutti Donia con atto ricognitivo n. LL.PP./1220/IPD VARIE dd. 22.11.2005, è stato esteso ai pozzi in comune di Casarsa della Delizia al foglio 20, mappale 4, ed al foglio 17, mappale 71.
Pordenone, 18 giugno 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ssa Elena Marchi

08_28_3_AVV_DIR LLPP PN_3_ELECTROLUX

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Electrolux Home Products Italy Spa per ottenere la concessione di derivare mod. 2,25 d'acqua ad uso industriale da 17 pozzi in Comune di Porcia.

Con istanza dd. 30.01.1973, la ditta Electrolux Home Products Italy S.p.A. (PN/IGD.44 - 154) ha chiesto la concessione di grande derivazione di mod. 2,25 d'acqua, per uso industriale, da falda sotterranea in comune di Porcia, mediante 17 pozzi terebrati tra il 1955 ed il 1970 ad una profondità compresa tra 70 e 152 metri .
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso la Direzione provincia-

le lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 09.07.2008 e, pertanto, fino al 24.07.2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Porcia.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Direzione provinciale sopraindicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 08.08.2008.
Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che responsabile del procedimento è il Direttore centrale ambiente e lavori pubblici - Trieste - dott. Roberto Della Torre; responsabile dell'istruttoria è il Responsabile delegato di posizione organizzativa - Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone - dott.ssa Elena Marchi; addetto all'istruttoria amministrativa è il funzionario dott.ssa Gabriella Prizzon, addetto all'istruttoria tecnica è il funzionario p.i.e. Stefano Lanfrit, entrambi della Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone.
Pordenone, 20 giugno 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ssa Elena Marchi

08_28_3_AVV_DIR LLPP UD_DITTE VARIE

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Visintini David e altre.

Con decreti del Direttore Provinciale dei Lavori Pubblici n.:
ALPUD/B/405/LPU IPD/5856 emesso il 09.06.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla ditta Visintini David, il diritto di derivare moduli 0,10 di acqua mediante un pozzo in Comune di Pavia di Udine al fg. 41 mapp. 146, ad uso irriguo.
ALPUD/B/406/LPU IPD/2350 emesso il 09.06.2008 è stato concesso fino a tutto il 24.10.2027, al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, il rinnovo al diritto di derivare moduli 2,18 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Bertiolo al fg. 1 mapp. 55, ad uso irriguo.
ALPUD/B/407/LPU IPD/2363 emesso il 09.06.2008 è stato concesso fino a tutto il 07.09.2027, al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, il rinnovo al diritto di derivare moduli 2,35 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Mortegliano al fg. 21 mapp. 73, ad uso irriguo.
ALPUD/B/408/LPU IPD/2366 emesso il 09.06.2008 è stato concesso fino a tutto il 29.06.2027, al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, il rinnovo al diritto di derivare moduli 2,48 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Bicinicco al fg. 4 mapp. 46, ad uso irriguo.
ALPUD/B/409/LPU IPD/2354 emesso il 09.06.2008 è stato concesso fino a tutto il 29.06.2027, al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, il rinnovo al diritto di derivare moduli 3,00 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Lestizza al fg. 38 mapp. 219, ad uso irriguo.
ALPUD/B/410/LPU IPD/2341 emesso il 09.06.2008 è stato concesso fino a tutto il 14.06.2027, al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, il rinnovo al diritto di derivare moduli 1,92 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Codroipo al fg. 35 mapp. 243, ad uso irriguo.
ALPUD/B/411/LPU IPD/2345 emesso il 09.06.2008 è stato concesso fino a tutto il 14.06.2027, al Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, il rinnovo al diritto di derivare moduli 2,71 d'acqua mediante un pozzo in Comune di Codroipo al fg.45 mapp.32, ad uso irriguo.
ALPUD/B/412/LPU IPD/2273 emesso il 09.06.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2018, alla azienda agricola Giavedoni Stroili di Stroili Luisa, il rinnovo al diritto di derivare moduli 0,60 di acqua mediante un pozzo in Comune di Camino al Tagliamento al fg. 73 mapp. 19, ad uso irriguo.
ALPUD/B/413/LPU IPD/3804 emesso il 09.06.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2016, al Comune di Resiutta, il rinnovo al diritto di derivare acqua dalla Sorgente Rio Zai, tributario del Fiume Fella, in Comune di Resiutta, per una quantità di moduli medi 0,155 per uso potabile e atti a produrre un salto di m 184,33, per una potenza nominale di Kw 28,01 ad uso idoelettrico.
ALPUD/B/414/LPU IPD/3675 emesso il 09.06.2008 è stato concesso fino a tutto il 08.06.2013, alla Società Udine e Gorizia Fiere Spa, il diritto di derivare moduli 0,22 di acqua mediante un pozzo in Comune di Martignacco al fg. 13 mapp. 109, ad uso antincendio.
ALPUD/B/415/LPU IPD/3397 emesso il 09.06.2008 è stato concesso fino a tutto il 30.12.2018, alla Ditta Dentesano Sergio, il diritto di derivare moduli 0,25 di acqua mediante un pozzo in Comune di Pozzuolo

del Friuli al fg. 22 mapp. 171, ad uso irriguo.
ALPUD/B/416/LPU IPD/3422 emesso il 09.06.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2018, alla Ditta Toneatto Liduino, il diritto di derivare moduli 0,25 di acqua mediante un pozzo in Comune di Talmassons al fg. 16 mapp. 215, ad uso irriguo.
Udine, 30 giugno 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O:
dott. ing.Giovanni Ceschia

08_28_3_AVV_PROV PORDENONE DET 1087 ESPROPRI_020

Provincia di Pordenone - Settore Appalti - Concessioni - Espropri - Caccia e Pesca - Motorizzazione Civile

Determinazione n. 1087 del 09.06.2008. (Estratto). Lavori di messa in sicurezza di punti pericolosi - anno 2004 . Comuni di San Giorgio della Richinvelda e Brugnera. Ordine di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio artt. 20.14 e 26, DPR 327/2001 ss.mm.ii: ditte nn. 3 e 4 di Piano particellare.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1. di ordinare, ai sensi dell'art.20, comma 14 e dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., il deposito presso la Cassa DD.PP. S.p.a. - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone a favore delle ditte di seguito indicate delle somme riportate a titolo d'indennità provvisoria di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà, determinate ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, a seguito della mancata condivisione delle stesse da parte delle ditte espropriande:

Catasto Terreni/Fabbricati - Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)
Fg. 21 - mapp.le 341 (ex 77/b) Area urbana di 65 mq (relativamente al quale i tecnici dell'Ufficio Espropri stanno provvedendo a richiedere lo stralcio di area urbana alla locale Agenzia del Territorio)
Ditta:
DE MONTE Loreta (c.f. DMN LRT 66H67 I403G) nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 27.06.1966, comproprietaria per la quota di 1/3,
DE MONTE Patrizia (c.f. DMN PRZ 62A56 Z614T) nata in Venezuela (EE) il 16.01.1962, comproprietaria per la quota di 1/3,
DE MONTE Vittorina (c.f. DMN VTR 57S59 Z614R) nata in Venezuela (EE) il 19.11.1957, comproprietaria per la quota di 1/3 ed
AGOSTO Rita (c.f. GST RTI 38P48 H206Y) nata a Reana del Roiale (UD) il 08.09.1938, usufruttuaria per l'intero,
per la somma complessiva di € 7.790,00.=;

Catasto Terreni - Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)
Fg. 21 mapp. 340 (ex 176/a) di Ha 0.01.65.=
Ditta FONTANEL Giovanni (c.f. FNT GNN 56L20 H999H) nato a San Martino al Tagliamento (PN) il 20.07.1956
per la somma complessiva di € 2.396,00.=;

(omissis)

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Maria Linda Fantetti

08_28_3_AVV_PROV UDINE DECR 40 ESPROPRI_002

Provincia di Udine - Servizio Viabilità

Decreto di esproprio n. 40 del 18.06.2008. Lavori di realizzazione della pista ciclabile da Palmanova a Grado - primo stralcio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

omissis

VISTO il D.P.R. n. 327/2001;

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati -omissis- a favore dell'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE con sede a Udine in p.zza Patriarcato n. 3 (P. IVA 00400130308) gli immobili occorrenti per la realizzazione della pista ciclabile Palmanova-Grado primo stralcio, ed identificati come di seguito:

1) Ditta Proprietaria
GOLI MARIO, nato a Idria il 27/09/1922 (propr. per 2/6) C.F. GLOMRA22P27E278R;
GOLI ROSA nata a Udine il 15/12/1951 (propr. per 1/6) - C.F. GLORSO51T55L483F;
GOLI FRANCESCO nato a Udine il 06/03/1954 (propr. per 1/6) - C.F. GLOFNC54C06L483G;
GOLI RICCARDO nato a Udine il 18/03/1959 (prop. per 1/6) - C.F. GLORCR59C18L483C;
GOLI CRISTINA nata a Udine il 12/11/1966 (propr. per 1/6) - C.F. GLOCST66S52L483S;
Comune Censuario Terzo di Aquileia Fgl. 13 Map.le 1013/3 Sup. mq 158 Natura Seminativi Indennità € 411,77;

omissis

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro
(o suo delegato)

08_28_3_AVV_PROV UDINE DECR 41 ESPROPRIO_014

Provincia di Udine Area tecnica Servizio Viabilità UO Espropri Stime Catasto
Decreto di Esproprio n. 41 del 20.06.2008. Lavori di realizzazione della variante di Premariacco (alla SP n. 14 "di Orsaria") tratto Moimacco - Buttrio. Decreto di esproprio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

omissis

RICHIAMATO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati (omissis), a favore della Provincia di Udine con sede in P.zza Patriarcato, 3 (P.IVA 00400130308), gli immobili occorrenti alla realizzazione lavori di realizzazione della variante di Premariacco (alla S.P. n. 14 "di Orsaria") tratto Moimacco - Buttrio situati in Comune di Buttrio ed identificati come di seguito:

1) Ditta Proprietaria: BOLZICCO Giannina nata a Buttrio il 05/11/1950
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 6 mappale 465, mq. 1.420, Natura seminativo omissis

2) Ditta Proprietaria: BOLZICCO Sergio nato a Buttrio il 18/11/1944
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 6 mappale 499, mq. 952, Natura seminativo omissis

3) Ditta Proprietaria: BOLZICCO Sergio nato a Buttrio il 18/11/1944
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 6 mappale 494, mq. 1.680, Natura seminativo omissis

4) Ditta Proprietaria: BOLZICCO Sergio nato a Buttrio il 18/11/1944
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 6 mappale 493, mq. 1.400, Natura seminativo omissis

5) Ditta Proprietaria: BORGNOLO Maria nata a Torreano il 15/08/1940 prop. 1/2;
MENAZZI Elio nato a Faedis il 18/08/1933 prop. 1/2
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 2 mappale 311, mq. 670, Natura seminativo omissis

6) Ditta Proprietaria: BORGNOLO Maria nata a Torreano il 15/08/1940 prop. 1/2;
MENAZZI Elio nato a Faedis il 18/08/1933 prop. 1/2
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 2 mappale 312, mq. 110, Natura seminativo omissis

7) Ditta Proprietaria: BUIATTI Franco nato a Udine il 25/06/1961 prop. 1/2;
BUIATTI Olivo nato a Buttrio il 10/04/1933 prop. 1/2
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 2 mappale 320, mq. 1.810, Natura vigneto doc omissis

8) Ditta Proprietaria: BUIATTI Franco nato a Udine il 25/06/1961 prop. 1/2;
BUIATTI Olivo nato a Buttrio il 10/04/1933 prop. 1/2
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 2 mappale 319, mq. 430, Natura vigneto doc omissis

9) Ditta Proprietaria: CASTELLANI Ada nata a Buttrio il 24/09/1935 prop. 2/8;
CASTELLANI Gino nato a Buttrio il 29/04/1924 prop. 3/8;
VISINTINI Stefano nato a Udine il 21/09/1971 prop. 3/8
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 2 mappale 317, mq. 1.100, Natura seminativo omissis

10) Ditta Proprietaria: CASTELLANI Sergio nato a Buttrio il 28/12/1960 prop. 1/2;
PARAVANO Giustina nata a Buttrio il 26/05/1924 prop. 1/2 ed usuf. 1/2
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 2 mappale 309, mq. 1.240, Natura seminativo omissis

11) Ditta Proprietaria: CASTELLANI Sergio nato a Buttrio il 28/12/1960 prop. 1/2;
PARAVANO Giustina nata a Buttrio il 26/05/1924 prop. 1/2 ed usuf. 1/2
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 2 mappale 336, mq. 295, Natura seminativo omissis

12) Ditta Proprietaria: CECUTTI Daniela nata a Povoletto il 15/09/1953
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 2 mappale 265, mq. 80, Natura frutteto omissis

13) Ditta Proprietaria: CROATTO Fulvia nata a Udine il 15/01/1967 prop. 166/1000;
CROATTO Laura nata a Buttrio 29/08/1959 prop. 166/1000;
PASSON Orietta nata a Pradamano il 11/09/1936 prop. 166/1000;
PASSONS Orietta nata a Pradamano 11/09/1936 prop. 1/2
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 2 mappale 297, mq. 690, Natura seminativo omissis

14) Ditta Proprietaria: CROATTO Fulvia nata a Udine il 15/01/1967 prop. 166/1000;
CROATTO Laura nata a Buttrio 29/08/1959 prop. 166/1000;
PASSON Orietta nata a Pradamano il 11/09/1936 prop. 166/1000;
PASSONS Orietta nata a Pradamano 11/09/1936 prop. 1/2
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 6 mappale 445, mq. 2.550, Natura seminativo omissis

15) Ditta Proprietaria: DE CECCO Amelio nato a Buttrio il 08/07/1915
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 6 mappale 454, mq. 1.960, Natura prato omissis

16) Ditta Proprietaria: DE CECCO Edi nato a Buttrio il 13/10/1950 prop.
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 2 mappale 276, mq. 1.580, Natura seminativo omissis

17) Ditta Proprietaria: DE CECCO Edi nato a Buttrio il 13/10/1950 prop.
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 6 mappale 458, mq. 360, Natura seminativo omissis

18) Ditta Proprietaria: DE CECCO Edi nato a Buttrio il 13/10/1950 prop.
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 6 mappale 484, mq. 610, Natura prato omissis

19) Ditta Proprietaria: DE CECCO Edi nato a Buttrio il 13/10/1950 prop.
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 6 mappale 516, mq. 255, Natura prato omissis

20) Ditta Proprietaria: DE CECCO Edi nato a Buttrio il 13/10/1950 prop.
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 6 mappale 456, mq. 850, Natura prato omissis

21) Ditta Proprietaria: DE CECCO Edi nato a Buttrio il 13/10/1950 prop.
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 6 mappale 455, mq. 760, Natura prato omissis

22) Ditta Proprietaria: DE CECCO Rino nato a Buttrio il 19/02/1926
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 6 mappale 488, mq. 50, Natura prato omissis

23) Ditta Proprietaria: DE CECCO Rino nato a Buttrio il 19/02/1926
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 6 mappale 520, mq. 235, Natura prato omissis

24) Ditta Proprietaria: DE CECCO Rino nato a Buttrio il 19/02/1926
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 6 mappale 486, mq. 40, Natura prato omissis

25) Ditta Proprietaria: DE CECCO Rino nato a Buttrio il 19/02/1926
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 6 mappale 518, mq. 110, Natura prato omissis

26) Ditta Proprietaria: DE MICHELIS Iva fu Giuseppe mar Mesaglio
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 1 mappale 183, mq. 620, Natura seminativo omissis

27) Ditta Proprietaria: DE MICHELIS Iva fu Giuseppe mar Mesaglio
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 1 mappale 187, mq. 230, Natura seminativo omissis

28) Ditta Proprietaria: DE MICHELIS Iva fu Giuseppe mar Mesaglio
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 1 mappale 188, mq. 100, Natura seminativo omissis

29) Ditta Proprietaria: DE MICHELIS Iva fu Giuseppe mar Mesaglio
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 1 mappale 184, mq. 808, Natura seminativo omissis

30) Ditta Proprietaria: DE MICHELIS Iva fu Giuseppe mar Mesaglio
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 1 mappale 185, mq. 517, Natura seminativo omissis

31) Ditta Proprietaria: DE MICHELIS Iva fu Giuseppe mar Mesaglio
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 1 mappale 186, mq. 385, Natura seminativo omissis

32) Ditta Proprietaria: DRIUSSI Bruna nata a Udine il 25/03/1945 prop. 1/2;
LAVARONI Stefano nato a Udine il 27/07/1967 prop. 1/2
Comune Censuario di Buttrio, Foglio 2 mappale 325, mq. 405, Natura seminativo omissis

omissis

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

08_28_3_AVV_PROV UDINE DET 3333 ESPROPRI_021

Provincia di Udine

Determina n. 2008/3333 dell'11.06.2008. "Realizzazione opere sostitutive del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Udine-Palmanova al km 9+760 in Comune di Pavia di Udine - località Risano". Provvedimento di deposito delle indennità provvisorie non accettate.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

di impegnare, l'importo complessivo di € 8.587,00, a favore del Ministero dell' Economia e delle Finanze - Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro di Udine a titolo di indennità provvisoria alle sotto indicate ditte, omissis

a) DORIGO LUCIA residente in via della Stazione, 28, fraz. Risano (UD) - proprietaria per ¾ dei beni censiti in Comune di Pavia di Udine:
foglio 21 mapp 268 (ex 150/b) superficie mq 27, €/mq. 80,00 - zona omogenea B3
foglio 21 mapp 269 (ex 150/c) superficie mq 2, €/mq. 80,00 - zona omogenea B3
indennità: DORIGO LUCIA omissis € 1.740,00

b) ZANUTTINI ELENA residente in via Grande, 36, Codroipo (UD) - proprietaria per ¼ dei beni censiti in Comune di Pavia di Udine:
foglio 21 mapp 268 (ex 150/b) superficie mq 27, €/mq. 80,00 - zona omogenea B3
foglio 21 mapp 269 (ex 150/c) superficie mq 2, €/mq. 80,00 - zona omogenea B3
indennità: ZANUTTINI ELENA omissis € 580,00

c) SPANO PAOLA residente in viale Venezia, 327 Udine - proprietaria per ¼ dei beni censiti in Comune di Pavia di Udine:
foglio 21 mapp 270 (ex 32/b) superficie mq 72, €/mq. 80,00 - zona omogenea B3
foglio 21 mapp 271 (ex 155/a) superficie mq 95, €/mq. 3,00 - zona omogenea E6
foglio 21 mapp 273 (ex 155/c) superficie mq 74, €/mq. 3,00 - zona omogenea E6
indennità: SPANO PAOLA omissis € 1.566,75

d) MAIERO ANNA residente in via della Stazione, 30 fraz. Risano (UD) - proprietaria per ¾ dei beni censiti in Comune di Pavia di Udine:
foglio 21 mapp 270 (ex 32/b) superficie mq 72, €/mq. 80,00 - zona omogenea B3
foglio 21 mapp 271 (ex 155/a) superficie mq 95, €/mq. 3,00 - zona omogenea E6
foglio 21 mapp 273 (ex 155/c) superficie mq 74, €/mq. 3,00 - zona omogenea E6
indennità: MAIERO ANNA omissis € 4.700,25

omissis

IL DIRIGENTE
ing. Daniele Fabbro

08_28_3_CNC_AZ OSP MISERICORDIA CONCORSO MEDICO DI REUMATOLOGIA_018

Azienda Ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di reumatologia.

In attuazione al decreto 29.05.2008, n. 375-28998, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo pieno, del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: medici
Area medica e delle specialità mediche
Posizione funzionale: dirigente medico
Disciplina: reumatologia
Posti: n. 1

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.05.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, nonché dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. n. 13 del 17.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - D.Lgs. n. 165/2001).
Si applica in materia di trattamento dei dati personali, il Decreto Legislativo 30.06.2003, N. 196.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine;
d) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.s.l. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni).

Prove di esame

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di

una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale, ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione e salvo modifiche, rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) idoneità fisica all'impiego.
c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 4.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.02.1994, N. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso (rif.fg.2 e 3);
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) il domicilio presso il quale deve esser loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 s'informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della

domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 15 del presente bando.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi, dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di: 3,87, in nessun caso rimborsabile, (il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 12408332 - intestato all'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- fotocopia non autenticata, ed in carta semplice, di un documento di identità personale, valido.
- elenco, in triplice copia, di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.

I candidati di cui al 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
I candidati di cui all'art. 74 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 dovranno documentare formalmente i diritti ivi previsti.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno

scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione;
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art. 27:
1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per i titoli;
   b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 30 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera: 10;
   b) titoli accademici e di studio: 3;
   c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
   d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
   a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
   b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
5. Titoli accademici e di studio:
   a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
   b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
   c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
   d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
   e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Nella valutazione della specializzazione, conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, si ritiene di considerare il fatto che la Corte costituzionale, con sentenza n. 380 del 15.12.2004 ha annullato l'art. 53 della legge n. 289/2002 ed, in conseguenza, si applicano i criteri di valutazione di cui all'art. 27 comma 7 del D.P.R. n. 483/97:
7. La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Nell'attestato deve essere indicata anche la durata legale del corso.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, N. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, N. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità perso-

nali e fatti (all. n. 2) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (allegato n. 3) e ciò ai sensi dell'art. 47 del cennato D.P.R.;
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.
Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. N. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Particolare attenzione dovrà esercitare il candidato nel verificare che nell'attestato di conseguimento della specializzazione nella disciplina risulti formalmente certificato che la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 8.08.1991 n. 257 e che sia specificata la durata legale del corso.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni), devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine;

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine) direttamente all'Ufficio protocollo Generale - 4° piano del padiglione d'ingresso dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 di Udine, nelle ore di ufficio (lunedì, mercoledì e giovedì h 8,30/12,30 - 14,15/15,45, martedì e venerdì h 8,45/13,45).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Azienda, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. Commissione esaminatrice
La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.
8. Convocazione dei candidati
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3 del D.P.R. n 483/1997.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.
9. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore
La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.
10. Adempimenti del vincitore
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'ammissione in servizio sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.
La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.
11. Costituzione del rapporto di lavoro
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 11 ed art. 17 comma 9.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Per i candidati da assumere il contratto individuale di cui al comma 1 sostituisce i provvedimenti di nomina e ne produce i medesimi effetti.

12. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

13. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

14. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso oltre che nell'eventualità dell'applicazione dell'art. 7 della Legge n. 3/2003, anche qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso a S.O.S. Acquisizione risorse umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della S.O.S. Acquisizione risorse umane, della S.O.S. Gestione giuridica del personale e della S.O.S. Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.

16. Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 09,30 - alle ore 12,30 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Politiche e gestione risorse umane - presso 1° piano della Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (Ufficio concorsi tel. 0432-554705 e 554706 - E-mail: ufficioconcorsi@aoud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET www.ospedaleudine.it.

IL RESPONSABILE S.O.C. POLITICHE E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Maria Sandra Telesca

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda ospedaliero-universitaria
"S. Maria della Misericordia"
Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15
33100 U D I N E (UD)

..l..sottoscritt.. (a) ....……………………….........................……......…………………

c h i e d e

di essere ammess...... al concorso pubblico per titoli ed esami a n.…. post.... di ..…..………………………....
……………………………………………………………………………………….………………….……
bandito il .... n..………….............

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità e on finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

d i c h i a r a

- di essere nat…... a ..…………….. il .....…………..……………………............;
- di essere in possesso del seguente codice fiscale: ....…………………………….………....…....….;
- di risiedere a ...………….........………...…..............,via......………...……………......................n..……....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ……………………………………...…(b);
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso……………………………………………………………………………….……………………….(c);
- di essere iscritt..... nelle liste elettorali del Comune di ....………………...............……………...(d);
- godere dei diritti civili e politici in ....………………...............……………......……...……(e);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea) .....…………....…......... conseguito il ....…...………….........presso (Università): ...……....………………………..…...…......…................;
abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione)....…....................presso (Università)……………………..………....……………………………………………………….............. (f);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  - iscritto all'Albo professionale di ....………………….........……………………......................;
  - specializzazione nella disciplina di ....…………………………....………………….........................……
    conseguita il…………..……………... presso (Università): ……………………..……………………...…
    (specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, durata legale del corso, anni ………….….)(g);
-di aver prestato servizio presso……………………………………………………………...……
dal…………………..…al ………….………quale………………………..……………………. ....…......…..(h);
- di prestare attualmente servizio presso……………………………….……………………………………
dal…………………………………..quale………………………………………………………………..(i);
- di aver prestato servizio militare quale………………………………...……………...………………... (l);
- di essere dispost…. ad assumere servizio con rapporto d'impiego presso qualsiasi Presidio o servizio dell'Azienda di utilizzo;
- di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ....……………………………………..................................…....(m);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso;
- di aver già precedentemente presentato domanda di partecipazione a pubblici concorsi per titoli ed esami indetti dall'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine (n);
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (o);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni..……………... e a tal fine allega certificazione medica del medico di base o dell'organo preposto al rilascio, relativa all'handicap (p);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

- sig. ....…………........................………..
  Via/Piazza ....……...........……..n...………...
  telefono n. ....………….......……….......
  C.A.P. n..................CITTA'................................

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data,.....…………..............   ………..……………………………………..
(firma autografa leggibile, per esteso)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

N O T E

- a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
- b) di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ……………………..;
- c) in caso contrario indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali in corso; la data di sentenza dell'autorità giudiziaria da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione etc.;
- d) di non essere iscritt.... nelle liste elettorali per il seguente motivo………………………;
- e) Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea. In caso di mancato godimento indicare i motivi;
- f) indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni etc.) - il tipo, gli Istituti o Enti e le date di conseguimento;
- g) ovvero indicare i requisiti alternativi...……............….......;
- h) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento il periodo, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il Settore di attività o Presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
- i) ovvero di non prestare attualmente alcun servizio;
- l) (dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile)
  di non aver prestato servizio militare per …..........................…......................………......;
- m) allegare documentazione probatoria;
- n) tale dichiarazione è indispensabile per permettere all'Ente la ricerca automatica dei dati riguardanti il concorrente (gestione computerizzata dei concorsi), in caso negativo non rilasciare alcuna dichiarazione;
- o) tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- p) tale dichiarazione deve indicare l'handicap e gli ausili richiesti;

La domanda e la documentazione devono essere esclusivamente:

- inoltrate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al **Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine –**

o v v e r o

- **presentate all'Ufficio Protocollo Generale – 4° piano del padiglione d'ingresso dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, nelle ore d'ufficio** (lunedì, mercoledì e giovedì h 8.30/12.30 - 14.15/15.45; martedì e venerdì h 8.45/13.45).

(Allegato n. 2)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ____
nat__ a ____________________________________ il ________________________ residente a
____
indirizzo ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

D I C H I A R A

di aver conseguito:
- i seguenti titoli di studio:
- laurea: ....
  conseguita il .... presso ....
- abilitazione all’esercizio professionale conseguita il .... presso ....

- le seguenti specializzazioni:
....
conseguita il .... presso ....
....
conseguita il .... presso ....

- di essere iscritto all'Albo dell’ordine dei medici-chirurghi
della provincia di .... dal ....
con il n. .... di posizione;

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all’art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

__________________________ Il/La dichiarante (1)
(luogo e data)

____

Visto: IL FUNZIONARIO ________________________________

(1) **Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica non autenticata di documento valido di identità del dichiarante medesimo.**

(Allegato n. 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ____
nat__ a ____________________________________ il ____________________ residente a
____
indirizzo ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

D I C H I A R A

____
____
____
____

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

________________________ Il/La dichiarante [1]
(luogo e data)

____

Visto: IL FUNZIONARIO ______________________________

(1) **Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del dichiarante medesimo.**

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia della seguente pubblicazione:

________________________ ____
(titolo)

____
composta di n. _________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.:
- _______________________ ____
(titolo)

____
composta di n. _________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento:

____

____
composta di n. ____________ fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale

____
(qualifica)

presso ____
(Azienda o Ente)

dal________________________________al ____
in qualità di dipendente dell__ stess ____

Articolo 46 (ex DPR n. 445/2000)
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex DPR n. 445/2000)
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

08_28_3_CNC_AZ OSP MISERICORDIA CONCORSO N. 3 MEDICI DI EMATOLOGIA_019

Azienda Ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di ematologia.

In attuazione al decreto 22.05.2008 n. 356-27655, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo pieno, dei seguenti posti, vacanti nella vigente dotazione organica:
Ruolo sanitario
Profilo professionale: medici
Area medica e delle specialità mediche
Posizione funzionale: dirigente medico
Disciplina: ematologia
Posti: n. 3

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.05.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, dal D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, nonché dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. n. 13 del 17.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. L'amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - D.Lgs. n. 165/2001).
Si applica in materia di trattamento dei dati personali, il Decreto Legislativo 30.06.2003, N. 196.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine;
d) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.s.l. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale (D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e successive modificazioni ed integrazioni).

Prove di esame

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e

integrazioni.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale, ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione e salvo modifiche, rimane efficace, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) idoneità fisica all'impiego;
c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 4.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.02.1994, N. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso (rif.fg.2 e 3);
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) il domicilio presso il quale deve esser loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
i) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30.06.2003, n. 196) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 s'informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 15 del presente bando.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi, dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purchè correttamente espresse.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di: € 3,87, in nessun caso rimborsabile, (il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 12408332 - intestato all'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- fotocopia non autenticata, ed in carta semplice, di un documento di identità personale, valido.
- elenco, in triplice copia, di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.
- I candidati di cui al 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

I candidati di cui all'art. 74 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 dovranno documentare formalmente i diritti ivi previsti.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione;
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art. 27:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per i titoli;
   b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 30 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
5. Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Nella valutazione della specializzazione, conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, si ritiene di considerare il fatto che la Corte costituzionale, con sentenza n. 380 del 15.12.2004 ha annullato l'art. 53 della legge n. 289/2002 ed, in conseguenza, si applicano i criteri di valutazione di cui all'art. 27 comma 7 del D.P.R. n. 483/97:
7. La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.
Nell'attestato deve essere indicata anche la durata legale del corso.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, N. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, N. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (all. n. 2) ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (allegato n. 3) e ciò ai sensi dell'art. 47 del cennato D.P.R.;
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.
Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. N. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Particolare attenzione dovrà esercitare il candidato nel verificare che nell'attestato di conseguimento della specializzazione nella disciplina risulti formalmente certificato che la stessa è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 8.08.1991 n. 257 e che sia specificata la durata legale del corso.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni e integrazioni), devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine;

ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia") direttamente all'Ufficio protocollo Generale - 4° piano del padiglione d'ingresso dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 di Udine, nelle ore di ufficio (lunedì, mercoledì e giovedì h 8,30/12,30 - 14,15/15,45, martedì e venerdì h 8,45/13,45).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia", da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

8. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3 del D.P.R. n 483/1997.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

9. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.
La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

10. Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'ammissione in servizio sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola.
La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

11. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pub-

blico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 11 ed art. 17 comma 9.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Per i candidati da assumere il contratto individuale di cui al comma 1 sostituisce i provvedimenti di nomina e ne produce i medesimi effetti.

12. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

13. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

14. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso oltre che nell'eventualità dell'applicazione dell'art. 7 della Legge n. 3/2003, anche qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso a S.O.S. Acquisizione risorse umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della S.O.S. Acquisizione risorse umane, della S.O.S. Gestione giuridica del personale e della S.O.S. Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.

16. Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 09,30 - alle ore 12,30 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Politiche e gestione risorse umane - 1° piano - Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin"- (Ufficio concorsi - tel. 0432-554705 e 554706 - E-mail: ufficioconcorsi@aoud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET www.ospedaleudine.it.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE S.O.C.
POLITICHE E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.sa Maria Sandra Telesca

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda ospedaliero-universitaria
"S. Maria della Misericordia" di Udine
Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15
33100 U D I N E (UD)

..l..sottoscritt.. (a) ....……………………..………..........................……..……………………......

c h i e d e

di essere ammess.…. al concorso pubblico per titoli ed esami a n.……. post…... di ..…...……………………….
……………………………………………………………………………………………………..……………………..…
bandito il ....………………................. n...…………......…………………………………………………......

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità e on finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

d i c h i a r a

- di essere nat…... a ..……………………….. il .....………….………….............;
- di essere in possesso del seguente codice fiscale: ....…………………………………………..............……
- di risiedere a ...…………………….................................,via......……………………......……….................n..…….;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ………………………………………………...……….…(b);
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso……………………………………………………………………………….……………………….(c);
- di essere iscritt..... nelle liste elettorali del Comune di ....………………...............……………...(d);
- godere dei diritti civili e politici in ....………………......................……………………...…(e);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea) ....…….....…......... conseguito il ....…..…………………………........presso (Università): ...……......…......…………………................; abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione)....…......……...................presso(Università)……………………..……..………………............... (f);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
  - iscritto all'Albo professionale di ....…………………………………………......................;
  - specializzazione nella disciplina di ....……………………….........................……………………..……
  conseguita il………………………………….. presso (Università): ………………………..…………...…
  (specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, durata legale del corso, anni ………….)(g);
-di aver prestato servizio presso………………………………………………..……………………………..……
dal………………….………al ……………….…….quale…………………..…………….. ....…......…..(h);
- di prestare attualmente servizio presso……………………………………………………………………...……
dal……………………….………..quale…………………………………………….………………….……….(i);
- di aver prestato servizio militare quale……………………….…………………….…………….….. (l);
- di essere dispost…. ad assumere servizio con rapporto d'impiego presso qualsiasi Presidio o servizio dell'Azienda di utilizzo;
- di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ....………………………………………........................…....(m);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso;
- di aver già precedentemente presentato domanda di partecipazione a pubblici concorsi per titoli ed esami indetti dall'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine (n);
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (o);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni...……………….. e a tal fine allega certificazione medica del medico di base o dell'organo preposto al rilascio, relativa all'handicap (p);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:
- sig. ....………….....................………...
  Via/Piazza ....………......……..n...……......
  telefono n. ....……………........………......

C.A.P. n....…...........CITTA'...............................

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data,.....…………..............   ……….……………………………………..
(firma autografa leggibile, per esteso)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

N O T E

- a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
- b) di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ………………………………………………………………………………………….………..;
- c) in caso contrario indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali in corso; la data di sentenza dell'autorità giudiziaria da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione etc.;
- d) di non essere iscritt.... nelle liste elettorali per il seguente motivo………………………………..………;
- e) Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea. In caso di mancato godimento indicare i motivi;
- f) indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni etc.) - il tipo, gli Istituti o Enti e le date di conseguimento;
- g) ovvero indicare i requisiti alternativi..……………………..……............…......;
- h) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento il periodo, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il Settore di attività o Presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
- i) ovvero di non prestare attualmente alcun servizio;
- l) (dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile) di non aver prestato servizio militare per …........................…...…………………..................………......;
- m) allegare documentazione probatoria;
- n) tale dichiarazione è indispensabile per permettere all'Ente la ricerca automatica dei dati riguardanti il concorrente (gestione computerizzata dei concorsi), in caso negativo non rilasciare alcuna dichiarazione;
- o) tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- p) tale dichiarazione deve indicare l'handicap e gli ausili richiesti;

La domanda e la documentazione devono essere esclusivamente:

- inoltrate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al **Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine**

o v v e r o

- **presentate all'Ufficio Protocollo Generale – 4° piano del padiglione d'ingresso dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, nelle ore d'ufficio** (lunedì, mercoledì e giovedì h 8.30/12.30 - 14.15/15.45; martedì e venerdì h 8.45/13.45).

(Allegato n. 2)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ____
nat__ a ________________________________ il ____________________ residente a
____
indirizzo ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

D I C H I A R A

di aver conseguito:

- i seguenti titoli di studio:
- laurea:..
  conseguita il .... presso ....
- abilitazione all'esercizio professionale conseguita il .... presso ....

- le seguenti specializzazioni:
....
conseguita il .... presso ....
....
conseguita il .... presso ....

- di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi
della provincia di .... dal ....
con il n. .... di posizione;

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________________ Il/La dichiarante (1)

(luogo,data) ____

Visto: IL FUNZIONARIO ______________________________

(1) **Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica non autenticata di documento valido di identità del dichiarante medesimo.**

(Allegato n. 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

__l__ sottoscritt ____
nat__ a ______________________________ il ______________
residente a ____
indirizzo ____
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

D I C H I A R A

____
____
____
____
____

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_________________________ Il/La dichiarante (1)
(luogo e data)

____

Visto: IL FUNZIONARIO _____________________________

(1) **Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del dichiarante medesimo.**

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia della seguente pubblicazione:

_________________________ ____
(titolo)

____

composta di n. _________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.:
- ________________________ ____
(titolo)

____

composta di n. _________ fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente titolo o documento:

____

____

composta di n. ____________ fogli è conforme all'originale.

- di aver prestato e/o di prestare servizio quale

____
(qualifica)

presso ____
(Azienda o Ente)

dal_________________________________al ____

in qualità di dipendente dell__ stess ____

Articolo 46 (ex DPR n. 445/2000)
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Articolo 47 (ex DPR n. 445/2000)
Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

08_28_3_CNC_AZ OSP RIUNITI CONCORSO GASTROENTEROLOGIA_006

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Trieste

Bando di concorso pubblico per un posto di dirigente medico in disciplina: "gastroenterologia".

In esecuzione della determinazione n. 489 dd. 9/6/08 del Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
un posto di dirigente medico disciplina: "gastroenterologia"

Al presente concorso saranno applicate:
- Le disposizioni di cui al DPR 487/94 inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- Le disposizioni di cui al DPR 483/97 inerenti la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- Le disposizioni di cui alla L. 125/1991, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- La disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/1992 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- I benefici previsti dalle specifiche norme di legge che prevedono una riserva di posti a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle forze armate e dei disabili.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, o in disciplina equipollente o in quella affine;
c) Iscrizione all'Ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti) o cittadinanza di
uno dei paesi dell'Unione Europea.
b) età non inferiore a 18 anni;
c) idoneità fisica all'impiego
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio del personale. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati licenziati da una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI
La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice (ai sensi della L. n. 370/1988) e la relativa documentazione allegata dovrà essere:
- consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo - via del Farneto n. 3 - 34142 TRIESTE (4° piano) o a mezzo corriere entro l'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello dal lunedì a giovedì: 8-16, venerdì:8-13);
- spedita tramite raccomandata con avviso di ricevimento a: U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni - Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti"- via del Farneto n. 3 - 34142 TRIESTE

esclusivamente nei termini di apertura del bando, e cioè entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.
L'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o di documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambia-

mento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici.

DOCUMENTAZIONE

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno presentare domanda redatta in carta semplice, FIRMATA pena ESCLUSIONE, e contenente obbligatoriamente tutti gli elementi indicati nello schema allegato al presente bando.

Il possesso degli elementi indicati nella domanda dovrà essere supportato da idonea documentazione allegata in originale o copia autenticata ovvero autocertificato nelle forme corrette più sotto descritte, pena esclusione.

Alla domanda i candidati dovranno inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compresi:

a) un curriculum formativo e professionale datato e firmato;

b) un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli allegati;

c) la ricevuta del versamento della tassa di Euro 3,87.-

Il pagamento della tassa potrà essere effettuato con versamento su c/c postale n. 14166342 intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti", via Farneto 3 - 34142-TRIESTE con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, ovvero direttamente presso la Cassa Aziendale (4° piano, stanza 410 con orario da lunedì a giovedì dalle 10 alle 12.30 e dalle 13.45 alle 14.45 e il venerdì dalle 9.30 alle 11.30).

La tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche in presenza di revoca del concorso.

Le certificazioni ed i titoli allegati alla domanda, devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero autocertificati nel rispetto delle seguenti modalità:

- "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" (art. 46 DPR 445/2000) - (ad es. iscrizione ad ordini professionali, titoli di studio, titoli professionali, specializzazioni, abilitazioni, titoli di formazione e aggiornamento ecc)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 DPR 445/2000): per tutti gli stati, qualità personali o fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del predetto DPR che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ed es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero - professionali, docenze, conformità di copie agli originali ecc)

Lo schema della domanda, nonché lo schema di dette dichiarazioni è scaricabile dal sito internet aziendale www.aots.sanita.fvg.it alla voce Concorsi e Avvisi/Modelli.

Ai fini della validità si ricorda che le soprastanti dichiarazioni con finalità di autocertificazione devono essere firmate davanti al funzionario addetto a ricevere la documentazione, ovvero, dovrà essere allegata copia di un documento di identità personale in corso di validità.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli di carriera è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente.

La documentazione allegata e non autocertificata dovrà essere rilasciata dall'autorità amministrativa competente o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, altrimenti non sarà presa in considerazione.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Per coloro che effettuano autocertificazioni si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).

L'Amministrazione, ai sensi degli artt. 71 e 72 DPR 445/00 è tenuta ad effettuar idonei controlli, anche a campione - ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi- sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione del concorso, è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza, secondo la normativa di cui al D.L. 502/92 nonché al citato DPR 483/97.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario delle prove sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie Speciale - Concorsi ed esami, non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove, ovvero, nel caso di un numero esiguo di candidati, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini

stabiliti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.
PUNTEGGIO PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME
La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
titoli di carriera: p. 10
titoli accademici e di studio: p. 3
pubblicazioni e titoli scientifici: p. 3
curriculum formativo e professionale: p. 4
PROVE DI ESAME (art. 26 DPR 483/97)
Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della Commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Nell'ambito della prova orale, ai sensi dell'art. 37, co. 1 del D.L.vo 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza di una lingua straniera, scelta dai candidati tra inglese, francese, tedesco, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.
GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.
All'approvazione della graduatoria finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e la stessa sarà immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. La durata dell'efficacia è quella prevista dalla vigente legislazione in materia.
CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE
Il/i candidato/i dichiarato/i vincitore/i sarà invitato ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 483/97) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.
Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane
Ufficio Concorsi, Selezioni, Assunzioni e Mobilità
via del Farneto n. 3 Trieste,
tel. 040/3995072-5071-512-5233-5127
da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
il lunedì e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 15.30
o sul sito http://www.aots.sanita.fvg.it alla voce "concorsi".
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C.S.A.M, per le finalità di gestione del concorso e saranno
trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del

rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena esclusione del concorso.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione presentata a corredo della domanda nel caso di assenza alle prove concorsuali, di non inserimento nella graduatoria finale o comunque trascorsi 30 giorni dalla data di esaurimento del periodo di validità della graduatoria, sarà avviata al macero.
Fino ad allora sarà possibile ritirare la documentazione personalmente o tramite altra persona munita di apposita delega.

IL RESPONSABILE DELLA S.C.
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:
dott. Diego Vergara

All'Azienda Ospedaliero - Universitaria
"Ospedali Riuniti"
via del Farneto 3
34124 TRIESTE

Il/la sottoscritto/a ____

codice fiscale ______________________________

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di _1_ posto/i di

/ _______________**dirigente medico disciplina: "GASTROENTEROLOGIA"**____________________

A tal fine, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del DPR 445/2000 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo DPR, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

dichiara

1. di essere nato/a a ______________________________________il ____________________
2. di risiedere a____________________________via_______________________________________n.______
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana
4. *ovvero* di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana

/____a)

5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di_______________________________________
   ovvero
   di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo

/____

6. di non aver mai riportato condanne penali
   ovvero – di aver riportato le seguenti condanne penali (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*)

/____b)

7. di essere in possesso del seguente titolo di studio

/____

conseguito il______________________presso____

8. di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data________

   ____

9. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

   di essere iscritto all'Ordine dei ____

   specializzazione nella disciplina di _____________________________conseguita in data_____________

   e se conseguita o meno ai sensi del D.L. 257/91_______ e relativa durata del corso _____________________

10. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:
11. a) di aver prestato servizio militare in qualità di______________________dal____________al_____________

b) di non avere prestato servizio militare perché____

12. di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni *(indicare periodi, qualifiche e cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego)*:

/____

/____c)

13. di non esser stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

14. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:____
(allegare documentazione probatoria)

15. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata;

16. di essere/non essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 05/02/92 n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento della prova scritta dei seguenti tempi aggiuntivi_______, nonché dell'ausilio di____

17. di scegliere____________________________quale lingua straniera (*tra quelle indicate nel bando)*;

che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

sig./sig.ra____

Via/Piazza____**n.**________

C.A.P.________________**Città**______________________________**Telefono**__________

Allega alla presente un curriculum formativo e professionale datato e firmato, la ricevuta della tassa concorsuale, l'elenco in triplice copia dei documenti e titoli allegati o autocertificati ai sensi della normativa vigente con fotocopia di un documento di identità valido.

Luogo e Data __________________________

/__________________________________
(firma per esteso e leggibile)

NOTE

a) indicare la cittadinanza italiana, o di uno dei paesi dell'Unione Europea, o lo stato di Italiano non appartenente alla Repubblica.
i cittadini italiani devono indicare il Comune di iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
i cittadini non italiani devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.
c) indicare, per i soli rapporti quale dipendente di Pubbliche Amministrazioni, l'Ente, il profilo professionale rivestito, il periodo di servizio, nonché la causa della risoluzione di ogni rapporto (ad es.: dimissioni volontarie, scadenza del termine di assunzione a tempo determinato, decadenza dal servizio, ecc.);

La domanda e la documentazione devono essere:

- **inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" - U.O. Concorsi-via del Farneto n. 3-34142 TRIESTE**
  ovvero
- **presentate all'Ufficio Protocollo Generale - via del Farneto n. 3 - TRIESTE, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle 16.00, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).**

08_28_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI GRADUATORIE CONCORSI VARI_004

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli angeli" - Pordenone
Graduatorie di merito di concorsi pubblici, per titoli ed esami.

Con determinazioni n. 190 del 21/05/2008, n. 196 del 27/05/2008 e n. 212 del 10/06/2008 sono state approvate le seguenti graduatorie di merito dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, indetti, rispettivamente, per la copertura di:

- un posto di Dirigente medico di Medicina interna:

1) PERCIACCANTE Antonio p. 82,483/100
2) SERINO Francesco Saverio p. 74,400/100
3) IMBALZANO Maria Letizia p. 69,501/100
4) VENTURINI Paolo p. 67,600/100
5) PISU Emanuele p. 66,100/100

- un posto di Dirigente medico di Microbiologia e virologia:

1) AVOLIO Manuela p. 84,100/100
2) CAMPION Laura p. 67,100/100

- un posto di Dirigente medico di Malattie metaboliche e diabetologia:

1) DA ROS Roberto p. 77,390/100
2) MIRANDA Cesare p. 74,650/100
3) COLATRELLA Antonietta p. 74,480/100
4) RILLI Silvia p. 66,500/100

IL RESPONSABILE
DELLA S.C. POLITICHE DEL PERSONALE:
dr.ssa Cristina Zavagno

08_28_3_CNC_ENTE ERDISUTS BORSE STUDIO_010

Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario - Erdisu - Trieste
Bando per borse di studio approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 31/2008 del 23 giugno 2008, a.a. 2008-2009. Scadenza: 5 settembre 2008.

Art. 1 destinatari

Possono accedere al concorso per l'assegnazione borse di studio gli studenti, in possesso dei requisiti di merito e di reddito specificati negli articoli 4 e 5, i quali:
- si iscrivano per l'a.a. 2008/2009 ai corsi di laurea, di laurea specialistica a ciclo unico, di laurea magistrale a ciclo unico, di laurea specialistica e di laurea magistrale, ai corsi di specializzazione (limitatamente a quelli obbligatori per l'esercizio delle professioni ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368) e di dottorato di ricerca (attivati ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, articolo 4 ad eccezione degli studenti che beneficiano della borsa di studio di cui al DM 30 aprile 1999, n. 224) attivati presso l'Università degli Studi di Trieste;
- si iscrivano per l'a.a. 2008/2009 ai corsi del Triennio superiore di primo livello o ai corsi del Biennio specialistico di secondo livello attivati dal Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste.

Art. 2 durata dell'ammissibilità ai benefici

Le borse di studio sono concesse per il conseguimento per la prima volta del titolo, per ciascun livello di studio, nei modi di seguito indicati:
2.1 POST RIFORMA (corsi attivati in attuazione del DM 3 novembre 1999, n. 509 e successive modifiche ed integrazioni):
a) corsi di laurea triennale: per un periodo di sette semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione;
b) corsi di laurea specialistica a ciclo unico e di laurea magistrale a ciclo unico: per un periodo pari alla du-

rata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici più un semestre, a partire dall'anno di prima iscrizione;
c) corsi di laurea specialistica e di laurea magistrale: per un periodo di cinque semestri a partire dall'anno di prima iscrizione.
2.2 ANTE RIFORMA (corsi attivati prima dell'attuazione del DM 3 novembre 1999, n. 509) per un numero di anni pari alla durata legale dei corsi di studio più uno, a partire dall'anno di prima iscrizione.
2.3 CORSI DI SPECIALIZZAZIONE e di DOTTORATO DI RICERCA per un periodo di tempo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, a partire dall'anno di prima iscrizione.
2.4 CORSI DEL TRIENNIO SUPERIORE DI I LIVELLO attivati dal Conservatorio di Musica "G. Tartini" per un periodo di sette semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione.
2.5 CORSI DEL BIENNIO SPECIALISTICO DI II LIVELLO attivati dal Conservatorio di Musica "G. Tartini" per un periodo di cinque semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione.
L'anzianità universitaria verrà calcolata a partire dall'anno di prima immatricolazione, a prescindere da qualsiasi passaggio di corso e verrà azzerata, per una sola volta, in caso di rinuncia irrevocabile agli studi al primo anno. In caso di trasferimento verrà considerato il primo anno di iscrizione all'Università o altro Ente analogo di provenienza.

Art. 3 importo delle borse di studio

Per l'a.a. 2008/2009 l'importo delle borse di studio è quello indicato nella tabella seguente:

INTERVALLI DI VALORE ISEEU	FUORI SEDE (importo in euro)	PENDOLARE (importo in euro)	IN SEDE (importo in euro)
da zero a 12.372,72	4.524,00	2.494,00	1.706,00
da 12.372,73 a 13.919,31	4.270,00	2.341,00	1.604,00
da 13.919,32 fino a 15.465,90	4.015,00	2.189,00	1.503,00
da 15.465,91 fino a 17.012,49	3.761,00	2.036,00	1.401,00
da 17.012,50 fino a 18.559,08	3.507,00	1.884,00	1.299,00

Lo status di studente quale "fuori sede", "pendolare" o "in sede" è definito a seconda del comune di residenza, secondo quanto indicato nell'allegato 1 al presente bando.
Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, beneficiari di borsa di studio ed assegnatari di un posto alloggio per l'a.a. 2008/2009, la seconda rata della borsa di studio sarà decurtata di un importo pari al costo di n. 8 rette (per il periodo da gennaio a fine settembre 2009, con l'esclusione del mese di agosto) per la stanza di cui risultino assegnatari, tenendo conto di eventuali rinunce temporanee e cambi stanza avvenuti dalla data di assegnazione dell'alloggio e comunque richiesti entro e non oltre il 5 maggio 2009. Ad eccezione del caso in cui lo studente si laurei nel periodo compreso tra luglio e settembre, eventuali rinunce definitive, successive a tale data, non comporteranno la restituzione delle rette detratte dalla borsa di studio.
Qualora, per qualsiasi motivo, non risulti possibile scalare le rette relative ai mesi di utilizzo dell'alloggio dalla borsa di studio, gli studenti assegnatari iscritti ad anni successivi al primo beneficiari della borsa sono tenuti a versare all'Erdisu quanto dovuto, in un'unica soluzione, entro e non oltre il 30 settembre 2009.
Gli studenti che non adempiano al pagamento delle rette entro tale data verranno esclusi dai benefici per l'anno accademico successivo.
Lo studente assegnatario di un posto alloggio che partecipi a programmi di mobilità internazionale o che si rechi all'estero per motivi di studio per un periodo di tempo superiore a 4 mesi è tenuto a darne immediata comunicazione all'Erdisu, nonché ad effettuare la rinuncia al posto alloggio per il periodo di permanenza all'estero. In tal caso lo studente, ai fini dell'ottenimento della borsa, verrà considerato studente "pendolare".
Il numero delle borse di studio sarà determinato successivamente in funzione dei proventi della tassa regionale per il diritto allo studio universitario di cui all'art. 26 della legge regionale 23 maggio 2005, n. 12, del riparto dei fondi integrativi nazionale e regionale e della disponibilità di fondi propri dell'Erdisu con le modalità di seguito indicate:
il 4% delle borse di studio per gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE, iscritti al primo anno di tutti i corsi;
l'1% per gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE di nazionalità italiana, iscritti al primo anno di tutti i corsi;
il 30% delle borse di studio per gli studenti cittadini di Stati appartenenti all'UE, iscritti al primo anno di tutti i corsi;
il 65% delle borse di studio per gli studenti, iscritti ad anni successivi al primo di tutti i corsi.
Dallo stanziamento a disposizione per borse di studio saranno riservate prioritariamente n. 40 borse di studio per gli studenti diversamente abili con invalidità non inferiore al 66%, di cui n. 15 per gli iscritti al primo anno di tutti i corsi.

Art. 4 requisiti di merito

4.1 PRIMI ANNI

Agli studenti che si iscrivano per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica a ciclo unico, di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale, dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca, nonché dei corsi del Triennio superiore di primo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste non è richiesto alcun requisito di merito al momento della presentazione della domanda.

Agli studenti che si iscrivano al primo anno dei corsi di laurea specialistica od a corsi del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio "G. Tartini" è richiesta l'ammissione ai corsi con riconoscimento di almeno 150 crediti.

4.2 ANNI SUCCESSIVI

Nel caso di passaggio da corsi ante riforma a corsi di studio del nuovo ordinamento, limitatamente all'anno accademico nel quale viene effettuato il passaggio ed a quello successivo, i requisiti di merito sono quelli risultanti dalla carriera del corso di provenienza. Per ottenere il mantenimento dei benefici lo studente, oltre al possesso dei requisiti di merito di cui sopra, deve essere ammesso alla frequenza dell'anno di corso per il quale sono richiesti.

Ad eccezione del caso sopra indicato, al fine del computo del numero degli esami o crediti formativi, si considerano validi soltanto quelli riconosciuti per il corso di studio per il quale gli studenti chiedono il beneficio, anche se diverso da quello dell'anno precedente, che risultino superati e verbalizzati sugli appositi registri entro il 10 agosto 2008.

I crediti soprannumerari, in nessun caso, potranno essere considerati validi ai fini del raggiungimento dei requisiti di merito.

Gli studenti iscritti ad anni successivi dei corsi di laurea post riforma, nonché dei corsi del Triennio superiore di primo livello e del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio, devono possedere i requisiti di merito riportati nella seguente tabella:

	Numero di crediti da acquisire entro il 10 agosto 2008 per anno di corso a partire dall'anno di prima immatricolazione					
Anno accademico di prima immatricolazione	2007/2008	2006/2007	2005/2006	2004/2005	2003/2004	Ulteriore semestre
Anno di iscrizione	II	III	IV	V	VI (*)	
a) Laurea triennale	25	80	-	-	-	135
b) Laurea specialistica a ciclo unico e Laurea magistrale a ciclo unico	25	80	135	190	245	55 in più
c) Laurea specialistica	30	-	-	-	-	80
d) Triennio superiore di I livello	25	80	-	-	-	135
e) Biennio specialistico di II livello	30	-	-	-	-	80
f) Laurea magistrale	30	-	-	-	-	80

(*) solo per il corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Per i casi di cui alle lettere c) ed e) il numero dei crediti richiesti è incrementato di un numero di crediti pari a quelli in eccesso rispetto ai 180, eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione.

Per gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo in possesso dei requisiti di merito per l'ulteriore semestre di studi l'importo della borsa sarà dimezzato.

Gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo della laurea triennale o del Triennio superiore di primo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, che pensino di conseguire il titolo di studio in una sessione dell'a.a. 2007/2008 e successivamente iscriversi alla laurea specialistica o al Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, dovranno presentare domanda per la borsa di studio in qualità di matricole. Qualora i predetti studenti non riescano a conseguire il titolo in una sessione dell'a.a. 2007/2008, dovranno darne tempestiva comunicazione all'Erdisu e, in tal caso, manterranno il beneficio solo se in possesso dei requisiti di reddito e merito previsti per gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo.

Per il conseguimento dei requisiti di merito sopra elencati lo studente può utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un bonus maturato sulla base dell'anno di corso frequentato, con le seguenti modalità:

fino a 5 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il secondo anno di corso;

fino a 12 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il terzo anno di

corso, senza aver fruito della quota di bonus prevista per il secondo anno di corso;
fino a 15 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per gli anni di corso successivi senza aver fruito della quota di bonus prevista per gli anni di corso precedenti.
Il bonus può essere utilizzato una sola volta e non è cumulabile. La quota di bonus non utilizzata nell'anno accademico di riferimento può essere utilizzata in quelli successivi.
Nel caso di iscrizione a corsi di laurea specialistica, laurea magistrale od a corsi del Biennio specialistico di secondo livello, lo studente può utilizzare, rispettivamente, il bonus maturato e non fruito durante il corso di laurea triennale o durante il Triennio superiore di primo livello.
Ai fini del raggiungimento del merito riferito al Conservatorio vengono conteggiati anche i crediti derivanti da attività formative pregresse che costituiscono parte integrante del percorso di studio.
Per gli studenti iscritti a corsi di laurea ante riforma il requisito di merito è quello indicato nella tabella di cui all'allegato 2.
Per gli studenti iscritti a corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca il requisito di merito consiste, soltanto, nell'essere ammessi ai corsi previsti dai rispettivi ordinamenti.

Art. 5 condizioni economiche e patrimoniali

Non sono ammessi ai benefici gli studenti che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare (ISEE) sommato con l'eventuale indicatore della situazione economica all'estero del nucleo familiare (ISEEE) superiore ad euro 18.559,08.
Sono comunque esclusi dai benefici gli studenti che abbiano l'indicatore della condizione patrimoniale equivalente del nucleo familiare superiore ad euro 31.318,45.
Le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), relativamente ai redditi e patrimoni del 2007 del nucleo familiare dello studente.
Il nucleo familiare convenzionale dello studente è composto dal richiedente il beneficio e da tutti coloro, anche se non legati da vincolo di parentela, che risultano inseriti nel suo stato di famiglia, compresi eventuali soggetti in affidamento ai genitori dello studente, alla data di presentazione della domanda.
Al fine di tenere adeguatamente conto dei soggetti che sostengono effettivamente l'onere di mantenimento dello studente, vengono calcolati il 50% del reddito e del patrimonio dei fratelli e delle sorelle facenti parte del nucleo familiare del richiedente i benefici (ISEEU).
In caso di separazione legale o divorzio il nucleo familiare dello studente richiedente i benefici è integrato con quello del genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente. Nel caso in cui i genitori facciano parte di due diversi nuclei, in assenza di separazione legale o divorzio, il nucleo familiare dello studente è integrato con quello di entrambi i genitori.
La condizione di studente indipendente per la quale non si tiene conto della situazione della famiglia di origine, ma solo del nuovo nucleo familiare, è riconosciuta quando ricorrano entrambi i requisiti di seguito indicati:
a) lo studente abbia residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda per la prima volta a ciascun corso di studi, in alloggio non di proprietà di un suo membro;
b) lo studente percepisca redditi da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a 6.500,00 euro con riferimento ad un nucleo familiare di una persona.
Il nucleo familiare del richiedente i benefici per i corsi di dottorato di ricerca è formato esclusivamente dallo stesso soggetto, dal coniuge, dai figli e dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF, indipendentemente dalla residenza anagrafica, nonché dai propri genitori e dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF.
Tale disposizione si applica qualora non ricorrano entrambi i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b).

Art. 6 rilascio attestazione - ISEEU

L'attestazione ISEEU, rilasciata da tutti i CAF, su presentazione della documentazione indicata nell'allegato 3, deve essere consegnata unitamente alla domanda di partecipazione al concorso.
Nel solo caso in cui l'attestazione ISEEU sia rilasciata da uno dei CAF convenzionati con l'Università degli Studi di Trieste, il cui elenco sarà disponibile sul sito dell'Erdisu www.erdisu.trieste.it/CAF, questa non dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.
Nel caso in cui il nucleo familiare detenga, relativamente all'anno 2007, reddito o patrimonio all'estero non inserito nella dichiarazione dei redditi in Italia, e pertanto non inserito nell'ISE, ovvero nel caso in cui siano presenti nel nucleo fratelli o sorelle che abbiano percepito un reddito nel 2007 o detenuto un patrimonio mobiliare o immobiliare al 31 dicembre 2007, devono essere compilati gli appositi riquadri contenuti nel modello di domanda inserita on line.
Per gli iscritti al quarto anno dei corsi di laurea specialistica a ciclo unico e dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico, idonei ai benefici nell'a.a. 2007/2008, è necessaria una nuova certificazione dei requisiti relativi alla condizione economica.

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo di tutti gli altri corsi, idonei ai benefici nell'a.a. 2007/2008, l'idoneità viene mantenuta esclusivamente sulla base dei criteri di merito di cui all'art. 4, senza un'ulteriore autocertificazione delle condizioni economiche, purché presentino la domanda attestando il requisito del merito conseguito al 10 agosto 2008 e dichiarando che nell'arco dell'anno 2007 né la composizione del nucleo familiare né l'ISEEU e/o l'ISPEU hanno subito variazioni tali da far venir meno il beneficio.

Art. 7 studenti cittadini di stati non appartenenti all'UE

Per partecipare al concorso gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE, ai sensi del DPR 31 agosto 1999, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni, non potranno avvalersi della facoltà di autocertificazione.
È necessaria apposita documentazione rilasciata dalle competenti autorità del Paese ove i redditi sono stati prodotti, relativa ai redditi percepiti nel 2007, nonché agli eventuali fabbricati e al patrimonio mobiliare disponibile al 31 dicembre 2007 tradotta in lingua italiana dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio.
Per quei Paesi ove esistano particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana (in caso ad esempio di eventi bellici o particolari situazioni politiche del paese di provenienza), tale documentazione è resa dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia e viene legalizzata dalle Prefetture - UTG ai sensi dell'art. 33 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.
Gli studenti dovranno esibire ai CAF ed allegare alla domanda la seguente documentazione:

- certificazione attestante la composizione del nucleo familiare convenzionale;
- certificazione attestante l'eventuale presenza nel nucleo di persone, compreso lo studente richiedente, con disabilità non inferiore al 66%;
- certificazione attestante i redditi lordi percepiti all'estero nel 2007 da ciascuno dei componenti il nucleo familiare (se nel nucleo familiare sono presenti componenti non percettori di reddito, presentare per ognuno certificazione che attesti il reddito zero);
- certificazione attestante il possesso o meno di fabbricati ad uso abitativo all'estero da parte di ciascuno dei membri del nucleo familiare al 31 dicembre 2007 da cui sia possibile desumere la relativa superficie e la quota di possesso di ogni intestatario, eventuale mutuo residuo al 31.12.2007 della casa di abitazione, mutuo residuo al 31.12.2007 degli altri immobili;
- se residenti in abitazione non di proprietà, certificazione relativa al canone annuale di locazione previsto dal contratto relativo all'anno 2007;
- copia fotostatica del permesso di soggiorno oppure della ricevuta postale attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di rilascio o di rinnovo, fermo restando in tal caso, l'obbligo di presentare comunque la copia fotostatica del documento non appena venga rilasciato dalle autorità competenti.

Inoltre, i cittadini di Stati non appartenenti all'UE, di nazionalità italiana che risiedono in territori già facenti parte dello Stato italiano, dovranno presentare una certificazione della Comunità degli italiani che attesterà la nazionalità italiana ovvero fotocopia della carta di identità bilingue.
Gli studenti riconosciuti quali rifugiati politici in Italia dovranno allegare la certificazione rilasciata dal Ministero degli Interni; gli studenti apolidi dovranno allegare la copia autenticata della documentazione rilasciata dal Tribunale Civile. Per tali categorie di studenti si tiene conto solo dei redditi percepiti in Italia e del patrimonio eventualmente detenuto in Italia.
Per gli studenti stranieri provenienti dai Paesi particolarmente poveri, di cui al DM 21 marzo 2002 ed elencati nell'allegato 4, in relazione anche alla presenza di un basso indicatore di sviluppo umano, la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale.
Per gli studenti che si iscrivano al primo anno dei corsi di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea specialistica a ciclo unico e laurea magistrale a ciclo unico, tale certificazione può essere rilasciata da parte di enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane; in tal caso l'ente si impegna all'eventuale restituzione della borsa per conto dello studente in caso di revoca.
Gli studenti stranieri sono comunque considerati "fuori sede", indipendentemente dalla località della loro residenza in Italia, ad eccezione del caso in cui il nucleo familiare risieda in Italia. Ai fini dell'attribuzione della borsa di studio come "fuori sede", gli studenti stranieri dovranno seguire le modalità previste all'articolo 11 del presente bando di concorso.
Lo studente straniero è comunque tenuto a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare secondo le modalità previste dall'articolo 5 del presente bando.

Art. 8 studenti diversamente abili

Gli studenti con una percentuale di disabilità non inferiore al 66% devono preventivamente recarsi pres-

so lo sportello disabili dell'Università degli Studi di Trieste con idonea documentazione entro il termine di scadenza del presente bando, in quanto l'Erdisu attingerà direttamente dal database dell'Università i dati relativi alla percentuale di disabilità degli studenti. Si ricorda che lo sportello disabili dell'Università è sito in Piazzale Europa n. 1, presso l'Edificio principale "A", ed è aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Per gli studenti diversamente abili, con percentuale di disabilità non inferiore al 66%, l'indicatore della situazione economica equivalente - ISEE - dell'anno 2007 del nucleo familiare convenzionale dello studente, sommato all'indicatore della situazione economica equivalente all'estero ove esista, non deve superare il limite di euro 23.198,85 e l'indicatore della situazione patrimoniale equivalente - ISPE - dell'anno 2007 del nucleo familiare convenzionale dello studente, sommato al valore del patrimonio posseduto all'estero, ove esista, non deve superare il limite di euro 39.148,06.
Per gli studenti di cui al presente articolo la durata dell'ammissibilità ai benefici, a partire dall'anno di prima iscrizione, è di nove semestri per i corsi di laurea, di sette semestri per i corsi di laurea specialistica e laurea magistrale, di quindici semestri per i corsi di laurea specialistica a ciclo unico e per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico.
Per gli iscritti ai corsi ante riforma la durata dell'ammissibilità ai benefici è pari al numero di anni di durata legale più due, con riferimento all'anno di prima iscrizione.
I crediti soprannumerari, in nessun caso, potranno essere considerati validi ai fini del raggiungimento dei requisiti di merito.
Agli studenti con percentuale di disabilità non inferiore al 66% che si iscrivano al primo anno dei corsi post riforma di laurea specialistica od a corsi del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio "G. Tartini" è richiesta l'ammissione al corso con il riconoscimento di almeno 150 crediti; gli studenti iscritti ad anni successivi dei corsi di laurea post riforma, nonché dei corsi del Triennio superiore di primo livello e del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio devono possedere entro il 10 agosto 2008 i requisiti di merito riportati nella seguente tabella:

	Numero di crediti da acquisire entro il 10 agosto 2008 per anno di corso a partire dall'anno di prima immatricolazione.						
Anno accademico di prima immatricolazione	2007/2008	2006/2007	2005/2006	2004/2005	2003/2004	I anno fuori corso	Ulteriore semestre
Anno di iscrizione	II	III	IV	V	VI (*)		
a) Laurea triennale	17	56	-	-	-	94	133
b) Laurea specialistica a ciclo unico e Laurea magistrale a ciclo unico	17	56	94	133	171	-	38 in più
c) Laurea specialistica	21	-	-	-	-	56	94
d) Triennio superiore di I livello	17	56	-	-	-	94	133
e) Biennio specialistico di II livello	21	-	-	-	-	56	94
f) Laurea magistrale	21	-	-	-	-	56	94

(*) solo per il corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Per i casi di cui alle lettere c) ed e) il numero dei crediti richiesti è incrementato di un numero di crediti pari a quelli in eccesso rispetto ai 180, eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione.
Gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo della laurea triennale o del Triennio superiore di primo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, che pensano di conseguire il titolo di studio in una sessione dell'a.a. 2007/2008 e successivamente iscriversi alla laurea specialistica o al Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, dovranno presentare domanda per la borsa di studio in qualità di matricole. Qualora i predetti studenti non riescano a conseguire il titolo in una sessione dell'a.a. 2007/2008, dovranno darne tempestiva comunicazione all'Erdisu di Trieste e, in tal caso, manterranno il beneficio solo se in possesso dei requisiti di reddito e merito previsti per gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo.
Per gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo in possesso dei requisiti di merito per l'ulteriore semestre di studi l'importo della borsa sarà dimezzato.
Per il conseguimento dei requisiti di merito sopra elencati lo studente può utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un bonus maturato sulla base dell'anno di corso frequentato, con le seguenti modalità:
fino a 5 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il secondo anno di corso;
fino a 12 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il terzo anno di

corso, senza aver fruito della quota di bonus prevista per il secondo anno di corso;
fino a 15 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per gli anni di corso successivi senza aver fruito della quota di bonus prevista per gli anni di corso precedenti.
Il bonus può essere utilizzato una sola volta e non è cumulabile. La quota di bonus non utilizzata nell'anno accademico di riferimento può essere utilizzata in quelli successivi.
Nel caso di iscrizione a corsi di laurea specialistica, laurea magistrale od a corsi del Biennio specialistico di secondo livello, lo studente può utilizzare, rispettivamente, il bonus maturato e non fruito durante il corso di laurea triennale o durante il Triennio superiore di primo livello.
Ai fini del raggiungimento del merito riferito al Conservatorio vengono conteggiati anche i crediti derivanti da attività formative pregresse che costituiscono parte integrante del percorso di studio.
Per gli studenti iscritti a corsi di laurea ante riforma le borse di studio possono venire concesse qualora lo studente abbia superato, entro il 10 agosto 2008, il 70% delle annualità indicate nella tabella di cui all'allegato 2.
Per gli studenti iscritti a corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca il requisito di merito consiste, soltanto, nell'essere ammessi ai corsi previsti dai rispettivi ordinamenti.
L'importo della borsa di studio relativo agli studenti diversamente abili, è il seguente:

INTERVALLI DI VALORE ISEEU	FUORI SEDE (importo in euro)	PENDOLARE (importo in euro)	IN SEDE (importo in euro)
da zero a 15.465,90	5.962,00	3.332,00	2.514,00
da 15.465,91 a 17.399,14	5.607,00	3.118,00	2.371,00
da 17.399,15 fino a 19.332,37	5.250,00	2.905,00	2.230,00
da 19.332,38 fino a 21.265,61	4.894,00	2.691,00	2.087,00
da 21.265,62 fino a 23.198,85	4.538,00	2.478,00	1.944,00

Art. 9 graduatorie

Nel caso in cui l'Erdisu, sulla base delle risorse disponibili, preveda che non sia possibile concedere i benefici a tutti gli studenti idonei al loro conseguimento, procederà alla definizione di graduatorie sulla base delle seguenti modalità:
a) PRIMI ANNI
Per gli iscritti, per la prima volta, al primo anno di tutti i corsi verranno stilate le seguenti graduatorie degli idonei, senza alcuna differenziazione per corsi, definite in ordine crescente sulla base dell'ISEEU:

- studenti cittadini di Stati appartenenti all'UE;
- studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE;
- studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE di nazionalità italiana;
- studenti diversamente abili.

Per gli iscritti, per la prima volta, al primo anno di tutti i corsi, a parità di ISEEU, verrà data la precedenza agli studenti con l'ISPEU più basso. In caso di ulteriore parità, verrà data precedenza allo studente più giovane.
b) ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO
Per gli iscritti ad anni di corso successivi al primo le graduatorie, uniche per studenti cittadini di Stati appartenenti all'UE e cittadini di Stati non appartenenti all'UE, saranno suddivise per corsi di laurea. Inoltre verrà predisposta una graduatoria per gli studenti con una disabilità non inferiore al 66% iscritti agli anni successivi.
Il numero dei vincitori sarà determinato in proporzione al numero degli studenti ammessi al concorso iscritti ai singoli corsi di laurea rispetto al totale degli studenti idonei al concorso. Le graduatorie degli idonei sono definite in ordine decrescente di merito tenendo conto del numero di annualità superate ovvero dei crediti e delle votazioni conseguite, attribuendo al richiedente un punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai due requisiti prima indicati, rispettivamente di 800 e di 200 punti, fino ad un massimo di 1.000 punti.

$$\frac{\text{ann./cred. sostenuti - minimo ann./cred. richiesti}}{\text{ann./cred. piano - minimo ann./cred. richiesti}} \times 800 + \frac{\dfrac{\text{somma voti}}{\text{numero esami}} - 18}{30 - 18} \times 200$$

Per quanto concerne i criteri di approssimazione, l'arrotondamento avverrà per difetto se il decimale è inferiore alla metà, per eccesso se il decimale è pari o superiore alla metà.
A parità di punteggio, verrà data la precedenza a quelli che abbiano l'ISEEU inferiore. In caso di ulteriore parità, la precedenza verrà assegnata agli studenti con ISPEU più basso.
A fronte di eventuali ulteriori benefici da assegnare verranno esaurite prioritariamente la graduatoria relativa agli studenti diversamente abili iscritti ad anni successivi al primo, poi quella relativa agli studenti

diversamente abili iscritti al primo anno, successivamente le graduatorie relative agli anni successivi al primo cittadini di Stati appartenenti all'UE, poi ad anni successivi cittadini di Stati non appartenenti all'UE, quindi quelle relative agli studenti iscritti ai primi anni cittadini di Stati appartenenti all'UE, ed infine quelle relative agli studenti dei primi anni cittadini di Stati non appartenenti all'UE di nazionalità italiana e quelle relative agli studenti dei primi anni cittadini di Stati non appartenenti all'UE.

Art. 10 presentazione delle domande

Per poter partecipare al bando per borse di studio e agli altri benefici concessi dall'Erdisu di Trieste gli studenti devono:
1) preventivamente registrarsi sul sito dell'Università degli studi di Trieste;
2) accedere al sito www.erdisu.trieste.it/dol e compilare la domanda on line a partire dal giorno 21 luglio 2008 e fino al giorno 5 settembre 2008 (gli studenti che intendono fare domanda come iscritti ad anni successivi al primo dovranno compilare la domanda on line AS autenticati, utilizzando username e password fornite dall'Università per l'accesso ai suoi servizi on line);
3) stampare la domanda debitamente compilata in ogni sua parte;
4) firmare la domanda, a pena di esclusione;
5) ottenere, ove richiesto, l'attestazione ISEEU:

- gli studenti non residenti in Italia devono presentare la certificazione ISEEU, richiedendola presso uno dei CAF convenzionati con l'Università degli Studi di Trieste, il cui elenco sarà disponibile sul sito dell'Erdisu www.erdisu.trieste.it;
- gli studenti che richiederanno la certificazione ISEEU presso uno dei CAF convenzionati con l'Università degli Studi di Trieste, dovranno presentare solamente la domanda cartacea debitamente firmata;
- gli studenti che richiederanno la certificazione ISEEU presso un CAF non convenzionato con l'Università degli Studi di Trieste, dovranno consegnare la domanda debitamente firmata, unitamente alla certificazione ISEEU;
- gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE, ivi compresi quelli di nazionalità italiana, dovranno richiedere la certificazione ISEEU presso un CAF convenzionato con l'Università degli Studi di Trieste e dovranno consegnare presso gli uffici dell'Erdisu la domanda cartacea debitamente firmata, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 7;
- gli studenti cittadini di Stati appartenenti all'UE che confermino il reddito dell'anno precedente devono presentare solamente la domanda cartacea debitamente firmata.

6) spedire la domanda allegando l'attestazione ISEEU e la documentazione di cui all'articolo 7, qualora richiesto, e copia fronte e retro del documento di identità a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo Erdisu di TRIESTE, Salita Monte Valerio n. 3, 34127 - TRIESTE - entro e non oltre il giorno 5 settembre 2008.
In alternativa è possibile consegnare la domanda (e allegata documentazione) a mano al Servizio interventi diritto ed opportunità allo studio universitario nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 ed il martedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30. In tal caso l'Erdisu rilascerà una ricevuta di avvenuta consegna della documentazione senza attestarne la correttezza o la completezza.
Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ai fini del rispetto del termine, farà fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'Erdisu entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.
Si precisa che la compilazione della domanda on line non seguita dalla trasmissione cartacea della stessa debitamente sottoscritta, comporterà l'esclusione dello studente dal concorso.
L'Erdisu si riserva di richiedere in qualunque momento ogni certificato, documento, od informazione ritenuto necessario per chiarire la posizione dello studente.
Qualora l'interessato non dovesse produrre quanto chiesto per il chiarimento della pratica, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'Erdisu valuterà esclusivamente la documentazione in suo possesso.
La documentazione prodotta non verrà restituita per alcun motivo.
Dovrà essere data tempestiva comunicazione all'Erdisu di qualunque evento che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (ottenimento di una borsa di studio o di altro aiuto economico, rinuncia agli studi, mancata iscrizione, conseguimento del titolo di studio, ecc.).

Art. 11 attribuzione delle borse di studio come fuori sede

Al fine della determinazione del diritto all'ottenimento della borsa di studio come "fuori sede" lo studente deve:

- aver sottoscritto ai sensi della legge 431/1998 un contratto di locazione intestato a se stesso, regolarmente registrato, per un periodo non inferiore ad otto mesi per l'a.a. 2008/2009 oppure aver preso alloggio a titolo oneroso presso convitti pubblici e privati e rimanervi per almeno otto mesi;
- darne tassativamente comunicazione mediante recapito diretto oppure via fax al n. 040 - 3595352,

entro e non oltre il 29 ottobre 2008, dell'apposito modulo disponibile presso gli uffici dell'Erdisu, nonché scaricabile dal sito www.erdisu.trieste.it.
Gli studenti che, alla data del 29 ottobre 2008, hanno in essere un contratto con scadenza inferiore ad otto mesi e che intendano rinnovarlo o stipularne uno nuovo, saranno inseriti nella graduatoria dei "fuori sede" ma dovranno presentare agli uffici dell'Erdisu copia del rinnovo o del nuovo contratto non appena perfezionato, pena la revoca del contributo.
In caso di variazione di indirizzo nel corso dell'anno accademico, lo studente deve darne immediatamente comunicazione all'Erdisu.
Sono esonerati dal presentare la documentazione sopra indicata esclusivamente gli studenti che risultino assegnatari di un posto alloggio dell'Erdisu per l'a.a. 2008/2009.
Gli studenti che non presenteranno entro il 29 ottobre 2008 il modulo richiesto o che prenderanno alloggio a titolo non oneroso nei pressi della sede del corso di studio prescelto, nonché gli studenti residenti nei comuni indicati alla voce "pendolari" dell'allegato 1, beneficeranno della borsa di studio nella misura prevista per gli studenti considerati pendolari.
Gli studenti residenti nei comuni indicati alla voce in sede dell'allegato 1 beneficeranno della borsa di studio nella misura prevista per gli studenti considerati in sede.

Art. 12 premi per conseguimento del titolo di studio entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti

Compatibilmente con le risorse finanziarie, una volta esaurite le graduatorie degli idonei per borse di studio, per gli studenti che conseguano, entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, la laurea specialistica a ciclo unico, la laurea magistrale o la laurea specialistica, senza fuori corsi intermedi o ripetenze, è prevista la concessione di un premio pari alla metà della borsa di studio dell'ultimo anno.
Compatibilmente con le risorse finanziarie, tale premio verrà concesso anche agli studenti che conseguano, entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, la laurea triennale e che non si iscrivano al primo anno della laurea specialistica per l'a.a. 2009/2010.
La richiesta del premio dovrà essere presentata improrogabilmente entro 60 giorni dalla data di conseguimento della laurea, compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito www.erdisu.trieste.it.
Non saranno prese in considerazione le domande di premio presentate in ritardo.
I premi saranno assegnati a conclusione dell'anno 2008/2009 (dopo l'ultima sessione straordinaria) sulla base di un'unica graduatoria che tiene conto dei seguenti criteri, elencati per ordine di priorità:

- voto di laurea conseguito;
- punteggio di merito della graduatoria per borse di studio per l'a.a. 2008/2009.

Art. 13 esito dei concorsi

L'esito del concorso sarà reso pubblico mediante affissione delle graduatorie all'albo e sul sito internet dell'Erdisu: www.erdisu.trieste.it. Nessuna comunicazione sarà inviata per posta.
Le graduatorie provvisorie saranno affisse all'albo e pubblicate sul sito internet dell'Erdisu: eventuali istanze di revisione delle graduatorie provvisorie, indirizzate all'Erdisu, dovranno essere presentate mediante recapito diretto o via fax al n. 040 - 3595352, unitamente ad una copia fronte e retro del documento di identità, improrogabilmente entro sette giorni consecutivi dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa all'albo e sul sito internet dell'Erdisu.
Le graduatorie definitive saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet dell'Erdisu, nonché affisse all'albo dell'Erdisu.
Le graduatorie provvisorie e definitive degli studenti diversamente abili non saranno pubblicate sul sito, gli studenti saranno avvisati a mezzo mail lo stesso giorno della pubblicazione sul sito delle altre graduatorie.
Avverso il provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive sarà possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Art. 14 divieto di cumulo

Le borse di studio dell'Erdisu di Trieste non sono cumulabili con altre borse di studio concesse da Enti pubblici o privati ad eccezione delle borse di studio dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus, etc.) dell'Università di Trieste e dei contributi di mobilità internazionale, dei contributi per tesi di laurea, dei contributi alloggio e delle borse Move erogati dall'Erdisu stesso.
Gli studenti beneficiari (o idonei) della borsa di studio sono tenuti ad informare tempestivamente l'Erdisu di ogni altra borsa di studio o aiuto comunque denominato, ottenuto per l'a.a. 2008/2009 da Enti pubblici o privati anche in data successiva a quella della presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso. In tal caso gli studenti possono comunque optare per il beneficio erogato dall'Erdisu, previa documentata rinuncia all'altra borsa. Nel caso, invece, di rinuncia alla borsa dell'Erdisu per un'altra borsa di studio, gli studenti perdono il diritto al rimborso della tassa regionale e all'esonero delle

tasse universitarie.
Il divieto di cumulo con altre borse concesse da Enti pubblici o privati allo stesso titolo non opera nei confronti degli studenti diversamente abili appartenenti alle categorie di cui all'art. 3 della legge 104/1992 e successive modificazione ed integrazioni oppure di altre categorie di diversamente abili equiparate ai soggetti medesimi.

Art. 15 modalità di pagamento

La borsa di studio verrà erogata, in due rate di pari importo, mediante assegno non trasferibile all'indirizzo di residenza dello studente, purchè in Italia.
Su richiesta dello studente il pagamento avverrà per quietanza dell'interessato presso il Tesoriere dell'Erdisu oppure su conto corrente bancario o postale intestato o cointestato allo studente, con ciò escludendo ogni e qualsiasi responsabilità dell'Erdisu in caso di errata indicazione degli estremi del conto corrente.
Eventuali variazioni nelle modalità di pagamento prescelte dovranno essere inserite, ove possibile, sul programma Esse Tre via web dal sito dell'Università degli Studi di Trieste ovvero dovranno essere comunicate alla segreteria dell'Ateneo.
La prima rata della borsa di studio verrà erogata entro due mesi dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive e comunque non oltre il 31 dicembre 2008 a condizione che lo studente risulti immatricolato e che non vi siano discordanze tra il merito dichiarato e quello accertato sul database dell'Università.
Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo e per gli studenti iscritti a corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca la seconda rata semestrale della borsa di studio verrà erogata entro e non oltre il 30 giugno 2009.
Per gli studenti cittadini di Stati appartenenti all'UE iscritti al primo anno, la seconda rata della borsa di studio verrà corrisposta al conseguimento del livello minimo di merito di 20 crediti ovvero 2 annualità per il corso di scienze della formazione primaria, purché conseguiti e regolarmente registrati entro il 10 agosto 2009.
Agli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE iscritti al primo anno la borsa di studio verrà pagata, in un'unica soluzione, dopo il conseguimento del livello minimo di merito di 20 crediti ovvero 2 annualità per il corso di scienze della formazione primaria, purché conseguiti e regolarmente registrati entro il 10 agosto 2009.
Qualora gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE iscritti al primo anno conseguano i 20 crediti ovvero 2 annualità per il corso di scienze della formazione primaria, in una data successiva al 10 agosto 2009 ma entro il 30 novembre 2009 sarà erogata loro una sola rata della borsa.
Al fine del pagamento della borsa di studio gli studenti possono autocertificare il raggiungimento dei 20 crediti, ovvero il superamento di due annualità per i corsi di scienze della formazione primaria, utilizzando gli appositi moduli disponibili presso gli uffici o scaricabili dal sito internet dell'Erdisu.
Per gli studenti diversamente abili l'importo della borsa di studio verrà corrisposto in un'unica rata entro due mesi dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive e comunque non oltre il 31 dicembre 2008 a condizione che risultino immatricolati.

Art. 16 verifiche ed accertamenti

L'Erdisu eserciterà un accurato controllo sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dallo studente svolgendo o facendo svolgere dalle autorità competenti le verifiche necessarie, anche con controlli a campione che interesseranno annualmente almeno il 20% degli idonei e beneficiari delle borse di studio.
L'Erdisu a tal fine, oltre a poter richiedere allo studente tutta la documentazione che riterrà necessaria, svolgerà tutte le indagini che riterrà opportune per accertare la veridicità delle dichiarazioni presentate dagli studenti, assumendo informazioni presso organi ed amministrazioni competenti. Nel caso in cui dall'indagine risulti che sia stato dichiarato il falso o siano stati esibiti documenti falsi o contenenti dati falsi, sarà revocato ogni beneficio ed effettuato il recupero delle somme indebitamente corrisposte. Qualora si ravvisino estremi di reato sarà inoltrata denuncia all'Autorità giudiziaria.

Art. 17 revoca delle borse di studio

Ad eccezione degli studenti diversamente abili di cui all'articolo 8 i quali mantengono comunque la borsa di studio, la stessa sarà revocata agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica a ciclo unico, di laurea magistrale a ciclo unico, di laurea magistrale e di laurea specialistica dell'Università degli Studi di Trieste, del Triennio superiore di primo livello o del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio "G. Tartini" che entro il 30 novembre 2009 non abbiano conseguito almeno 20 crediti ovvero 2 annualità, riconosciuti per il corso di studio cui gli studenti sono iscritti nell'anno di conseguimento della borsa o per quello cui si iscrivono nell'anno successivo, anche se diverso da quello precedente.

Gli studenti che non avranno conseguito i crediti sopra indicati dovranno restituire l'intero importo della borsa di studio corrisposto.
Gli studenti, iscritti per l'a.a. 2008/2009, ivi compresi gli studenti diversamente abili, che si trasferiscano ad altri Atenei o rinuncino agli studi prima del 1 luglio 2009 o sostengano l'esame finale del corso di studio in una sessione straordinaria dell'a.a. 2007/2008 ad eccezione degli studenti che, immediatamente dopo, si iscrivano per l'a.a. 2008/2009 alla laurea specialistica o al Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, perdono il diritto alla concessione della borsa di studio.
In tal caso gli importi già riscossi dovranno essere rimborsati all'Erdisu perentoriamente entro 30 giorni decorrenti dalla data in cui si è verificata la perdita del diritto alla borsa.
Nel caso in cui gli studenti non provvedano alla restituzione delle somme dovute nei termini previsti, l'Erdisu avvierà, in base alla normativa regionale vigente, le procedure necessarie per il loro recupero.

Art. 18 tassa regionale per il diritto allo studio universitario

La domanda di partecipazione al concorso è valida anche quale formale istanza di esonero totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario.
Sono esonerati dal pagamento della suddetta tassa gli studenti vincitori e idonei inseriti nelle graduatorie delle borse di studio, nonché gli studenti diversamente abili con invalidità pari o superiore al 66%.
La revoca della borsa comporta l'avvio del procedimento volto alla riscossione della tassa regionale per il diritto allo studio se mancano i relativi requisiti di reddito e merito.

Art. 19 tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati), il cui testo è consultabile sul sito internet dell'Erdisu: www.erdisu.trieste.it, che l'Erdisu di Trieste, in relazione ai dati forniti per la partecipazione al concorso, raccoglie e tratta i dati dei soggetti partecipanti a tale procedura.
Il trattamento di cui sopra è volto all'elaborazione della graduatoria per l'assegnazione delle borse di studio di cui al presente bando.
Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 nonché dell'articolo 68, comma 3 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 viene creata una graduatoria dei beneficiari delle borse di studio volta a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa.
Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 18 del citato D.lgs. 196/2003.
Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto costituisce il presupposto necessario per consentire all'Erdisu di espletare la procedura concorsuale.
Pertanto, il mancato o l'incompleto conferimento di dati impedisce all'Erdisu di espletare la procedura concorsuale.
Fermo restando quanto previsto dal titolo IV della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, i dati forniti potranno essere comunicati e diffusi, da parte dell'Erdisu, a soggetti pubblici e privati solo nei casi previsti da norme di legge o di regolamento.
I dati verranno, altresì, comunicati alle pubbliche amministrazioni e agli enti pubblici che lo richiedano per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.
Il titolare del trattamento è individuato nel Direttore dell'Erdisu con sede, per la funzione, in Salita Monte Valerio 3 - 34127 Trieste.
L'interessato che conferisce i dati personali oggetto del trattamento può esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.lgs. 196/2003.

Art. 20 norme di rinvio

Per quanto non contemplato dai precedenti articoli trova applicazione la normativa nazionale e regionale in materia di diritto allo studio universitario.

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Cristiana Cattunar
Responsabile dell'Istruttoria: sig. Franco Mazzuia (tel. 040-3595335/203/501)

Bando per il posto alloggio approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 31/2008 del 23 giugno 2008, a.a. 2008-2009. Scadenza: 5 settembre 2008.

Art. 1 destinatari

Possono accedere al concorso per l'assegnazione di posti alloggio gli studenti, in possesso dei requisiti di merito e di reddito specificati negli articoli 4 e 5, i quali:

- si iscrivano per l'a.a. 2008/2009 ai corsi di laurea, di laurea specialistica a ciclo unico, di laurea magistrale a ciclo unico, di laurea specialistica e di laurea magistrale, ai corsi di specializzazione (limitatamente a quelli obbligatori per l'esercizio delle professioni ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368) e di dottorato di ricerca (attivati ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, articolo 4, ad eccezione degli studenti che beneficiano della borsa di studio di cui al DM 30 aprile 1999, n. 224) attivati presso l'Università degli Studi di Trieste;
- si iscrivano per l'a.a. 2008/2009 ai corsi del Triennio superiore di primo livello o ai corsi del Biennio specialistico di secondo livello attivati dal Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste.

Art. 2 durata dell'ammissibilità ai benefici

I posti alloggio sono concessi per il conseguimento per la prima volta del titolo, per ciascun livello di studio, nei modi di seguito indicati:
2.1 POST RIFORMA (corsi attivati in attuazione del DM 3 novembre 1999, n. 509 e successive modifiche ed integrazioni):
a) corsi di laurea triennale: per un periodo di otto semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione;
b) corsi di laurea specialistica a ciclo unico e di laurea magistrale a ciclo unico: per un periodo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici più due semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione;
c) corsi di laurea specialistica e di laurea magistrale: per un periodo di sei semestri a partire dall'anno di prima iscrizione.
2.2 ANTE RIFORMA (corsi attivati prima dell'attuazione del DM 3 novembre 1999, n. 509) per un numero di anni pari alla durata legale dei corsi di studio più due, a partire dall'anno di prima iscrizione.
2.3 CORSI DI SPECIALIZZAZIONE e di DOTTORATO DI RICERCA per un periodo di tempo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, a partire dall'anno di prima iscrizione.
2.4 CORSI DEL TRIENNIO SUPERIORE DI I LIVELLO attivati dal Conservatorio di Musica "G. Tartini" per un periodo di otto semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione.
2.5 CORSI DEL BIENNIO SPECIALISTICO DI II LIVELLO attivati dal Conservatorio di Musica "G. Tartini" per un periodo di sei semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione.
L'anzianità universitaria verrà calcolata a partire dall'anno di prima immatricolazione, a prescindere da qualsiasi passaggio di corso e verrà azzerata, per una sola volta, in caso di rinuncia irrevocabile agli studi al primo anno. In caso di trasferimento verrà considerato il primo anno di iscrizione all'Università o altro Ente analogo di provenienza.

Art. 3 posti alloggio a concorso

Nel polo universitario di Trieste sono disponibili n. 437 posti letto: 362 presso le Case dello Studente del comprensorio universitario, di cui 6 stanze per studenti con disabilità non inferiore al 66% e 75 presso il comprensorio Urban di cui 9 posti per studenti con disabilità non inferiore al 66%.
A Gorizia sono disponibili 38 posti alloggio presso Palazzo de Bassa, di cui 2 posti per studenti con disabilità non inferiore al 66%.
Il numero dei posti alloggio verrà assegnato con le proporzioni di seguito indicate, fermo restando che gli studenti con una disabilità non inferiore al 66% hanno priorità nell'assegnazione dei posti rispetto agli altri studenti, utilizzando le percentuali di posti riservate secondo lo Stato di appartenenza.
È fatto espresso divieto agli studenti assegnatari di un posto alloggio presso le residenze universitarie di utilizzare apparecchiatura elettrica non autorizzata dall'Erdisu.
Saranno addebitati agli studenti assegnatari di posto alloggio presso il comprensorio Urban eventuali costi di riscaldamento e acqua calda anomali rispetto alla media quantificata in euro 30,00.
ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO
Gli studenti già assegnatari del posto alloggio per l'a.a. 2007/2008 (ad eccezione di quelli assegnatari di un posto alloggio presso il comprensorio Urban), in regola con il pagamento delle rette, che risultino in possesso dei requisiti del merito e del reddito di cui agli articoli 4 e 5 del presente bando e che partecipino al concorso, possono confermare il posto alloggio compilando l'apposita casella della domanda on line.
In particolare, gli studenti assegnatari di un posto alloggio presso il comprensorio Urban, in regola con il pagamento delle rette e che risultino in possesso dei requisiti di cui sopra, possono confermare il posto alloggio esclusivamente presso una delle Case dello Studente.
PRIMI ANNI
Il 3 % dei posti sarà assegnato a studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE iscritti al primo anno di tutti i corsi, l'1% dei posti sarà assegnato a studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE di nazionalità italiana iscritti al primo anno di tutti i corsi. I rimanenti posti alloggio saranno assegnati a studenti cittadini di Stati appartenenti all'UE iscritti al primo anno di tutti i corsi.
Gli ulteriori posti rimasti disponibili saranno assegnati agli studenti cittadini iscritti ad anni successivi al primo anno.
Non più del 20% degli studenti stranieri aventi diritto può provenire dallo stesso Paese, salvo esaurimen-

to della graduatoria.
Ad eccezione degli studenti diversamente abili, saranno esclusi dai posti alloggio siti a Trieste gli studenti residenti in uno dei seguenti comuni:
Trieste e comuni della sua provincia, Monfalcone, Staranzano, Ronchi dei Legionari, Doberdò del Lago, Gradisca d'Isonzo, Sagrado, Fogliano, Redipuglia, San Pier d'Isonzo, Turriaco, Cervignano, San Canzian d'Isonzo e, oltre i confini nazionali, Buje, Buzet, Capodistria, Cosina, Divaccia, Isola, Istarske, Lucia, Koseze, Momjan, Podgrad, Pirano, Polcije, Portorose, Postumia, San Pietro del Carso, Sezana, Skofije, Sterna, Studeno, Umago, Vipacco.
Saranno esclusi dai posti alloggio siti a Gorizia, ad eccezione degli studenti diversamente abili, gli studenti residenti in uno dei seguenti comuni:
Gorizia, Farra d'Isonzo, Mossa, San Floriano del Collio, Savogna d'Isonzo, Buttrio, Capriva del Friuli, Cormons, Cervignano del Friuli, Doberdò del Lago, Duino-Aurisina, Fogliano, Redipuglia, Gradisca d'Isonzo, Manzano, Mariano del Friuli, Medea, Monfalcone, Moraro, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Giovanni al Natisone, San Lorenzo Isontino, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco, Udine, Villesse e, oltre i confini nazionali, Nova Gorica ,Aidussina, Bukovo, Canale d'Isonzo, Crni Vrh, Dolenja Trebusa, Gorenja Trebusa, Kneza, Mostna Soci, Tolmin.

Art. 4 requisiti di merito

4.1 PRIMI ANNI
Agli studenti che si iscrivano per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica a ciclo unico, di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale, dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca, nonché dei corsi del Triennio superiore di primo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste non è richiesto alcun requisito di merito al momento della presentazione della domanda.
Agli studenti che si iscrivano al primo anno dei corsi di laurea specialistica od a corsi del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio "G. Tartini" è richiesta l'ammissione ai corsi con riconoscimento di almeno 150 crediti.
4.2 ANNI SUCCESSIVI
Nel caso di passaggio da corsi ante riforma a corsi di studio del nuovo ordinamento, limitatamente all'anno accademico nel quale viene effettuato il passaggio ed a quello successivo, i requisiti di merito sono quelli risultanti dalla carriera del corso di provenienza. Per ottenere il mantenimento dei benefici lo studente, oltre al possesso dei requisiti di merito di cui sopra, deve essere ammesso alla frequenza dell'anno di corso per il quale sono richiesti.
Ad eccezione del caso sopra indicato, al fine del computo del numero degli esami o crediti formativi, si considerano validi soltanto quelli riconosciuti per il corso di studio per il quale gli studenti chiedono il beneficio, anche se diverso da quello dell'anno precedente, che risultino superati e verbalizzati sugli appositi registri entro il 10 agosto 2008.
I crediti soprannumerari, in nessun caso, potranno essere considerati validi ai fini del raggiungimento dei requisiti di merito.
Gli studenti iscritti ad anni successivi dei corsi di laurea post riforma, nonché dei corsi del Triennio superiore di primo livello e del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio, devono possedere i requisiti di merito riportati nella seguente tabella:

	Numero di crediti da acquisire entro il 10 agosto 2008 per anno di corso a partire dall'anno di prima immatricolazione					
Anno Accademico di prima immatricolazione	2007/2008	2006/2007	2005/2006	2004/2005	2003/2004	Ulteriore semestre
Anno di iscrizione	II	III	IV	V	VI (*)	
a) Laurea triennale	25	80	-	-	-	135
b) Laurea specialistica a ciclo unico e Laurea magistrale a ciclo unico	25	80	135	190	245	55 in più
c) Laurea specialistica	30	-	-	-	-	80
d) Triennio superiore di I livello	25	80	-	-	-	135
e) Biennio specialistico di II livello	30	-	-	-	-	80
f) Laurea magistrale	30	-	-	-	-	80

(*) solo per il corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Per i casi di cui alle lettere c) ed e) il numero dei crediti richiesti è incrementato di un numero di crediti pari a quelli in eccesso rispetto ai 180, eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione.
Gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo della laurea triennale o del Triennio superiore di primo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, che pensino di conseguire il

titolo di studio in una sessione dell'a.a. 2007/2008 e successivamente iscriversi alla laurea specialistica o al Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, dovranno presentare domanda per il posto alloggio in qualità di matricole. Qualora i predetti studenti non riescano a conseguire il titolo in una sessione dell'a.a. 2007/2008, dovranno darne tempestiva comunicazione all'Erdisu e, in tal caso, manterranno il beneficio solo se in possesso dei requisiti di reddito e merito previsti per gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo.
Per il conseguimento dei requisiti di merito sopra elencati lo studente può utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un bonus maturato sulla base dell'anno di corso frequentato, con le seguenti modalità:
fino a 5 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il secondo anno di corso;
fino a 12 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il terzo anno di corso, senza aver fruito della quota di bonus prevista per il secondo anno di corso;
fino a 15 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per gli anni di corso successivi senza aver fruito della quota di bonus prevista per gli anni di corso precedenti.
Il bonus può essere utilizzato una sola volta e non è cumulabile. La quota di bonus non utilizzata nell'anno accademico di riferimento può essere utilizzata in quelli successivi.
Nel caso di iscrizione a corsi di laurea specialistica, laurea magistrale od a corsi del Biennio specialistico di secondo livello, lo studente può utilizzare, rispettivamente, il bonus maturato e non fruito durante il corso di laurea triennale o durante il corso del Triennio superiore di primo livello.
Ai fini del raggiungimento del merito riferito al Conservatorio vengono conteggiati anche i crediti derivanti da attività formative pregresse che costituiscono parte integrante del percorso di studio.
Per gli studenti iscritti a corsi di laurea ante riforma il requisito di merito è quello indicato nella tabella di cui all'allegato 2.
Per gli studenti iscritti a corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca il requisito di merito consiste, soltanto, nell'essere ammessi ai corsi previsti dai rispettivi ordinamenti.

Art. 5 condizioni economiche e patrimoniali

Non sono ammessi ai benefici gli studenti che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare (ISEE) sommato con l'eventuale indicatore della situazione economica all'estero del nucleo familiare (ISEEE) superiore ad euro 18.559,08.
Sono comunque esclusi dai benefici gli studenti che abbiano l'indicatore della condizione patrimoniale equivalente del nucleo familiare superiore ad euro 31.318,45.
Le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), relativamente ai redditi e patrimoni del 2007 del nucleo familiare dello studente.
Il nucleo familiare convenzionale dello studente è composto dal richiedente il beneficio e da tutti coloro, anche se non legati da vincolo di parentela, che risultano inseriti nel suo stato di famiglia, compresi eventuali soggetti in affidamento ai genitori dello studente, alla data di presentazione della domanda.
Al fine di tenere adeguatamente conto dei soggetti che sostengono effettivamente l'onere di mantenimento dello studente, vengono calcolati il 50% del reddito e del patrimonio dei fratelli e delle sorelle facenti parte del nucleo familiare del richiedente i benefici (ISEEU).
In caso di separazione legale o divorzio il nucleo familiare dello studente richiedente i benefici è integrato con quello del genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente. Nel caso in cui i genitori facciano parte di due diversi nuclei, in assenza di separazione legale o divorzio, il nucleo familiare dello studente è integrato con quello di entrambi i genitori.
La condizione di studente indipendente per la quale non si tiene conto della situazione della famiglia di origine, ma solo del nuovo nucleo familiare, è riconosciuta quando ricorrano entrambi i requisiti di seguito indicati:
a) lo studente abbia residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda per la prima volta a ciascun corso di studi, in alloggio non di proprietà di un suo membro;
b) lo studente percepisca redditi da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a 6.500,00 euro con riferimento ad un nucleo familiare di una persona.
Il nucleo familiare del richiedente i benefici per i corsi di dottorato di ricerca, è formato esclusivamente dallo stesso soggetto, dal coniuge, dai figli e dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF, indipendentemente dalla residenza anagrafica, nonché dai propri genitori e dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF.
Tale disposizione si applica qualora non ricorrano entrambi i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b).

Art. 6 rilascio attestazione - ISEEU

L'attestazione ISEEU, rilasciata da tutti i CAF, su presentazione della documentazione indicata nell'alle-

gato 3, deve essere consegnata unitamente alla domanda di partecipazione al concorso.
Nel solo caso in cui l'attestazione ISEEU sia rilasciata da uno dei CAF convenzionati con l'Università degli Studi di Trieste, il cui elenco sarà disponibile sul sito dell'Erdisu www.erdisu.trieste.it/CAF, questa non dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.
Nel caso in cui il nucleo familiare detenga, relativamente all'anno 2007, reddito o patrimonio all'estero non inserito nella dichiarazione dei redditi in Italia, e pertanto non inserito nell'ISE, ovvero nel caso in cui siano presenti nel nucleo fratelli o sorelle che abbiano percepito un reddito nel 2007 o detenuto un patrimonio mobiliare o immobiliare al 31 dicembre 2007, devono essere compilati gli appositi riquadri contenuti nel modello di domanda inserita on line.
Per gli iscritti al quarto anno dei corsi di laurea specialistica a ciclo unico e dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico, idonei ai benefici nell'a.a. 2007/2008, è necessaria una nuova certificazione dei requisiti relativi alla condizione economica.
Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo di tutti gli altri corsi, idonei ai benefici nell'a.a. 2007/2008, l'idoneità viene mantenuta esclusivamente sulla base dei criteri di merito di cui all'art. 4, senza un'ulteriore autocertificazione delle condizioni economiche, purché presentino la domanda attestando il requisito del merito conseguito al 10 agosto 2008 e dichiarando che nell'arco dell'anno 2007 né la composizione del nucleo familiare né l'ISEEU e/o l'ISPEU hanno subito variazioni tali da far venir meno il beneficio.

Art. 7 studenti cittadini di stati non appartenenti all'UE

Per partecipare al concorso gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE, ai sensi del DPR 31 agosto 1999, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni, non potranno avvalersi della facoltà di autocertificazione.
È necessaria apposita documentazione rilasciata dalle competenti autorità del Paese ove i redditi sono stati prodotti, relativa ai redditi percepiti nel 2007, nonché agli eventuali fabbricati e al patrimonio mobiliare disponibile al 31 dicembre 2007 tradotta in lingua italiana dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio.
Per quei Paesi ove esistano particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana (in caso ad esempio di eventi bellici o particolari situazioni politiche del paese di provenienza), tale documentazione è resa dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia e viene legalizzata dalle Prefetture - UTG ai sensi dell'art. 33 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.
Gli studenti dovranno esibire ai CAF ed allegare alla domanda la seguente documentazione:

- certificazione attestante la composizione del nucleo familiare convenzionale;
- certificazione attestante l'eventuale presenza nel nucleo di persone, compreso lo studente richiedente, con disabilità non inferiore al 66%;
- certificazione attestante i redditi lordi percepiti all'estero nel 2007 da ciascuno dei componenti il nucleo familiare (se nel nucleo familiare sono presenti componenti non percettori di reddito, presentare per ognuno certificazione che attesti il reddito zero);
- certificazione attestante il possesso o meno di fabbricati ad uso abitativo all'estero da parte di ciascuno dei membri del nucleo familiare al 31 dicembre 2007 da cui sia possibile desumere la relativa superficie e la quota di possesso di ogni intestatario, eventuale mutuo residuo al 31.12.2007 della casa di abitazione, mutuo residuo al 31.12.2007 degli altri immobili;
- se residenti in abitazione non di proprietà, certificazione relativa al canone annuale di locazione previsto dal contratto relativo all'anno 2007;
- copia fotostatica del permesso di soggiorno oppure della ricevuta postale attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di rilascio o di rinnovo, fermo restando in tal caso, l'obbligo di presentare comunque la copia fotostatica del documento non appena venga rilasciato dalle autorità competenti.

Inoltre, i cittadini di Stati non appartenenti all'UE, di nazionalità italiana che risiedono in territori già facenti parte dello Stato italiano, dovranno presentare una certificazione della Comunità degli italiani che attesterà la nazionalità italiana ovvero fotocopia della carta di identità bilingue.
Gli studenti riconosciuti quali rifugiati politici in Italia dovranno allegare la certificazione rilasciata dal Ministero degli Interni; gli studenti apolidi dovranno allegare la copia autenticata della documentazione rilasciata dal Tribunale Civile. Per tali categorie di studenti si tiene conto solo dei redditi percepiti in Italia e del patrimonio eventualmente detenuto in Italia.
Per gli studenti stranieri provenienti dai Paesi particolarmente poveri, di cui al DM 21 marzo 2002 ed elencati nell'allegato 4, in relazione anche alla presenza di un basso indicatore di sviluppo umano, la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale.
Per gli studenti che si iscrivano al primo anno dei corsi di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea specialistica a ciclo unico e laurea magistrale a ciclo unico, tale certificazione può essere rilasciata

da parte di enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane; in tal caso l'ente si impegna all'eventuale restituzione della borsa per conto dello studente in caso di revoca.
Gli studenti stranieri sono comunque considerati "fuori sede", indipendentemente dalla località della loro residenza in Italia, ad eccezione del caso in cui il nucleo familiare risieda in Italia.
Lo studente straniero è comunque tenuto a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare secondo le modalità previste dall'articolo 5 del presente bando.

Art. 8 studenti diversamente abili

Gli studenti con una percentuale di disabilità non inferiore al 66% devono preventivamente recarsi presso lo sportello disabili dell'Università degli Studi di Trieste con idonea documentazione entro il termine di scadenza del presente bando, in quanto l'Erdisu attingerà direttamente dal database dell'Università i dati relativi alla percentuale di disabilità degli studenti. Si ricorda che lo sportello disabili dell'Università è sito in Piazzale Europa n. 1 presso l'Edificio principale "A" ed è aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Per gli studenti diversamente abili, con percentuale di disabilità non inferiore al 66%, l'indicatore della situazione economica equivalente - ISEE - dell'anno 2007 del nucleo familiare convenzionale dello studente, sommato all'indicatore della situazione economica equivalente all'estero ove esista, non deve superare il limite di euro 23.198,85 e l'indicatore della situazione patrimoniale equivalente - ISPE - dell'anno 2007 del nucleo familiare convenzionale dello studente, sommato al valore del patrimonio posseduto all'estero, ove esista, non deve superare il limite di euro 39.148,06.
Per gli studenti di cui al presente articolo la durata dell'ammissibilità ai benefici, a partire dall'anno di prima iscrizione, è di nove semestri per i corsi di laurea, di sette semestri per i corsi di laurea specialistica e laurea magistrale, di quindici semestri per i corsi di laurea specialistica a ciclo unico e per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico.
Per gli iscritti ai corsi ante riforma la durata dell'ammissibilità ai benefici è pari al numero di anni di durata legale più due, con riferimento all'anno di prima iscrizione.
I crediti soprannumerari, in nessun caso, potranno essere considerati validi ai fini del raggiungimento dei requisiti di merito.
Agli studenti con percentuale di disabilità non inferiore al 66% che si iscrivano al primo anno dei corsi post riforma di laurea specialistica od a corsi del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio "G. Tartini" è richiesta l'ammissione al corso con il riconoscimento di almeno 150 crediti; gli studenti iscritti ad anni successivi dei corsi di laurea post riforma, nonché dei corsi del Triennio superiore di primo livello e del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio devono possedere entro il 10 agosto 2008 i requisiti di merito riportati nella seguente tabella:

	Numero di crediti da acquisire entro il 10 agosto 2008 per anno di corso a partire dall'anno di prima immatricolazione						
Anno accademico di prima immatricolazione	2007/2008	2006/2007	2005/2006	2004/2005	2003/2004	I anno fuori corso	Ulteriore semestre
Anno di iscrizione	II	III	IV	V	VI (*)		
a) Laurea triennale	17	56	-	-	-	94	133
b) Laurea specialistica a ciclo unico e Laurea magistrale a ciclo unico	17	56	94	133	171	-	38 in più
c) Laurea specialistica	21	-	-	-	-	56	94
d) Triennio superiore di I livello	17	56	-	-	-	94	133
e) Biennio specialistico di II livello	21	-	-	-	-	56	94
f) Laurea magistrale	21	-	-	-	-	56	94

(*) solo per il corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Per i casi di cui alle lettere c) ed e) il numero dei crediti richiesti è incrementato di un numero di crediti pari a quelli in eccesso rispetto ai 180, eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione.
Gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo della laurea triennale o del Triennio superiore di primo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, che pensino di conseguire il titolo di studio in una sessione dell'a.a. 2007/2008 e successivamente iscriversi alla laurea specialistica o al Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, dovranno presentare domanda per il posto alloggio in qualità di matricole. Qualora i predetti studenti non riescano a conseguire il titolo in una sessione dell'a.a. 2007/2008, dovranno darne tempestiva comunicazione all'Erdisu e, in tal caso, manterranno il beneficio solo se in possesso dei requisiti di reddito e merito pre-

visti per gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo.
Per il conseguimento dei requisiti di merito sopra elencati lo studente può utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un bonus maturato sulla base dell'anno di corso frequentato, con le seguenti modalità:
fino a 5 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il secondo anno di corso;
fino a 12 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il terzo anno di corso, senza aver fruito della quota di bonus prevista per il secondo anno di corso;
fino a 15 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per gli anni di corso successivi senza aver fruito della quota di bonus prevista per gli anni di corso precedenti.
Il bonus può essere utilizzato una sola volta e non è cumulabile. La quota di bonus non utilizzata nell'anno accademico di riferimento può essere utilizzata in quelli successivi.
Nel caso di iscrizione a corsi di laurea specialistica, laurea magistrale od a corsi del Biennio specialistico di secondo livello, lo studente può utilizzare, rispettivamente, il bonus maturato e non fruito durante il corso di laurea triennale o durante il Triennio superiore di primo livello.
Ai fini del raggiungimento del merito riferito al Conservatorio vengono conteggiati anche i crediti derivanti da attività formative pregresse che costituiscono parte integrante del percorso di studio.
Per gli studenti iscritti a corsi di laurea ante riforma il posto alloggio può venire concesso qualora lo studente abbia superato, entro il 10 agosto 2008, il 70% delle annualità indicate nella tabella di cui all'allegato 2.
Per gli studenti iscritti a corsi di laurea ante riforma il posto alloggio può venire concesso anche per il terzo anno fuori corso qualora lo studente abbia superato, entro il 10 agosto 2008, l'80% delle annualità previste dal piano di studi del rispettivo corso di laurea o di diploma arrotondate per difetto.
Per gli studenti iscritti a corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca il requisito di merito consiste, soltanto, nell'essere ammessi ai corsi previsti dai rispettivi ordinamenti.

Art. 9 graduatorie

Nel caso in cui l'Erdisu, sulla base dei posti disponibili, preveda che non sia possibile assegnare un posto alloggio a tutti gli studenti idonei al loro conseguimento, procederà alla definizione di graduatorie sulla base delle seguenti modalità:
a) PRIMI ANNI
Per gli iscritti, per la prima volta, al primo anno di tutti i corsi verranno stilate le seguenti graduatorie degli idonei, senza alcuna differenziazione per corsi, definite in ordine crescente sulla base dell'ISEEU:

- studenti cittadini di Stati appartenenti all'UE;
- studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE;
- studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE di nazionalità italiana;

studenti diversamente abili.
Per gli iscritti, per la prima volta, al primo anno di tutti i corsi, a parità di ISEEU, verrà data la precedenza agli studenti con l'ISPEU più basso. In caso di ulteriore parità, verrà data la precedenza allo studente più giovane.
b) ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO
Per gli iscritti ad anni di corso successivi al primo sarà redatta una graduatoria relativa ai beneficiari del posto alloggio per l'a.a. 2007/2008 che confermano, fermo restando che gli studenti assegnatari di un posto alloggio presso il comprensorio Urban potranno confermare solamente un posto alloggio presso le Case dello Studente E3-E4. Sarà, inoltre, predisposta una graduatoria degli studenti con disabilità non inferiore al 66% in base al merito.
Infine, per gli iscritti ad anni di corso successivi al primo, le graduatorie, uniche per studenti cittadini di Stati appartenenti all'UE e cittadini di Stati non appartenenti all'UE, saranno suddivise per facoltà.
Il numero dei vincitori sarà determinato in proporzione al numero degli studenti ammessi al concorso iscritti alle singole facoltà rispetto al totale degli studenti idonei al concorso. Le graduatorie degli idonei sono definite in ordine decrescente di merito tenendo conto del numero di annualità superate ovvero dei crediti e delle votazioni conseguite, attribuendo al richiedente un punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai due requisiti prima indicati, rispettivamente di 800 e di 200 punti, fino ad un massimo di 1.000 punti.

$$\frac{\text{ann./cred. sostenuti - minimo ann./cred. richiesti}}{\text{ann./cred. piano - minimo ann./cred. richiesti}} \times 800 + \frac{\dfrac{\text{somma voti}}{\text{numero esami}} - 18}{30 - 18} \times 200$$

Per quanto concerne i criteri di approssimazione, l'arrotondamento avverrà per difetto se il decimale è inferiore alla metà, per eccesso se il decimale è pari o superiore alla metà.

A parità di punteggio, verrà data la precedenza a quelli che abbiano l'ISEEU inferiore. In caso di ulteriore parità la precedenza verrà assegnata agli studenti con l'ISPEU più basso.
A fronte di eventuali ulteriori posti alloggio che si dovessero rendere disponibili a seguito di rinunce o nuove acquisizioni da parte dell'Erdisu, verranno esaurite prioritariamente la graduatoria relativa agli studenti diversamente abili iscritti ad anni successivi al primo, poi quella relativa gli studenti diversamente abili iscritti al primo anno, successivamente le graduatorie relative agli anni successivi al primo cittadini di Stati appartenenti all'UE, poi ad anni successivi cittadini di Stati non appartenenti all'UE, quindi quelle relative agli studenti iscritti ai primi anni cittadini di Stati appartenenti all'UE, ed infine quelle relative agli studenti dei primi anni cittadini di Stati non appartenenti all'UE di nazionalità italiana e quelle relative agli studenti dei primi anni cittadini di Stati non appartenenti all'UE.

Art. 10 presentazione delle domande

Per poter partecipare al bando il posto alloggio e agli altri benefici concessi dall'Erdisu di Trieste gli studenti studenti devono:
1) preventivamente registrarsi sul sito dell'Università degli studi di Trieste;
2) accedere al sito www.erdisu.trieste.it/dol e compilare la domanda on line a partire dal giorno 21 luglio 2008 e fino al giorno 5 settembre 2008 (gli studenti che intendono fare domanda come iscritti ad anni successivi al primo dovranno compilare la domanda on line AS autenticati, utilizzando username e password fornite dall'Università per l'accesso ai suoi servizi on line);
3) stampare la domanda debitamente compilata in ogni sua parte;
4) firmare la domanda, a pena di esclusione;
5) ottenere, ove richiesto, l'attestazione ISEEU:
- gli studenti non residenti in Italia devono presentare la certificazione ISEEU, richiedendola presso uno dei CAF convenzionati con l'Università degli Studi di Trieste, il cui elenco sarà disponibile sul sito dell'Erdisu www.erdisu.trieste.it;
- gli studenti che richiederanno la certificazione ISEEU presso uno dei CAF convenzionati con l'Università degli Studi di Trieste, dovranno presentare solamente la domanda cartacea debitamente firmata;
- gli studenti che richiederanno la certificazione ISEEU presso un CAF non convenzionato con l'Università degli Studi di Trieste, dovranno consegnare la domanda debitamente firmata, unitamente alla certificazione ISEEU;
- gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE, ivi compresi quelli di nazionalità italiana, dovranno richiedere la certificazione ISEEU presso un CAF convenzionato con l'Università degli Studi di Trieste e dovranno consegnare presso gli uffici dell'Erdisu la domanda cartacea debitamente firmata, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 7;
- gli studenti cittadini di Stati appartenenti all'UE che confermino il reddito dell'anno precedente devono presentare solamente la domanda cartacea debitamente firmata.

6) spedire la domanda allegando l'attestazione ISEEU e la documentazione di cui all'articolo 7, qualora richiesto, e copia fronte e retro del documento di identità a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo Erdisu di TRIESTE, Salita Monte Valerio n. 3, 34127 - TRIESTE - entro e non oltre il giorno 5 settembre 2008.
In alternativa è possibile consegnare la domanda (e allegata documentazione) a mano al Servizio interventi diritto ed opportunità allo studio universitario nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 ed il martedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30. In tal caso l'Erdisu rilascerà una ricevuta di avvenuta consegna della documentazione senza attestarne la correttezza o la completezza.
Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ai fini del rispetto del termine, farà fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'Erdisu entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.
Si precisa che la compilazione della domanda on line non seguita dalla trasmissione cartacea della stessa debitamente sottoscritta, comporterà l'esclusione dello studente dal concorso.
L'Erdisu si riserva di richiedere in qualunque momento ogni certificato, documento, od informazione ritenuto necessario per chiarire la posizione dello studente.
Qualora l'interessato non dovesse produrre quanto chiesto per il chiarimento della pratica, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'Erdisu valuterà esclusivamente la documentazione in suo possesso.
La documentazione prodotta non verrà restituita per alcun motivo.
Dovrà essere data tempestiva comunicazione all'Erdisu di qualunque evento che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (ottenimento di una borsa di studio o di altro aiuto economico, rinuncia agli studi, mancata iscrizione, conseguimento del titolo di studio, ecc.).

Art. 11 assegnazioni

Lo studente è assegnatario del posto alloggio per l'a.a. 2008/2009 fino al 30 settembre 2009, con esclu-

sione del mese di agosto e delle festività natalizie dal 23 dicembre 2008 al 7 gennaio 2009 compresi, fermo restando che, per entrambi i periodi citati, nel polo universitario di Trieste rimarrà aperto un edificio per gli studenti che abbiano effettivamente delle difficoltà logistiche e che ne facciano richiesta motivata.
Le assegnazioni dei posti alloggio, rimasti liberi dopo le conferme da parte degli studenti aventi diritto, si svolgeranno secondo il calendario che sarà stabilito dall'Erdisu, pubblicato sul sito ed affisso all'albo dell'Erdisu.
Gli studenti dovranno presentarsi personalmente al momento delle assegnazioni.
Gli studenti impossibilitati a presentarsi il giorno delle assegnazioni dovranno inviare a mezzo fax al numero 040 - 3595352 entro e non oltre le ore 16.00 del giorno precedente le assegnazioni, una delega redatta sull'apposito modulo disponibile sul sito www.erdisu.trieste.it/delega, unitamente ad una fotocopia del documento di identificazione.
I vincitori del posto alloggio che non saranno presenti il giorno delle assegnazioni e non presenteranno entro i termini previsti apposita delega, saranno considerati RINUNCIATARI DEL BENEFICIO.
Lo studente assegnatario di posto alloggio ha l'obbligo di seguire le norme del Regolamento interno delle Case dello studente e delle residenze universitarie.
Gli studenti ospiti delle Case dello studente negli anni accademici precedenti che non risultino in regola con il pagamento della retta, non potranno confermare il diritto al posto alloggio e dovranno lasciare l'alloggio loro assegnato per l'a.a. 2007/2008 entro e non oltre le ore 9.00 del 01 ottobre 2008.
All'atto di assegnazione della stanza lo studente dovrà presentarsi munito di un documento di identificazione e dovrà versare un deposito cauzionale di euro 100,00, per eventuali danni arrecati alle strutture ed agli arredi delle residenze universitarie, presso il Tesoriere dell'Erdisu, Banca Popolare Friuladria - Agenzia di Via Giulia 9 - Trieste, Codice IBAN: IT22E0533602201000009999959, ovvero sul conto corrente postale n. 16327348. Allo studente sarà fatto firmare un verbale di consegna della stanza corredata da una foto della stessa.
La cauzione verrà restituita agli interessati, salvo le detrazioni per eventuali guasti o danni cagionati o per eventuali spese di pulizie straordinarie.
Lo studente assegnatario di un posto alloggio che partecipi a programmi di mobilità internazionale, o che si rechi all'estero per motivi di studio per un periodo di tempo superiore a 4 mesi, è tenuto a darne immediata comunicazione all'Erdisu, nonché ad effettuare la rinuncia al posto alloggio per il periodo di permanenza all'estero.
Tutti gli studenti assegnatari di un posto alloggio presso le residenze universitarie dovranno obbligatoriamente partecipare ai corsi sulla sicurezza che saranno organizzati dall'Erdisu nell'a.a. 2008/2009.

Art. 12 retta alloggio

Le tariffe mensili del posto alloggio vengono determinate in relazione al reddito equivalente di cui alla certificazione ISEEU e possono venire modificate nel corso dell'anno accademico in conformità a quanto stabilito dal Piano Regionale degli Interventi.
Negli alloggi presso il comprensorio universitario Case dello studente E3- E4 di Trieste le tariffe sono quelle indicate nella tabella:

REDDITO	TARIFFA MENSILE
	stanza singola
Da 0 a 12.372,72	euro 80,00
Da 12.372,73 fino a 18.559,08	euro 105,00

Negli alloggi Urban di Trieste le rette, rapportate alle seguenti tipologie di appartamento:
monolocali per una persona;
monolocali per due persone;
bilocali con stanze singole;
bilocali con stanze doppie,
sono le seguenti:

REDDITO	TARIFFA MENSILE		
	Monolocale a)	Bilocale c)	Stanza doppia b)d)
Da 0 a 12.372,72	euro 90,00	euro 75,00	euro 60,00
Da 12.372,73 fino a 18.559,08	euro 120,00	euro 100,00	euro 80,00

Negli alloggi presso Palazzo de Bassa a Gorizia le tariffe sono le seguenti:

REDDITO	TARIFFA MENSILE	
	stanza singola	stanza doppia
Da 0 a 12.372,72	euro 80,00	euro 52,00
Da 12.372,73 fino a 18.559,08	euro 105,00	euro 90,00

Ulteriori informazioni sugli alloggi sono reperibili sul sito dell'Erdisu di Trieste alla voce "servizi abitativi" in "servizi e strutture".
Tutti gli studenti assegnatari, ivi compresi i beneficiari della borsa di studio, dovranno effettuare il pagamento delle rette alloggio per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2008 entro il 5 del rispettivo mese, versando l'importo presso il Tesoriere dell'Erdisu, Banca Popolare Friuladria - Agenzia di Via Giulia 9 - Trieste, Codice IBAN: IT22E0533602201000009999959, ovvero sul conto corrente postale n. 16327348, utilizzando l'apposito bollettino disponibile presso gli uffici dell'Erdisu.
Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, beneficiari di borsa di studio ed assegnatari di un posto alloggio per l'a.a. 2008/2009, la seconda rata della borsa di studio sarà decurtata di un importo pari al costo di n. 8 rette (per il periodo da gennaio a fine settembre 2009, con l'esclusione del mese di agosto) per la stanza di cui risultino assegnatari, tenendo conto di eventuali rinunce temporanee e cambi stanza avvenuti dalla data di assegnazione dell'alloggio e comunque richiesti entro e non oltre il 5 maggio 2009.
Ad eccezione del caso in cui lo studente si laurei nel periodo compreso tra luglio e settembre, eventuali rinunce temporanee o definitive, successive a tale data, non comporteranno la restituzione delle rette detratte dalla borsa di studio.
Qualora, per qualsiasi motivo, non risulti possibile scalare le rette relative ai mesi di utilizzo dell'alloggio dalla borsa di studio, gli studenti assegnatari iscritti ad anni successivi al primo beneficiari della borsa sono tenuti a versare all'Erdisu quanto dovuto, in un'unica soluzione, entro e non oltre il 30 settembre 2009. Gli studenti che non adempiano al pagamento delle rette entro tale data verranno esclusi dai benefici per l'a.a. successivo.
Tutti i nuovi assegnatari di posto alloggio potranno pagare la prima retta entro 15 giorni dal momento dell'assegnazione.
Per il periodo di chiusura delle residenze universitarie, relativa al mese di agosto, lo studente è esentato dal pagamento della retta, salvo il caso in cui lo studente ottenga l'autorizzazione di utilizzare una stanza anche durante il mese di chiusura.
Lo studente che ne faccia richiesta motivata, può essere autorizzato ad utilizzare anche per il mese di agosto e/o per le festività natalizie l'alloggio di cui risulta assegnatario, con il pagamento per il solo mese di agosto del sovrapprezzo pari al 50% della retta.
Ad eccezione degli studenti iscritti ad anni successivi al primo risultati beneficiari nella graduatoria definitiva per borse di studio, tutti gli assegnatari dovranno corrispondere la retta entro il 5 di ogni mese, versando l'importo presso il Tesoriere dell'Erdisu, Banca Popolare Friuladria - Agenzia di Via Giulia 9 - Trieste, Codice IBAN: IT22E0533602201000009999959, ovvero sul conto corrente postale n. 16327348, utilizzando l'apposito bollettino disponibile presso gli uffici dell'Erdisu.
In caso di mancato pagamento di n. 3 rette consecutive allo studente sarà revocato il posto alloggio.
Tutti gli studenti che intendono rinunciare al posto alloggio durante i mesi compresi tra giugno e settembre, dovranno darne comunicazione all'Erdisu entro e non oltre il 5 maggio 2009.

Art. 13 esito dei concorsi

L'esito del concorso sarà reso pubblico mediante affissione delle graduatorie all'albo e sul sito internet dell'Erdisu: www.erdisu.trieste.it. Nessuna comunicazione sarà inviata per posta.
Le graduatorie provvisorie saranno affisse all'albo e pubblicate sul sito internet dell'Erdisu: eventuali istanze di revisione delle graduatorie provvisorie, indirizzate all'Erdisu, dovranno essere presentate mediante recapito diretto o via fax al n. 040 - 3595352, unitamente ad una copia fronte e retro del documento di identità, improrogabilmente entro sette giorni consecutivi dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa all'albo e sul sito internet dell'Erdisu.
Le graduatorie definitive saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet dell'Erdisu, nonché affisse all'albo dell'Erdisu.
Le graduatorie provvisorie e definitive degli studenti diversamente abili non saranno pubblicate sul sito, gli studenti saranno avvisati a mezzo mail lo stesso giorno della pubblicazione sul sito delle altre graduatorie.
Avverso il provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive sarà possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Art. 14 verifiche ed accertamenti

L'Erdisu eserciterà un accurato controllo sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dallo studente svolgendo o facendo svolgere dalle autorità competenti le verifiche necessarie, anche con controlli a campione che interesseranno annualmente almeno il 20% degli idonei e beneficiari dei posti alloggio.
A tal fine, oltre a poter richiedere allo studente tutta la documentazione che riterrà necessaria, l'Erdisu svolgerà tutte le indagini che riterrà opportune per accertare la veridicità delle dichiarazioni presentate dagli studenti, assumendo informazioni presso organi ed amministrazioni competenti. Nel caso in cui dall'indagine risulti che sia stato dichiarato il falso o siano stati esibiti documenti falsi o contenenti

dati falsi, sarà revocato ogni beneficio ed effettuato il recupero delle somme indebitamente corrisposte. Qualora si ravvisino estremi di reato sarà inoltrata denuncia all'Autorità giudiziaria.

Art. 15 tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati), il cui testo è consultabile sul sito internet dell'Erdisu: www.erdisu.trieste.it, che l'Erdisu di Trieste, in relazione ai dati forniti per la partecipazione al concorso, raccoglie e tratta i dati dei soggetti partecipanti a tale procedura.
Il trattamento di cui sopra è volto all'elaborazione della graduatoria per l'assegnazione dei posti alloggio.
Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 nonché dell'articolo 68, comma 3 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 viene creata una graduatoria dei beneficiari dei posti alloggio volta a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa.
Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 18 del citato D.lgs. 196/2003.
Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto costituisce il presupposto necessario per consentire all'Erdisu di espletare la procedura concorsuale.
Pertanto, il mancato o l'incompleto conferimento di dati impedisce all'Erdisu di espletare la procedura concorsuale.
Fermo restando quanto previsto dal titolo IV della L.R. 20 marzo 2000, n. 7, i dati forniti potranno essere comunicati e diffusi, da parte dell'Erdisu, a soggetti pubblici e privati solo nei casi previsti da norme di legge o di regolamento.
I dati verranno, altresì, comunicati alle pubbliche amministrazioni e agli enti pubblici che lo richiedano per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.
Il titolare del trattamento è individuato nel Direttore dell'Erdisu con sede, per la funzione, in Salita Monte Valerio 3 - 34127 Trieste.
L'interessato che conferisce i dati personali oggetto del trattamento può esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.lgs. 196/2003.

Art. 16 norme di rinvio

Per quanto non contemplato dai precedenti articoli trova applicazione la normativa nazionale e regionale in materia di diritto allo studio universitario.

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Cristiana Cattunar
Responsabili dell'Istruttoria: sig. Dario Clean e sig.ra Arianna Zettin (tel. 040-3595302)

Bando per il contributo alloggio da euro 1.200,00 approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 31/2008 del 23 giugno 2008, a.a. 2008-2009. Scadenza: 5 settembre 2008.

Art. 1 destinatari

Possono accedere al concorso per l'assegnazione del contributo alloggio gli studenti, in possesso dei requisiti di merito e di reddito specificati negli articoli 4 e 5, i quali:

- si iscrivano per l'a.a. 2008/2009 ai corsi di laurea, di laurea specialistica a ciclo unico, di laurea magistrale a ciclo unico, di laurea specialistica e di laurea magistrale, ai corsi di specializzazione (limitatamente a quelli obbligatori per l'esercizio delle professioni ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368) e di dottorato di ricerca (attivati ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, articolo 4 ad eccezione degli studenti che beneficiano della borsa di studio di cui al DM 30 aprile 1999, n. 224) attivati presso l'Università degli Studi di Trieste;
- si iscrivano per l'a.a. 2008/2009 ai corsi del Triennio superiore di primo livello o ai corsi del Biennio specialistico di secondo livello attivati dal Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste;
- non fruiscano degli alloggi messi a disposizione dall'Erdisu per mancanza di disponibilità di posti.

Art. 2 durata dell'ammissibilità ai benefici

I contributi alloggio da euro 1.200,00 sono concessi per il conseguimento per la prima volta del titolo, per ciascun livello di studio, nei modi di seguito indicati:
2.1 POST RIFORMA (corsi attivati in attuazione del DM 3 novembre 1999, n. 509 e successive modifiche ed integrazioni):
a) corsi di laurea triennale: per un periodo di sette semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione;

b) corsi di laurea specialistica a ciclo unico e di laurea magistrale a ciclo unico: per un periodo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici più un semestre, a partire dall'anno di prima iscrizione;
c) corsi di laurea specialistica e di laurea magistrale: per un periodo di cinque semestri a partire dall'anno di prima iscrizione.
2.2 ANTE RIFORMA (corsi attivati prima dell'attuazione del DM 3 novembre 1999, n. 509) per un numero di anni pari alla durata legale dei corsi di studio più uno, a partire dall'anno di prima iscrizione.
2.3 CORSI DI SPECIALIZZAZIONE e di DOTTORATO DI RICERCA per un periodo di tempo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, a partire dall'anno di prima iscrizione.
2.4 CORSI DEL TRIENNIO SUPERIORE DI I LIVELLO attivati dal Conservatorio di Musica "G. Tartini" per un periodo di sette semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione.
2.5 CORSI DEL BIENNIO SPECIALISTICO DI II LIVELLO attivati dal Conservatorio di Musica "G. Tartini" per un periodo di cinque semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione.
L'anzianità universitaria verrà calcolata a partire dall'anno di prima immatricolazione, a prescindere da qualsiasi passaggio di corso e verrà azzerata, per una sola volta, in caso di rinuncia irrevocabile agli studi al primo anno. In caso di trasferimento verrà considerato il primo anno di iscrizione all'Università o altro Ente analogo di provenienza.

Art. 3 contributi alloggio a concorso

Vengono messi a concorso 216 contributi alloggio dell'importo annuo di euro 1.200,00 così ripartiti:
per il polo universitario di Trieste:
70 contributi riservati agli studenti iscritti al primo anno cittadini di stati appartenenti all'UE;
4 contributi riservati agli studenti iscritti al primo anno cittadini di stati non appartenenti all'UE;
2 contributi riservati agli studenti iscritti al primo anno cittadini di stati non appartenenti all'UE di nazionalità italiana;
124 contributi riservati a studenti iscritti ad anni successivi al primo;
per il polo universitario di Gorizia:
8 contributi riservati agli studenti iscritti al primo anno cittadini di stati appartenenti all'UE;
2 contributi riservati a studenti iscritti ad anni successivi al primo;
per il polo universitario di Pordenone:
1 contributo riservato agli studenti iscritti al primo anno cittadini di stati appartenenti all'UE;
2 contributi riservati a studenti iscritti ad anni successivi al primo;
per il polo universitario di Portogruaro:
1 contributo riservato agli studenti iscritti al primo anno cittadini di stati appartenenti all'UE;
2 contributi riservati a studenti iscritti ad anni successivi al primo.

Al fine della determinazione del diritto all'ottenimento del contributo alloggio da euro 1.200,00 lo studente, oltre a presentare la domanda con le modalità indicate all'articolo 10, deve:
- aver sottoscritto ai sensi della legge 431/1998 un contratto di locazione intestato a se stesso, regolarmente registrato, per un periodo non inferiore ad otto mesi per l'a.a. 2008/2009;
- darne tassativamente comunicazione, unitamente ad una copia fronte e retro di un documento di identità, mediante recapito diretto oppure via fax al n. 040 - 3595352, entro il 29 ottobre 2008, dell'apposito modulo disponibile presso gli uffici dell'Erdisu, nonché scaricabile dal sito www.erdisu.trieste.it.

Gli studenti che, alla data del 29 ottobre 2008, hanno in essere un contratto con scadenza inferiore ad otto mesi e che intendano rinnovarlo o stipularne uno nuovo, saranno inseriti nella graduatoria dei fuori sede, ma dovranno presentare agli uffici dell'Erdisu copia del rinnovo o del nuovo contratto non appena perfezionato, pena la revoca del contributo.
L'Erdisu riserverà, prioritariamente, n. 4 contributi a studenti con una disabilità non inferiore al 66%, di cui 2 per studenti iscritti al primo anno di tutti i corsi.
In caso di variazione di indirizzo nel corso dell'a.a. 2008/2009, lo studente deve darne immediatamente comunicazione all'Erdisu.
Sono comunque esclusi gli studenti residenti nei comuni indicati alla voce in sede e pendolari dell'allegato 1.

Art. 4 requisiti di merito

4.1 PRIMI ANNI
Agli studenti che si iscrivano per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica a ciclo unico, di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale, dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca, nonché dei corsi del Triennio superiore di primo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste non è richiesto alcun requisito di merito al momento della presentazione della domanda.
Agli studenti che si iscrivano al primo anno dei corsi di laurea specialistica od a corsi del Biennio speciali-

stico di secondo livello del Conservatorio "G. Tartini" è richiesta l'ammissione ai corsi con riconoscimento di almeno 150 crediti.

4.2 ANNI SUCCESSIVI

Nel caso di passaggio da corsi ante riforma a corsi di studio del nuovo ordinamento, limitatamente all'anno accademico nel quale viene effettuato il passaggio ed a quello successivo, i requisiti di merito sono quelli risultanti dalla carriera del corso di provenienza. Per ottenere il mantenimento dei benefici lo studente, oltre al possesso dei requisiti di merito di cui sopra, deve essere ammesso alla frequenza dell'anno di corso per il quale sono richiesti.

Ad eccezione del caso sopra indicato, al fine del computo del numero degli esami o dei crediti formativi, si considerano validi soltanto quelli riconosciuti per il corso di studio per il quale gli studenti chiedono il beneficio, anche se diverso da quello dell'anno precedente, che risultino superati e verbalizzati sugli appositi registri entro il 10 agosto 2008.

I crediti soprannumerari, in nessun caso, potranno essere considerati validi ai fini del raggiungimento dei requisiti di merito.

Gli studenti iscritti ad anni successivi dei corsi di laurea post riforma, nonché dei corsi del Triennio superiore di primo livello e del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio, devono possedere i requisiti di merito riportati nella seguente tabella:

	Numero di crediti da acquisire entro il 10 agosto 2008 per anno di corso a partire dall'anno di prima immatricolazione					
Anno accademico di prima immatricolazione	2007/2008	2006/2007	2005/2006	2004/2005	2003/2004	Ulteriore semestre
Anno di iscrizione	II	III	IV	V	VI (*)	
a) Laurea triennale	25	80	-	-	-	135
b) Laurea specialistica a ciclo unico e Laurea magistrale a ciclo unico	25	80	135	190	245	55 in più
c) Laurea specialistica	30	-	-	-	-	80
d) Triennio superiore di I livello	25	80	-	-	-	135
e) Biennio specialistico di II livello	30	-	-	-	-	80
f) Laurea magistrale	30	-	-	-	-	80

(*) solo per il corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Per i casi di cui alle lettere c) ed e) il numero dei crediti richiesti è incrementato di un numero di crediti pari a quelli in eccesso rispetto ai 180, eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione.

Per gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo in possesso dei requisiti di merito previsti per l'ulteriore semestre di studi l'importo del contributo alloggio sarà dimezzato.

Gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo della laurea triennale o del Triennio superiore di primo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, che pensino di conseguire il titolo di studio in una sessione dell'a.a. 2007/2008 e successivamente iscriversi alla laurea specialistica o al Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, dovranno presentare domanda per il contributo alloggio da euro 1.200,00 in qualità di matricole. Qualora i predetti studenti non riescano a conseguire il titolo in una sessione dell'a.a. 2007/2008, dovranno darne tempestiva comunicazione all'Erdisu e, in tal caso, manterranno il beneficio solo se in possesso dei requisiti di reddito e merito previsti per gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo.

Per il conseguimento dei requisiti di merito sopra elencati lo studente può utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un bonus maturato sulla base dell'anno di corso frequentato, con le seguenti modalità:

fino a 5 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il secondo anno di corso;

fino a 12 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il terzo anno di corso, senza aver fruito della quota di bonus prevista per il secondo anno di corso;

fino a 15 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per gli anni di corso successivi senza aver fruito della quota di bonus prevista per gli anni di corso precedenti.

Il bonus può essere utilizzato una sola volta e non è cumulabile. La quota di bonus non utilizzata nell'anno accademico di riferimento può essere utilizzata in quelli successivi.

Nel caso di iscrizione a corsi di laurea specialistica, laurea magistrale od a corsi del Biennio specialistico di secondo livello, lo studente può utilizzare, rispettivamente, il bonus maturato e non fruito durante il corso di laurea triennale o durante il Triennio superiore di primo livello.

Ai fini del raggiungimento del merito riferito al Conservatorio vengono conteggiati anche i crediti derivanti da attività formative pregresse che costituiscono parte integrante del percorso di studio.

Per gli studenti iscritti a corsi di laurea ante riforma il requisito di merito è quello indicato nella tabella

di cui all'allegato 2.
Per gli studenti iscritti a corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca il requisito di merito consiste, soltanto, nell'essere ammessi ai corsi previsti dai rispettivi ordinamenti.

Art. 5 condizioni economiche e patrimoniali

Non sono ammessi ai benefici gli studenti che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare (ISEE) sommato con l'eventuale indicatore della situazione economica all'estero del nucleo familiare (ISEEE) superiore ad euro 18.559,08.
Sono comunque esclusi dai benefici gli studenti che abbiano l'indicatore della condizione patrimoniale equivalente del nucleo familiare superiore ad euro 31.318,45.
Le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), relativamente ai redditi e patrimoni del 2007 del nucleo familiare dello studente.
Il nucleo familiare convenzionale dello studente è composto dal richiedente il beneficio e da tutti coloro, anche se non legati da vincolo di parentela, che risultano inseriti nel suo stato di famiglia, compresi eventuali soggetti in affidamento ai genitori dello studente, alla data di presentazione della domanda.
Al fine di tenere adeguatamente conto dei soggetti che sostengono effettivamente l'onere di mantenimento dello studente, vengono calcolati il 50% del reddito e del patrimonio dei fratelli e delle sorelle facenti parte del nucleo familiare del richiedente i benefici (ISEEU).
In caso di separazione legale o divorzio il nucleo familiare dello studente richiedente i benefici è integrato con quello del genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente. Nel caso in cui i genitori facciano parte di due diversi nuclei, in assenza di separazione legale o divorzio, il nucleo familiare dello studente è integrato con quello di entrambi i genitori.
La condizione di studente indipendente per la quale non si tiene conto della situazione della famiglia di origine, ma solo del nuovo nucleo familiare, è riconosciuta quando ricorrano entrambi i requisiti di seguito indicati:
a) lo studente abbia residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda per la prima volta a ciascun corso di studi, in alloggio non di proprietà di un suo membro;
b) lo studente percepisca redditi da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a 6.500,00 euro con riferimento ad un nucleo familiare di una persona.
Il nucleo familiare del richiedente i benefici per i corsi di dottorato di ricerca è formato esclusivamente dallo stesso soggetto, dal coniuge, dai figli e dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF, indipendentemente dalla residenza anagrafica, nonché dai propri genitori e dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF.
Tale disposizione si applica qualora non ricorrano entrambi i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b).

Art. 6 rilascio attestazione - ISEEU

L'attestazione ISEEU, rilasciata da tutti i CAF, su presentazione della documentazione indicata nell'allegato 3, deve essere consegnata unitamente alla domanda di partecipazione al concorso.
Nel solo caso in cui l'attestazione ISEEU sia rilasciata da uno dei CAF convenzionati con l'Università degli Studi di Trieste, il cui elenco sarà disponibile sul sito dell'Erdisu www.erdisu.trieste.it/CAF, questa non dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.
Nel caso in cui il nucleo familiare detenga, relativamente all'anno 2007, reddito o patrimonio all'estero non inserito nella dichiarazione dei redditi in Italia, e pertanto non inserito nell'ISE, ovvero nel caso in cui siano presenti nel nucleo fratelli o sorelle che abbiano percepito un reddito nel 2007 o detenuto un patrimonio mobiliare o immobiliare al 31 dicembre 2007, devono essere compilati gli appositi riquadri contenuti nel modello di domanda inserita on line.
Per gli iscritti al quarto anno dei corsi di laurea specialistica a ciclo unico e dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico, idonei ai benefici nell'a.a. 2007/2008, è necessaria una nuova certificazione dei requisiti relativi alla condizione economica.
Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo di tutti gli altri corsi, idonei ai benefici nell'a.a. 2007/2008, l'idoneità viene mantenuta esclusivamente sulla base dei criteri di merito di cui all'art. 4, senza un'ulteriore autocertificazione delle condizioni economiche, purché presentino la domanda attestando il requisito del merito conseguito al 10 agosto 2008 e dichiarando che nell'arco dell'anno 2007 né la composizione del nucleo familiare né l'ISEEU e/o l'ISPEU hanno subito variazioni tali da far venir meno il beneficio.

Art. 7 studenti cittadini di stati non appartenenti all'UE

Per partecipare al concorso gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE, ai sensi del DPR 31 agosto 1999, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni, non potranno avvalersi della facoltà di autocertificazione.
È necessaria apposita documentazione rilasciata dalle competenti autorità del Paese ove i redditi sono

stati prodotti, relativa ai redditi percepiti nel 2007, nonché agli eventuali fabbricati e al patrimonio mobiliare disponibile al 31 dicembre 2007 tradotta in lingua italiana dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio.
Per quei Paesi ove esistano particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana (in caso ad esempio di eventi bellici o particolari situazioni politiche del paese di provenienza), tale documentazione è resa dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia e viene legalizzata dalle Prefetture - UTG ai sensi dell'art. 33 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.
Gli studenti dovranno esibire ai CAF ed allegare alla domanda la seguente documentazione:

- certificazione attestante la composizione del nucleo familiare convenzionale;
- certificazione attestante l'eventuale presenza nel nucleo di persone, compreso lo studente richiedente, con disabilità non inferiore al 66%;
- certificazione attestante i redditi lordi percepiti all'estero nel 2007 da ciascuno dei componenti il nucleo familiare (se nel nucleo familiare sono presenti componenti non percettori di reddito, presentare per ognuno certificazione che attesti il reddito zero);
- certificazione attestante il possesso o meno di fabbricati ad uso abitativo all'estero da parte di ciascuno dei membri del nucleo familiare al 31 dicembre 2007 da cui sia possibile desumere la relativa superficie e la quota di possesso di ogni intestatario, eventuale mutuo residuo al 31.12.2007 della casa di abitazione, mutuo residuo al 31.12.2007 degli altri immobili;
- se residenti in abitazione non di proprietà, certificazione relativa al canone annuale di locazione previsto dal contratto relativo all'anno 2007;
- copia fotostatica del permesso di soggiorno oppure della ricevuta postale attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di rilascio o di rinnovo, fermo restando in tal caso, l'obbligo di presentare comunque la copia fotostatica del documento non appena venga rilasciato dalle autorità competenti.

Inoltre, i cittadini di Stati non appartenenti all'UE, di nazionalità italiana che risiedono in territori già facenti parte dello Stato italiano, dovranno presentare una certificazione della Comunità degli italiani che attesterà la nazionalità italiana ovvero fotocopia della carta di identità bilingue.
Gli studenti riconosciuti quali rifugiati politici in Italia dovranno allegare la certificazione rilasciata dal Ministero degli Interni; gli studenti apolidi dovranno allegare la copia autenticata della documentazione rilasciata dal Tribunale Civile. Per tali categorie di studenti si tiene conto solo dei redditi percepiti in Italia e del patrimonio eventualmente detenuto in Italia.
Per gli studenti stranieri provenienti dai Paesi particolarmente poveri, di cui al DM 21 marzo 2002 ed elencati nell'allegato 4, in relazione anche alla presenza di un basso indicatore di sviluppo umano, la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale.
Per gli studenti che si iscrivano al primo anno dei corsi di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea specialistica a ciclo unico e laurea magistrale a ciclo unico, tale certificazione può essere rilasciata da parte di enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane; in tal caso l'ente si impegna all'eventuale restituzione della borsa per conto dello studente in caso di revoca.
Gli studenti stranieri sono comunque considerati fuori sede, indipendentemente dalla località della loro residenza in Italia, ad eccezione del caso in cui il nucleo familiare risieda in Italia. Ai fini dell'attribuzione del contributo alloggio, gli studenti stranieri dovranno seguire le modalità previste all'articolo 3 del presente bando di concorso.
Lo studente straniero è comunque tenuto a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare secondo le modalità previste dall'articolo 5 del presente bando.

Art. 8 studenti diversamente abili

Gli studenti con una percentuale di disabilità non inferiore al 66% devono preventivamente recarsi presso lo sportello disabili dell'Università degli Studi di Trieste con idonea documentazione entro il termine di scadenza del presente bando, in quanto l'Erdisu attingerà direttamente dal database dell'Università i dati relativi alla percentuale di disabilità degli studenti. Si ricorda che lo sportello disabili dell'Università è sito in Piazzale Europa n. 1, presso l'Edificio principale "A", ed è aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Per gli studenti diversamente abili, con percentuale di disabilità non inferiore al 66%, l'indicatore della situazione economica equivalente - ISEE - dell'anno 2007 del nucleo familiare convenzionale dello studente, sommato all'indicatore della situazione economica equivalente all'estero ove esista, non deve superare il limite di euro 23.198,85 e l'indicatore della situazione patrimoniale equivalente - ISPE - dell'anno 2007 del nucleo familiare convenzionale dello studente, sommato al valore del patrimonio posseduto all'estero, ove esista, non deve superare il limite di euro 39.148,06.
Per gli studenti di cui al presente articolo la durata dell'ammissibilità ai benefici, a partire dall'anno di pri-

ma iscrizione, è di nove semestri per i corsi di laurea, di sette semestri per i corsi di laurea specialistica e laurea magistrale, di quindici semestri per i corsi di laurea specialistica a ciclo unico e per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico.
Per gli iscritti ai corsi ante riforma la durata dell'ammissibilità ai benefici è pari al numero di anni di durata legale più due, con riferimento all'anno di prima iscrizione.
I crediti soprannumerari, in nessun caso, potranno essere considerati validi ai fini del raggiungimento dei requisiti di merito.
Agli studenti con percentuale di disabilità non inferiore al 66% che si iscrivano al primo anno dei corsi post riforma di laurea specialistica od a corsi del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio "G. Tartini" è richiesta l'ammissione al corso con il riconoscimento di almeno 150 crediti; gli studenti iscritti ad anni successivi dei corsi di laurea post riforma, nonché dei corsi del Triennio superiore di primo livello e del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio devono possedere entro il 10 agosto 2008 i requisiti di merito riportati nella seguente tabella:

	Numero di crediti da acquisire entro il 10 agosto 2008 per anno di corso a partire dall'anno di prima immatricolazione						
Anno accademico di prima immatricolazione	2007/2008	2006/2007	2005/2006	2004/2005	2003/2004	I anno fuori corso	Ulteriore semestre
Anno di iscrizione	II	III	IV	V	VI (*)		
a) Laurea triennale	17	56	-	-	-	94	133
b) Laurea specialistica a ciclo unico e Laurea magistrale a ciclo unico	17	56	94	133	171	-	38 in più
c) Laurea specialistica	21	-	-	-	-	56	94
d) Triennio superiore di I livello	17	56	-	-	-	94	133
e) Biennio specialistico di II livello	21	-	-	-	-	56	94
f) Laurea magistrale	21	-	-	-	-	56	94

(*) solo per il corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Per i casi di cui alle lettere c) ed e) il numero dei crediti richiesti è incrementato di un numero di crediti pari a quelli in eccesso rispetto ai 180, eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione.
Gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo della laurea triennale o del Triennio superiore di primo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, che pensano di conseguire il titolo di studio in una sessione dell'a.a. 2007/2008 e successivamente iscriversi alla laurea specialistica o al Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, dovranno presentare domanda per il contributo alloggio da euro 1.200,00 in qualità di matricole. Qualora i predetti studenti non riescano a conseguire il titolo in una sessione dell'a.a. 2007/2008, dovranno darne tempestiva comunicazione all'Erdisu di Trieste e, in tal caso, manterranno il beneficio solo se in possesso dei requisiti di reddito e merito previsti per gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo.
Per gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo in possesso dei requisiti di merito per l'ulteriore semestre di studi l'importo del contributo alloggio sarà dimezzato.
Per il conseguimento dei requisiti di merito sopra elencati lo studente può utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un bonus maturato sulla base dell'anno di corso frequentato, con le seguenti modalità:
fino a 5 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il secondo anno di corso;
fino a 12 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il terzo anno di corso, senza aver fruito della quota di bonus prevista per il secondo anno di corso;
fino a 15 crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per gli anni di corso successivi senza aver fruito della quota di bonus prevista per gli anni di corso precedenti.
Il bonus può essere utilizzato una sola volta e non è cumulabile. La quota di bonus non utilizzata nell'anno accademico di riferimento può essere utilizzata in quelli successivi.
Nel caso di iscrizione a corsi di laurea specialistica, laurea magistrale od a corsi del Biennio specialistico di secondo livello, lo studente può utilizzare, rispettivamente, il bonus maturato e non fruito durante il corso di laurea triennale o durante il Triennio superiore di primo livello.
Ai fini del raggiungimento del merito riferito al Conservatorio vengono conteggiati anche i crediti derivanti da attività formative pregresse che costituiscono parte integrante del percorso di studio.
Per gli studenti iscritti a corsi di laurea ante riforma i contributi alloggio possono venire concessi qualora

lo studente abbia superato, entro il 10 agosto 2008, il 70% delle annualità indicate nella tabella di cui all'allegato 2.
Per gli studenti iscritti a corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca il requisito di merito consiste, soltanto, nell'essere ammessi ai corsi previsti dai rispettivi ordinamenti.

Art. 9 graduatorie

Nel caso in cui l'Erdisu, sulla base delle risorse disponibili, preveda che non sia possibile concedere i benefici a tutti gli studenti idonei al loro conseguimento, procederà alla definizione di graduatorie sulla base delle seguenti modalità:
a) PRIMI ANNI
Per gli iscritti, per la prima volta, al primo anno di tutti i corsi verranno stilate le seguenti graduatorie degli idonei, senza alcuna differenziazione per corsi, definite in ordine crescente sulla base dell'ISEE :

- studenti cittadini di Stati appartenenti all'UE;
- studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE;
- studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE di nazionalità italiana;
- studenti diversamente abili.

Per gli iscritti, per la prima volta, al primo anno di tutti i corsi a parità di ISEE, verrà data la precedenza agli studenti con l'ISPEU più basso. In caso di ulteriore parità, verrà data precedenza allo studente più giovane.
b) ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO
Per gli iscritti ad anni di corso successivi al primo le graduatorie, uniche per studenti cittadini di Stati appartenenti all'UE e cittadini di Stati non appartenenti all'UE, saranno suddivise per facoltà. Inoltre verrà predisposta una graduatoria per gli studenti con una disabilità non inferiore al 66% iscritti agli anni successivi.
Il numero dei vincitori sarà determinato in proporzione al numero degli studenti ammessi al concorso iscritti alle singole facoltà rispetto al totale degli studenti idonei al concorso. Le graduatorie degli idonei sono definite in ordine decrescente di merito tenendo conto del numero di annualità superate ovvero dei crediti e delle votazioni conseguite, attribuendo al richiedente un punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai due requisiti prima indicati, rispettivamente di 800 e di 200 punti, fino ad un massimo di 1.000 punti.

$$\frac{\text{ann./cred. sostenuti - minimo ann./cred. richiesti}}{\text{ann./cred. piano - minimo ann./cred. richiesti}} \times 800 + \frac{\dfrac{\text{somma voti}}{\text{numero esami}} - 18}{30 - 18} \times 200$$

Per quanto concerne i criteri di approssimazione, l'arrotondamento avverrà per difetto se il decimale è inferiore alla metà, per eccesso se il decimale è pari o superiore alla metà.
A parità di punteggio, verrà data la precedenza a quelli che abbiano l'ISEEU inferiore. In caso di ulteriore parità, la precedenza verrà assegnata agli studenti con ISPEU più basso.
A fronte di eventuali ulteriori benefici da assegnare verranno esaurite prioritariamente la graduatoria relativa agli studenti diversamente abili iscritti ad anni successivi al primo, poi quella relativa agli studenti diversamente abili iscritti al primo anno, successivamente le graduatorie relative agli anni successivi al primo cittadini di Stati appartenenti all'UE, poi ad anni successivi cittadini di Stati non appartenenti all'UE, quindi quelle relative agli studenti iscritti ai primi anni cittadini di Stati appartenenti all'UE, ed infine quelle relative agli studenti dei primi anni cittadini di Stati non appartenenti all'UE di nazionalità italiana e quelle relative agli studenti dei primi anni cittadini di Stati non appartenenti all'UE.

Art. 10 presentazione delle domande

Per poter partecipare al bando per il contributo alloggio da euro 1.200,00 e agli altri benefici concessi dall'Erdisu di Trieste gli studenti devono:
1) preventivamente registrarsi sul sito dell'Università degli studi di Trieste;
2) accedere al sito www.erdisu.trieste.it/dol e compilare la domanda on line a partire dal giorno 21 luglio 2008 e fino al giorno 5 settembre 2008 (gli studenti che intendono fare domanda come iscritti ad anni successivi al primo dovranno compilare la domanda on line AS autenticati, utilizzando username e password fornite dall'Università per l'accesso ai suoi servizi on line);
3) stampare la domanda debitamente compilata in ogni sua parte;
4) firmare la domanda, a pena di esclusione;
5) ottenere, ove richiesto, l'attestazione ISEEU:

- gli studenti non residenti in Italia devono presentare la certificazione ISEEU, richiedendola presso uno dei CAF convenzionati con l'Università degli Studi di Trieste, il cui elenco sarà disponibile sul sito dell'Erdisu www.erdisu.trieste.it;
- gli studenti che richiederanno la certificazione ISEEU presso uno dei CAF convenzionati con l'Universi-

tà degli Studi di Trieste, dovranno presentare solamente la domanda cartacea debitamente firmata;
- gli studenti che richiederanno la certificazione ISEEU presso un CAF non convenzionato con l'Università degli Studi di Trieste, dovranno consegnare la domanda debitamente firmata, unitamente alla certificazione ISEEU;
- gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE, ivi compresi quelli di nazionalità italiana, dovranno richiedere la certificazione ISEEU presso un CAF convenzionato con l'Università degli Studi di Trieste e dovranno consegnare presso gli uffici dell'Erdisu la domanda cartacea debitamente firmata, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 7;
- gli studenti cittadini di Stati appartenenti all'UE che confermino il reddito dell'anno precedente devono presentare solamente la domanda cartacea debitamente firmata.

6) spedire la domanda allegando l'attestazione ISEEU e la documentazione di cui all'articolo 7, qualora richiesto, e copia fronte e retro del documento di identità a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo Erdisu di TRIESTE, Salita Monte Valerio n. 3, 34127 - TRIESTE - entro e non oltre il giorno 5 settembre 2008.
In alternativa è possibile consegnare la domanda (e allegata documentazione) a mano al Servizio interventi diritto ed opportunità allo studio universitario nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 ed il martedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30. In tal caso l'Erdisu rilascerà una ricevuta di avvenuta consegna della documentazione senza attestarne la correttezza o la completezza.
Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ai fini del rispetto del termine, farà fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'Erdisu entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.
Si precisa che la compilazione della domanda on line non seguita dalla trasmissione cartacea della stessa debitamente sottoscritta, comporterà l'esclusione dello studente dal concorso.
L'Erdisu si riserva di richiedere in qualunque momento ogni certificato, documento, od informazione ritenuto necessario per chiarire la posizione dello studente.
Qualora l'interessato non dovesse produrre quanto chiesto per il chiarimento della pratica, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'Erdisu valuterà esclusivamente la documentazione in suo possesso.
La documentazione prodotta non verrà restituita per alcun motivo.
Dovrà essere data tempestiva comunicazione all'Erdisu di qualunque evento che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (ottenimento di una borsa di studio o di altro aiuto economico, rinuncia agli studi, mancata iscrizione, conseguimento del titolo di studio, ecc.).

Art. 11 esito dei concorsi

L'esito del concorso sarà reso pubblico mediante affissione delle graduatorie all'albo e sul sito internet dell'Erdisu: www.erdisu.trieste.it. Nessuna comunicazione sarà inviata per posta.
Le graduatorie provvisorie saranno affisse all'albo e pubblicate sul sito internet dell'Erdisu: eventuali istanze di revisione delle graduatorie provvisorie, indirizzate all'Erdisu dovranno essere presentate mediante recapito diretto o via fax al n. 040 - 3595352, unitamente ad una copia fronte e retro del documento di identità, improrogabilmente entro sette giorni consecutivi dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa all'albo e sul sito internet dell'Erdisu.
Le graduatorie definitive saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet dell'Erdisu, nonché affisse all'albo dell'Erdisu.
Le graduatorie provvisorie e definitive degli studenti diversamente abili non saranno pubblicate sul sito, gli studenti saranno avvisati a mezzo mail lo stesso giorno della pubblicazione sul sito delle altre graduatorie.
Avverso il provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive sarà possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Art. 12 divieto di cumulo

I contributi alloggio da euro 1.200,00 dell'Erdisu di Trieste sono incompatibili con ogni altra borsa concessa da Enti pubblici o privati allo stesso titolo, con i posti alloggio messi a disposizione dall'Erdisu, con quelli messi a disposizione dai soggetti privati di cui all'art. 33 della L.R. 12/05, nonché con il contributo alloggio da euro 600,00.
Gli studenti beneficiari (o idonei) del contributo alloggio sono tenuti ad informare tempestivamente l'Erdisu di ogni altra borsa di studio o aiuto comunque denominato, ottenuto per l'a.a. 2008/2009 da Enti pubblici o privati anche in data successiva a quella della presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso.
Il divieto di cumulo con altre borse concesse da Enti pubblici o privati allo stesso titolo non opera nei confronti degli studenti diversamente abili appartenenti alle categorie di cui all'art. 3 della legge 104/1992 e successive modificazione ed integrazioni oppure di altre categorie di diversamente abili equiparate ai soggetti medesimi.

Art. 13 modalità di pagamento

Il contributo alloggio verrà erogato, in due rate di pari importo, mediante assegno non trasferibile all'indirizzo di residenza dello studente, purchè in Italia.
Su richiesta dello studente il pagamento avverrà per quietanza dell'interessato presso il Tesoriere dell'Erdisu oppure su conto corrente bancario o postale intestato o cointestato allo studente, con ciò escludendo ogni e qualsiasi responsabilità dell'Erdisu in caso di errata indicazione degli estremi del conto corrente.
Eventuali variazioni nelle modalità di pagamento prescelte dovranno essere inserite, ove possibile, sul programma Esse Tre via web dal sito dell'Università degli Studi di Trieste ovvero dovranno essere comunicate alla segreteria dell'Ateneo.
Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo e per gli studenti iscritti a corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca:
la prima rata verrà erogata entro due mesi dalla data di pubblicazione dalle graduatorie definitive;
la seconda rata del contributo alloggio verrà erogata entro il 30 giugno 2009.
Per gli studenti iscritti al primo anno, il contributo verrà erogato in un'unica soluzione al conseguimento del livello minimo di merito di 20 crediti ovvero di 2 annualità per i corsi di scienze della formazione primaria, purché conseguiti entro il 10 agosto 2009.
Al fine del pagamento del contributo alloggio gli studenti possono autocertificare il raggiungimento dei 20 crediti, ovvero il superamento di due annualità per i corsi di scienze della formazione primaria, utilizzando gli appositi moduli disponibili presso gli uffici o scaricabili dal sito internet dell'Erdisu.
Per gli studenti diversamente abili l'importo del contributo alloggio verrà corrisposto in un'unica rata entro due mesi dalla data di pubblicazione dalle graduatorie definitive.
Il pagamento sarà sospeso nel caso in cui dai controlli effettuati dall'Ente vi siano discordanze tra il merito dichiarato e quello accertato sul database dell'Università.

Art. 14 verifiche ed accertamenti

L'Erdisu eserciterà un accurato controllo sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dallo studente svolgendo o facendo svolgere dalle autorità competenti le verifiche necessarie, anche con controlli a campione che interesseranno annualmente almeno il 20% degli idonei e beneficiari dei contributi alloggio.
L'Erdisu a tal fine, oltre a poter richiedere allo studente tutta la documentazione che riterrà necessaria, svolgerà tutte le indagini che riterrà opportune per accertare la veridicità delle dichiarazioni presentate dagli studenti, assumendo informazioni presso organi ed amministrazioni competenti. Nel caso in cui dall'indagine risulti che sia stato dichiarato il falso o siano stati esibiti documenti falsi o contenenti dati falsi, sarà revocato ogni beneficio ed effettuato il recupero delle somme indebitamente corrisposte. Qualora si ravvisino estremi di reato sarà inoltrata denuncia all'Autorità giudiziaria.

Art. 15 revoca del contributo alloggio

Ad eccezione degli studenti diversamente abili di cui all'articolo 8 i quali mantengono comunque il contributo alloggio, lo stesso sarà revocato agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica a ciclo unico, di laurea magistrale a ciclo unico, di laurea magistrale e di laurea specialistica dell'Università degli Studi di Trieste, del Triennio superiore di primo livello o del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio "G. Tartini" che entro il 30 novembre 2009 non abbiano conseguito almeno 20 crediti ovvero 2 annualità, riconosciuti per il corso di studio cui gli studenti sono iscritti nell'anno di conseguimento del contributo alloggio o per quello cui si iscrivono nell'anno successivo, anche se diverso da quello precedente.
Gli studenti che non avranno conseguito i crediti sopra indicati dovranno restituire l'intero importo del contributo alloggio corrisposto.
In caso contrario l'Erdisu avvierà, in base alla normativa regionale vigente, le procedure necessarie per il recupero delle somme dovute.
Gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009, ivi compresi gli studenti diversamente abili, che si trasferiscano ad altri Atenei o rinuncino agli studi prima del 1 luglio 2009 o sostengano l'esame finale del corso di studio in una sessione straordinaria dell'a.a. 2007/2008 ad eccezione degli studenti che, immediatamente dopo, si iscrivano per l'a.a. 2008/2009 alla laurea specialistica o al Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, perdono il diritto alla concessione del contributo. In tal caso gli importi già riscossi dovranno essere rimborsati all'Erdisu perentoriamente entro 30 giorni decorrenti dalla data in cui si è verificata la perdita del diritto al contributo.

Art. 16 tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati),

il cui testo è consultabile sul sito internet dell'Erdisu: www.erdisu.trieste.it, che l'Erdisu di Trieste, in relazione ai dati forniti per la partecipazione al concorso, raccoglie e tratta i dati dei soggetti partecipanti a tale procedura.
Il trattamento di cui sopra è volto all'elaborazione della graduatoria per l'assegnazione di contributi alloggio di cui al presente bando.
Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 nonché dell'articolo 68, comma 3 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 viene creata una graduatoria dei beneficiari dei contributi alloggio da euro 1.200,00 volta a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa.
Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 18 del citato D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto costituisce il presupposto necessario per consentire all'Erdisu di espletare la procedura concorsuale.
Pertanto, il mancato o l'incompleto conferimento di dati impedisce all'Erdisu di espletare la procedura concorsuale.
Fermo restando quanto previsto dal titolo IV della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, i dati forniti potranno essere comunicati e diffusi, da parte dell'Erdisu, a soggetti pubblici e privati solo nei casi previsti da norme di legge o di regolamento.
I dati verranno, altresì, comunicati alle pubbliche amministrazioni e agli enti pubblici che lo richiedano per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.
Il titolare del trattamento è individuato nel Direttore dell'Erdisu con sede, per la funzione, in Salita Monte Valerio 3 - 34127 Trieste.
L'interessato che conferisce i dati personali oggetto del trattamento può esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.lgs. 196/2003.

Art. 17 norme di rinvio

Per quanto non contemplato dalle precedenti disposizioni trova applicazione la normativa nazionale e regionale in materia di diritto allo studio universitario.

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Cristiana Cattunar
Responsabile dell'Istruttoria: sig. Fabio Zenobio (tel. 040-3595511)

Bando per il contributo alloggio da euro 600,00 approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 31/2008 del 23 giugno 2008, a.a. 2008-2009. Scadenza: 10 ottobre 2008.

Art. 1 destinatari

Possono accedere al concorso per l'assegnazione del contributo alloggio gli studenti, in possesso dei requisiti di merito e di reddito specificati negli articoli 4 e 5, i quali:

- si iscrivano per l'a.a. 2008/2009 ai corsi di laurea, di laurea specialistica a ciclo unico, di laurea magistrale a ciclo unico, di laurea specialistica e di laurea magistrale, ai corsi di specializzazione (limitatamente a quelli obbligatori per l'esercizio delle professioni ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368) e di dottorato di ricerca (attivati ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, articolo 4 ad eccezione degli studenti che beneficiano della borsa di studio di cui al D.M. 30 aprile 1999, n. 224) attivati presso l'Università degli Studi di Trieste;
- si iscrivano per l'a.a. 2008/2009 ai corsi del Triennio superiore di primo livello o ai corsi del Biennio specialistico di secondo livello attivati dal Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste.

Art. 2 durata dell'ammissibilità ai benefici

I contributi alloggio da euro 600,00 sono concessi per il conseguimento per la prima volta del titolo, per ciascun livello di studio, nei modi di seguito indicati:
2.1 POST RIFORMA (corsi attivati in attuazione del DM 3 novembre 1999, n. 509 e successive modifiche ed integrazioni):
a) corsi di laurea triennale: per un periodo di sette semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione;
b) corsi di laurea specialistica a ciclo unico e di laurea magistrale a ciclo unico: per un periodo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici più un semestre, a partire dall'anno di prima iscrizione;
c) corsi di laurea specialistica e di laurea magistrale: per un periodo di cinque semestri a partire dall'anno di prima iscrizione.
2.2 ANTE RIFORMA (corsi attivati prima dell'attuazione del DM 3 novembre 1999, n. 509) per un numero di anni pari alla durata legale dei corsi di studio più uno, a partire dall'anno di prima iscrizione.

2.3 CORSI DI SPECIALIZZAZIONE e di DOTTORATO DI RICERCA per un periodo di tempo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, a partire dall'anno di prima iscrizione.
2.4 CORSI DEL TRIENNIO SUPERIORE DI I LIVELLO attivati dal Conservatorio di Musica "G. Tartini" per un periodo di sette semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione.
2.5 CORSI DEL BIENNIO SPECIALISTICO DI II LIVELLO attivati dal Conservatorio di Musica "G. Tartini" per un periodo di cinque semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione.
L'anzianità universitaria verrà calcolata a partire dall'anno di prima immatricolazione, a prescindere da qualsiasi passaggio di corso e verrà azzerata, per una sola volta, in caso di rinuncia irrevocabile agli studi al primo anno. In caso di trasferimento verrà considerato il primo anno di iscrizione all'Università o altro Ente analogo di provenienza.

Art. 3 contributi alloggio a concorso

Vengono messi a concorso n. 188 contributi alloggio dell'importo annuo di euro 600,00 così ripartiti:
- n. 62 contributi alloggio riservati agli studenti cittadini di Stati appartenenti all'UE iscritti al primo anno di tutti i corsi di studio;
- n. 5 contributi alloggio riservati agli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE iscritti al primo anno di tutti i corsi di studio;
- n. 3 contributi alloggio riservati agli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE di nazionalità italiana iscritti al primo anno di tutti i corsi di studio;
- n. 118 contributi alloggio riservati agli studenti iscritti agli anni successivi di tutti i corsi di studio.

Al fine della determinazione del diritto all'ottenimento del contributo alloggio da euro 600,00 lo studente, oltre a presentare la domanda con le modalità indicate all'articolo 10, deve:
- aver sottoscritto ai sensi della legge 431/1998 un contratto di locazione intestato a se stesso, regolarmente registrato, per un periodo non inferiore ad otto mesi per l'a.a. 2008/2009;
- darne tassativamente comunicazione, unitamente ad una copia fronte e retro di un documento di identità, mediante recapito diretto oppure via fax al n. 040 - 3595352, entro il 29 ottobre 2008, dell'apposito modulo disponibile presso gli uffici dell'Erdisu, nonché scaricabile dal sito www.erdisu.trieste.it.

Gli studenti che, alla data del 29 ottobre 2008, hanno in essere un contratto con scadenza inferiore ad otto mesi e che intendano rinnovarlo o stipularne uno nuovo, saranno inseriti nella graduatoria dei fuori sede, ma dovranno presentare agli uffici dell'Erdisu copia del rinnovo o del nuovo contratto non appena perfezionato, pena la revoca del contributo.
L'Erdisu riserverà, prioritariamente, n. 4 contributi a studenti con una disabilità non inferiore al 66%, di cui 2 per studenti iscritti al primo anno di tutti i corsi.
In caso di variazione di indirizzo nel corso dell'a.a. 2008/2009, lo studente deve darne immediatamente comunicazione all'Erdisu.
Sono comunque esclusi gli studenti residenti nei comuni indicati alla voce in sede e pendolari dell'allegato 1.

Art. 4 requisiti di merito

4.1 PRIMI ANNI
Agli studenti che si iscrivano per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica a ciclo unico, di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale, dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca, nonché dei corsi del Triennio superiore di primo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste non è richiesto alcun requisito di merito al momento della presentazione della domanda.
Agli studenti che si iscrivano al primo anno dei corsi di laurea specialistica od a corsi del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio "G. Tartini" è richiesta l'ammissione ai corsi con riconoscimento di almeno 150 crediti.
4.2 ANNI SUCCESSIVI
Nel caso di passaggio da corsi ante riforma a corsi di studio del nuovo ordinamento, limitatamente all'anno accademico nel quale viene effettuato il passaggio ed a quello successivo, i requisiti di merito sono quelli risultanti dalla carriera del corso di provenienza. Per ottenere il mantenimento dei benefici lo studente, oltre al possesso dei requisiti di merito di cui sopra, deve essere ammesso alla frequenza dell'anno di corso per il quale sono richiesti.
Ad eccezione del caso sopra indicato, al fine del computo del numero degli esami o crediti formativi, si considerano validi soltanto quelli riconosciuti per il corso di studio per il quale gli studenti chiedono il beneficio, anche se diverso da quello dell'anno precedente, che risultino superati e verbalizzati sugli appositi registri entro il 10 agosto 2008.
I crediti soprannumerari, in nessun caso, potranno essere considerati validi ai fini del raggiungimento dei requisiti di merito.
Gli studenti iscritti ad anni successivi dei corsi di laurea post riforma, nonché dei corsi del Triennio supe-

riore di primo livello e del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio, devono possedere i requisiti di merito riportati nella seguente tabella:

	Numero di crediti da acquisire entro il 10 agosto 2008 per anno di corso a partire dall'anno di prima immatricolazione					
Anno accademico di prima immatricolazione	2007/2008	2006/2007	2005/2006	2004/2005	2003/2004	Ulteriore semestre
Anno di iscrizione	II	III	IV	V	VI (*)	
a) Laurea triennale	13	40	-	-	-	68
b) Laurea specialistica a ciclo unico e Laurea magistrale a ciclo unico	13	40	68	95	123	28 in più
c) Laurea specialistica	15	-	-	-	-	40
d) Triennio superiore di I livello	13	40	-	-	-	68
e) Biennio specialistico di II livello	15	-	-	-	-	40
f) Laurea magistrale	15	-	-	-	-	40

(*) solo per il corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Per i casi di cui alle lettere c) ed e) il numero dei crediti richiesti è incrementato di un numero di crediti pari a quelli in eccesso rispetto ai 180, eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione.
Gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo della laurea triennale o del Triennio superiore di primo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, che pensino di conseguire il titolo di studio in una sessione dell'a.a. 2007/2008 e successivamente iscriversi alla laurea specialistica o al Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, dovranno presentare domanda per il contributo alloggio da euro 600,00 in qualità di matricole. Qualora i predetti studenti non riescano a conseguire il titolo in una sessione dell'a.a. 2007/2008, dovranno darne tempestiva comunicazione all'Erdisu e, in tal caso, manterranno il beneficio solo se in possesso dei requisiti di reddito e merito previsti per gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo.
Ai fini del raggiungimento del merito riferito al Conservatorio vengono conteggiati anche i crediti derivanti da attività formative pregresse che costituiscono parte integrante del percorso di studio.
Per gli studenti iscritti a corsi di laurea ante riforma il requisito di merito è il 50% di quello indicato nella tabella di cui all'allegato 2.
Per gli studenti iscritti a corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca il requisito di merito consiste, soltanto, nell'essere ammessi ai corsi previsti dai rispettivi ordinamenti.

Art. 5 condizioni economiche e patrimoniali

Non sono ammessi ai benefici gli studenti che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare (ISEE) sommato con l'eventuale indicatore della situazione economica all'estero del nucleo familiare (ISEEE) superiore ad euro 18.559,08.
Sono comunque esclusi dai benefici gli studenti che abbiano l'indicatore della condizione patrimoniale equivalente del nucleo familiare superiore ad euro 31.318,45.
Le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), relativamente ai redditi e patrimoni del 2007 del nucleo familiare dello studente.
Il nucleo familiare convenzionale dello studente è composto dal richiedente il beneficio e da tutti coloro, anche se non legati da vincolo di parentela, che risultano inseriti nel suo stato di famiglia, compresi eventuali soggetti in affidamento ai genitori dello studente, alla data di presentazione della domanda.
Al fine di tenere adeguatamente conto dei soggetti che sostengono effettivamente l'onere di mantenimento dello studente, vengono calcolati il 50% del reddito e del patrimonio dei fratelli e delle sorelle facenti parte del nucleo familiare del richiedente i benefici (ISEEU).
In caso di separazione legale o divorzio il nucleo familiare dello studente richiedente i benefici è integrato con quello del genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente. Nel caso in cui i genitori facciano parte di due diversi nuclei, in assenza di separazione legale o divorzio, il nucleo familiare dello studente è integrato con quello di entrambi i genitori.
La condizione di studente indipendente per la quale non si tiene conto della situazione della famiglia di origine, ma solo del nuovo nucleo familiare, è riconosciuta quando ricorrano entrambi i requisiti di seguito indicati:
a) lo studente abbia residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda per la prima volta a ciascun corso di studi, in alloggio non di proprietà di un suo membro;
b) lo studente percepisca redditi da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a 6.500,00 euro con riferimento ad un nucleo familiare di una persona.

Il nucleo familiare del richiedente i benefici per i corsi di dottorato di ricerca è formato esclusivamente dallo stesso soggetto, dal coniuge, dai figli e dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF, indipendentemente dalla residenza anagrafica, nonché dai propri genitori e dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF.
Tale disposizione si applica qualora non ricorrano entrambi i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b).

Art. 6 rilascio attestazione - ISEEU

L'attestazione ISEEU, rilasciata da tutti i CAF, su presentazione della documentazione indicata nell'allegato 3, deve essere consegnata unitamente alla domanda di partecipazione al concorso.
Nel solo caso in cui l'attestazione ISEEU sia rilasciata da uno dei CAF convenzionati con l'Università degli Studi di Trieste, il cui elenco sarà disponibile sul sito dell'Erdisu www.erdisu.trieste.it/CAF, questa non dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.
Nel caso in cui il nucleo familiare detenga, relativamente all'anno 2007, reddito o patrimonio all'estero non inserito nella dichiarazione dei redditi in Italia, e pertanto non inserito nell'ISE, ovvero nel caso in cui siano presenti nel nucleo fratelli o sorelle che abbiano percepito un reddito nel 2007 o detenuto un patrimonio mobiliare o immobiliare al 31 dicembre 2007, devono essere compilati gli appositi riquadri contenuti nel modello di domanda inserita on line.
Per gli iscritti al quarto anno dei corsi di laurea specialistica a ciclo unico e dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico, idonei ai benefici nell'a.a. 2007/2008, è necessaria una nuova certificazione dei requisiti relativi alla condizione economica.
Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo di tutti gli altri corsi, idonei ai benefici nell'a.a. 2007/2008, l'idoneità viene mantenuta esclusivamente sulla base dei criteri di merito di cui all'art. 4, senza un'ulteriore autocertificazione delle condizioni economiche, purché presentino la domanda attestando il requisito del merito conseguito al 10 agosto 2008 e dichiarando che nell'arco dell'anno 2007 né la composizione del nucleo familiare né l'ISEEU e/o l'ISPEU hanno subito variazioni tali da far venir meno il beneficio.

Art. 7 studenti cittadini di stati non appartenenti all'UE

Per partecipare al concorso gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE, ai sensi del DPR 31 agosto 1999, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni, non potranno avvalersi della facoltà di autocertificazione.
È necessaria apposita documentazione rilasciata dalle competenti autorità del Paese ove i redditi sono stati prodotti, relativa ai redditi percepiti nel 2007, nonché agli eventuali fabbricati e al patrimonio mobiliare disponibile al 31 dicembre 2007 tradotta in lingua italiana dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio.
Per quei Paesi ove esistano particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana (in caso ad esempio di eventi bellici o particolari situazioni politiche del paese di provenienza), tale documentazione è resa dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia e viene legalizzata dalle Prefetture - UTG ai sensi dell'art. 33 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.
Gli studenti dovranno esibire ai CAF ed allegare alla domanda la seguente documentazione:
certificazione attestante la composizione del nucleo familiare convenzionale;

- certificazione attestante l'eventuale presenza nel nucleo di persone, compreso lo studente richiedente, con disabilità non inferiore al 66%;
- certificazione attestante i redditi lordi percepiti all'estero nel 2007 da ciascuno dei componenti il nucleo familiare (se nel nucleo familiare sono presenti componenti non percettori di reddito, presentare per ognuno certificazione che attesti il reddito zero);
- certificazione attestante il possesso o meno di fabbricati ad uso abitativo all'estero da parte di ciascuno dei membri del nucleo familiare al 31 dicembre 2007 da cui sia possibile desumere la relativa superficie e la quota di possesso di ogni intestatario, eventuale mutuo residuo al 31.12.2007 della casa di abitazione, mutuo residuo al 31.12.2007 degli altri immobili;
- se residenti in abitazione non di proprietà, certificazione relativa al canone annuale di locazione previsto dal contratto relativo all'anno 2007;
- copia fotostatica del permesso di soggiorno oppure della ricevuta postale attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di rilascio o di rinnovo, fermo restando in tal caso, l'obbligo di presentare comunque la copia fotostatica del documento non appena venga rilasciato dalle autorità competenti.

Inoltre, i cittadini di Stati non appartenenti all'UE, di nazionalità italiana che risiedono in territori già facenti parte dello Stato italiano, dovranno presentare una certificazione della Comunità degli italiani che attesterà la nazionalità italiana ovvero fotocopia della carta di identità bilingue.
Gli studenti riconosciuti quali rifugiati politici in Italia dovranno allegare la certificazione rilasciata dal Ministero degli Interni; gli studenti apolidi dovranno allegare la copia autenticata della documentazione rilasciata dal Tribunale Civile. Per tali categorie di studenti si tiene conto solo dei redditi percepiti in Italia e del patrimonio eventualmente detenuto in Italia.

Per gli studenti stranieri provenienti dai Paesi particolarmente poveri, di cui al DM 21 marzo 2002 ed elencati nell'allegato 4, in relazione anche alla presenza di un basso indicatore di sviluppo umano, la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale.
Per gli studenti che si iscrivano al primo anno dei corsi di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea specialistica a ciclo unico e laurea magistrale a ciclo unico, tale certificazione può essere rilasciata da parte di enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane; in tal caso l'ente si impegna all'eventuale restituzione della borsa per conto dello studente in caso di revoca.
Gli studenti stranieri sono comunque considerati fuori sede, indipendentemente dalla località della loro residenza in Italia, ad eccezione del caso in cui il nucleo familiare risieda in Italia. Ai fini dell'attribuzione del contributo alloggio, gli studenti stranieri dovranno seguire le modalità previste all'articolo 3 del presente bando di concorso.
Lo studente straniero è comunque tenuto a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare secondo le modalità previste dall'articolo 5 del presente bando.

Art. 8 studenti diversamente abili

Gli studenti con una percentuale di disabilità non inferiore al 66% devono preventivamente recarsi presso lo sportello disabili dell'Università degli Studi di Trieste con idonea documentazione entro il termine di scadenza del presente bando, in quanto l'Erdisu attingerà direttamente dal database dell'Università i dati relativi alla percentuale di disabilità degli studenti. Si ricorda che lo sportello disabili dell'Università è sito in Piazzale Europa n. 1 presso l'Edificio principale "A" ed è aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Per gli studenti diversamente abili, con percentuale di disabilità non inferiore al 66%, l'indicatore della situazione economica equivalente - ISEE - dell'anno 2007 del nucleo familiare convenzionale dello studente, sommato all'indicatore della situazione economica equivalente all'estero ove esista, non deve superare il limite di euro 23.198,85 e l'indicatore della situazione patrimoniale equivalente - ISPE - dell'anno 2007 del nucleo familiare convenzionale dello studente, sommato al valore del patrimonio posseduto all'estero, ove esista, non deve superare il limite di euro 39.148,06.
Per gli studenti di cui al presente articolo la durata dell'ammissibilità ai benefici, a partire dall'anno di prima iscrizione, è di nove semestri per i corsi di laurea, di sette semestri per i corsi di laurea specialistica e laurea magistrale, di quindici semestri per i corsi di laurea specialistica a ciclo unico e per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico.
Per gli iscritti ai corsi ante riforma la durata dell'ammissibilità ai benefici è pari al numero di anni di durata legale più due, con riferimento all'anno di prima iscrizione.
I crediti soprannumerari, in nessun caso, potranno essere considerati validi ai fini del raggiungimento dei requisiti di merito.
Agli studenti con percentuale di disabilità non inferiore al 66% che si iscrivano al primo anno dei corsi post riforma di laurea specialistica od a corsi del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio "G. Tartini" è richiesta l'ammissione al corso con il riconoscimento di almeno 150 crediti; gli studenti iscritti ad anni successivi dei corsi di laurea post riforma, nonché dei corsi del Triennio superiore di primo livello e del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio devono possedere entro il 10 agosto 2008 i requisiti di merito riportati nella seguente tabella:

	Numero di crediti da acquisire entro il 10 agosto 2008 per anno di corso a partire dall'anno di prima immatricolazione						
Anno accademico di prima immatricolazione	2007/2008	2006/2007	2005/2006	2004/2005	2003/2004	I anno fuori corso	Ulteriore semestre
Anno di iscrizione	II	III	IV	V	VI (*)		
a) Laurea triennale	9	39	-	-	-	66	93
b) Laurea specialistica a ciclo unico e Laurea magistrale a ciclo unico	9	39	66	93	120	-	27 in più
c) Laurea specialistica	15	-	-	-	-	39	66
d) Triennio superiore di I livello	9	39	-	-	-	66	93
e) Biennio specialistico di II livello	15	-	-	-	-	39	66
f) Laurea magistrale	15	-	-	-	-	39	66

(*) solo per il corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Per i casi di cui alle lettere c) ed e) il numero dei crediti richiesti è incrementato di un numero di crediti pari a quelli in eccesso rispetto ai 180, eventualmente riconosciuti allo studente al momento dell'iscrizione.
Gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo della laurea triennale o del Triennio superiore di primo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, che pensano di conseguire il titolo di studio in una sessione dell'a.a. 2007/2008 e successivamente iscriversi alla laurea specialistica o al Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, dovranno presentare domanda per il contributo alloggio da euro 600,00 in qualità di matricole. Qualora i predetti studenti non riescano a conseguire il titolo in una sessione dell'a.a. 2007/2008, dovranno darne tempestiva comunicazione all'Erdisu di Trieste e, in tal caso, manterranno il beneficio solo se in possesso dei requisiti di reddito e merito previsti per gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009 ad anni successivi al primo.
Ai fini del raggiungimento del merito riferito al Conservatorio vengono conteggiati anche i crediti derivanti da attività formative pregresse che costituiscono parte integrante del percorso di studio.
Per gli studenti iscritti a corsi di laurea ante riforma i contributi alloggio possono venire concessi qualora lo studente abbia superato, entro il 10 agosto 2008, il 40% delle annualità indicate nella tabella di cui all'allegato 2.
Per gli studenti iscritti a corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca il requisito di merito consiste, soltanto, nell'essere ammessi ai corsi previsti dai rispettivi ordinamenti.

Art. 9 graduatorie

Nel caso in cui l'Erdisu, sulla base delle risorse disponibili, preveda che non sia possibile concedere i benefici a tutti gli studenti idonei al loro conseguimento, procederà alla definizione di graduatorie sulla base delle seguenti modalità:
a) PRIMI ANNI
Per gli iscritti, per la prima volta, al primo anno di tutti i corsi verranno stilate le seguenti graduatorie degli idonei, senza alcuna differenziazione per corsi, definite in ordine crescente sulla base dell'ISEEU :
- studenti cittadini di Stati appartenenti all'UE;
- studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE;
- studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE di nazionalità italiana;
- studenti diversamente abili.

Per gli iscritti, per la prima volta, al primo anno di tutti i corsi, a parità di ISEEU verrà data la precedenza agli studenti con l'ISPEU più basso. In caso di ulteriore parità, verrà data precedenza allo studente più giovane.
b) ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO
Per gli iscritti ad anni di corso successivi al primo sarà stilata una graduatoria unica per studenti cittadini di Stati appartenenti all'UE e cittadini di Stati non appartenenti all'UE senza alcuna differenziazione per corsi, definita in ordine crescente sulla base dell'ISEEU.
Per gli iscritti ad anni di corso successivi al primo, a parità di ISEEU, verrà data la precedenza agli studenti con l'ISPEU più basso. In caso di ulteriore parità verrà data precedenza allo studente più giovane.
Inoltre verrà predisposta una graduatoria per gli studenti diversamente abili iscritti ad anni successivi al primo.

Art. 10 presentazione delle domande

Per poter partecipare al bando per il contributo alloggio da euro 600,00 e agli altri benefici concessi dall'Erdisu di Trieste gli studenti devono:
1) preventivamente registrarsi sul sito dell'Università degli studi di Trieste;
2) accedere al sito www.erdisu.trieste.it/dol e compilare la domanda on line a partire dal giorno 21 luglio 2008 e fino al giorno 10 ottobre 2008 (gli studenti che intendono fare domanda come iscritti ad anni successivi al primo dovranno compilare la domanda on line AS autenticati, utilizzando username e password fornite dall'Università per l'accesso ai suoi servizi on line);
3) stampare la domanda debitamente compilata in ogni sua parte;
4) firmare la domanda, a pena di esclusione;
5) ottenere, ove richiesto, l'attestazione ISEEU:
- gli studenti non residenti in Italia devono presentare la certificazione ISEEU, richiedendola presso uno dei CAF convenzionati con l'Università degli Studi di Trieste, il cui elenco sarà disponibile sul sito dell'Erdisu www.erdisu.trieste.it;
- gli studenti che richiederanno la certificazione ISEEU presso uno dei CAF convenzionati con l'Università degli Studi di Trieste, dovranno presentare solamente la domanda cartacea debitamente firmata;
- gli studenti che richiederanno la certificazione ISEEU presso un CAF non convenzionato con l'Università degli Studi di Trieste, dovranno consegnare la domanda debitamente firmata, unitamente alla certificazione ISEEU;
- gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'UE, ivi compresi quelli di nazionalità italiana, dovranno richiedere la certificazione ISEEU presso un CAF convenzionato con l'Università degli Studi di

Trieste e dovranno consegnare presso gli uffici dell'Erdisu la domanda cartacea debitamente firmata, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 7;
- gli studenti cittadini di Stati appartenenti all'UE che confermino il reddito dell'anno precedente devono presentare solamente la domanda cartacea debitamente firmata.

6) spedire la domanda allegando l'attestazione ISEEU e la documentazione di cui all'articolo 7, qualora richiesto, e copia fronte e retro del documento di identità a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo Erdisu di TRIESTE, Salita Monte Valerio n. 3, 34127 - TRIESTE - entro e non oltre il giorno 10 ottobre 2008.

In alternativa è possibile consegnare la domanda (e allegata documentazione) a mano al Servizio interventi diritto ed opportunità allo studio universitario nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 ed il martedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30. In tal caso l'Erdisu rilascerà una ricevuta di avvenuta consegna della documentazione senza attestarne la correttezza o la completezza.

Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ai fini del rispetto del termine, farà fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'Erdisu entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.

Si precisa che la compilazione della domanda on line non seguita dalla trasmissione cartacea della stessa debitamente sottoscritta, comporterà l'esclusione dello studente dal concorso.

L'Erdisu si riserva di richiedere in qualunque momento ogni certificato, documento, od informazione ritenuto necessario per chiarire la posizione dello studente.

Qualora l'interessato non dovesse produrre quanto chiesto per il chiarimento della pratica, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'Erdisu valuterà esclusivamente la documentazione in suo possesso.

La documentazione prodotta non verrà restituita per alcun motivo.

Dovrà essere data tempestiva comunicazione all'Erdisu di qualunque evento che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (ottenimento di una borsa di studio o di altro aiuto economico, rinuncia agli studi, mancata iscrizione, conseguimento del titolo di studio, ecc.).

Art. 11 esito dei concorsi

L'esito del concorso sarà reso pubblico mediante affissione delle graduatorie all'albo e sul sito internet dell'Erdisu: www.erdisu.trieste.it. Nessuna comunicazione sarà inviata per posta.

Le graduatorie provvisorie saranno affisse all'albo e pubblicate sul sito internet dell'Erdisu: eventuali istanze di revisione delle graduatorie provvisorie, indirizzate all'Erdisu dovranno essere presentate mediante recapito diretto o via fax al n. 040 - 3595352, unitamente ad una copia fronte e retro del documento di identità, improrogabilmente entro sette giorni consecutivi dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa all'albo e sul sito internet dell'Erdisu.

Le graduatorie definitive saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet dell'Erdisu, nonché affisse all'albo dell'Erdisu.

Le graduatorie provvisorie e definitive degli studenti diversamente abili non saranno pubblicate sul sito, gli studenti saranno avvisati a mezzo mail lo stesso giorno della pubblicazione sul sito delle altre graduatorie.

Avverso il provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive sarà possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Art. 12 divieto di cumulo

I contributi alloggio da euro 600,00 dell'Erdisu di Trieste sono incompatibili con ogni altra borsa concessa da Enti pubblici o privati allo stesso titolo, con i posti alloggio messi a disposizione dall'Erdisu, con quelli messi a disposizione dai soggetti privati di cui all'art. 33 della L.R. 12/05, nonché con il contributo alloggio da euro 1.200,00.

Gli studenti beneficiari (o idonei) del contributo alloggio sono tenuti ad informare tempestivamente l'Erdisu di ogni altra borsa di studio o aiuto comunque denominato, ottenuto per l'a.a. 2008/2009 da Enti pubblici o privati anche in data successiva a quella della presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso.

Il divieto di cumulo con altre borse concesse da Enti pubblici o privati allo stesso titolo non opera nei confronti degli studenti diversamente abili appartenenti alle categorie di cui all'art. 3 della legge 104/1992 e successive modificazione ed integrazioni oppure di altre categorie di diversamente abili equiparate ai soggetti medesimi.

Art. 13 modalità di pagamento

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo e per gli studenti iscritti a corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca, il contributo alloggio verrà erogato in un'unica soluzione mediante assegno non trasferibile all'indirizzo di residenza dello studente, purchè in Italia, entro 2 mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva e comunque entro il 30 giugno 2009.

Su richiesta dello studente il pagamento avverrà per quietanza dell'interessato presso il Tesoriere dell'Erdisu oppure su conto corrente bancario o postale intestato o cointestato allo studente, con ciò escludendo ogni e qualsiasi responsabilità dell'Erdisu in caso di errata indicazione degli estremi del conto corrente.
Eventuali variazioni nelle modalità di pagamento prescelte dovranno essere inserite, ove possibile, sul programma Esse Tre via web dal sito dell'Università degli Studi di Trieste ovvero dovranno essere comunicate alla segreteria dell'Ateneo.
Per gli studenti iscritti al primo anno il contributo verrà erogato al conseguimento del livello minimo di merito di 10 crediti ovvero di 1 annualità per i corsi di scienze della formazione, purché conseguiti entro il 10 agosto 2009.
Al fine del pagamento del contributo alloggio gli studenti possono autocertificare il raggiungimento dei 10 crediti, ovvero il superamento di 1 annualità per i corsi di scienze della formazione primaria, utilizzando gli appositi moduli disponibili presso gli uffici o scaricabili dal sito internet dell'Erdisu.
Il pagamento sarà sospeso nel caso in cui dai controlli effettuati dall'Ente vi siano discordanze tra il merito dichiarato e quello accertato sul database dell'Università.

Art. 14 verifiche ed accertamenti

L'Erdisu eserciterà un accurato controllo sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dallo studente svolgendo o facendo svolgere dalle autorità competenti le verifiche necessarie, anche con controlli a campione che interesseranno annualmente almeno il 20% degli idonei e beneficiari dei contributi alloggio.
L'Erdisu a tal fine, oltre a poter richiedere allo studente tutta la documentazione che riterrà necessaria, svolgerà tutte le indagini che riterrà opportune per accertare la veridicità delle dichiarazioni presentate dagli studenti, assumendo informazioni presso organi ed amministrazioni competenti. Nel caso in cui dall'indagine risulti che sia stato dichiarato il falso o siano stati esibiti documenti falsi o contenenti dati falsi, sarà revocato ogni beneficio ed effettuato il recupero delle somme indebitamente corrisposte. Qualora si ravvisino estremi di reato sarà inoltrata denuncia all'Autorità giudiziaria.

Art. 15 revoca del contributo alloggio

Ad eccezione degli studenti diversamente abili di cui all'articolo 8 i quali mantengono comunque il contributo alloggio, lo stesso sarà revocato agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea, di laurea specialistica a ciclo unico, di laurea magistrale a ciclo unico, di laurea magistrale e di laurea specialistica dell'Università degli Studi di Trieste, del Triennio superiore di primo livello o del Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio "G. Tartini" che entro il 30 novembre 2009 non abbiano conseguito almeno 10 crediti ovvero un'annualità, riconosciuti per il corso di studio cui gli studenti sono iscritti nell'anno di conseguimento del contributo alloggio o per quello cui si iscrivono nell'anno successivo, anche se diverso da quello precedente.
Gli studenti che non avranno conseguito i crediti sopra indicati dovranno restituire l'intero importo del contributo alloggio corrisposto.
In caso contrario l'Erdisu avvierà, in base alla normativa regionale vigente, le procedure necessarie per il recupero delle somme dovute.
Gli studenti iscritti per l'a.a. 2008/2009, ivi compresi gli studenti diversamente abili, che si trasferiscano ad altri Atenei o rinuncino agli studi prima del 1 luglio 2009 o sostengano l'esame finale del corso di studio in una sessione straordinaria dell'a.a. 2007/2008 ad eccezione degli studenti che, immediatamente dopo, si iscrivano per l'a.a. 2008/2009 alla laurea specialistica o al Biennio specialistico di secondo livello del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, perdono il diritto alla concessione del contributo. In tal caso gli importi già riscossi dovranno essere rimborsati all'Erdisu perentoriamente entro 30 giorni decorrenti dalla data in cui si è verificata la perdita del diritto al contributo.

Art. 16 tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati), il cui testo è consultabile sul sito internet dell'Erdisu: www.erdisu.trieste.it, che l'Erdisu di Trieste, in relazione ai dati forniti per la partecipazione al concorso, raccoglie e tratta i dati dei soggetti partecipanti a tale procedura.
Il trattamento di cui sopra è volto all'elaborazione della graduatoria per l'assegnazione di contributi alloggio di cui al presente bando.
Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 nonché dell'articolo 68, comma 3 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 viene creata una graduatoria dei beneficiari dei contributi alloggio da euro 600,00 volta a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa.
Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 18 del citato D.lgs. 30 giugno

2003, n. 196.
Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto costituisce il presupposto necessario per consentire all'Erdisu di espletare la procedura concorsuale.
Pertanto, il mancato o l'incompleto conferimento di dati impedisce all'Erdisu di espletare la procedura concorsuale.
Fermo restando quanto previsto dal titolo IV della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, i dati forniti potranno essere comunicati e diffusi, da parte dell'Erdisu, a soggetti pubblici e privati solo nei casi previsti da norme di legge o di regolamento.
I dati verranno, altresì, comunicati alle pubbliche amministrazioni e agli enti pubblici che lo richiedano per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.
Il titolare del trattamento è individuato nel Direttore dell'Erdisu con sede, per la funzione, in Salita Monte Valerio 3 - 34127 Trieste.
L'interessato che conferisce i dati personali oggetto del trattamento può esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.lgs. 196/2003.

Art. 17 norme di rinvio

Per quanto non contemplato dalle precedenti disposizioni trova applicazione la normativa nazionale e regionale in materia di diritto allo studio universitario.

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Cristiana Cattunar
Responsabile dell'Istruttoria: sig. Fabio Zenobio (tel. 040-3595511)

Allegato 1

Polo universitario di Trieste

IN SEDE: Trieste, Muggia, San Dorligo della Valle, Monrupino, Sgonico e Duino-Aurisina
PENDOLARI: Monfalcone, Staranzano, Ronchi dei Legionari, Doberdò del Lago, Gradisca d'Isonzo, Sagrado, Fogliano, Redipuglia, San Pier d'Isonzo, Turriaco, Cervignano, San Canzian d'Isonzo e, oltre i confini nazionali, Capodistria, Cosina, Divaccia, Isola, Lucia, Koseze, Podgrad, Pirano, Polcije, Portorose, Postumia, San Pietro del Carso, Sezana, Skofije, Studeno, Vipacco,.
FUORI SEDE: residenti in tutti gli altri comuni che prendono alloggio nei pressi della propria sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a 8 mesi.

Polo universitario dl Gorizia

IN SEDE: Gorizia, Farra d'Isonzo, Mossa, San Floriano del Collio, Savogna d'Isonzo e fuori dai confini nazionali Nova Gorica .
PENDOLARI: Buttrio, Capriva del Friuli, Cervignano del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Duino-Aurisina, Fogliano, Redipuglia, Gradisca d'Isonzo, Manzano, Mariano del Friuli, Medea, Monfalcone, Moraro, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Giovanni al Natisone, San Lorenzo Isontino, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco, Udine, Villesse e, oltre i confini nazionali Aidussina, Bukovo, Canale d'Isonzo, Crni Vrh, Dolenja Trebusa, Gorenja Trebusa ,Kneza,Mostna Soci, Tolmin .
FUORI SEDE: residenti in tutti gli altri comuni che prendono alloggio nei pressi della propria sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a 8 mesi.

Polo universitario di Pordenone

IN SEDE: Pordenone, Azzano Decimo, Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano di Pordenone, Porcia, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola.
PENDOLARI: Arba, Arzene, Aviano, Basiliano, Brugnera, Budoia, Caneva, Casarsa della Delizia, Chions Codroipo, Conegliano, Cordovado, Godega di S.Urbano, Maniago, Montereale Valcellina, Orsago, Polcenigo, Pravisdomini, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sequals, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Susegana, Vajont, Valvasone, Vivaro.
FUORI SEDE: residenti in tutti gli altri comuni che prendono alloggio nei pressi della propria sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a 8 mesi.

Polo universitario di Portogruaro

IN SEDE: Portogruaro, Cinto Cao Maggiore, Gruaro, Teglio Veneto, Pramaggiore, Annone Veneto, Fossal-

ta di Portogruaro, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Concordia Sagittaria, Caorle .
PENDOLARI: Eraclea, Torre di Mosto, Ceggia, Salgareda, Ponte di Piave, Cessalto, Chiarano, Oderzo, Motta di Livenza, Mansuè, Ormelle, Meduna di Livenza, Pravisdomini, Chions, Sesto al Reghena, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Varmo, Ronchis, Latisana, Lignano, Palazzolo dello Stella, Precenicco, Trivignano, Teor.
FUORI SEDE: residenti in tutti gli altri comuni che prendono alloggio nei pressi della propria sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a 8 mesi.

Allegato 2 - Ante riforma

Esami annuali richiesti come requisito di merito (ai fini del computo, 2 esami semestrali equivalgono ad 1 esame annuale)

Corso di Laurea o di Diploma	Anno di carriera:	2	3	4	5	6	1FC	2FC
350	c.d.l. in psicologia					-	-	22
450	c.d.l. in scienze della comunicazione					-	-	21
470	c.d.l. in scienze della formazione primaria	2	6	8	-	-	15	20
471	c.d.l. in scienze della formazione primaria (sloveno) pripppropformaz. primaria(sloveno)	2	6	8	-	-	15	20
472	c.d.l. in scienze della formazione primaria	2	6	8	-	-	15	20
511	c.d.l. in medicina e chirurgia	-	-	-	-	-	17	24
520	c.d.l. in odontoiatria e protesi dentaria	-	-	-	-	-	-	29
530	c.d.l. in biotecnologie(mediche)	-	-	-	-	-	-	28
610	c.d.l. in chimica	-	-	-	-	-	-	27
611	c.d.l. in chimica	-	-	-	-	-	-	30
651	c.d.l. in scienze biologiche	-	-	-	-	-	-	22
661	c.d.l. in scienze geologiche	-	-	-	-	-	-	21
670	c.d.l. in scienze ambientali	-	-	-	-	-	-	25
712	c.d.l. in farmacia	-	-	-	-	-	-	19
722	c.d.l. in chimica e tecnologia farmaceutiche	-	-	-	-	-	-	25
790	c.d.l. in architettura	-	-	-	-	-	-	28
811	c.d.l. in ingegneria chimica	-	-	-	-	-	-	25
821	c.d.l. in ingegneria civile	-	-	-	-	-	-	26
822	c.d.l. in ingegneria edile	-	-	-	-	-	-	26
831	c.d.l. in ingegneria elettronica	-	-	-	-	-	-	25
841	c.d.l. in ingegneria elettrica	-	-	-	-	-	-	25
851	c.d.l. in ingegneria meccanica	-	-	-	-	-	-	25
861	c.d.l. in ingegneria navale	-	-	-	-	-	-	25
871	c.d.l. in ingegneria per l'ambiente e il territorio	-	-	-	-	-	-	25
880	c.d.l. in ingegneria dei materiali	-	-	-	-	-	-	25

Allegato 3

Elenco della documentazione da esibire al CAF per la compilazione della dichiarazione sostitutiva unica ed il rilascio dell'attestazione ISEE dell'INPS

1. codice fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare;
2. codice dell'Azienda Sanitaria di appartenenza dello studente e dei componenti del nucleo familiare;
3. documentazione relativa al riconoscimento di soggetto portatore di handicap o di persona invalida, se presenti all'interno del nucleo familiare;
4. reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF per l'anno 2007 da ciascun componente del nucleo familiare (MOD. UNICO quadro RN rigo RN1; MOD. 730/3 rigo 6; MOD. CUD rigo 1);

5. dati relativi al patrimonio immobiliare posseduto dai singoli componenti del nucleo familiare al 31.12.2007: rendita catastale di fabbricati e terreni, valore di aree edificabili;
6. contratto di locazione (se la casa di abitazione del nucleo familiare è in affitto);
7. dichiarazione della banca che attesta il valore della quota capitale residua al 31.12.2007 degli eventuali contratti di mutuo sui fabbricati posseduti;
8. dati relativi al patrimonio mobiliare posseduto dai singoli componenti del nucleo familiare alla data del 31.12.2007:
   a) depositi e conti correnti bancari e postali, depositi COOP: valore del saldo contabile attivo, al netto degli interessi, al 31.12.2007;
   b) titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati: valore nominale delle consistenze al 31.12.2007;
   c) azioni o quote di organismi di investimento collettivo di risparmio (O.I.C.R.) italiani o esteri: valore risultante dall'ultimo prospetto redatto dalla società di gestione alla data del 31.12.2007;
   d) partecipazioni azionarie in società italiane ed estere quotate in mercati regolamentati: valore alla data del 31.12.2007 o, in mancanza, nel giorno più prossimo antecedente tale data;
   e) partecipazioni azionarie in società non quotate in mercati regolamentati e partecipazioni in società non azionarie: valore della frazione di patrimonio netto, determinato sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato prima della presentazione della dichiarazione sostitutiva unica; in caso di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio, il valore è determinato dalla somma delle rimanenze finali e dal costo complessivo dei beni ammortizzabili, al netto dei relativi ammortamenti, nonché degli altri cespiti o beni patrimoniali;
   f) masse patrimoniali, costituite da somme di denaro o beni non relativi all'impresa, affidate in gestione ad un soggetto abilitato ai sensi del D.lgs. n. 415/1996: valore delle consistenze risultanti dall'ultimo rendiconto predisposto dal gestore del patrimonio anteriormente al 31.12.2007, secondo i criteri stabiliti dai regolamenti emanati dalla Commissione nazionale per le società e la borsa;
   g) altri strumenti e rapporti finanziari: valore corrente al 31.12.2007;
   h) contratti di assicurazione mista sulla vita e di capitalizzazione: importo dei premi complessivamente versati al 31.12.2007; polizze a premio unico anticipato per tutta la durata del contratto: importo del premio versato. Sono esclusi i contratti di assicurazione mista sulla vita per i quali al 31.12.2007 non è esercitatile il diritto di riscatto;
   i) imprese individuali: valore del patrimonio netto, determinato con le stesse modalità di cui al punto e).
9. dati relativi a chi gestisce il patrimonio mobiliare: nome e codice di identificazione della banca, della società di investimento, della società di gestione con la quale si intrattengono i rapporti di deposito, gestione, custodia, amministrazione.

Allegato 4

Elenco dei paesi particolarmente poveri non appartenenti all'Unione europea di cui al DM 21 marzo 2002

AFGHANISTAN
ANGOLA
BANGLADESH
BENIN
BHUTAN
BURKINA FASO
BURUNDI
CAMBOGIA
CAPO VERDE
CIAD
COMOROS
CONGO
(REP. DEMOCRATICA)
COSTA D'AVORIO
ERITREA
ETIOPIA
GAMBIA
GIBUTI
GUINEA
GUINEA-BISSAU
GUINEA EQUATORIALE
HAITI
KIRIBATI
LAO PEOPLE'S
(REP. DEMOCRATICA)
LAOS
LESOTHO
LIBERIA
MADAGASCAR
MALAWI
MALDIVES
MALI
MAURITANIA
MOZAMBICO
MYANMAR
NEPAL
NIGER
NIGERIA
PAKISTAN
REP. CENTRO AFRICANA
RWANDA
SAMOA
SAO TOME AND PRINCIPE
SENEGAL
SIERRA LEONE
SOLOMON ISLANDS
SOMALIA
SUDAN
TANZANIA
TOGO
TUVALU
UGANDA
VANATU
YEMEN
ZAMBIA

BANDO BENEFICI A.A. 2008/2009

DICHIARAZIONE DI DOMICILIO A TITOLO ONEROSO PER STUDENTI FUORI SEDE

La dichiarazione deve essere presentata inderogabilmente entro il 29/10/2008.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ex art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ______________________________ nato/a a ______________________ provincia di _________ il ________________________, residente a ______________________ provincia di _______ indirizzo ______________________ ______________________, codice fiscale ______________________, iscritto/a all'Università degli Studi di Trieste per l'a.a. 2008/2009 al _________________ anno della facoltà di ______________________ corso di laurea o diploma ______________________ matricola n. ____________________,

D I C H I A R A

- di essere domiciliato/a per l'anno accademico 2008/2009 a titolo oneroso:

a __________________ in Via ______________________ tel.______________________

- di essere intestatario di regolare contratto di locazione della durata di _______ mesi a partire dal ___________________;

- che il canone mensile di locazione è pattuito in Euro ____________________________;

- che il contratto di locazione è stato registrato in data ____________ al n. _________ dell'Ufficio del Registro di

TRIESTE ☐ GORIZIA ☐ PORDENONE ☐ UDINE ☐

– che il contratto di locazione prevede il rinnovo tacito: no ☐ sì ☐ per ________ mesi[1].

Dichiara inoltre le generalità del locatore:

cognome e nome ______________________, nato/a a ______________________ provincia di ________ il __________________, residente a ______________________ provincia di _______ indirizzo ______________________ ______________________, codice fiscale ______________________,

oppure

- di essere domiciliato/a per l'anno accademico 2008/2009 a titolo oneroso:

a TRIESTE ☐ GORIZIA ☐ PORDENONE ☐ UDINE ☐ presso il collegio/convitto/istituto ______________________ ______________________ sito in via ______________________

n. _______________, corrispondendo una retta mensile di euro _________________.

Il/La sottoscritto/a, consapevole che la presentazione di dichiarazioni non veritiere comporta le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le sanzioni amministrative previste dall'art. 23 della legge n. 390/1991, dichiara che i dati riportati sul presente modulo sono completi e veritieri.

Luogo e data ______________________

Firma ______________________

[1] Il rinnovo, anche se tacito, del contratto di locazione richiede sempre il pagamento di un'imposta , pari al 2% del canone di locazione. Bisogna utilizzare il modello F23, codice ufficio R 53, che può essere scaricato anche dal sito internet dell'Agenzia delle entrate (www.agenziaentrate.it) e si può pagare in banca o in posta.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SEGRETARIATO GENERALE E RIFORME ISTITUZIONALI
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO dell'anno in corso e di annate pregresse

Rivolgersi all'ufficio AMMINISTRAZIONE sopra indicato.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del BUR entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word

nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **CAP/E 710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
  CAP/E 710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **CAP/E 1710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
  CAP/E 1710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **CAP/E 708 - INSERZ. BUR - INVIO PROT. N° *****
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
VITTORIO ZOLLIA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste